Anno 101 - Numero 53

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numeri 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 4 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. corso Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6.50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. Fr. 0,60; Germania D.M. 0.80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

E' necessario aprire un dialogo coraggioso

Paese e Parlamento

La contrapposizione di un « paese reale » ad un « paese legale » (cioè rappresentato dal Parlamento) nella nostra tradizione non ha connotazione favorevole. Fu coniata nel Risorgimento e post-Risorgimento dai negatori dell'unità, del nuovo ordine costituzionale; intendeva asserire che la maggior parte degl'italiani restava devota a Borboni e Lorena, non voleva saperne di Statuto e del codice che aveva introdotto il matrimonio civile; che il Parlamento non rappresentava se non la minoranza dei vincitori.

La mortificazione del Parlamento è sempre stata nefasta per la libertà. L'ingresso nel 1915 in guerra, sotto la pressione di dimostrazioni per le vie che prevalsero sul persistente affluire della maggioranza dei deputati verso Giolitti, segnò la fine di un'era che, con tutte le manchevolezze proprie ad ogni periodo, segnava almeno la sicurezza della libertà dei cittadini di partecipare ad ogni partito, di dar vita ad ogni aggruppamento, di esprimere ogni idea.

E quando nel volume di Mauriac su De Gaulle leggo l'inno al capo che tiene il suo potere direttamente dal popolo, che rifiuta il regime dei partiti e delle assemblee, che vuole il popolo riunito intorno a lui e non diviso in partiti, avverto subito l'eco di vecchi motivi, degli assolutisti del 1814, con quel popolo convenzionale, che non ha idee, che non guarda avanti, ma indietro, alla tradizione, ed ha fiducia solo nel capo: investito questi dalla eredità di sangue o dalla designazione della Provvidenza. Vero che fin qui la Repubblica di De Gaulle è il solo regime personale che non abbia messo fuori legge alcun partito, che tolleri la stampa di opposizione, la caricatura, lo scherzo degli *chansonniers*; ma tutto è rimesso al buon volere di un uomo.

Peraltro è sempre pericoloso fissare lo sguardo solo su alcuni precedenti; ed occorre altresì ricordare che le circostanze mutano continuamente, le situazioni non sono mai identiche; e sta soprattutto che è l'uomo il fattore di storia. Non una sol volta uomini politici geniali o semplicemente con una devozione illimitata alla loro causa, con cuore puro, disposti a bruciarsi, a sacrificare il loro avvenire politico pur di dire la parola impopolare che in coscienza ritenevano di dover pronunciare, sono riusciti a creare a certe situazioni sbocchi che apparivano impensabili.

Il rapporto diretto con il popolo non è necessariamente il ritorno ad uomini provvidenziali, verso cui si debba nutrire fiducia cieca.

Paesi di vecchia e sicura democrazia, che non hanno mai avuto la tentazione del dittatore o della soppressione di assemblee e partiti, hanno praticato e praticano il *referendum* popolare. La Costituzione ammette che cinquantamila elettori possano presentare un disegno di legge, ammette il *referendum* per l'abrogazione di leggi, quello per la fusione o la costituzione di Regioni; ma sono disposizioni morte; mai redatte le leggi per le modalità di attuazione.

Altro modo di parlare dal vertice al paese, il proclama; quasi all'inizio della vita costituzionale c'è quello di Moncalieri, controfirmato da D'Azeglio. Oggi la radio e la televisione giungono in profondità dove non giungeva il manifesto murale che conteneva il proclama e che rappresentava tuttavia il modo di parlare direttamente dal vertice — sovrano e governo — al popolo. Finché i Parlamenti funzionano, finché c'è la diffusa coscienza che essi rappresentano il paese, è bene evitare questo discorso diretto e riserbarlo alle ore eccezionali di avvenimenti imprevisti, di sommo pericolo.

Ma i Parlamenti hanno le loro malattie, le loro crisi.

Una può essere quella cui ogni istituto può soggiacere, dalle cause incerte e dalla terapia difficile e spesso infruttuosa, come segue di molte malattie del corpo umano: la sfiducia dei componenti, il disgusto del proprio compito, il seguirlo sempre più straccamente. La stessa malattia che accompagna quasi sempre la fine delle dinastie.

Altra degenerazione è la formazione del gruppo di potere; non più rappresentanza di determinate direttive nell'azione dello Stato, ma coalizione di uomini per governare certe leve di comando. La finalità prima è di mantenere quei centri di potere che variano secondo i tempi, ed oggi possono essere grandi istituti con bilanci forti come quelli di piccoli Stati, o raggruppamenti di forze economiche ai margini tra il pubblico ed il privato.

Terza ragione di crisi l'ancoramento dei partiti a determinati settori soltanto della popolazione. Normale che ci siano partiti in cui predomini la rappresentanza di determinati ceti, di determinati interessi economici; ma occorre che l'ancoramento ad un settore non si arresti alla protezione di questo, ma inserisca tale protezione in un quadro organico di attività dello Stato. Se tutti i partiti sono dominati da sindacati, che prospettano punti di arrivo immediati per settori, non inseribili in una visione organica di finalità statali, di cammino generale del paese: più ancora che di crisi dei partiti può dirsi che di essi non resti più che il nome.

Sono allora questi i momenti in cui occorre che uomini di buona volontà siano disposti a bruciarsi, ossia a dispiacere a quello ch'è stato fin qui il loro elettorato, a guardare, oltre al loro gruppo, al paese, ed in cui diviene utile parlare direttamente a tutti gli italiani.

Ma parlare al popolo implica due cose: tracciare una via chiara e non limitarsi ad esprimere buoni propositi e buon volere: queste vaghe esortazioni e promesse irritano gli ascoltatori, come al tempo della prima guerra mondiale inasprivano i soldati le concioni e gli opuscoli del servizio propaganda. Se si parla della necessità di non spendere più che non si abbia, del male per tutti ch'è una svalutazione della moneta, bisogna anche mostrare il punto di arrivo cui si vuole giungere, il sistema fiscale, l'assetto di bilancio, la riduzione di spese, la distinzione tra attività pubbliche e private, che costituiscono il piano organico cui si mira. Ed altresì cominciare con qualche sacrificio dal vertice.

Ho l'impressione che sia giunta per gli uomini di governo di buon volere l'ora di fare qualcosa di più che vivere alla giornata, contentarsi di giungere la sera avendo ancora il capo fuori dell'acqua.

Nessuna mira di repubblica presidenziale o di soppressione di partiti; Dio ci guardi da quella contraddizione in termini che è il partito unico. Ma quando abbiamo una ferita, attendiamo il nuovo tessuto che prenda il posto di quello traumatizzato e che va in necrosi. Fuori di metafora, penso che per i migliori dei nostri uomini politici sia giunta l'ora dell'esame di coscienza, del giudicare quanto la disciplina di partito sia compatibile con la devozione al paese, di parlare — soprattutto se si abbiano responsabilità di governo — non più agli elettori, ma a tutti gl'italiani.

A. C. Jemolo

Per la durata di ventiquattro ore

Sciopero generale degli statali fissato dai sindacati al 31 marzo

Cgil, Cisl e Uil vogliono bloccare i principali settori del pubblico impiego: treni, poste, scuole, uffici Ministri e rappresentanti dei lavoratori avranno altri colloqui prima che inizi l'astensione - Ma le possibilità di un accordo sembrano scarse: il governo non può e non intende cedere alle pressioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

I pubblici dipendenti sciopereranno il 31 marzo per ventiquattro ore. Al termine di una lunga riunione fra le confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) e i sindacati delle varie categorie è prevalso l'orientamento di rinviare l'agitazione a dopo le feste pasquali, anche per consentire l'eventuale ulteriore sviluppo delle trattative con il governo sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni.

Nei ventotto giorni che ci separano dal 31 marzo si terranno frequenti incontri fra le organizzazioni e i ministri interessati, per giungere a conclusioni precise, siano esse negative o positive. Se non sarà possibile trovare un accordo sul riassetto, il 31 marzo sarà effettuato il più grave sciopero che sia mai avvenuto negli ultimi dieci anni: si fermeranno i treni e le poste, le lezioni saranno sospese nelle scuole di ogni ordine e grado, gli uffici dello Stato resteranno chiusi in tutte le città.

Ieri i sindacati avevano stabilito di scioperare il 14 o il 15 marzo; questa decisione è stata abbandonata in seguito a nuovi elementi emersi dalla discussione fra i sindacati. Tutti hanno convenuto sull'opportunità di lasciare un congruo periodo di tempo, dopo l'incontro fissato dal ministro della Riforma Amministrativa Bertinelli per il 10 marzo, e di non far coincidere l'astensione con una dei giorni compresi nel periodo pasquale.

Lo sciopero del 31 marzo, se non potrà essere evitato, aprirà la via ad una serie di sospensioni del lavoro generali o articolate a livello di categorie e di regioni. Un accenno in questo senso è contenuto nel comunicato che la Cgil, la Cisl e la Uil hanno diramato questa sera. Le tre confederazioni auspicano che tutti gli altri sindacati del pubblico impiego convengano sulla data e le modalità stabilite. Esse parteciperanno all'incontro convocato per il 10 marzo — aggiunge il comunicato — e si augurano che il governo « voglia in quella circostanza modificare il suo atteggiamento finora negativo sia in materia di riassetto che di riforma della pubblica amministrazione e delle aziende autonome ».

I motivi dell'agitazione saranno illustrati dalle tre confederazioni in una conferenza stampa. La possibilità di soluzione della vertenza sono limitate, poichè il governo non può e non intende disfattare dal rigido atteggiamento assunto per evitare l'ulteriore dilatazione della spesa per gli stipendi del personale.

Lo sciopero del 31 marzo, se non potrà essere evitato, aprirà la via ad una serie di sospensioni del lavoro generali o articolate a livello di categorie e di regioni. Un accenno in questo senso è contenuto nel comunicato che la Cgil, la Cisl e la Uil hanno diramato questa sera. Le tre confederazioni auspicano che tutti gli altri sindacati del pubblico impiego convengano sulla data e le modalità stabilite. Esse parteciperanno all'incontro convocato per il 10 marzo — aggiunge il comunicato — e si augurano che il governo « voglia in quella circostanza modificare il suo atteggiamento finora negativo sia in materia di riassetto che di riforma della pubblica amministrazione e delle aziende autonome ».

E' stata confermata, dalle 22 di domenica 5 marzo alle 22 del 7, l'astensione dei dipendenti degli appalti ferroviari.

Un accordo è stato raggiunto per il rinnovo del contratto del personale degli esercizi cinematografici, per cui è scongiurata la minaccia di chiusura delle sale per i prossimi giorni.

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero dei netturbini romani. Il « piano di emergenza » organizzato dal comune ha limitato gli effetti della manifestazione, ma il disagio per i cittadini è stato grave.

m. f.

Servizio d'emergenza con barconi ieri sul Canal Grande per lo sciopero dei vaporetti a Venezia (Tel. A.P.)

Scalfaro ha esaminato oggi con i sindacati la vertenza degli assuntori ferroviari addetti ai passaggi a livello e alle stazioni. Scalfaro ha dato assicurazioni ai dirigenti del sindacato autonomo dello stato maggiore delle navi traghetto delle Ferrovie di Messina che le loro richieste saranno prese in considerazione in rapporto ai particolari servizi svolti. Di conseguenza le agitazioni programmate sono state sospese.

E' stata confermata, dalle 22 di domenica 5 marzo alle 22 del 7, l'astensione dei dipendenti degli appalti ferroviari.

Un accordo è stato raggiunto per il rinnovo del contratto del personale degli esercizi cinematografici, per cui è scongiurata la minaccia di chiusura delle sale per i prossimi giorni.

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero dei netturbini romani. Il « piano di emergenza » organizzato dal comune ha limitato gli effetti della manifestazione, ma il disagio per i cittadini è stato grave.

m. f.

Oltre 115 milioni di ore perdute in scioperi nel '66

Raddoppiate rispetto al 1965

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

Nel 1966 sono andate perdute per agitazioni sindacali oltre 115 milioni di ore lavorative, più del doppio che nell'anno precedente. I dati provvisori sono stati diffusi oggi dall'Istituto centrale di statistica.

Ore di lavoro perdute per conflitti sindacali

(cifre in milioni)

Rami e classi di attività economiche	1965	1966
Agricoltura	0,4	0,8
Estrattive	0,8	2,2
Manifatturiere	29,6	72,2
Alimentari e affini	(2,3)	(3,6)
Tessili	(2,9)	(1,2)
Metalmeccaniche	(5,8)	(58,5)
Altre	(9,6)	(6,5)
Edilizia	3,4	10,9
Elettricità, gas, acqua	1,0	2,0
Commercio	0,2	0,2
Trasporti e comunicaz.	5,7	9,1
Credito e Assicur.	0,6	1,0
Pubbliche amministraz.	14,5	10,6
TOTALE	55,9	115,2

Il risultato è dovuto, in larga misura, alla serie di scioperi che hanno preceduto la firma del contratto dei metalmeccanici, avvenuta alla fine del 1966. Le ore perdute dalle industrie di tale ramo sono state, infatti, poco inferiori ai 61 milioni, cioè più della metà del totale complessivo di tutti i settori; nel 1965 se ne erano registrate meno di 6 milioni.

Altri settori che hanno risentito dei lunghi conflitti sindacali sono stati l'edilizia (quasi 11 milioni di ore perdute) e i trasporti. Nel primo caso si è giunti alla firma del nuovo contratto; nel secondo caso si è tuttora in alto mare: continua l'agitazione dei ferrovieri e si accentuano le pressioni dei dipendenti delle imprese di trasporto urbane (tram, autobus) ed extraurbane (autolinee private).

ar. ba.

Ripreso alla Camera l'esame del programma quinquennale

Roma, 3 marzo.

(f. d. l.) Approvato ieri il bilancio dello Stato per il 1967, la Camera ha ripreso l'esame del piano quinquennale occupandosi del sedicesimo capitolo: lo sviluppo del Mezzogiorno. Il piano afferma che il quinquennio dovrà segnare una svolta nella localizzazione delle grandi attività produttive.

In particolare è previsto che rispetto al 25 per cento degli anni 1959-1963 sia destinato al Mezzogiorno il 40 per cento degli investimenti lordi fissi (compresi quelli in agricoltura) e dei nuovi posti di lavoro extra agricoli. E' una prospettiva da controllare fin da quest'anno poichè, come ha rilevato il ministro Pastore pochi giorni fa, c'è una diminuzione d'interesse degli imprenditori per le regioni meridionali.

Sono intervenuti nel dibattito soltanto deputati dell'opposizione. Il liberale Valitutti ha detto che la politica meridionalistica sembra tuttora staccata dal contesto dell'economia nazionale e da quella europea del Mec, in cui l'Italia è ormai profondamente inserita. L'on. Misasi (psiup) ha notato che accanto allo squilibrio Nord-Sud si accentuano nel Mezzogiorno i dislivelli di sviluppo fra regione e regione.

Nel complesso, la più avvantaggiata è la Calabria dove i parlamentari di tutti i partiti si trovano uniti e concordi nel richiedere un diverso e più qualificato intervento pubblico, che attuare soprattutto attraverso le aziende a partecipazione statale. La discussione continuerà martedì. Lunedì saranno svolte interrogazioni.

Alla Commissione Esteri del Senato

Fanfani conferma l'impegno contro la diffusione atomica

Ma, secondo il ministro, alcuni punti dell'accordo proposto da Stati Uniti e Russia dovrebbero essere modificati - V'è il rischio di aggravare l'inferiorità dei Paesi tecnologicamente meno avanzati - Perplessità per il sistema di controllo

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 marzo.

Il trattato sulla non proliferazione atomica di cui si discute attualmente a Ginevra è stato dibattuto alla Commissione Esteri del Senato. Determinato da una serie di richieste di informazioni e chiarimenti avanzate da tutte le parti al ministro degli Esteri, il dibattito tendeva a preparare la risposta ad un quesito preciso: se il governo si proponga o no di firmare il trattato che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica propongono.

Favorevoli alla firma praticamente senza riserve sono i comunisti e per diversi motivi, mossi da diverse preoccupazioni, anche i repubblicani. Molto cauti sono i liberali. Il governo è, con qualche sfumatura di differenza, i partiti di maggioranza si propongono di ottenere alcune garanzie e di vedere superati i timori esistenti sulla indipendenza tecnologica dei Paesi non nucleari.

Parlando a nome del governo, il ministro Fanfani ha smentito in sostanza le ipotesi di qualche riserva di principio dell'Italia alla firma del trattato. Tutta una lunga parte dell'esposizione di Fanfani è stata dedicata a mostrare come l'Italia sia stata e intenda rimanere favorevole alla non proliferazione atomica. Questo atteggiamento di fondo è stato confermato — ha detto Fanfani — anche nelle ultime settimane. Le osservazioni fatte dall'Italia al trattato proposto dagli Stati Uniti e dall'Urss non sono nuove: furono fatte anche negli anni passati ai progetti che via via venivano presentati.

Non è fondata l'accusa secondo cui l'Italia abbia fatto obiezioni per conto di altri Stati.

Fanfani ha poi esposto i punti fondamentali del trattato che non è ancora ufficialmente presentato. Comprende sette articoli e obbliga gli Stati nucleari a non cedere congegni esplosivi ad altri e gli Stati non nucleari a non riceverne o fabbricarne per nessuna ragione. Inoltre gli Stati non nucleari, e solo essi, sarebbero soggetti a controlli « *su tutte le loro attività pacifiche* ». Le potenze nucleari avrebbero il diritto di veto per ogni emendamento al trattato.

Sono condizioni, ha lasciato intendere Fanfani, che devono essere studiate e in parte corrette. L'Italia intende contribuire alla firma di un trattato di non proliferazione « *che si inserisca nella più vasta azione per il disarmo nucleare e generale e che quindi raggiunga un equilibrio di diritti e di doveri assumibili dai Paesi nucleari e non nucleari per conseguire il supremo obiettivo della pace* ».

Nella replica agli oratori intervenuti, il ministro degli Esteri ha precisato il pensiero del governo affermando che l'Italia non intende ostacolare o impedire la stipulazione del trattato. Ma intende « *concorrere a preparare un trattato che, con il consenso più largo possibile dei Paesi nucleari e non nucleari, realizzi subito impegni chiari di non proliferazione e una disseminazione e consegua propositi debitamente controllabili, di sosta nell'armamento e di avvio al disarmo nucleare da parte dei Paesi nucleari, nonché alla partecipazione di essi allo sviluppo scientifico ed all'utilizzazione pacifica dell'energia e dei congegni nucleari dei Paesi non nucleari* ».

L'esposizione di Fanfani mostra che, per il momento, il governo si tiene su una linea di prudenza, ma non conferma tutte le riserve di cui si era parlato nei giorni scorsi. Vengono mantenute le riserve di carattere più strettamente politico sulla possibilità o no di favorire un reale disarmo atomico che impegni anche le grandi potenze nucleari; e rimangono le preoccupazioni sulle conseguenze possibili per lo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico dei paesi non nucleari: suscita perplessità il sistema di controllo e di veti proposto dal trattato per l'uso pacifico dell'energia atomica.

Su questi punti si è sviluppata la discussione, con il democristiano Jannuzzi che ha invocato parità e lealtà tra gli Stati, il liberale Bergamasco che ha espresso timori sulla sorte dell'Europa e sulla posizione dell'Italia nel Mediterraneo, il socialista Vittorelli che ha preso atto delle dichiarazioni di Fanfani praticamente accettandole e giudicandole sufficienti a smentire le voci di una opposizione di principio dell'Italia.

Michele Tito

I liberali di Bonn hanno chiesto il riconoscimento della Germania Est

Una forte corrente del partito (che ha 49 deputati alla Camera) propone inoltre: 1) la rinuncia ai territori annessi dai polacchi; 2) assistenza reciproca per ottenere l'ammissione all'Onu - Aspre reazioni del governo - Un portavoce dc dichiara: « E' intollerabile che un partito tedesco rinneghi la politica tedesca »

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 3 marzo.

Una forte corrente del partito liberale tedesco, che con i suoi 49 deputati costituisce da cento giorni l'unica opposizione parlamentare al governo di grande coalizione tra democristiani-cristiano sociali e socialdemocratici, è per un abbandono dell'attuale politica della Germania. La corrente liberale suggerisce: 1) il riconoscimento della Repubblica democratica comunista; 2) la rinuncia di Bonn a qualsiasi pretesa sui territori ex tedeschi passati sotto amministrazione polacca o russa; 3) l'aiuto reciproco tra le due Germanie per ottenere l'ammissione di entrambe all'Onu.

Queste idee, che mandano a gambe levate la politica elaborata per vent'anni dai partiti politici tedeschi, sono contenute in un « programma d'azione » redatto dal portavoce del partito liberale, Scholwer, discusso a porte chiuse durante la « clausura » del partito, tenutasi il mese scorso in una stazione termale presso Bonn. L'esistenza del « programma d'azione » segreto viene rivelata dal settimanale *Stern* nel numero che sarà messo in vendita lunedì. Secondo il settimanale, gli autori del « programma d'azione » intendono estrarre il problema tedesco dal « minestrone » della grande coalizione e sottoporlo ad un attento esame.

Da parte liberale, l'esistenza del piano non è stata smentita. Si precisa tuttavia che il piano non è stato messo in discussione, ma soltanto preso in esame. *Stern* ha immediatamente risposto che ciò è falso: almeno dieci dei partecipanti alla « clausura » liberale del mese scorso hanno ammesso non soltanto che il progetto era stato discusso in profondità, ma anche che essi lo condividono e appoggiano. E' intervenuto a questo punto nella polemica il capo del partito liberale, l'ex vice-cancelliere Mende, il quale ha precisato che il piano non impegna il partito, in quanto è soltanto uno « studio teorico », come appunto si conviene ad una riunione accademica interna di partito. Altri dirigenti del partito si sono distanziati sdegnosamente dalle idee contenute nel piano.

La polemica, appena aperta, in poche ore è diventata violentissima. La cosidetta *superstruttura a sinistra* dei liberali è stata condannata da un portavoce del governo, il quale ha detto che finora i partiti democratici tedeschi erano stati uniti per quel che riguarda il problema della Germania (cioè nel negare l'esistenza della Germania Orientale e nel rivendicare i territori al di là della linea Oder-Neisse) e che il « *programma d'azione è un fatto molto spiacevole* ». Un portavoce del partito democristiano ha detto che è « *intollerabile* » che un partito tedesco « *rinneghi la politica tedesca* » del governo. Un portavoce del ministero degli Affari pantedeschi (in assenza del ministro socialdemocratico Wehner, ammalato) si è limitato a dire che « *la politica della Germania Federale è delineata nella dichiarazione di governo fatta dal cancelliere Kiesinger* ».

Il fatto che il partito di opposizione abbia infranto un tabù (come l'anno scorso i socialdemocratici, che invitarono i comunisti di Ulbricht a uno scambio di oratori) rimarrà come una tappa nelle difficili e annose dispute sul problema tedesco. Stando a quanto lunedì pubblicherà lo *Stern*, i liberali suggeriscono non soltanto di riconoscere pienamente la Germania comunista, ma anche che « *i due Stati tedeschi* » si rappresentino reciprocamente laddove l'uno o l'altro non ha ancora un'ambasciata.

Tito Sansa

Il tribunale di Innsbruck ordina la scarcerazione del terrorista Georg Klotz

Innsbruck, 3 marzo.

Georg Klotz, il terrorista altoatesino fermato tre giorni fa dalla polizia austriaca, è stato rilasciato oggi. La scarcerazione è avvenuta dopo che il Tribunale di Innsbruck aveva rifiutato di spiccare il mandato di cattura.

L'arresto era stato chiesto dalla Procura di Stato per impedire un'eventuale fuga del terrorista. Il Tribunale di Innsbruck ha risposto che la fuga del Klotz è improbabile, dato che l'altoatesino deve scontare una condanna in Italia, e che quindi l'arresto sarebbe inutile. (A. P.)

«Gli italiani rispettano gli accordi in Alto Adige»

Un'inchiesta di "Le Figaro" - « La ribellione — scrive il giornale — ha le sue basi in Austria »

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 marzo.

Un lungo articolo di Pierre Bois su *Le Figaro* descrive ai francesi la situazione nell'Alto Adige dove il giornalista si è recato nei giorni scorsi per documentarsi. Egli incomincia col constatare che a Brunico, all'albergo, la prima cosa che gli dissero quando egli parlò del problema, è questa: « *Alto Adige, per noi non esiste. Qui siete nel Sud Tirolo* ».

A proposito del terrorismo, Pierre Bois ha avuto modo di constatare che « *la ribellione ha le sue basi in Austria* », particolarmente ad Innsbruck, e che « *tutte le famiglie essendo a cavallo della frontiera, è possibile, non foss'altro che per i vincoli familiari, trovare complicità negli alti villaggi* ».

Circa gli accordi firmati dopo la guerra, l'inviato speciale di *Le Figaro* scrive: « *Gli italiani li hanno rispettati. Affermano, ed è vero, che la lingua tedesca ha conservato i suoi diritti, i bambini possono scegliere la loro scuola, il bilinguismo è rispettato, economicamente la Regione è prospera perché gli abitanti di lingua tedesca sfruttano i vigneti e gli alberghi, gli studenti possono scegliere liberamente fra l'Università di Milano e quella di Innsbruck, non meno affatto svantaggiati sul piano culturale (cinema, trasmissioni radio...); ma l'amministrazione è evidentemente italiana e dipende da Roma, il che è logico in questo sistema di autonomia e non di indipendenza* ». Il giornalista è del resto convinto che l'indipendenza non potrà essere realizzata data la situazione economica e perché danneggerebbe la Regione.

Dopo aver constatato che « *la libertà dell'Alto Adige viene rispettata* », egli è andato ad interrogare « i tedeschi » (dice proprio tedeschi, non austriaci) per sapere cosa vogliono e rivela che non ha avuto la minima difficoltà ad incontrare ad Innsbruck « *un portavoce della ribellione* » il quale non gli ha nascosto i suoi obiettivi: la riunificazione del Tirolo e l'indipendenza. Altrimenti gli attentati continuerano.

l. m.

Secondo Praga in Alto Adige i tedeschi sperimentano la politica « revanscista »

Praga, 3 marzo.

Il giornale cecoslovacco *Mlada Fronta* afferma oggi che « *lo scopo principale della campagna irredentista dei revanscisti della Germania Occidentale contro l'Alto Adige è di riavere il possesso di tutti i territori presi da Hitler con l'accordo di Monaco e con la guerra* ».

Il quotidiano di Praga aggiunge che questa verità non può essere certamente coperta « *dagli slogans sui fratelli oppressi del Sud-Tirolo* ».

Il giornale sostiene che gli ambienti revanscisti della Germania Occidentale sono contrari a qualsiasi regolamento della vertenza riguardante questa « *terra dei sudeti italiana* ». « *Vogliono disporre di questa carta per chiedere una revisione degli altri confini europei* », conclude il giornale.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Il dottor Reina, attraverso «La Stampa»

Saluto del nuovo Provveditore agli studenti della Provincia

«Dissento da chi sostiene l'esistenza di profondi sbandamenti nella gioventù d'oggi. Per la maggior parte i giovani sono solleciti nell'adempimento dei loro doveri. Con questa certezza auguro a tutti buon lavoro»

Il nuovo Provveditore agli studi ha inviato una lettera di saluto a presidi e direttori, professori e maestri della Provincia. Saluta, attraverso «La Stampa», i 240 mila studenti delle scuole pubbliche e private.

Ben volentieri colgo l'occasione che un quotidiano tanto qualificato e tanto attento ai problemi della gioventù, mi offre, per rivolgere una parola di incitamento e di augurio ai giovani che così numerosi affollano gli Istituti di ogni ordine e grado della provincia.

E' superfluo che io qui faccia appello alla storia ed alle tradizioni di civiltà e di cultura che Torino espresse e che tanto gelosamente custodisce. I giovani ben le conoscono. E' un patrimonio di opere e di eventi, che improntano di sé non solo il Piemonte, ma la Nazione intera. E' un patrimonio di valori autentici, dal quale i giovani possono ben trarre motivi di stimolo e di fermento per un serio impegno di lavoro e per una sicura affermazione nello studio e nella vita.

Il mio pensiero per i giovani vuole avere, in questa circostanza, un altro, più immediato significato: vuole essere un atto di riconfermata fiducia nel loro senso di responsabilità e di consapevolezza, tanto più necessarie quanto più la scuola è in fase di dinamica evoluzione. I giovani sanno che la scuola è in questo momento al centro di importanti riforme di strutture, che le daranno (ed in parte le hanno già dato) un volto nuovo ed una maggiore aderenza ai tempi. Essi non devono, peraltro, ignorare che le riforme giungono a maturazione gradualmente, attraverso un laborioso travaglio che richiede consapevole impegno ed attento esame dei problemi che le novità inevitabilmente determinano.

Non posso, d'altra parte, non ricordare ai giovani che tali riforme sono studiate e promosse nell'interesse della loro migliore formazione e trovano la loro giustificazione e la loro ragione di essere nei principi sanciti dalla Carta fondamentale dello Stato e nelle esigenze che il rapido sviluppo economico-sociale del Paese costantemente impone.

Ecco perché questo è un momento importante e delicato della vita della scuola, che richiede da parte di tutti meditato studio e ponderata riflessione.

Poiché la mia quotidiana attività di Provveditore si svolge non tanto e non solo nella chiusa atmosfera dell'ufficio, quanto e soprattutto nel contatto vivo ed immediato con la scuola, ho sufficienti ragioni per affermare che i giovani sono pienamente consapevoli dei doveri che il momento presente comporta e ben volentieri si adeguano alle nuove strutture che più proficuamente tendono ad inserirli nel difficile corso della vita.

Devo dissentire da coloro che, da direzioni diverse, sostengono la esistenza di profondi sbandamenti e disorientamenti nella gioventù di oggi; sono, sì mai, del parere che trattasi di intemperanze in ogni epoca manifestatesi nel mondo dei giovani e che interessano una percentuale molto esigua di essi; per la maggior parte i giovani sono, invece, moralmente sani e fondamentalmente responsabili; sono cioè solleciti nello scrupoloso adempimento dei loro doveri e seriamente preoccupati del loro inserimento nella società, che essi intendono realizzare con quella serietà e dignità morale, alle quali le nostre scuole li avranno convenientemente preparati.

Con questa certezza rinnovo alla gioventù studiosa i più fervidi auguri di buon lavoro, mentre ringrazio vivamente «*La Stampa*» della ospitalità accordatami.

Giuseppe Reina

IN 3ª PAGINA:

La tecnica minaccia la vita umana (congresso di chimici e igienisti).

IN 17ª PAGINA:

Da domani alle 21 per 24 ore lo sciopero dei ferrovieri a Milano.

* *

Due anni per la tentata rapina alla benzinaia.

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie di cronaca.

Riaperto per ordine del Questore il ristorante «Città Giardino»

Dodici giorni di chiusura per la vicenda Bergamelli - Il danno è grave: oltre all'angoscia, persa la clientela, pranzi nuziali sospesi, provviste avariate, dipendenti inattivi

Dopo due settimane i proprietari sono ritornati dietro il banco, a servire i clienti

Il Questore ha riaperto il ristorante «Città Giardino», di cui aveva ordinato la chiusura «a tempo indeterminato» il 18 febbraio. E' un locale di cui la cronaca non aveva mai dovuto occuparsi, fino al mese scorso, quando arrivò la polizia milanese e portò via proprietari e dipendenti. Li tenne quattro giorni come «invitati a collaborare nelle indagini». Voleva sapere se il Bergamelli era stato nel loro ristorante, con alcuni francesi dall'aria dubbia, tre giorni prima delle rapine di Cirié e di Alpignano. Questa era l'accusa di un operaio milanese, Francesco Bonoldi, catturato il 13 gennaio al «Città Giardino».

Proprietari e dipendenti affermarono di non avere mai visto il Bergamelli. Ma il racconto del Bonoldi venne tenuto per buono. La proprietaria, Caterina Rabino, fu arrestata, il locale chiuso. L'indagine del sostituto procuratore dott. Tonielli ha accertato la verità: Bergamelli non è mai stato al «Città Giardino».

La signora Rabino è tornata libera tre giorni fa. Ieri mattina il questore l'ha convocata nel suo ufficio, con lei c'erano anche il marito e il figlio. «*Ho accertato* — ha detto il dott. Buttiglione — *che non avete mai avuto contravvenzioni. Ho già fatto avvertire il commissariato Mirafiori perché sia revocato il provvedimento di chiusura del ristorante*».

Il ristorante, di cui i Rabino sono proprietari da 16 anni, è soprattutto frequentato da impiegati di fabbriche della zona: gente che vi andava abitualmente a pranzare da anni e che in questi giorni ha dovuto cercare un altro posto. Ritorneranno? I proprietari sperano di sì. Dicono: «*Quello che ci è capitato non è colpa nostra*».

Due settimane di chiusura, le provviste deteriorate, otto dipendenti inattivi. Dice il signor Rabino. «*Per questo periodo avevo otto pranzi nuziali prenotati. La sera che mi hanno fatto chiudere c'erano una trentina di clienti. Chi era all'antipasto, chi alla frutta e tutti hanno dovuto andarsene*».

Ieri sera la insegna al neon era accesa. Giovanni Rabino offriva volentieri da bere.

Dibattito sugli obbiettivi del «piano di sviluppo»

Introdurre nuove produzioni e sviluppare le imprese autonome

Il comitato per la programmazione economica presieduto dall'arch. Renacco ha discusso ieri il primo capitolo del piano regionale di sviluppo. Contiene gli «obbiettivi generali» che si possono così riassumere: 1) introdurre nuove produzioni; 2) sviluppare le imprese autonome e le aziende che collaborano con le grandi industrie; 3) riorganizzare il settore agricolo; 4) incrementare il commercio e i servizi pubblici. Si rileva inoltre che, tenuto conto dei trasporti e delle grandi vie di comunicazione, occorre decentrare le industrie e sviluppare alcuni centri di media grandezza capaci di diffondere il modello di vita urbano sul territorio circostante la città.

Lo studio prevede che in Piemonte gli occupati nell'industria metalmeccanica nel '70 saranno 460 mila e il valore della produzione di 159 miliardi di lire. Gli occupati del settore chimico saranno 57 mila e la produzione pari a 197 miliardi di lire.

Giornata della donna — Sarà celebrata mercoledì 8 marzo alle 16,30 nella sala della Galleria d'arte moderna. Parlerà l'assessore prof. Frida Malan.

Suicidio a mezzogiorno dal ponte della Gran Madre

Sotto gli occhi della folla sgomenta padre di due figli si annega nel Po

34 anni; per compiere il tragico gesto è venuto da Pinerolo - Aveva lasciato il lavoro perché soffriva di epilessia ed era ossessionato dall'incubo della sua infermità: altre 4 volte aveva tentato di uccidersi - Il cadavere ripescato dopo 3 ore

Gilberto Stringat. Per tre ore la folla, dal ponte e dai «Murazzi», ha seguito le ricerche dei vigili del fuoco

Un uomo ancora giovane, padre di due figli, si è suicidato nel Po gettandosi dal ponte della Gran Madre, perché sofferente di epilessia. E' accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, sotto gli occhi di centinaia di persone.

Si chiamava Gilberto Stringat, aveva 34 anni, abitava a Pinerolo in via Sauro 26 con la moglie Provvidenza, di 28 anni, il figlio Carmelo, di 13, e la figlia Maria Grazia, di 4. Era stato operaio alla Riv, ma aveva lasciato il lavoro a causa della malattia. Era schiavo della sua infermità: viveva continuamente nell'angoscia di altre crisi, non osava fare progetti, negli ultimi mesi aveva perfino terrore di uscire di casa. «E se il male mi prende per strada?».

Già quattro volte aveva tentato di uccidersi: tagliandosi le vene dei polsi o avvelenandosi con dei farmaci. Tre anni fa, in seguito a un incidente stradale dovuto al suo male, gli era stata ritirata la patente motociclistica. Appariva sempre più avvilito, umiliato.

Ieri mattina è uscito da casa senza avvertire la famiglia, è venuto a Torino. Alle 12,20 era sul ponte Vittorio. C'era la folla abituale di quest'ora: gente che rincasa per il pranzo dal lavoro e dalla scuola. I tram gremiti, la lunga fila delle auto. Tutti affrettati, nessuno ha fatto caso allo Stringat, che, appoggiato al parapetto, guardava scorrere il fiume.

Il gesto è fulmineo e imprevedibile, non c'è tempo di intervenire. Lo sventurato scavalca il parapetto. Grida di donne, un tonfo. Un tranviere corre a telefonare ai vigili del fuoco. Il signor Giuseppe Ciocatto, 64 anni, via Cardinal Massaia 117, che pesca dai «Murazzi», vede il corpo trascinato dalla corrente. Dirà più tardi: «Non si dibatteva, ma ho avuto l'impressione che nuotasse con sicurezza e con calma. E' arrivato a un metro dalla diga, ha dato ancora qualche bracciata per tenersi a galla, poi ha rinunciato».

Il corpo, trascinato dalla corrente oltre lo sbarramento, scompare, riappare. Una barca si stacca dal più vicino imbarcadero, ma i soccorritori sono fermati dalla diga. Parecchie centinaia di persone affollano il ponte e le rive. Giungono i pompieri, calano un'imbarcazione, mentre il corpo dello sventurato scompare sott'acqua e questa volta non riaffiora più.

Dopo tre ore di scandagli, il cadavere viene ripescato e tratto a riva. Nelle tasche vi sono le chiavi di casa e i documenti.

Tenta di uccidersi con il gas perché sta diventando cieco

Michele Brarda, 75 anni, pensionato, via Monferrato 3, ha tentato di uccidersi con il gas, ieri sera, nel suo alloggio. E' stato salvato da un suo pensionante, Gaetano Manica, 46 anni, che lo ha fatto trasportare alle Molinette. E' stato messo nel polmone d'acciaio, i sanitari si sono riservata la prognosi. La polizia ha accertato che il Brarda, sofferente da tempo di cataratta agli occhi, si era recato nella mattinata da un medico che gli aveva riscontrato un peggioramento. Sul tavolo gli agenti hanno trovato il suo testamento e una lettera per la moglie, Pierina Tara di 70 anni, ricoverata in questi giorni al San Giovanni.

— Angela Martino di 23 anni, domestica presso la famiglia Cenere in corso Vittorio Emanuele 172, ha tentato di togliersi la vita avvelenandosi con una forte dose di barbiturici. Soccorsa tempestivamente dalla signora Cenere, che l'aveva sentita gemere nella sua camera, è stata trasportata al Centro di rianimazione delle Molinette dove i medici, dopo le cure, l'hanno dichiarata fuori pericolo. La giovane ha compiuto il folle gesto perché era stata abbandonata dal fidanzato.

— L'artigiano Giovanni Giordano, di 45 anni, abitante in via Accademia Albertina 38, è stato trovato ieri pomeriggio privo di sensi sul pavimento della cucina da un suo dipendente che non l'aveva visto scendere in laboratorio. Con un'ambulanza della Croce Verde si ha fatto trasportare alle Molinette dove è stato ricoverato per intossicazione da barbiturici, guaribile in 8 giorni. Ha tentato il suicidio pare per dispiaceri familiari.

Per i trasferimenti Enel il prof. Grosso polemizza con il sindaco di Milano

Il prof. Bucalossi avrebbe alluso a Torino accennando a «inqualificabili pressioni» - Il prof. Grosso replica: «Noi protestiamo per la soppressione del nostro centro termico, respingiamo le insinuazioni calunniose»

L'Enel aveva annunziato la soppressione di alcuni centri di progettazione, con questo nuovo assetto: Torino, Venezia e Napoli conserveranno soltanto quelli idroelettrici; Milano avrà quello termico e a Roma ci sarà il centro di specializzazione nucleare. A Torino (privata del centro termico) il sindaco prof. Grosso riferiva lunedì scorso al Consiglio comunale i passi compiuti presso il presidente dell'Enel, al fine di ottenere una revoca.

Da Milano (che perderà il centro idroelettrico, ma potenzierà in cambio quello termico ben più importante) il sindaco on. Bucalossi ha inviato ora al ministro Andreotti un telegramma in cui si dichiara di respingere la «*assurda decisione, frutto di inqualificabili pressioni*». Pubblicando il testo del telegramma, un giornale milanese precisa che «*le inqualificabili pressioni si riferiscono evidentemente, nel pensiero del sindaco, all'azione ch nelle settimane scorse è stata condotta da Torino, dove con ogni probabilità si intenderebbe trasferire il centro milanese* (n d r idraulico)».

I fatti son ben diversi. Il prof. Grosso lo ha riaffermato ieri: «*E' chiaro che per la soppressione che ci riguarda abbiamo compiuto la protesta, in occasione di una visita del presidente dell'Enel* sen. *Di Cagno fatta a Torino con il direttore prof. Angelini: tanto più che tali centri di progettazione servono anche per la formazione dei tecnici. Ma non abbiamo chiesto il sacrificio di altre città, limitandoci semmai a esigere soltanto pari trattamento*».

Nella stessa giornata di ieri il sindaco ha scritto all'on. Bucalossi, riferendosi all'interpretazione data al suo pensiero: «*Se è vero quel che è stato scritto, ritengo inqualificabile che il sindaco di una grande città attacchi in questo modo l'amministrazione di una città consorella con insinuazioni calunniose, senza avere prima accertato la realtà*». La lettera prosegue rammentando i provvedimenti sono stati decisi dall'Enel. Aggiunge: «*Torino, apprese la notizia delle soppressioni, protestò e protestate contro la eliminazione del suo Centro di progettazione termica; Milano protestò per la soppressione del Centro di progetti idraulici; ma certe forme di attacchi all'amministrazione di un'altra città, sono inqualificabili. Voglio sperare che ai fatti di notizie errate di quanto ad una precisazione*».

Anche all'avv. Di Cagno il prof. Grosso ha scritto una lettera. Egli ricorda il recente incontro: «*Prendo atto di tutte le assicurazioni fattemi ed in particolare di quella che la conservazione del Centro di progettazione idraulica a Torino è definitiva; che la istituzione di un Centro per la fase preliminare a Roma ha puramente uno scopo di coordinamento e non è destinato ad accrescersi, cosicché non c'è pericolo che debba progressivamente assorbire o sminuire il Centro torinese; che la concentrazione dei Centri idraulici, decisa dal consiglio di amministrazione, rafforzerà la posizione di quello di Torino*». Lo scritto si chiude ribadendo che nell'eventualità di un ripensamento Torino non tollererebbe una nuova revisione a suo sfavore.

— La commissione interna dell'Enel di Torino è stata ricevuta ieri dal direttore centrale progettazione centrali termiche. In un comunicato dei sindacalisti si afferma che «è emerso che il trasferimento del centro termico da Torino a Milano avverrebbe entro brevissimo tempo».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 17,0
MINIMA	+ 5,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 11; pressione 765,5; umidità 55 %; cielo sereno. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. **Temperature a Cuneo:** massima + 17,8; minima + 1; media + 8,8

Sui cittadini il peso dell'agitazione

Oggi ancora senza tram dalle 17 a fine servizio

Il calendario prevede altre astensioni lunedì, mercoledì e venerdì - Il magistrato spicca ordine di comparizione contro gli organizzatori dello sciopero articolato, ritenuto illegale in parecchie sentenze

I tre sindacati dei tranvieri (Cgil, Cisl, Uil) hanno confermato per oggi lo sciopero dei tram dalle 17 alla fine del servizio. Nelle stesse ore sarà interrotta la circolazione anche dei filobus della Torino-Rivoli. I dipendenti della Torino-Ceres, della Satti e della Safta (il Pinerolo sciopererannno per l'intera giornata. Il personale operaio e gli impiegati dell'Atm lavorano regolarmente. I sindacalisti si riuniranno nuovamente domani per decidere la eventuale conferma degli scioperi già previsti per lunedì, mercoledì e venerdì della prossima settimana.

Il presidente dell'Atm dottor Accurti ha comunicato ieri al sindaco prof. Grosso che «*la giunta confederale delle aziende municipalizzate, dopo la riunione di Roma, ha invitato le singole federazioni (tram, gas, elettricità ecc.) a riprendere le trattative per i contratti*». I sindacati non hanno fatto dichiarazioni su questa notizia.

Lo sciopero di oggi provocherà, se pure in misura diversa dai precedenti, un esteso disagio tra la cittadinanza. Questa volta non sono colpiti i lavoratori che si recano in fabbrica o in ufficio, ma tutte le persone che utilizzano il sabato pomeriggio per acquisti nei negozi del centro.

Circa la questione riguardante la legalità o no degli scioperi articolati si è appreso che ieri la magistratura ha notificato ordine di comparizione per l'8 marzo ai segretari provinciali dei tre sindacati dei tranvieri: Riccardo Trotta della Cisl, Giovanni Mezzano della Cgil e Franco Olivero della Uil. Risulta che il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Iannelli li ha accusati, in base all'articolo 330 del codice penale, di «*avere per due volte, quali dipendenti dell'Atm di Torino, promosso e organizzato l'abbandono collettivo dei servizi da parte di tutti i dipendenti dell'azienda, provocando un turbamento nella regolarità di essi*». Per questo reato il codice prevede la reclusione fino a 2 anni.

La magistratura ritiene cioè che gli scioperi articolati del pomeriggio negli ambienti del lavoro. La Cgil, la Uil e la Cisl non hanno fatto comunicati.

I servizi di emergenza

TORINO CITTA' — Oggi scioperano dalle 17 al termine del servizio tram, autobus e filobus dell'Atm. Gli operai e gli impiegati lavorano. La direzione dell'Azienda farà circolare, dalle 17 al termine del servizio, pullman privati sulle seguenti linee: 2, 3, 4, 6, 9, 10, 15, 19, 35, 50 (Porta Susa-Falchera), 52 sb., 56, 57, 58, 59, 60, 63. Con autocarri militari si effettua il servizio sulle linee 5 e 8 (piazza Caio Mario-Regio Parco).

TORINO CINTURA — Oggi i servizi dell'Atm sono sospesi dalle 17 al termine del servizio. In sostituzione sono previsti autobus privati sulle seguenti linee: Torino-Borgaretto-Stupinigi; Torino-Orbassano - Giaveno - Cumiana - Cantalupa-Pinerolo; Torino-Venaria; Torino-Pianezza-Alpignano; Torino-Druento; Torino-Settimo-Gassino-Chivasso; San Mauro-Bertolla; Torino - Trofarello - Poirino. Sono previsti servizi sostitutivi anche per la Torino-Ceres, la Satti e la Safta, che scioperano per tutta la giornata.

FILOBUS DI RIVOLI — Oggi sospende il servizio dalle 17 al termine. Sul percorso Torino-Rivoli (escluse le diramazioni per Collegno e Grugliasco) circoleranno alcuni autobus privati. La direzione «consiglia però il pubblico di servirsi, ove lo possa, di mezzi privati».

SERVIZI FIAT — La Fiat assicura il trasporto dei propri dipendenti con automezzi e secondo le consuete modalità.

Specchio dei tempi

E' libertà il libero sciopero dei pubblici servizi? - «Ho mutato le clausole del mio testamento» - Negli anni più belli i giorni più tristi? (Il parere di un alpino) - In memoria di una giovane impiegata morta sul tavolo del lavoro

Un lettore ci scrive:

«Dirigere 30 milioni di persone non è facile in specie quando nel governare si fa assegnamento sul senso di responsabilità dei singoli. Non c'è uomo politico che nei suoi discorsi non invochi il senso di responsabilità. Ammettere lo sciopero per tutti, ritenendo che i vari settori, prima di valersi della facoltà, pesino la loro responsabilità e si astengano nel caso che la loro decisione tocchi l'interesse generale della collettività, è pretendere un po' troppo.

«La verità è che gli uomini e le associazioni, in ogni parte del mondo, cercano il proprio interesse e non quello dei vicini. Se desideriamo l'ordine ed il regolare funzionamento dei servizi dello Stato, dobbiamo eleggere dei rappresentanti che sappiano usare le leggi utili ed un potere esecutivo capace di farle rispettare, avendo sempre presente il principio che gli uomini hanno diritto di godere della libertà di espressione e di azione solo però fino a quando tale libertà non lada i diritti degli altri.

«Qualche giorno fa ho letto con piacere che i prefetti hanno dato disposizioni in tema di servizio obbligatorio delle farmacie. Mi sono meravigliato perché finora ho assistito ad altri inconvenienti gravissimi come la mancanza nella stagione dei mezzi di trasporto, la chiusura delle scuole, rinvii di sentenze di assoluzione senza che lo Stato intervenisse con la motivazione del turbamento dell'ordine pubblico. Possiamo considerare regolare l'ordine pubblico quando si verificano i casi di cui sopra?

«Speriamo che il suscitato provvedimento dei prefetti serva di esempio in tutti i ministeri e si comprenda una buona volta che non è possibile per un governo fidarsi del senso di responsabilità di chi è amministrato, ma che la libertà concessa ai popoli deve essere debitamente controllata. Rispettosi ossequi».

Nando Capuccio

Una lettrice ci scrive:

«Ho 45 anni, vivo con i genitori. Ho fatto testamento alcuni mesi fa e dopo non poche titubanze ho deciso di lasciare, ammesso che i miei genitori manchino prima di me, i miei averi ad un ospedale.

«Da anni leggo il tuo giornale e ier l'altro, letto l'articolo di G. Fattori, mi si è accapponata la pelle: 30 milioni spesi per la chiesa dell'ospedale! Il solo pensiero che i miei risparmi vadano a fine in quel modo... Manchiamo di letti, di attrezzature, di personale per l'assistenza agli ammalati, di tante e tante cose necessarie e spendiamo 800 milioni per una chiesa!

«Strapperò il mio testamento e mi affretterò a destinare i miei averi a persone più responsabili.

«Grazie se mi vorrai capitare. Mi firmo per te soltanto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho visto esposte in vendita in una via di Torino alcune di quelle lunghe penne "fuori ordinanza" che gli alpini usano soverto comperare quando vanno in congedo. E mi ha colpito la scritta che, tra altre più o meno furbe, era stata intrecciata su una di esse: "*negli anni più belli i giorni più tristi*".

«No, caro amico negoziante! I "giorni più tristi" non sono per lo più quelli passati sotto la naja, ma quasi sempre, per una ragione o per l'altra, essi vengono dopo. Sono tornato a casa alcuni anni fa dal servizio militare, fatto proprio tra gli alpini, e ti posso assicurare che tante lo quanto non pochi miei amici che hanno fatto con me nello stesso reparto pensiamo con nostalgia a quei giorni, oggi già lontani, in cui, sia pure sotto una severa disciplina (che ora riconosciamo ci ha fatto del bene, anche se allora ci mugugnava), abbiamo veramente imparato ad essere uomini. Malgrado quel periodo di vita faticosa e talvolta anche di sacrifizi, abbiamo infatti cominciato a conoscere la vita ed a comprendere il senso del buon comportamento civile e come nascano o cosa siano il vero cameratismo e le amicizie vere e durature.

«Questa è la verità e non credo che — salvo casi speciali — chi afferma il contrario sia obiettivo ed in perfetta buona fede».

Luca Barbero

Un lettore ci scrive da Milano:

«Alcuni giorni fa è improvvisamente mancata per collasso, mentre era seduta al tavolo di lavoro, una giovane ragazza. Impiegata da circa cinque anni presso una Cooperativa dell'Astigiano, sonostante fosse affetta da un grave vizio cardiaco, lavorava con gioia e serenità facendo la contabile, la dattilografa e preparando i bilanci. Molte volte si fermava in ufficio oltre l'orario e portava a casa il lavoro.

«Tutto questo per 65.000 lire al mese, senza mai richiedere aumenti e rifiutando qualsiasi compenso per il lavoro fuori orario o fatto a casa. Per lei il lavoro rappresentava un modo di esprimere il suo amore per il prossimo e la sua gioia di vivere. Conoscendola non si poteva non pensare con fiducia al diffondersi di quei principi profondamente umani che ispirano la meritoria opera giornalistica di Jemolo e di Adolfi. Con i migliori auguri per le tue opere di bene».

Segue la firma

Il Sindaco di Firenze sarà martedì a Torino

Parlerà al San Paolo su: «Firenze ai tempi di Dante»

Il sindaco di Firenze Piero Bargellini verrà martedì a Torino. Alle 18 parteciperà alla Cassa di Risparmio ad un ricevimento in suo onore. Durante la cerimonia verranno illustrati gli scopi della nuova associazione «Amici di Dante». Alla sera alle 21,15 nella sala delle conferenze dell'Istituto San Paolo parlerà sul tema: «Firenze ai tempi di Dante». Il sindaco di Firenze porterà ai torinesi un cordiale saluto per ringraziare anche i nostri lettori e tutti coloro che hanno aiutato Firenze nei drammatici giorni dell'alluvione.

Mezzo milione di multe per i torinesi nel 1966

Di queste, 166.815 per infrazioni al disco orario

I vigili urbani hanno elevato, nel corso del '66, oltre mezzo milione di multe ai torinesi indisciplinati; per l'esattezza, 513.013 delle quali soltanto 125 mila 341 si riferiscono ad infrazioni varie che vanno dal fuoco acceso sui mercati dagli ambulanti infreddoliti, alla biancheria che sgocciola sui passanti. Tutte le altre riguardano la circolazione e il traffico.

In particolare, la difficoltà di trovare un posteggio e la soluzione, talvolta cosciente, di lasciare l'auto in sosta vietata ha motivato 166.815 multe, parecchie delle quali per aver lasciato la macchina nella zona disco oltre il tempo consentito. E queste sono le «multe facili».

Altre 112.454 multe sono state contestate per inosservanza alla segnaletica stradale e ai semafori: passare col giallo e con il rosso è sempre pericoloso, ma talvolta gli automobilisti vi sono costretti, loro malgrado, dagli ingorghi di un traffico sempre crescente a cui non rispondono adeguate soluzioni (per esempio i sottopassaggi, necessari in punti cruciali, come l'incrocio tra via Pietro Micca e via Viotti).

La campagna contro i rumori ha collezionato per gli indisciplinati del clacson 34.096 contravvenzioni. Ne hanno meritate soltanto 28.706 coloro che hanno commesso un'infrazione assai più grave: la mancata precedenza o l'irregolarità del sorpasso. Poche, appena 17.887, sono toccate ai «folli del volante» per eccessiva velocità.

Anche i pedoni hanno pagato lo scotto all'imprudenza e all'impazienza: 27.883 multe per l'inosservanza delle zebre.

Per un maggiore sviluppo

Camion investe nonna e nipotino il bimbo, tre anni, in fin di vita

La disgrazia a mezzogiorno in corso Brunelleschi mentre la donna, con il piccolo per mano, attraversa la strada per raggiungere l'auto del figlio

Nonna e nipotino sono stati investiti da un camion mentre attraversavano la strada. Il bimbo è morente, la nonna ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni. La disgrazia è avvenuta ieri alle 12,30 in corso Brunelleschi, all'altezza del numero 82. Vi abita la signora Maria Chiaberge ved. Menzio di 66 anni, con il figlio Giuseppe, 35 anni, collaudatore Fiat, la nuora Fabia Ferro, 29 anni, maestra elementare a La Cassa, e il loro bimbo Mauro, di 3 anni.

La nonna doveva andare a sbrigare una commissione; ha preso il nipotino per mano e si è accinta a raggiungere l'auto dell'altro figlio, Renzo, che l'aspettava dal lato opposto del corso per accompagnarla. In quell'istante, è arrivato un «Leoncino» della ditta Forhal, che provvede alla distribuzione di acque minerali. Lo guidava Silvano Toffanello, 32 anni, via Reni 98. Era diretto verso corso Francia.

Forse l'autista ritenevà di poter passare prima che la donna e il bimbo superassero la mezzeria, o forse pensava di superarli aggirandoli. Purtroppo, se li è trovati davanti quando non era più possibile bloccare il camion. Il piccolo Mauro, urtato in pieno, è stato scaraventato sull'asfalto insieme con la nonna.

Al dramma aveva assistito il figlio della signora Menzio e zio di Mauro. Accorso sgomento, ha adagiato le due vittime nella macchina e le ha portate all'ospedale Mauriziano. La signora lamentava, oltre allo choc provocato dall'emozione, solo dolori ad un polso.

Mauro, invece, è apparso subito in condizioni allarmanti. Respirava a stento, il polso era debolissimo. I medici hanno praticato la tracheotomia, poi dalla camera operatoria lo hanno fatto trasferire sotto la tenda ad ossigeno. Ha un grave trauma cranico, non ha ancora ripreso i sensi. Al suo letto vegliano, disperati, i genitori e la nonna.

Mauro Menzio, di 3 anni

Bimbi che lavorano

E' contro la legge, ma sono almeno mezzo milione Tutti se ne disinteressano perché non portano voti

Giovedì sera alla tv, nella rubrica «Giovani», abbiamo visto centinaia di volti di bambini lavoratori; bambini anche di cinque o di sei anni e che faticano fino a dodici ore il giorno, tutti i giorni. Oppure un po' più grandicelli, ma non ancora adolescenti, e che vengono svegliati nel cuore della notte, alle 3 o alle 4, e mandati a lavorare. Bambini che non vanno a scuola e che non sanno che vuol dire un'ora di svago, col cervello sempre annebbiato dal sonno e da un senso di smarrimento; così svuotati di ogni forza vitale che non riescono neppure a invidiare i coetanei che vedono intenti ai loro giochi. I bambini lavoratori sono più di mezzo milione, ha detto un sottosegretario intervistato dalla tv. Abbondano nelle povere terre meridionali, ma li trovate con frequenza anche nelle periferie urbane del Piemonte e della Lombardia, sono praticamente dappertutto.

Tuttavia, non esiste forse una legge precisa e severa che proibisce di «adibire al lavoro i minori di ambo i sessi, ivi compresi gli apprendisti, di età inferiore ai 15 anni compiuti»? E non esiste un'altra legge che fa obbligo a tutti i ragazzi di frequentare la scuola per otto anni? E non esistono carabinieri, magistrati, sindaci, autorità scolastiche, ispettori del lavoro e sindacati in grado di impedire violazioni così palesi e diffuse delle leggi?

La risposta dobbiamo cercarla fuori delle leggi e di coloro che hanno il compito di farle rispettare. Tanto più ci avvicineremo alla verità quanto più saremo capaci di persuaderci che in Italia la giustizia sociale resta ancora oggi un'esercitazione rettorica priva di ogni contenuto reale. In pratica, chi non ha dietro di sé una forza sindacale o politica bene organizzata viene considerato come materiale umano irrilevante. A chi volete che interessi il numero milione abbondante di bambini che gemono di sonno e di stanchezza nei cantieri edili di Catania o in un opificio di Settimo Torinese, dai movimenti che non hanno rappresentanti di categoria e non sono in età per portare voti a un partito o a un deputato? La loro sorte è analoga a quella dei vecchi pensionati, dei mutilati e invalidi di guerra, in genere di tutti coloro i cui lamenti sono soffocati dal vociare altrui.

Dall'altra parte c'è l'Italia dei «diritti acquisiti». Non importa sapere con quali sistemi o compiacenze o collusioni un certo funzionario con pochi anni di servizio effettivo sia riuscito a lucrare una liquidazione di 150 milioni o una pensione di 10 milioni l'anno; egli ha diritto di mettersi in tasca tutto quel denaro in virtù dei «diritti acquisiti». Questa è diventata ormai un'espressione intangibile, una specie di dogma. Se una categoria di lavoratori ha il coltello dalla parte del manico, nel senso che svolge servizi pubblici essenziali per la vita del paese, il fatto che guadagna molto o moltissimo di più delle altre categorie non si vuole che sia messo nemmeno in discussione: sono «diritti acquisiti». E alla prima occasione quella stessa categoria così privilegiata non esita a ricorrere allo sciopero allo scopo di rendersi ancor più privilegiata.

In questo modo, sempre più si allarga la distanza tra l'Italia povera fino all'indigenza, umiliata, muta, e quella motorizzata, villeggiante, fornita di elettrodomestici e lacrimante per la mancata maternità della regina Fabiola o dell'attrice Sophia Loren. Né si vede spuntare da nessuna parte la luce di un nuovo giorno. Gli stessi comunisti, li vediamo quotidianamente impegnati a battersi per l'Italia dei «diritti acquisiti» e per acquisire altri diritti alle categorie politicamente interessanti. A loro, come ai democristiani o ai socialisti, interessano i voti, solo i voti. A nessuno viene più in mente che una patria è veramente una patria solo quando sta attenta a ripartire le sue risorse economiche nella misura più equa possibile.

Per questo noi ci auguriamo sinceramente che la trasmissione di giovedì sera sui bambini lavoratori sia stata vista e capita da tutti coloro che hanno la responsabilità di dirigere la vita della nazione stando nel governo, nelle aule del Parlamento, nei partiti, nei sindacati, alla guida dei grandi enti. Non basta fare le leggi, quando poi la situazione di fatto non consente che siano osservate. Con quale animo volete che un brigadiere dei carabinieri elevi una contravvenzione a un padre di famiglia per il fatto che manda il figlio di sette anni a deformarsi le ossa in una cava di pietre, quando egli sa che, senza le mille lire che il bambino porta a casa, in quella famiglia mancherà il pane? Quel brigadiere non solo chiuderà tutt'e due gli occhi, ma se del caso dirà una parola umana all'ispettore del lavoro, al direttore della scuola, al sindaco.

Sono queste le situazioni che tengono tuttora l'Italia lontana da una vera civiltà e democrazia. Né si può dire che esiste una volontà politica decisa e coerente di modificare quelle situazioni. L'Italia è il paese dove il Parlamento tiene una volta il mese un'ampia e fervida discussione sulla guerra nel Vietnam, ma dove solo occasionalmente si hanno fugaci notizie sulle centinaia di migliaia di bambini svegliati nel cuore della notte e mandati a guadagnarsi quel tanto che basta a far sopravvivere i loro genitori inetti o malati o disoccupati e i loro fratellini.

Nicola Adelfi

Una rosa per Carroll Baker

L'attrice americana, all'uscita da un ritrovo romano, acquista una rosa da un'anziana fiorala. La Baker, che ha finito da poco la lavorazione di un film, trascorrerà ancora alcune settimane a Roma perché vuole imparare l'italiano (Tel. Associated Press)

ALLE MINORI POTENZE NON DA' SICUREZZA, MA AUMENTA I RISCHI

Trenta Stati possono costruire l'atomica è il più angoscioso pericolo per la pace

Sull'esempio francese e cinese, il «nazionalismo atomico» si estende in quattro continenti - India, Giappone, Sudafrica, Israele, Germania Occidentale hanno i reattori e le conoscenze tecniche per fabbricare decine o centinaia di bombe - Il Pakistan e l'Indonesia vorrebbero la «bomba», se l'avessero i vicini; Brasile e Argentina hanno rifiutato di firmare il trattato che esclude le armi nucleari dall'America Latina - La Germania per la sua posizione internazionale, altri paesi per le convulsioni interne, con le loro iniziative atomiche potrebbero scatenare gravissimi pericoli - E tuttavia non potrebbero mai ottenere né la totale indipendenza, né la parità con Stati Uniti e Russia - Il «deterrente atomico» è credibile solo quando si appoggi su grandi spazi, migliaia di missili, giganteschi bilanci militari

Roma, 3 marzo.

«Nel 1970 potranno esserci dieci potenze nucleari al posto di quattro... Considero questo il massimo pericolo...». *Paris Kennedy: maggio 1961.* «Quando Pandora aprì il suo vaso e tutti i mali si riversarono fuori, non rimase che la speranza. Ma nel nostro caso, la diffusione delle armi nucleari per tutto il mondo può farci perdere anche la speranza». *E' ancora Kennedy, giugno 1963, in Germania.* «Ogni memorialista testimonia che la proliferazione atomica fu l'incubo degli ultimi mesi di Kennedy, il leader di cui oggi si celebra spesso il mito, ma del quale il dimentica il giudizio lucido sui problemi essenziali. Ora le potenze nucleari non sono più quattro, ma cinque con la Cina. E da ogni parte molte mani tendono a scoperchiare il vaso di Pandora atomico. Se a Ginevra fallisce il patto contro la proliferazione, i governi atomici saranno dieci nel '70, poi venti e trenta. Basta seguire gli eventi del mondo, senza dimenticare che «tutto questo fu previsto».

India, 1966: il reattore di Tarapur consentirà la produzione d'una quantità di materiali fissili, che, se non fosse utilizzata per alimentare centrali elettriche, sarebbe sufficiente per 70 bombe come quella di Hiroshima. Fra il '69 e il '72, i nuovi reattori del Rajasthan e di Madras potranno accrescere la produzione d'altre 150 bombe l'anno (prendo queste cifre da uno studio molto serio: «Must the bomb spread?», di Leonard Beaton). *L'India è uno Stato massico, nel quale si parlano 845 lingue e dialetti. Con la guerra del '62, la Cina tentò non già di conquistare l'India (mezzo miliardo di uomini) ma di far saltare il mosaico. Conoscianio il resto: crisi economica e maggiori tensioni centrifughe (musulmani nel Kashmir, naga nell'Assam, dravidi nel Madras, comunisti pro-cinesi e pro-russi dal West Bengala al Kerala). Il nazionalismo indù reagisce con l'appello alla xenofobia anti-cinese e anti-pakistana come elemento di coesione; e tenta di far leva sul mito del potere atomico nazionale.*

Pakistan: non ha reattori di potenza, ma di ricerca. E tuttavia, se *l'India* avrà la bomba in risposta ai test nucleari cinesi, il *Pakistan* l'avrà in risposta all'India. E' un paese di cento milioni di uomini, diviso in due territori a ovest e ad est dell'India, con la quale è stato in guerra nel '65 a causa della vertenza nazional - religiosa; rivendica il Kashmir musulmano e ricorda le terribili stragi del '47 (un milione di vittime), quando si purificavano le vie di Calcutta con kerosene e fuoco.

Giappone: la pressione del nazionalismo atomico aumenta per contagio dinanzi alle vicende asiatiche, nonostante il trauma di Hiroshima e Nagasaki. Il reattore di Tokai-Mura ha già un potenziale di 32 bombe l'anno e nel '68 l'impianto di Tarapur potrà produrre altre 60 bombe.

Indonesia: è l'altro paese asiatico «da cento milioni di uomini in su». Ha manifestato un nazionalismo esplosivo; prima con la guerra di Sukarno per la Nuova Guinea e il Borneo, poi con l'urto violento fra la corrente militare-musulmana e il partito comunista filocinese (almeno 400 mila vittime). Anche l'Indonesia, con la Giunta militare del generale Suharto o con un altro governo, tenterà fatalmente di procurarsi la bomba.

Brasile: non ha firmato, al pari dell'Argentina, il trattato anti-nucleare dei paesi latino-americani. Eppure si tratta d'una società in convulsione permanente, alla ricerca dei presupposti d'una qualsiasi stabilità politica, con un tasso annuo d'inflazione del 45 per cento. E' famosa la storia dei colpi di Stato militari di Rio: da Vargas a Teixeira Lott, da Castelo Branco a Costa e Silva.

Israele: dal '64 ha un reattore che può produrre una bomba l'anno. Questo significa che l'arma atomica potrebbe essere coinvolta nelle vertenze con i paesi arabi per gli incidenti di frontiera, l'irredentismo dei profughi, le acque del Giordano. Anche il semplice potenziale israeliano potrebbe indurre Nasser alla «opzione atomica» dell'Egitto. Seguirebbero Turchia, Grecia, Spagna e Sud Africa (così ricco di uranio).

In Europa, non può allarmare il potenziale atomico di paesi come la Svezia, l'Olanda, il Belgio, che sono esenti da gravi tentazioni nazionalistiche; ma sarebbe pericoloso il loro esempio per la Germania Ovest, com'è stato già l'esempio francese. *La repubblica di Bonn* ha di fronte Berlino e la Germania di Ulbricht. Ma già un reattore capace di produrre 50 bombe l'anno; e nel '68 i nuovi impianti aggiungeranno a tale potenziale quello di altre 125 bombe l'anno. Il Bayern Kurier, che appartiene al ministro Franz Joseph Strauss, scrive che la Repubblica federale «dovrebbe disporre in qualche modo di armi atomiche proprie». Altri leaders, più reticenti, conducono la polemica contro il patto di non-proliferazione limitandosi a dire: «Noi non vogliamo le armi nucleari, ma...».

Dietro alle obiezioni tedesche, nel migliore dei casi, c'è un'ansia di vedere che cosa accadrebbe nell'Est europeo se la Germania comunista e altri paesi chiedessero a Mosca le loro bombe nazionali (per rispondere alla forza atomica di Bonn) e incontrassero il rifiuto russo, com'è probabile. C'è il disegno di giocare almeno la carta della potenzialità atomica nei negoziati sull'unificazione tedesca. L'efficacia di un tale disegno è dubbia: la pressione atomica può irrigidire i russi, il problema dell'unificazione è già facilmente risolubile attraverso un lungo e pacifico processo di «jugoslavizzazione» dell'Europa Est. Ma il nazionalismo tedesco non rinuncia all'espediente dubbio e non bada alle conseguenze che avrebbe in Asia e in Africa il fallimento del patto di non-proliferazione. Questo è il «germanocentrismo»: ossia la persuasione che qualsiasi rischio per il mondo sia un giusto tributo alla ragion di Stato tedesca.

Nel mondo della proliferazione, come ha scritto il maggiore fra gli analisti strategici, Herman Kahn, le piccole e medie potenze avrebbero «più probabilità di ricatti e di cattiverie, più probabilità di fare scoppiare un'arma accidentalmente, più probabilità di guerre lampo». *Ogni crisi locale sarebbe più grave. In tali prove di forza potrebbero essere trascinate più facilmente le super-potenze medesime, secondo quel processo a catena che Kahn definisce «guerra catalitica». Se negli ultimi cent'anni il conflitto nucleare non è scoppiato fra russi e americani nonostante tutto, questa probabilità sarebbe accresciuta dopo la proliferazione atomica. Infatti le super-potenze non hanno motivi diretti di conflitto, ma sono esposte ai motivi indiretti, provocati da vertenze fra paesi terzi in qualche parte del mondo (Berlino, Medio Oriente, Africa, Asia); e una volta che i paesi terzi fossero in grado ciascuno di annientare l'altro, modificando l'equilibrio globale, crescerebbe in proporzione la loro capacità di coinvolgere Mosca e Washington.*

E tuttavia il nazionalismo atomico è un'ideologia, nata in Francia, che si diffonde nel mondo: da Pechino a Bonn e da Tokio a New Delhi. Questa è la responsabilità storica del gollismo e nessuno potrà mai cancellarla. Già nell'agosto del '63, quando la Francia si rifiutò di firmare il trattato per l'interruzione dei test nucleari, Kennedy osservò: «Charles de Gaulle verrà ricordato per una sola cosa, per il suo rifiuto di aderire a questo trattato».

La suggestione del nazionalismo atomico si fonda su verità apparenti o parziali, su formule equivoche e infine — occorre ammetterlo — su una notevole forza demagogica. Perché solo due super-potenze atomiche? Perché la discriminazione fra «chi ha» e «chi non ha» il potere atomico? Senonché il potere atomico effettivo e indiscriminato — ossia non quello efficace verso altri paesi deboli, ma quello necessario per annullare davvero la «discriminazione» verso le super-potenze — non consiste in uno stock di bombe: ha bisogno di missili, affinché sia credibile la capacità di colpire, ossia la rappresaglia, la facoltà dissuasiva (o «deterrente») della supposta aggressione.

E perché sia credibile, questa capacità di rappresaglia presuppone non già alcuni missili, ma migliaia, — affinché siano travolte le barriere difensive nemiche — e occorrono flotte di sommergibili lancia-missili. E' vera potenza nucleare solo quella capace di annientare un presunto paese aggressore anche dopo aver subito un attacco atomico, poiché tale è la sostanza della «dissuasione». In breve, questo comporta bilanci militari da 40 miliardi di dollari l'anno (l'Urss) e 72 (l'America).

A sostegno dell'ideologia gollista, sul terreno tecnico-strategico, lo specialista francese Pierre-Marie Gallois ha sostenuto diverse teorie, che sarebbe lungo riassumere qui: dal «detonatore» alla «risposta proporzionata». Ma è uscito male dalla disputa con gli analisti americani e con quelli dell'Institute for Strategic Studies di Londra. All'inizio lo stesso Gallois, come De Gaulle, ha posto un problema reale: che cosa sia la sovranità nazionale nel mondo moderno, quanto sia «credibile» la protezione atomica altrui, come si possa «climatizzare la sicurezza». Ma non ha dato una risposta politica a questi problemi. Nella stessa Francia, uno scrittore politico spregiudicato come Raymond Aron ha concluso: «Appassionato, incapace di capire le obbiezioni, così incerto nella profondità e così sicuro in superficie... Pierre-Marie Gallois offre un modello pressoché perfetto di delirio logico».

La Francia è una limitata potenza atomica, con le bombe, i Mirage e i missili di cui può disporre un apparato economico-tecnologico di misure araldiche (non americane e sovietiche o pan-europee). Simile è la condizione di tutti gli Stati prossimi alla «soglia» nucleare. Il trattato di non-proliferazione in realtà non discrimina il potere atomico nel senso che alcune nazioni siano private d'una facoltà di rappresaglia verso le super-potenze, che altrimenti avrebbero. Questo potere non esiste in nessun caso: con o senza il trattato di non-proliferazione.

Invece la potestà alla quale i paesi non-atomici rinunciano secondo il trattato in discussione a Ginevra è di natura «regionale»: assai efficace solo nei conflitti locali. Il solo potere nucleare che l'India otterrebbe dalla bomba sarebbe quello di colpire il Pakistan e la Cina con gli aerei «Canberra»: non di colpire l'Urss o l'America, ammesso che un tal fosse ragione. Si può giudicare nell'interesse dell'India, prima ancora che delle super-potenze, accettare la non-proliferazione (in cambio di garanzie internazionali) piuttosto che aprire una corsa atomica nell'Asia intera, o persino un'epoca in cui siano possibili le guerre civili atomiche. Così è per tutti gli altri paesi sulla «soglia».

Eppure vi è una psicologia di militari e diplomatici, che s'affida alle speculazioni o ad un astratto egualitarismo di potenza più che a calcoli realistici: il pregiudizio che basterebbe proclamarsi potenza nucleare per contare molto nel mondo. Vi è una retorica contro le strapotere di due soli grandi paesi, che anche se ispirata a motivi validi si risolve non già nel ridurre gli strapotere, ma nel rischio di rendere tragico e avventuroso la vita di tutti gli Stati minori. E infine vi è la demagogia, la speranza nell'imponderabile, la ricerca dell'evasione dai reali problemi del mondo in via di sviluppo, o la volontà di potenza attraverso l'azzardo.

Tutto questo è nascosto oggi dietro proteste, che all'apparenza contestano il «duopolio» russo-americano, senza spiegare tuttavia come mai l'Inghilterra, la Francia e la Cina non impediscano che si continui a parlare di «duopolio» per il solo fatto d'essersi procurate le armi atomiche. Si stima, d'altra parte, che solo in Francia abbia stanziato per il suo simbolo di prestigio nucleare capitali pari a non meno di mille miliardi di lire l'anno dal '64 al '70.

Alberto Ronchey

Un monumento ricorderà le vittime di Auschwitz

Varsavia, 3 marzo.

Il 16 aprile prossimo verrà inaugurato ad Auschwitz un grande monumento alle vittime dell'ex campo di sterminio nazista. Autori del monumento sono sei scultori, quattro italiani, Pietro Castella, Giorgio Simoncini, Tommaso Valle, Maurizio Vitale, e due polacchi, J. Jaszczkiewicz e J. Palka.

Il monumento sorgerà sulla cosiddetta «via della morte», un binario ferroviario cioè che portava direttamente ai forni crematori. (Ansa)

Il congresso a Torino dei chimici dei laboratori di igiene

La tecnica minaccia la vita umana inquina l'aria, sofistica gli alimenti

Sul cielo di Torino sono sospesi di continuo 500 quintali di pulviscolo - I detergenti espulsi da certe fabbriche non si disperdono: evaporano, poi tornano in terra con la pioggia e ce li troviamo sulla tavola nella verdura o nell'acqua

L'uomo moderno può disporre di tante comodità. Impensabili fino a pochi decenni or sono. E' l'èra del dinamismo — si vola dall'Europa all'America in appena sei ore — ed è l'èra della scienza: il dominio della materia e delle forze che essa può sprigionare ne è la sintesi. Eppure in quest'epoca straordinaria l'uomo è minacciato da una serie di avversità che nascono dal suo stesso comportamento: respira aria contaminata, beve acqua inquinata, mangia cibi sofisticati. Bisogna prendere provvedimenti perché le cose continuano a peggiorare.

L'argomento di così scottante attualità è il fulcro del X Congresso nazionale dell'«Associazione nazionale chimici dei laboratori provinciali d'igiene» che si è aperto ieri a Torino nel salone dei congressi dell'Istituto bancario San Paolo e che si concluderà domani. Ieri, dopo le parole introduttive del presidente dell'Associazione prof. Montefredine, il sindaco prof. Grosso si è augurato che da questo congresso escano elementi utili per migliorare la situazione dell'inquinamento, che è davvero gravissima.

La prima relazione è stata tenuta dal dott. Maina, direttore del laboratorio chimico provinciale di Torino, sul «Problema delle acque di scarico industriali». Il fenomeno dell'inquinamento delle acque superficiali, egli ha detto, appare tanto più preoccupante in quanto molti agglomerati urbani sono costretti a captare le stesse acque superficiali per l'approvvigionamento idrico delle popolazioni. «*I trattamenti di flocculazione, filtrazione, clorazione diretti ad eliminare le impurezze e a rendere batteriologicamente salubri le acque captate dal fiume, non sempre possono neutralizzare eventuali sostanze chimiche*».

Secondo il dr. Maina nell'auspicato aggiornamento delle vecchie leggi italiane su questa materia si dovrebbero considerare fondamentali i seguenti punti: 1) precisare le competenze degli enti chiamati a far osservare la legge; 2) imporre agli stabilimenti di nuova costruzione la progettazione di impianti di depurazione delle acque di scarico, alla cui approvazione preventiva debba essere subordinata l'autorizzazione all'esercizio; 3) fissare i limiti massimi di sostanze inquinanti tollerabili nelle acque di rifiuto; 4) nei casi che vengano elaborati piani regolatori per zone industriali, questi piani devono prevedere reti di fognature industriali esclusive in cui le varie fabbriche dovranno scaricare le loro acque di rifiuto pretrattate, con impianti terminali di bonifica da gestirsi consorzialmente; 5) imposizione alle industrie già esistenti di impianti di bonifica.

Sull'«inquinamento atmosferico in correlazione alla granulometria del pulviscolo» ha tenuto una relazione il prof. Pavelka del laboratorio chimico della provincia di Milano. Su una città come Milano o Torino in inverno ci sono sempre sospesi nell'aria almeno 500 quintali di pulviscolo composto da particelle da 0,3 micron (un micron è un millesimo di millimetro) le quali, aspirate, sono in grado di raggiungere le parti più profonde dei polmoni. Le particelle superiori al micron (fino a 6-8 micron) sono nell'ordine del 2 per cento. Le particelle più grosse restano negli alveoli dei polmoni, mentre le più piccole vengono espulse con il respiro nella misura del 50 per cento. Ma anche se non trattenute, le particelle di pulviscolo sono ugualmente dannose perché sono catalizzatrici e costituiscono sempre un veicolo di acido solforico che viene immesso nell'organismo.

Il prof. Pavelka si è soffermato anche sull'influenza che ha il fumo di una sigaretta sulla granulometria del pulviscolo nell'ambiente. Il fumo si condensa sulle particelle che fungono da nuclei di condensazione e assumono così un volume enormemente maggiore. Il fumo di una sigaretta in dieci metri cubi d'aria (circa tre sigarette in una stanza di tre metri per tre metri) fa passare le particelle di polvere da 0,4 micron a 4 micron. E poiché si è visto che le particelle più pesanti non vengono più espulse, ma restano nei polmoni, si può capire quanto sia dannoso il fumo nei locali pubblici dove anche chi non ha il vizio del tabacco ne subisce le conseguenze.

Tra gli altri oratori ha parlato anche il dr. Pagano della Technicon Italiana. Egli ha illustrato la possibilità della automatizzazione nel campo delle misure riguardanti l'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Speciali apparecchi sono in grado di analizzare in continuità le quantità di anidride solforosa, ossidi di azoto, piombo tetraetile che si trovano nell'aria oppure la quantità di ammoniaca, nitrati, nitriti e detergenti che inquinano l'acqua.

I controlli delle acque vicino a una industria fatti saltuariamente sono poco efficaci perché gli scarichi possono avvenire in ore diverse, lontane da quelle dei prelievi. La continuità della misurazione, invece, darebbe la garanzia di un controllo veramente utile. I detergenti che vengono espulsi da certe fabbriche sono terribili, perché non si biodegradano: rimangono tali e quali anche dopo l'evaporazione e il ritorno in terra attraverso la pioggia. Per cui prima o poi ce li troviamo sulla tavola, nel piatto e nel bicchiere.

Il congresso vuole anche far conoscere agli esperti i dispositivi tecnici che la scienza è in grado di porre a loro disposizione per tutelare la salute pubblica. In una sala attigua al teatro sono esposti una cinquantina di apparecchi per laboratorio.

Remo Lugli

PER ESSERE IN LINEA CON LA MODA

E' uscita la *rivista ufficiale* della moda italiana:

LINEA ITALIANA esce soltanto due volte all'anno. Il numero che è ora in edicola pubblica le nuove collezioni di primavera - estate. E' la presentazione "ufficiale" dei modelli creati dalle grandi sartorie e case di moda italiane, ed è anche la rassegna più completa. LINEA ITALIANA è indispensabile a chi ha interessi professionali nel campo della moda e a chi desidera essere perfettamente informato sulle novità dell'abbigliamento.

LINEA ITALIANA è qualcosa di più di una rivista: è un grosso volume di 336 pagine con copertina a quattro colori plastificata. Costa 2500 lire.

LINEA ITALIANA vi spalanca le porte dei grandi ateliers: è proprio come assistere alle sfilate di tutte le grandi sartorie italiane.

Dall'alta moda alla moda *boutique*, il meglio del gusto italiano è presente in

LINEA ITALIANA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SPETTACOLI

L'inaugurazione oggi alla Promotrice

La nuova arte cecoslovacca in una mostra al Valentino

Una rassegna spregiudicata, libera da qualsiasi vincolo conformistico

Da molti anni la Cecoslovacchia ha un padiglione proprio alla Biennale di Venezia, e quindi la «Mostra d'arte contemporanea cecoslovacca» che promossa e organizzata dalla «Promotrice» nel suo palazzo al Valentino con la collaborazione dell'«Unione degli artisti cecoslovacchi» e della «Sezione piemontese della federazione nazionale artisti pittori e scultori», s'inaugura stamani sotto l'egida dell'Amministrazione provinciale di Torino, non rappresenta per l'Italia una particolare novità.

Ma nei confronti di Venezia questa rassegna si distingue ammirata per la sua maggiore ampiezza: 36 espositori con 293 pitture, sculture, incisioni. Poi — se non erriamo — per l'assoluta spregiudicatezza e libertà da qualsiasi vincolo conformistico (alludiamo al carattere «ufficiale», ligio ai dettami ideologici che di solito informano le manifestazioni artistiche dei paesi più o meno nell'orbita sovietica) con cui è stata preparata e allestita da J. Zemina e S. Kolibal.

Ciò è implicitamente riconosciuto dallo Zemina stesso, direttore del dipartimento d'arte moderna della Galleria Nazionale di Praga il quale scrive nella prefazione al catalogo che l'esposizione ha «un carattere quasi polemico», e che «il maggior spazio è stato riservato all'ondata più giovane, più anche di quel che sia stato ad essa concesso in qualunque altra esposizione di arte ceca e slovacca presentata all'estero negli anni precedenti»; e da Lucio Cabutti e Sandro Cherchi, che sottolineano «lo spirito di ricerca e la rivendicazione di libertà», in «un acceso e poliforme processo di rinnovamento artistico e civile», testimoniati dalla mostra.

Il pubblico vi ritroverà dunque molte delle espressioni più audaci, paradossali, sconcertanti che già hanno suscitato infinite discussioni all'ultima Biennale veneziana, e che — per conto nostro — stanno fuori dall'area artistica, documentando semplicemente quel velleitarismo modernistico, di continuo bruciante se stesso, che contrassegna l'operazione plastica internazionale d'oggi. Tale ci appare specialmente la scultura di Jiri Novak, un quarantacinquenne boemo che con l'enorme oggetto da lui esposto fa pensare a certe «macchine» del nostro Gareli; di Milan Dobes, seguace dell'arte op e cinetica; di Vladimir Janousek che alterna il rottame a una scarnificata figurazione umana; di Radoslav Kratina la cui paziente composizione di stecchi lignei è offerta all'osservatore perché ne modifichi a piacer suo, col tocco, la superficie (la solita partecipazione attiva del «fruitore» alla proposta «artistica»); di Stefan Belohradsky, costruttore, come Stanislav Kolibal, di linde, lucenti sagome metalliche.

Insomma, ci è parso di rientrare nel panorama veneziano dell'anno scorso, compreso il settore dell'ineffabile Du Parc, quello che avendo presentato «cose» dove non entrava un sol grammo di colore, si beccò il gran premio di pittura, come era logico data la composizione della giuria internazionale.

Un discorso non molto diverso si può tenere per la pittura. L'unico che tenti un vero e proprio «racconto» su una linea di tradizionale «figuratività» — e con mezzi da avvicinarsi a quelli di Ben Shahn — è il cinquantatreenne Kamil Lhotak, che già espose alla Biennale di Venezia nel '64; e forse gli s'ha da mettere vicino, per la finezza coloristica con cui suggerisce immagini floreali, l'amabile boemo Oldrich Smutny.

In genere questa pittura, che ha ormai anch'essa rifiutato l'Informale, ondeggia fra l'elegante astrattismo di Alois Vitik, presente nel '63 alla Biennale, un artista che per la curvilinea espansione delle forme piacerà, crediamo, a Filippo Scroppo, il Surrealismo di Zbysek Sion (dalla materia cromatica lavoratissima e tormentata, e dalle invenzioni formali prossime a Dubuffet), di Zdenek Sklenar, un ammiratore dell'Arcimboldi, di Zdenka Rusova, di Mikulas Medek, di Frantisek Gross, uno dei pittori cecoslovacchi più quotati, e l'Espressionismo tipo «Cobra» di Jiri Naceradski. Né mancano i soliti curiosi giochi ottici, in cui eccelle Jiri Kolar.

Rientra nella categoria del non-figurativo Jiri John, benché la sua astrazione non prescinda a volte da stimoli naturalistici: e ci sembra che questo splendido incisore, premiato nelle maggiori mostre internazionali di grafica, stacchi di molte lunghezze la maggior parte degli artisti suoi connazionali qui presenti. Tecnico ammirevole per la squisitezza del segno, è da porre al livello di Jiri Anderle, felicemente ispirato nella sua modernissima invenzione, dal modello düreriano. Forse proprio nella grafica s'ha da ricercare il meglio di questa interessante mostra.

mar. ber.

Il Battistero di Novara — Il prof. Umberto Chierici, soprintendente ai Monumenti del Piemonte, che — come abbiamo riferito giovedì — ha illustrato alla «Pro Cultura Femminile» il mirabile restauro del Battistero di Novara, tiene a precisare che il suo libro sul Battistero stesso, che uscirà presso Alfieri e Lacroix per l'inaugurazione ufficiale dell'insigne monumento il 10 maggio, è promosso dalla Banca Popolare di Novara, che ha generosamente contribuito all'eccezionale ripristino.

Aperta la rassegna bolognese

Le canzoni per i bambini in gara allo «Zecchino d'oro»

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 3 marzo.

(c. c.) La nona edizione dello «Zecchino d'oro», la rassegna canora riservata ai piccoli cantanti, organizzata dall'Istituto Antoniano, si è iniziata oggi in ripresa diretta alla tv. Alla gara sono state ammesse 12 canzoni, sulle 436 presentate. Oggi ne sono state eseguite sei, le altre saranno cantate domani. Le prime quattro di ogni eliminatoria parteciperanno alla finale, che si svolgerà domenica pomeriggio. La giuria, che cambia ogni giorno, è formata da 16 bambini fra gli 8 e i 12 anni, scelti dal provveditore agli studi fra gli allievi delle elementari e delle medie.

Delle quattro canzoni finaliste, se ne conoscono per il momento soltanto tre. La quarta sarà scelta domani per sorteggio, fra due che oggi hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Ecco la graduatoria:

1. *Un milione di anni fa*, di Panevino-Pagano, voti 156.
2. *Per un ditino nel telefono*, di Beretta-Della Giustina, 152.
3. *La minicoda*, di Misselvia-Mojoli, 151.
4. *E ciunfete nel pozzo*, di Testa-Kramer, 145.
5. *La canzone della luna*, di Mennillo-Softly-Hammers, 143.

CRONACA TELEVISIVA

Il massacro di Verdun e Pirandello con Renzo Ricci

Stasera si conclude «Il tappabuchi», modesto varietà del sabato

Una fredda mattina del febbraio 1916: il proiettile sparato da un mostruoso cannone tedesco esplode nei pressi della Cattedrale di Verdun. Ha inizio così la più sanguinosa e sterile battaglia della storia. Quei tragici mesi della prima guerra mondiale sono stati rievocati ieri sera sul secondo programma nella rubrica «Documenti di storia e di cronaca». Sono apparse sul video immagini allucinanti: colli macinati dalle granate, uomini sventrati nelle trincee, i soldati del Kaiser che si aprono il varco con i lanciafiamme tra le fortificazioni francesi, fanti che annaspano nel fango. Alla fine: 400 mila morti in un paesaggio lunare. Perché l'ecatombe? A questo interrogativo hanno cercato di rispondere militari e studiosi, tra cui gli italiani Piero Pieri, Emilio Faldella e Filippo Sacchi. Ma la testimonianza più commovente è stata offerta da alcuni protagonisti sconosciuti della battaglia che nella vallata hanno riconosciuto la buca che servì loro da casa e da rifugio, e ricordato i compagni falciati dall'assurda macchina della guerra.

Con un brusco passaggio, è seguita l'amena rubrica di Mike Bongiorno «Giochi in famiglia» che ha alternato al quiz ospiti di richiamo: Celentano, Virginia Zeani e così via.

* *

Con *Tutto per bene* è proseguito, sul primo canale, il ciclo di Pirandello. L'attenzione, questa volta, non si rivolgeva tanto all'opera — del resto sin troppo conosciuta — quanto all'interprete: Renzo Ricci.

Nella passata stagione teatrale, Ricci volle festeggiare le sue nozze d'oro con la prosa portando appunto *Tutto per bene* in giro per l'Italia. La tv ha riproposto ieri la stessa versione con alcune varianti nel cast degli interpreti e con la regia di Anton Giulio Majano. La scelta è parsa opportuna perché la commedia ha trovato proprio nella presenza di Ricci una intensa suggestione. Accanto a lui sono rimaste quasi nell'ombra la pur brava Eva Magni e l'acerba Raffaella Carrà nel ruolo della figlia Palma.

* *

Oggi nel pomeriggio va in onda sul «nazionale» la seconda parte dello *Zecchino d'oro*: il festival della canzone riservato ai bambini. Davanti alle telecamere si avvicendano gli emuli in erba di Rita Pavone e di Morandi.

I programmi della serata continuano con *Il tappabuchi*, che ha trotterellato stancamente, offrendo solo a tratti alcuni sprazzi di ilarità. A Corrado e a Raimondo Vianello toccherà, come di consueto, la fatica di reggere l'intera puntata, considerato che sinora né gli autori, né gli ospiti hanno prestato loro una spiritosa collaborazione.

Sul secondo canale, appuntamento con la lirica. Per la serie dei *recital* operistici, è di turno il tenore Gianni Raimondi. Seguirà la cronaca registrata delle gare internazionali di nuoto svoltesi a Brema.

* *

I cantanti non più giovanissimi passano al contrattacco degli idoli *beats*. Negli studi di Napoli la tv sta realizzando uno *show* in sei puntate intitolato *Noi maggiorenni*. La polemica tra giovani e anziani è di natura musicale e si affiderà soprattutto alle canzoni: le più celebri degli anni '20, '30 e '40, quando la politica e la xenofobia imponevano che *St. Louis blues* si chiamasse *Tristezza di San Luigi*. Per l'occasione tornano sul video i maestri Angelini, Barzizza, Nicelli, Kramer e così via.

vice

Il programma della Scala

Milano, 3 marzo.

Domani sera, alla Scala, andrà in scena la prima di «Bohème» diretta da Nino Sanzogno, nell'edizione allestita da Zeffirelli, con Mirella Freni, Gianni Raimondi e Rolando Panerai. L'opera sarà replicata martedì. Domenica e giovedì repliche di «Rigoletto». Lunedì «Madame Sans-Gêne» di Giordano.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30: **Scuola media.**
14,30: **Sestriere:** Gare di sci Arlberg Kandahar. *Discesa libera maschile e slalom femminile.*
15,30: **Monte Bondone:** Trofeo Topolino di sci.
16 —: **Giro ciclistico della Sardegna.** Arrivo della tappa Livorno-Siena.
17 —: «**Giocagiò**», rubrica per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Lo zecchino d'oro», festa della canzone per i bambini dall'Antoniano di Bologna. Seconda giornata. Presenta il Mago Zurlì.
18,45: «**La foresta sconosciuta**», realizzazione di Peter Scott.
19,15: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa**, di mons. Garofalo.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Il tappabuchi**», spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi, con la partecipazione di Nanni Loy. Presentano Corrado e Raimondo Vianello.
22,15: «**Come voterà la Francia?**», inchiesta di Tito di Stefano per la rubrica «Prima pagina».

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
19 —: «**Non è mai troppo tardi**», secondo corso.
19,30: **Vienna:** Campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Recital del tenore Gianni Raimondi.** In programma brani di Puccini, Verdi, Donizetti e Bellini.
22 —: **Brema:** Meeting internazionale di nuoto.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 16: La giostra; 19,30: Documentario sugli Etruschi; 20: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Non c'è tempo per l'amore», film con Fred McMurray e Claudette Colbert; 22: Vienna: Campionati mondiali di pattinaggio artistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,15: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette e commedie musicali; 10,30: La radio per le Scuole; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano: Canzoni dal festival di Sanremo; 16: Per i ragazzi: Il regno meraviglioso della musica; 16,30: Luttazzi presenta: Hit parade; 17: Giornale radio; 17,20: Le grandi voci del passato; 18,15: Concerto di musica leggera; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le sorelle Condò; 21,10: Parata d'orchestre; 22: Musiche di compositori italiani; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; 7,45: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Alfonso Gatto vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,30: Giornale radio; 10,40: Pasquino oggi; 11,30: Giornale radio; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,15: Giornale radio; 12,20: Dixie-beat; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Elizabeth Schwarzkopf e Franco Corelli; Servizio speciale per il Giro ciclistico di Sardegna; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Canzoni italiane; 17,05: Canzoni napoletane; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto; 20,45: Incontro Roma-Londra; 21,15: Don Baker all'organo elettrico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo.

RETE TRE — Ore 10,30: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con Sibelius; 14: Quartetto Amadeus; 15,20: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera: Prokofiev, Schumann; 20,15: Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato: Chailly, Kussevitzky, Ravel, Janacek; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Heimat», un atto di H. G. Michelsen.

ECHI DI CRONACA

Croce azzurra di San Giorgio di Carinzia

Questa sera nei locali del Grand Hotel Ambasciatori, avrà luogo il tradizionale ballo della Croce Azzurra di San Giorgio di Carinzia.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577.575 la ORTES Beriuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Famiglia persiana Sabet

Meravigliosi tappeti persiani garantiti originali nuovo arrivo. Affrettatevi via Principe Tommaso 35. Tel. 650.221.

Fiducia per fiducia tutto per tutti

a rate senza firmare cambiali. Senza pagare interessi. Scadenze libere mensili. F.A.R.T., piazza Adriano 15, tel. 756.666.

Prestalire

a tutti i lavoratori, impiegati, operai per l'acquisto di articoli non esistenti nel proprio assortimento. Restituzione rateale mensile. Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.666.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate i 69.466 651.057. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 12.000.

Abel - Piazza Adriano 15/A abbigliamento elegante

Veste il Signore in Lebole, la Signora in Aresm Lebole. Altre marche assortite, t. 745.544.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Facile e rapido

Imparare a stenografare col metodo Speedwriting. A fine febbraio ultimi corsi accelerati dell'anno. Istituto Mario Vittorio, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 883.966.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 21,15 Alberto Lupo - Edmonda Aldini in «Le maschere e il volto». Domani unico spett. 15,30.
Carignano: questa sera ore 21,15 Comp. dir. da Zeffirelli «Black Comedy» (Commedia al buio) di P. Shaffer. Abbonati Teatro Stabile Tagliando Jolly C. Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16: Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 precise Teatro 1: Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo, la recita inizia alle ore 21 precise. Pronot. 879.342/3 ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.
Ridotto del Romano: Il Teatro delle Dieci presenta «Le farse» di G. G. Alione. Ultimo giorno.

Alcione: Rivista C. Gessaga - M. Martin; 16,15 - 21,15.
Maffei: «New Maffei's Int. Show» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 16,15 - 21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Nelly e The Atoms. Nella sala beat orch. beat
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz.
Arlecchino: 16 e 21 Paolo Gualdi.
Augusteo: 16 e 21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: ore 16 e 21 Andrea Mingardi e The Dandy's Group R. & B.
Castellino: ore 21 Mino Reitano.
Club 84: ore 16 e 21 Jacques Guerini.
Eden (v. P. Amedeo 20): Concorso Pelliccia Persiano, The Evion's.
Faro Danze: ore 21 I Simpatici.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 I Melodici.
Gay Salar: 16,45 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 I Farooli.
Le Roi: ore 21 Mario Zelinotti.
Massaua Danze: ore 21 Gli Sparvieri.
New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte.
Piper (telef. 537.100): ore 16 e 21 I Satelliti - «Epoca 70».
Principe Danze: 16 e 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Mike Di Leo.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16): omaggio dischi.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Monc. 422 697.016: 21
Scotch Whisky (Valle 6, 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte: ore 21 I Samurai.

LE ROI
GRANDE SUCCESSO di
MARIO ZELINOTTI

danze CASTELLINO
Ore 21: SUCCESSO di
MINO REITANO
e I MISTERIANI

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
PAOLO GUALDI
e THE BIGBADDERS

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
JACQUES GUERINI
con il suo complesso

PIPER
e la fine del mondo
I SATELLITI
EPOCA 70

BEAT PERLA
Ore 16-21 continuo il successo
ANDREA MINGARDI
The Dandy's Group R. & B.

Danze PRINCIPE
Ore 16: THE STUDENTESCO
Ore 21: Serata in onore Compl.
SILVANO SILVI
Omaggio alle dame

AUGUSTEO
16: VITO RUTIGLIANO
THE BEST - THE BLACK MAN
Ore 21: Iscrizioni
MISS VIA GARIBALDI

danze FARO
Ore 21
I SIMPATICI
DOMANI, ore 16-21
THE BESTIAL'S - THE NEW MOUS

MOULIN ROUGE
Questa sera VEGLIONE
MEZZA ETA'-YE YE
Prenotazione tavoli

LAS VEGAS
GRANDE SUCCESSO di
I 3 CAVALIERI
Novità assoluta per Torino

DOLCETTO DELLE LANGHE
Pasta fresca e agnel al forn
GIPO FARASSINO
e LIA SCUTARI
Rist. CASTELLO REVIGLIASCO - t. 889.320

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica: «Miserere» di Georges Rouault. Orario 10-12; 16-20.
Cassiopea (Cavour 6): Paolo Bianchi 1-11 marzo, Or. 16-20 escl. domen.
Danieesa: Tavernari: scult., tempere.
Galatea: dipinti e disegni di Bellmer.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario 10-13, 16-20.
La Bussola (via Po 9): Fausto Pirandello. Orario 10-13; 16-20.
La Conchiglia (tel. 878.265): Person. Vittoria Bernardo Allossio (Vit. Ber.) 4 marzo - 5 aprile, Or. 10-12; 16-20.
La Minima: Mostra pers. di Ezio Gribaudo (p. S. Carlo 175) 10-13 16-20.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Motiv. d'arte contemporanea.
Promotrice Belle Arti - Valentino Arte contemporanea cecoslovacca.

2ª MOSTRA DI VETTURE DA COMPETIZIONE
ORARIO: 10 - 23
Al Museo dell'Automobile
25 febbraio - 5 marzo

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi: «Le mani sulla città» R. Steiger, S. Randone, G. Alberti (Italia, 1963, min. 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Ballata da un miliardo» Ray Danton, Gianna Serra, techn. scope.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Vietato anni 14.
Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.
Doria: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Due assi nella manica» techn. Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.
Metropol: «Layton... bambole e karaté» R. Hanin, S. Koscina, techn. sc.
Nazionale: «L'Angelica avventuriera» techn. scope, con Michèle Mercier. Vietato ai minori di anni 14.
Reposi: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» James Coburn, G. Ralli, panavision, technicolor.
Romano: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman. Vietato 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope. Giuliano Gemma, F. Rabal, G. Giorgelli. Viet. 14.

Ariston: «Quién Sabe?» Gian Maria Volonté, Lou Castel, techn. sc. V. 14.
Arlecchino: «L'112 assalto al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, technic.
Augustus: «Incompreso» di Comencini, colori, Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. Orario: 15; 18,45; 22.
Torino: «Non per soldi, ma per denaro» J. Lemmon, W. Matthau. Ap. 10.

Alexandra: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.
Faro: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, Raimondo Vianello.
Fiamma: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, Yul Brynner, C. Plummer, R. Schneider, C. Auger.
Gioiello: «Un avventuriero a Tahiti» J. P. Belmondo, N. Tiller, Sandrelli.
Hollywood (tel. 851.904): «Se sei vivo spara» technicolor, scope, con Thomas Milian. Viet. 18. Ult. 22,30.
La Perla: «La mia spia di mezzanotte» Doris Day, Rod Taylor, technic.
Maffei: «New Maffei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas; 16,15 - 21,30. Film: «OSS 117 furia a Bahia» in technicolor.
Massimo: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tec. C. Spaak, P. Leroy.
Orfeo: «L'estate» E. M. Salerno, N. Tiller, technicolor. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Un milione di anni fa» Raquel Welch, J. Richardson, colori.
Statuto: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technic. C. Spaak, P. Leroy.

Adriano: «Castello di sabbia» techn. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Alcione: «A 077 missione Bloody Mary» techn. Rivista C. Gessaga - M. Martin 16,15 - 21,15.
Alpi: «6 pallottole per Ringo Kid» F. Quinn, M. Van Doren, col. scope.
Regina: «La trappola scatta a Beirut» technicolor, con B. Stafford.

Centrale: «Adios Gringo» technic. Giuliano Gemma. Apertura ore 10.
Crevacuore: «Joselito in America» con Joselito, C. Quesadas, technicolor.
Milano: «100.000 dollari per Ringo» col. R. Harrison, e «Col ferro, col fuoco» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «La carovana dell'Alleluja» B. Lancaster, P. Tiffin, colori.
Pa: «Il gladiatore che sfidò l'impero» technicolor, con Steve Reeves.
P. Nuova: «A 007 dalla Russia con amore» colori, S. Connery, e «La guerra dei bottoni». Apert. ore 10.
S. Pellico: «Rita la zanzara» techn. R. Pavone, G. Giannini, L. Efrikian.
S. Secondo: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. con S. Tracy, M. Rooney, e 100 altri attori.

Agnelli: (P. Sarpi 117): «4 dollari di vendetta» tec. R. Woods, G. Arden
Delle Rose: «Agente 503 operazione Atlantide» J. Ericson, colori.
Esperia: «F.B.I. operazione gatto» techn. scope. di W. Disney, con H. Mills, D. Provine.
Giardino: «Come imparai ad amare le donne» techn. scope. R. Power, A. Ekberg. Vietato minori anni 14.
Mirafiori: «Le piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida.
S. Rita: «Colorado Charlie» eastmancolor, panoramico.
Viareggio: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, R. Vianello. Prima visione per Torino. Ingresso L. 400. Apertura ore 15.

America: «Le spie vengono dal semifreddo» technic. Franchi, Ingrassia; segue «Tom e Jerry». Apert. 16.
Araldo: «Perdono» Caterina Caselli, Fabrizio Moroni, Laura Efrikian.
Eliseo: «Riderà» (Cuore matto) con L. Tony, R. Vianello, M. Solinas. Prima visione assoluta per Torino.
Oratorio: «La spada nella roccia» di Walt Disney, in technicolor.
S. Paolo: «Django spara per primo» techn. scope, F. Sancho, G. Saxon.

Artisti: «Ringo il texano» techn. scope, Audie Murphy, B. Crawford.
Belgio: «Le piacevoli notti» techn. G. Lollobrigida, Gassman, Tognazzi.
Corallo: «Strega in amore» con R. Schiaffino, R. Johnson. Vietato 18.
Eridano: «Grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, E. M. Salerno, technicolor, scope.
Le Salle: «2 mafiosi contro Al Capone» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Oropa: «Agente 777 missione Summergame» in technicolor.
Rossini: «Caccia al ladro» colori, di A. Hitchcock, con Cary Grant.
V. Veneto: «Agente segreto 777 invito a uccidere» technicolor, scope, L. Jourdan, H. Chanel.

Astra: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, R. Vianello, M. Solinas. Prima visione assoluta per Torino.
Bernini: «Fantomas 70» techn. Jean Marais, M. Demongeot, L. De Funès.
Cibrario: «Fuorilegge nella solitaria» Taylor, techn. scope, e «Secret service» Tom Adams, in technicolor.
Elios: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, technic.
Massaua: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, techn. Vietato anni 14.
Odeon: «L'ombrellone» colori, con Enrico Maria Salerno, Sandra Milo.
Star: «Django spara per primo» G. Saxon, F. Sancho, colori, scope.

Adua: «Ringo e Gringo contro tutti» techn. sc. R. Vianello, L. Buzzanca.
Arti: «Perché uccidi ancora» techn. A. Steffen, e «Gli eroi del circo».
Aurora: «I due sanculotti» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brescia: «Star Black» technicolor, Robert Woods, E. Andersen.
Falchera: «La grande corsa» colori, T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood.
Lanteri: «Mistero isola maledetta».
Maior: «Operazione San Gennaro» techn. sc. Manfredi, Totò. Ap. 14,30.
Nord: «New York chiama Superdrago» techn. Ray Danton, Marisa Mell.
Nuovo Fortino: «Alvarez Kelly» col. William Holden, Richard Widmark.
Oriente: «I 9 di Dryfork City» scope, colori, Ann Margret, Red Buttons.
Palermo: «Missione speciale Lady Chaplin» tec. sc. K. Clark, D. Bianchi
Sociale: «The Bounty Killer» techn. scope, con Thomas Milian.
Zenit: «Quattro dollari di vendetta» technicolor, scope, Robert Woods.

Baretti: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, L. Efrikian, Nino Taranto.
Cabiria: «L'affare Beckett» technicolor, Lang Jeffries, A. Scott.
Colosseo: «Se sei vivo spara» colori, scope, T. Milian, M. Tolo. Viet. 18.
Continental: «Matt Helm il silenziatore» D. Martin, S. Stevens, col. V. 14
Fiora (c. Moncalieri 241): «Adios Gringo» tech. G. Gemma, E. Stewart.
Ghigo: «L'uomo di Casablanca» tech. G. Hamilton, C. Auger; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Operazione San Gennaro» techn. scope, Nino Manfredi, Totò.
Lingotto: «Il comandante» Totò; «Per un dollaro a Tucson si muore» col.

Moderno: «Due marines e un generale» Franchi, Ingrassia, «Vendetta del gladiatore» technicolor.
Nizza: «Augusto nella savana» colori, Harry Guardino, S. Eaton.
Piemonte: «Un uomo, una donna» A. Aimée, J.L. Trintignant, col. V. 14
S. Cuore (Nizza 56): «Folli notti Dr. Jerryll» tech. J. Lewis. Ap. 19.
S. Carlo: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, J. Calvo, techn.
Spezia: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O'Toole. Apert. ore 15.

Diana: «Vaya con Dios Gringo» tech.
Dora: «Agente 777 missione Summergame» technicolor, scope, con R. Wilde, V. Ciangottini.
Roma: «Texas oltre il fiume» techn. scope, D. Martin, Alain Delon.
Umbria: «Argonauti» T. Armstrong, col., e «Rivolta Sudan» Quayle, col.
Valdocco: «Barabba» A. Quinn, V. Gassman, S. Mangano, col. sc. Ap. 21

Alba: «Yankee» techn. scope, Philippe Leroy, Adolfo Celi, M. Merlin.
Ambra: «Tre sul divano» colori, Jerry Lewis, Janet Leigh, Gila Golan.
Apollo: «Ringo, il volto della vendetta» techn. sc. A. Steffen, F. Wolff.
Edera: «Ringo e Gringo contro tutti» techn. R. Vianello, L. Buzzanca.
Luce: «Eroi di Telemark» colori.
Lucento: «Per pochi dollari ancora» technicolor, scope, Giuliano Gemma.
Luisi (tel. 290.339): «Furia a Marrakesh» col. A. Scott, D. Boschero, e «Suprema confessione», a colori.
Lutrario: «Operazione San Gennaro» Manfredi, S. Berger, C. Auger, Totò.
Massalo: «A 53 operazione tigre».
Splendor: «Sugar Colt» techn. scope, A. Power; segue «Tom e Jerry» tech.

BEINASCO
Italia: «Per qualche dollaro in meno» technicolor, L. Buzzanca, Pandolfi.

CANDIA CAN.
Candia: «Caccia di spie» technicolor, David Niven, Françoise Dorleac.

CANDIOLO
Vittoria: «Cartouche» col. sc. Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale.

DRUENTO
Oratorio: «Sparate su Stanislao».

MAPPANO
Jolly: «Linea rossa 7000» colori, J. Caan, J. R. Crawford, M. Hill.

MONCALIERI
Castello: «Tempo di vivere» techn. scope, John Gavin, Liselotte Pulver.

ORBASSANO
Moderno: «Per qualche dollaro ancora» techn. scope, Giuliano Gemma.

PANCALIERI
Ideal: «La donna di paglia» Sean Connery, Gina Lollobrigida.

POIRINO
Italia: «La donna di paglia» techn. G. Lollobrigida, Sean Connery.

Riduzioni E.N.A.L. — Torino-Mantova (biglietti ridotti all'Enal). — Mostra Auto competizione (biglietti ridotti all'Enal ed alle casse). — Ippodromo Vinovo (abbonamenti ridotti Enal in vendita alla Soc. Corse Cavalli).

«Il cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht sarà presentato questa sera alle 21,30 all'Unione Culturale in una lettura interpretativa del Teatro Gruppo, per il ciclo «Fondamenti e sviluppi del teatro contemporaneo».

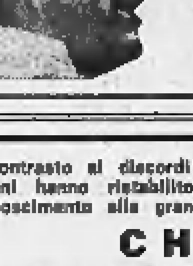
Conferenza di Primo Levi — Oggi alle 15,30 in via Modena 35 l'autore di «Se questo è un uomo» e «La tregua» parlerà delle sue esperienze nei campi di concentramento. La manifestazione è organizzata dal circolo studentesco dell'istituto magistrale «Regina Margherita».

IL COLPO DEL SECOLO
ALL'ASTOR
BALLATA DA UN MILIARDO

TELECINEPRODUZIONE AUGUSTA S.p.A. RAY DANTON GIANNA SERRA GIANNI PICCINI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
Affidandosi qua e là all'ironia, il film ondeggia più spesso tra il grottesco e il paradossale; e fa venire in mente altre pellicole famose, dall'americano Colpo grosso di Milestone all'italiano Sette uomini d'oro, non senza una strizzatina d'occhio riconoscente al film con Gabin dove il Casinò derubato è quello di Montecarlo.
STAMPA SERA

Strepitoso al NAZIONALE
L'AMANTE DEL SECOLO...
IN UN NUOVO CONTURBANTE PERSONAGGIO
MEDUSA Distribuzione

MAURICE JACQUIN presenta
MICHELE MERCIER
DANIEL GELIN
DAVID O'BRIEN
L'ANGELICA AVVENTURIERA
«SOLE NERO»
DENYS DE LA PATELLIERE
VALENTINA CORTESE
LOUIS SEIGNER
DENIS SAVIGNAT
DENISE VERNAC
HARRY MEYEN
MICHEL DE RE
EASTMANCOLOR

al LUX: 2ª SETTIMANA DI ECCEZIONALE SUCCESSO!
IL PIU' SPASSOSO E CATTIVELLO ESEMPIO DI GOLOSITA' FEMMINILE DA QUANDO EVA COMINCIO' AD APPREZZARE LA FRUTTA!
Tony Curtis · Virna Lisi · George C. Scott

Due Assi Nella Manica
TECHNICOLOR

In contrasto ai discordi pareri della stampa estera, i critici italiani hanno ristabilito un giusto equilibrio tributando un riconoscimento alla grandezza dell'intramontabile
CHARLOT
e il pubblico, concorde con la critica, da
6 settimane al cinema
CRISTALLO
sta riservando a questo film una calorosa accoglienza
LA CONTESSA DI HONG-KONG
con
MARLON BRANDO / SOPHIA LOREN

AL CINEMA
METROPOL
IL FILM «BOMBA»!
Layton... bambole e karate

SYLVA KOSCINA
ROGER HANIN
JACQUES POITRENAUD
MICHEL LOUIS

all'IDEAL QUARTA SETTIMANA di strepitoso successo!!!
LA CENSURA HA DETTO SÌ!
Solo per questo implacabile superbo e sconcertante film è stata tollerata la visione di sequenze scabrose mai apparse sinora sullo schermo
Rod Steiger

un film di SIDNEY LUMET
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film rigorosamente VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

● PIEMONTE
Il film vincitore nel 1966 del «Nastro d'Argento» per il miglior film e «Globo d'Oro» per la migliore attrice
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
un uomo, una donna
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10 - Tel. 511.024

Un rapporto fatto di molti complessi

Come ci vedono i tedeschi

Solo un tedesco su cento desidera avere in casa un ospite italiano: ci preferiscono gli svedesi (36 per cento), gli inglesi (19), i francesi (5), gli israeliani (2) - Ci rimproverano di essere rumorosi, petulanti, indifferenti alle bestie e «seduttori» - Però preferiscono l'Italia, come sede di vacanze, a qualsiasi altro paese - Con tante riserve e pregiudizi, molti matrimoni tra italiani e tedesche sono falliti; ma parecchi sono riusciti bene - Spesso i nostri connazionali hanno una gentilezza sentimentale, o semplicemente delle «buone maniere», che in Germania sembrano sparite da tempo

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 3 marzo.

Tipo robusto, tendenzialmente pingue, sigaro in bocca, maniere brusche e spicce. Birra, ne tracanna quattrocento boccali all'anno *pro capite* (nella media è inclusa anche la popolazione infantile). Ama la casa, la moglie, la propria automobile; smonta radioline; d'estate compie il viaggio in Italia e d'inverno bofonchia: «*Gli italiani, questi fracassoni petulanti!*». La sera, adora starsene in casa, davanti al televisore acceso, tutta la famiglia riunita. Sul teleschermo appare una ballerina spagnola, tutta mossette e squittii. Il tedesco medio la rimira compiaciuto, ma poi, con un affettuoso sculaccione, si volge alla moglie: «*Sì, una bella ballerina, non discuto; ma io preferisco la mia vecchia!*».

Dov'è più il tedesco burbanzoso che scrutava l'Europa dall'alto dei *panzer*? Centinaia di sonde, lanciate da istituti specializzati nell'indagine sull'opinione pubblica, calano assiduamente dentro la testa del tedesco post-erhardiano, per scoprirne umori ed amori. E' un popolo sotto osservazione. Le sonde risalgono piene di pensieri borghesi: gli ideali della nuova Germania sono cambiati. Amano le pantofole, i quattrini, la velocità. Le preoccupazioni, tuttavia, non mancano: temono di essere scavalcati nella professione, messi in disparte dalla società, esautorati in famiglia, traditi dalla moglie. Uno studioso di demoscopia, H. E. Richter, scrive: «*L'uomo tedesco "pelle-di-elefante", e la donna, invece, tutta tenerezza e ipersensibilità, è una frottola grossolana*». Perbacco, il cuor tenero non sarà diventato lui, il tedesco medio degli anni del «miracolo»?

Niente paura. Una Germania sgarbata è uscita dalle spire della nuova società del benessere. Una volta, i tram erano palestre celeberrime di buone maniere: se un vecchiarello, una vecchiarella, o una donna incinta si facevano sulla piattaforma, subito fra i passeggeri s'accendeva una nobile gara per cedere il posto. E se poi si trattava d'invalido di guerra, la zuffa cortese vibrava delle note del patriottismo. Ora, leggo sul giornale la disavventura di due connazionali: saliti sul tram, senza biglietto e senza gli spiccioli per pagarlo, ne vengono espulsi a furore di tram, con reprimenda collegialmente impartita da manovratore, bucabiglietti e passeggeri al gran completo. In tram non s'alza più nessuno a cedere il posto: tutti essendo vecchi (i giovani vanno in macchina), tutti hanno la priorità e se la tengono.

Al ristorante, un signore lascia cadere un piatto a terra. «Cinquanta *pfennige!*», grida il cameriere prima ancora che la stoviglia abbia toccato il suolo. Su tutti i giornali leggo proteste per i modi sgarbati di commesse e vigili urbani. Un vecchio commerciante di Monaco ha mandato una circolare ai suoi affezionati clienti: «*Se non siete soddisfatti del servizio, rivolgetevi a me personalmente. In questi anni, purtroppo, ho dovuto accogliere personale non sufficientemente adatto alla vita di relazione*».

Leggo un foglio pubblicitario: «*I tedeschi, che simpaticoni!*». Più in piccolo: «*Così si dirà, forse, di noi nell'anno duemila. Per ora, si dice soltanto: "I tedeschi, quanto ai motori, lasciate fare a loro! Volate Lufthansa, volate sicuri!"*». L'insicurezza interiore del tedesco si colora di patemi, di complessi a livello internazionale. Un'agenzia demoscopica ha chiesto: «Se foste costretti ad accogliere in casa un ospite straniero, di che nazionalità lo preferireste?». Rispondono in trentaseì optando per lo svedese, il quale a guardar bene, più che un ospite sarebbe un mezzo parente. Diciannove voti raccoglie l'inglese, cinque il francese; due tedeschi su cento si sceglierebbero un ospite persino in Israele. Noi, in coda: soltanto uno degli interrogati (su cento) ci vorrebbe per casa.

Le zufolate mattutine, gli sciacquoni notturni, il vociare dei bimbi, le radioline alle massime tonalità innervosiscono il tedesco medio. Il coinquilino tedesco ha l'occhio, l'orecchio e anche l'animo acuminato dai sospetti. Il giorno di Natale, sotto un bel sole sfolgorante un cane scondinzolava nel giardino, in mezzo alla neve. All'uscio di casa si presenta una vicina: «*Quel cane ha freddo*». «*Quel cane sta bene, scondinzola di gioia*», controdichiara il nostro connazionale, che, nel caso, è un diplomatico. Le interpretazioni divergono, e la vicina, infine, si allontana imprecando all'insensibilità italiana per gli animali.

Questo è un quadro sommario della società tedesca nella quale centinaia di migliaia di nostri connazionali hanno tentato, in questi anni, d'inserirsi. Una società di gusti difficili, di convinzioni cocciute, impenetrabili alle prove del contrario. C'è poi lo sguardo del nostro connazionale di tipo esportazione (per l'ottanta per cento sono meridionali) che accende particolarissimi sospetti e gelosie non infondate; è quello sguardo nero e mobilissimo, che già il Verga definiva «ingravida-balconi» per la sua carica di lancinante sensualità. Figuriamoci il tedesco, già in pena per il suo posto in fabbrica! Fatto sta che molti matrimoni italo-tedeschi sono rapidamente andati a naufragio, ma quelli che hanno resistito ai primi urti sopravvivono lietamente, in un'atmosfera di romantico abbandono.

La donna tedesca guida aziende, istituzioni culturali, treni, tram, famiglie. E' pari all'uomo nei diritti, pari nello stipendio. Ciò che le vien meno, in questa Germania della parità sessuale, è il senso della seduzione quotidiana, dell'assiduità amorosa dell'uomo verso di lei, della superiorità e autorità del maschio. In questi limiti, il nostro rubacuori ha avuto molto spesso fortuna, ma, insieme, ha attizzato fitte di sospetti e traumi di diffidenza cocente e permanente.

Pizzerie, pelaterie, orchestrine, ristoranti italiani trionfano. Un bilancio della nostra emigrazione come fatto collettivo è prematuro: forse non si tratterà precisamente d'un successo, troppo distanti essendo rimaste le parti per un vero incontro a livello popolare. In una felice e reciproca atmosfera di simpatia. Ma tutto negativo il bilancio non è nemmeno. Come coinquilini, siamo costretti a camminare sulla punta dei piedi, sopra i cocci aguzzi di mille pregiudizi. Ma tra poche settimane incomincerà una colata che ogni anno si rinnova, con crescente fervore: ai valichi di frontiera si farà la coda per entrare in Italia.

Malgrado abbia le porte strette (l'Italia è rimasta indietro con il programma autostradale), il nostro paese è — secondo i calcoli della Banca federale di Bonn — alla testa fra i paesi amati con diligente puntualità dal tedesco medio; quest'amore è costato ai tedeschi la bellezza di 888 milioni di marchi (un marco 150 lire) nel solo periodo aprile-settembre 1966. Soltanto l'Austria, per ragioni intuitive, ci supera (1006 milioni); ma Svizzera, Spagna, Francia, Grecia, Jugoslavia, che pure sono nelle liste del turismo tedesco, appaiono staccate di molte lunghezze. Se non ci vogliono per come ospiti, pazienza; basta che allo svegliarsi della primavera vengan loro.

Gigi Ghirotti

La conferenza dei «Venerdì letterari» a Torino

Non basteranno 5 anni per salvare le opere d'arte di Firenze e Venezia

Un drammatico bilancio nella rievocazione di Bruno Molajoli, direttore generale delle Belle Arti - La catastrofe del 4 novembre è paragonabile solo a quella del 1333, che distrusse quasi tutte le tavole fiorentine dipinte prima di allora - Oggi, subito dopo il diluvio, si è iniziata la battaglia per il recupero del patrimonio rovinato dalle acque

Il prof. Bruno Molajoli durante la conferenza a Torino

(mar. ber.) Dal 1333, e quasi sempre in novembre, Firenze ha subito 54 alluvioni. Quella del 1844 spinse l'acqua in Santa Croce fino ai 4 metri e 70 centimetri; l'ultima dello scorso autunno superò i 6 metri. Questo l'esordio del professor Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, al suo discorso di ieri per i «Venerdì letterari» al Carignano, ch'egli aveva intitolato «Il Diluvio e l'Arca», perché Giovanni Villani e gli altri antichi cronisti fiorentini sempre parlarono di «diluvio» per le periodiche calamità cui fu già in secoli lontani soggetta Firenze: ed è un'altra prova, questa, che la storia non insegna nulla, che l'imprevidenza è radicata negli uomini.

Un discorso pacato, particolareggiato, ampio quasi un'ora e mezzo, ma proprio per la sua pacatezza altamente drammatico, profondamente commovente. Di ciò che avvenne a Firenze, a Venezia se ne è scritto per settimane su tutti i giornali del mondo, si continua a scriverne, non v'è, si può dire, persona civile che non abbia tremato contemplando le immagini dei periodici illustrati, della televisione, del cinema. Ma può anche essere questa, un'impressione che poi si dimentica in fretta, ed oggi si applaude al miracolo della ripresa fiorentina, che ci presenta la città già restituita alla sua linda gentilezza.

Tuttavia una tragica realtà rimane, che può essere simboleggiata dal Crocifisso di Cimabue, opera-chiave per la storia della pittura italiana, della pittura pregiottesca, perduta per il 70% perché, giacente un'intera notte nell'acqua che aveva invaso il refettorio di Santa Croce, imprimiture e colore ne caddero in tale proporzione; e più nulla v'è da fare, è o rimarrà un misero lacerto. Circa 350 dipinti su tavola dal XIII al XVI secolo, un numero più che doppio di dipinti su tela dal XVI al XVIII secolo, affreschi in serie o isolati, sculture in marmo e terracotta (ma anche la *Santa Maddalena* lignea di Donatello è annerita dalla nafta fino ai ginocchi, anche le porte d'Andrea Pisano e del Ghiberti sbatterono per un'intera notte con un lugubre rintocco di campane, e se ne staccarono alcune formelle), codici miniati, gli strumenti musicali del Museo Bardini, i tesori etruschi del Museo Archeologico, centinaia di migliaia di libri preziosi, furono gravissimamente danneggiati e in larga parte irreparabilmente.

Cose che ormai si sanno, dramma ch'è nel cuore di chiunque, in Italia e fuori, abbia un minimo di sensibilità culturale. Ma perché — ha detto Molajoli — così poche tavole fiorentine dipinte prima del 1333 ci sono rimaste? Perché quell'anno accadde un disastro quasi paragonabile a questo di ieri, e allora non si sapevano i mezzi di cui ora si dispone per ricuperare il ricuperabile. E proprio tali mezzi sono stati adesso posti in opera col generoso concorso di tutte le più progredite nazioni: ecco il punto in cui ha infilato l'oratore.

Non possiamo in breve spazio enumerare e descrivere quali e quanti siano questi mezzi, che vanno dall'applicazione dei più delicati ed ingegnosi apparati di restauro, allo studio, promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, per combattere le muffe che l'acqua carica di germi ha fatto germogliare su tavole e tele; dall'adozione di sistemi per il loro lento prosciugamento, all'impiego di speciali proiettori d'aria calda, venuti dalla Germania, per impedire il propagarsi dell'umidità nei muri affrescati.

Una gigantesca mobilitazione di esperti e di strumenti è in atto nella «Limonaia» di Boboli, centro di raccolta delle opere danneggiate, e in ogni punto di Firenze dove i capolavori offesi chiedono aiuto; e già si attrezza una vecchia caserma requisita per continuare un lavoro che si prevede — ma è previsione troppo ottimistica — della durata di cinque anni. Salvare il salvabile: questo è l'imperativo che ci impone un patrimonio di incommensurabile ricchezza, di cui l'Italia — conviene ricordarlo, e ben l'ha compreso l'assemblea generale dell'Unesco alla quale Molajoli si rivolse a Parigi — è soltanto depositaria, perché si tratta di un patrimonio universale. Ripristinare insomma ciò che si è visto in frantumi nelle proiezioni che accompagnarono la conferenza, e che si può vedere nelle fotografie del fascicolo speciale, ora uscito, della «Critica d'arte», la rivista di Carlo Ludovico Ragghianti.

Lo stesso s'ha da dire per Venezia, se pure il disastro vi è stato meno impressionante. Ma anche qui non ci si deve illudere. Se non si predispongono opere immani, una minaccia tremenda continuerà a incombere sulla città miracolosa, che ogni anno si fa più fragile e consunta. Sentano i nostri governanti una responsabilità che di giorno in giorno si fa più grave, che non può e non deve nemmeno per un'ora essere dimenticata. Ma la stessa responsabilità, la stessa memoria della recente immensa sciagura devono esser vive nello spirito — ha concluso Molajoli — di tutti gli italiani. E l'opinione pubblica deve costantemente premere per ottenere pronte, concrete decisioni.

Dalida apre gli occhi dopo 90 ore e chiede «scusa» per il suo gesto

La cantante non sa ancora di essere rimasta in coma per 4 giorni - Ha chiesto di poter vedere subito la madre e i fratelli; quando sono entrati in camera si è messa a piangere: «Mi sento debolissima, ma non dovete aver paura» - Praticamente è ora fuori pericolo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 marzo.

Questa volta Dalida è salva davvero. E' stata persino dimessa dall'ospedale Fernand Widal dove fu trasportata lunedì all'inizio della notte perché aveva ingerito una forte dose di barbiturici, e si trova ora in una clinica privata della regione di Parigi, dove dimorerà parecchi giorni sotto l'attenta sorveglianza di alcuni specialisti. Non si sa ancora quali saranno le conseguenze del tentativo di avvelenamento che l'ha tenuta per quattro giorni tra la vita e la morte.

La forte costituzione della cantante, malgrado le apparenze, ha permesso quello che i medici considerano quasi un miracolo. Raramente si riesce a salvare un suicida quando le cure incominciano più di ventiquattr'ore dopo che egli abbia ingerito i barbiturici. Così è stato il caso di Dalida: perché le principali funzioni organiche sono paralizzate e si manifestano sempre delle pericolose complicazioni. Dalida ne ha avuta una, ieri, di carattere polmonare, ma l'ha superata con relativa facilità e stamani verso le otto, dopo essere stata più di novanta ore in stato comatoso, la paziente ha aperto gli occhi. E' parsa stupita, secondo quanto ha riferito il medico che era al suo capezzale, ma poi si è subito ricordata di quel che aveva fatto, ed ha detto: «*Ho preso dei barbiturici. Perdonatemi. Se riuscirò a liberarmi mi sentirò meglio. Forse sarà bene farmi un lavaggio di stomaco*». Era pallida ma cosciente e lungi dall'immaginarsi che i medici avevano lottato parecchi giorni per salvarla. Aveva preso i barbiturici domenica sera e credeva che fosse lunedì mattina.

I medici non le hanno detto la verità. Si accingevano ad avvertire la famiglia, quando Dalida ha chiesto: «*Chiamate la mamma al telefono. Ditele per favore che venga subito a trovarmi, coi miei fratelli*». Da tre giorni i familiari aspettavano quella telefonata e sono subito accorsi.

L'incontro si è svolto sotto lo sguardo attento dei medici, i quali volevano rendersi conto delle reazioni dell'ammalata. Questa, contrariamente a quel che succede spesso quando un disperato viene salvato dal suicidio, non si è irritata con loro. Ha anzi chiesto scusa e li ha ringraziati, segno evidente che il desiderio di morire è scomparso. Ma i sanitari volevano vedere come avrebbe reagito rivedendo per la prima volta la mamma ed i fratelli. Dalida si è messa a piangere, e ha detto: «*Mi sento debolissima ma non dovete aver paura*». Il fratello Bruno, rispettando le istruzioni avute, ha risposto: «*Non ti preoccupare, il dottore mi ha assicurato che fra due giorni sarai come prima*».

Verso l'una un'autoambulanza bianca con le tendine abbassate è uscita dall'ospedale per ignota destinazione. Il fatto che Dalida ha conservato intatta la memoria e la lucidità di mente è considerato rassicurante dai medici, i quali precisano tuttavia che ora bisognerà curare gli strascichi della complicazione polmonare di ieri, e sorvegliare lo stato delle corde vocali. Non si esclude che possano essere state toccate: Dalida ha subito una tracheotomia.

L. Mannucci

I due fratelli di Dalida Bruno, a sinistra, ed Orlando con la cugina Sophia lasciano l'ospedale poco prima del trasferimento della cantante in una clinica privata (Tel. AP)

Lo sciopero del «Regio» colpirebbe solo i torinesi

Il Sindaco chiede di non sospendere la «Tosca»

Il sindaco avrà oggi un incontro con gli orchestrali del Regio, che hanno annunziato per domani pomeriggio uno sciopero di protesta, a causa del rinvio del colloquio chiesto dagli amministratori torinesi al ministro Corona sul problema delle sovvenzioni agli enti lirici. Il prof. Grosso spera che gli orchestrali vorranno ritornare sul loro proposito, pur conservando la legittima rivendicazione del loro diritti. Per domani è attesa una pubblica dichiarazione congiunta di protesta, da parte dei sovrintendenti dei teatri d'opera delle quattro città maggiormente danneggiate dal nuovo progetto di legge sul finanziamento della lirica: Torino, Trieste, Genova e Bologna.

Purtroppo lo sciopero stabilito per domani, in occasione della terza recita della «Tosca», danneggerebbe soprattutto i cittadini; ed in particolare le famiglie dei lavoratori, che prediligono gli spettacoli pomeridiani festivi.

SULLO SCHERMO

Una farsa americana sullo sbarco in Sicilia

«L'angelica avventuriera»: romanzo esotico francese - «Riderà!» con Little Tony

(Reposi) — *Papà, ma che cosa hai fatto in guerra? è deludente persino rispetto al titolo, che già non promette gran cosa. La regia di Blake Edwards («Colazione da Tiffany», «La grande corsa») si riconosce soltanto nell'episodio iniziale, che racconta con qualche umorismo, sullo sfondo della conquista di Sicilia nel 1943, la conquista di un paesetto siciliano da parte di una compagnia di veterani Usa: conquista portentosamente facile in quanto i soldati italiani, di guardia al villaggio, se ne sono andati, dietro al loro capitano mattacchione, a godersi una partita di calcio in compagnia dei paesani. Non si tratta infatti d'un giorno qualunque ma della festa del paese; in considerazione di che l'ufficiale italiano fa un patto col collega americano: i nostri si consegneranno prigionieri, ma soltanto l'indomani, dopo aver convenientemente bisbocciato con gli indigeni, in onore del santo patrono.*

Dopodiché, arresosi il pignolo capitano statunitense anche per i buoni uffici della nipote del podestà e contentissimi i suoi soldati di dividere spaghetti e fuochi artificiali con i nostri, il film affonda senza riguardi in una farsa di equivoci, travestimenti e finte battaglie (determinate dal sopraggiungere dei tedeschi, anch'essi coinvolti nel gioco), dove ciò che più di vieto si può pensare in merito all'Italia carnevalesca e qualunquistica è messo in opera per la delizia della platea.

Importa poco che il film di Edwards persegua il lodevole intento di demistificare la retorica bellicistica e d'immagini alla pace (di che è simbolo la colomba che va ad appollaiarsi su una mitragliatrice), quando la scelta dei mezzi è di così dubbio gusto e pur di far ridere tutto sia piegato alla buffoneria; come anche non rileva che vi siano momenti francamente spassosi e trovatine di sicuro effetto dal momento che l'impressione ultima è quella di un guazzabuglio dove commedia, pochade, operetta, giallo e farsa si accavallano senza fondersi, dando luogo a una pura e semplice esibizione di mestiere.

L'interpretazione, anch'essa macchiettistica, ha i punti di forza in James Coburn e Dick Sinatra emulati dal nostro Sergio Fantoni e Giovanna Ralli.

* *

(Nazionale) — *Christine, sorella d'un collaborazionista scomparso da Parigi dopo la liberazione, ne scopre il nascondiglio in un remoto villaggio del Sud algerino, dove altri sbandati o filonazisti si sono inabbissati, e si reca colà per richiamarlo a vita più decorosa. Ma il barbuto non vuol muoversi, tra perché ha trovato di che occuparsi come medico dilettante presso gl'indigeni, e perché avvinto a una sciagurata donna, relitto di galera, che senza lui morirebbe. La sorellina, metodica, insiste, e per ispoltrire il fratello finge di lasciarsi condizionare da quell'ambientaccio di fogna, eccitando la gelosia di un aviatore americano (la solita mela sana della cesta), innamoratosi di lei. Infine fratello e sorella, con l'aiuto del pilota, decidono di tagliare la corda, ma nuove peripezie li attendono in pieno deserto, dalle quali soltanto la coppia degli innamorati uscirà indenne. L'ex collaborazionista, avendo versato altro sangue, preferirà tornare indietro, al suo villaggio, alla sua donna.*

Romanzo esotico a forti tinte, del peggior gusto francese. L'angelica avventuriera («Soleil noir»), diretto per il grande schermo a colori da Denys de la Patellière, affonda senza remissione nel fumetto, trascinando seco Michèle Mercier, avvezza ai naufragi, e, che più dispiace, Daniel Gélin e Valentina Cortese.

l. p.

(Alessandra, Faro, Astra, Ellisse, Vittoria) — Il bianco e nero *Riderà!* di Bruno Corbucci non ha altro scopo che quello di far cantare al suo protagonista Little Tony (per l'anagrafe Antonio Ciacci, di San Marino, classe 1941) le canzonette che gli han dato popolarità soprattutto fra i giovanissimi. Allo scopo il filmetto si serve dell'ingenua storiella d'un ragazzotto di modesta estrazione, destinato fino a un certo punto a diventare campione del volante, e poi fornito di chitarra e dirottato verso i microfoni da chi s'accorge ch'egli ha una bella voce degna d'esser coltivata e industrializzata.

vice

Mozart, Britten e Kodaly nel concerto all'Auditorium

Il programma diretto dal rumeno Comissiona

Il direttore rumeno Sergiu Comissiona ha diretto ieri sera all'Auditorium il concerto sinfonico della Stagione Rai. Il programma si è aperto con la bellissima Sinfonia K 425 di Mozart, detta di Linz dalla città in cui fu scritta ed eseguita nel 1783, dopo la quale sono tornati i *Quattro interludi marini* dal «Peter Grimes» di Benjamin Britten, ascoltati qualche mese fa. *Peter Grimes* (1945) fu il lavoro che diede notorietà internazionale al compositore inglese e costituì, in tempi di crisi dell'opera, un tentativo di dare vita ad una nuova forma di spettacolo teatrale in musica; gli *Interludi* da essa derivati (*Alba, Mattino di domenica, Chiaro di luna* e *Burrasca*), sono un ampio affresco sinfonico al quale coopera una orchestra complessa e piena di colore.

Nella seconda parte della serata è stato presentato *Hary Janos* di Zoltan Kodaly, il più insigne rappresentante vivente della musica ungherese. Anche *Hary Janos* deriva da un lavoro scenico (rappresentato a Budapest nel 1926) nel quale il compositore circondò i racconti immaginari di un soldato spaccone con vivaci quadretti di vita ungherese, per lo più ispirati ad una ottimistica atmosfera militare.

Il maestro Comissiona, scrupoloso nella concertazione e vivace nel gesto, è stato a lungo applaudito dopo ogni brano in programma assieme con l'orchestra.

vice

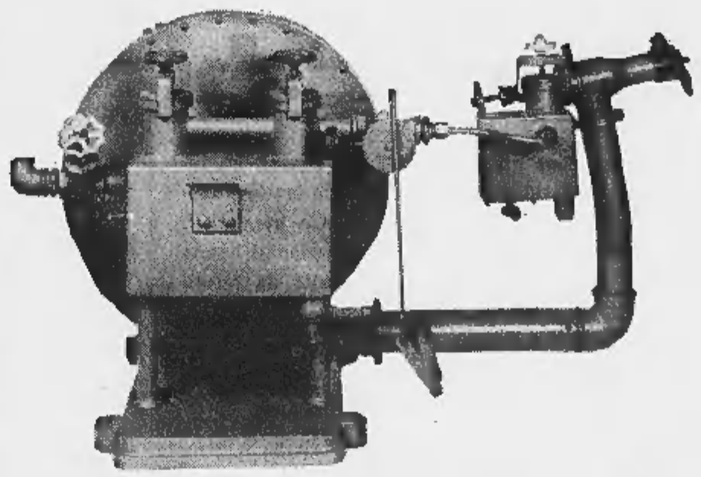
Dalla collezione Primavera-Estate per le «ragazze»: un pratico ed elegante soprabito in tessuto operato rosso smagliante.

TORINO - Via Cavour 17

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 (P.zza Castello), tel. 543.627
OGGI SABATO DALLE ORE 17
VENDITA ALL'ASTA
ANTIQUARIATO - TAPPETI PERSIANI

ARD paintgum 7
rivestimento per edilizia
INDUSTRIA VERNICI A.R.D. PADOVA

1925

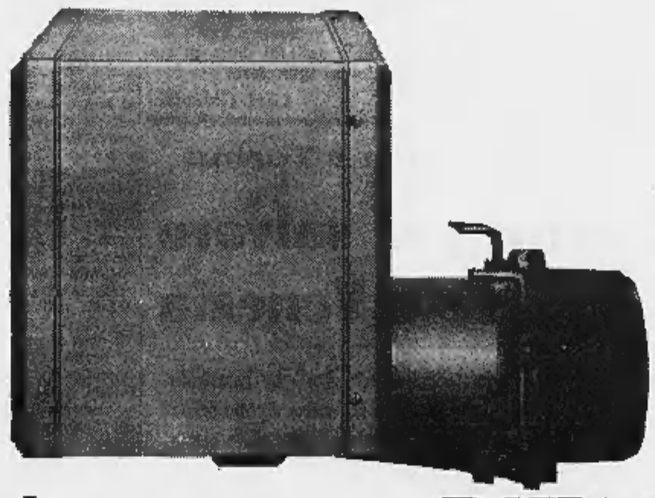


Bruciatore Riello costruito nel **1925** e fornito alla Ditta Agostino Crovetto di Chiavari, per riscaldamento serre. (Questo bruciatore è esposto alla Mostra Convegno di Milano)

UFFICIO PUBBLICITA' RIELLO

Inizia la produzione in serie dei bruciatori a gasolio e a nafta, per forni da pane, impianti di riscaldamento e per applicazioni speciali.

1967



Bruciatori RIELLO serie «Gasolene»: otto modelli, con portate da 2,5 a 120 Kg/ora, funzionanti a gasolio, presentati alla 8ª Mostra Convegno del Riscaldamento – Milano – 1-7 marzo 1967

Gli stabilimenti del gruppo RIELLO producono in grande serie bruciatori di ogni tipo e potenzialità, gruppi termici e condizionatori d'aria, destinati al mercato nazionale ed estero

42

anni di esperienza, una produzione industriale di altissimo livello, una organizzazione tecnica e commerciale diffusa in ogni centro d'Italia.

RIELLO

bruciatori gruppi termici condizionatori Legnago - Verona

Domani si vota in Francia per il governo

La campagna elettorale è chiusa ma stasera parla ancora De Gaulle

Polemiche per l'intervento del Generale - Subito dopo gli risponderanno gli avversari più autorevoli: Mendès-France da radio Lussemburgo, Mitterrand, Lecanuet e il comunista Duclos da radio Europa 1

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 3 marzo.

La campagna elettorale si chiude a mezzanotte: si chiude per modo di dire, perché domani sera alle 20 la radio e la televisione di Stato trasmetteranno un appello dell'ultima ora che il generale De Gaulle rivolgerà agli elettori e, subito dopo, Pierre Mendès-France gli risponderà attraverso le antenne di Radio Lussemburgo. Anche altri esponenti dell'opposizione, Jacques Duclos, François Mitterrand e Jean Lecanuet, si serviranno di una stazione radiofonica periferica, quella di Europe n. 1, per rispondere al generale.

A parte questa anomalia, d'altronde tutt'altro che trascurabile, che ha dominato le polemiche dell'ultima settimana elettorale, bisogna dire che la campagna si è svolta nella forma più corretta e in piena libertà. Se qualche incidente c'è stato, si è trattato di episodi sporadici e talmente irrilevanti che non meritano di esser registrati.

L'aspetto più interessante della vicenda in corso è che il suo svolgimento smentisce tutte le affermazioni che, da una decina d'anni a questa parte, venivano fatte sulla spoliticizzazione del corpo elettorale francese. Nelle elezioni legislative del 1958 si erano astenuti il 22,9 per cento degli elettori, e la percentuale era ancora aumentata nel 1962, quando le astensioni avevano raggiunto il 31,25 per cento.

Domenica invece, stando alle inchieste demoscopiche compiute dagli istituti specializzati, il numero dei votanti dovrebbe essere quasi uguale a quello delle elezioni del dicembre 1965 per la presidenza della Repubblica, quando le astensioni furono del 15,01 per cento nel primo turno e 15,49 nel ballottaggio. L'alto numero di partecipanti conferirà, dunque, al voto di domenica un significato incontestabile di espressione della volontà nazionale.

Meno chiaro sarà, invece, il risultato della domenica successiva, perché il sistema maggioritario uninominale a due turni favorisce le pastette e, attraverso le ibride combinazioni locali, impedisce di avere un quadro preciso delle convinzioni politiche del paese. La esclusione della proporzionale è aggravata d'altronde dall'ingiustizia con cui sono state delimitate le circoscrizioni elettorali, che non favorisce, certo, le zone in cui prevalgono i ceti più popolari.

Ci sono infatti collegi in cui il deputato rappresenta 40 mila elettori ed altri in cui ce ne vogliono almeno 100 mila. Commentando queste incongruenze del sistema elettorale, *Le Monde* scrive stasera: « *Bisognerà correggere questa diseguaglianza crescente e urtante, se non si vuole squalificare questo metodo di scrutinio, d'altronde unico al mondo* ».

Gli ultimi interventi alla radio e alla televisione sono stati stasera del primo ministro Georges Pompidou (15 minuti), del segretario del partito comunista Waldeck Rochet (4 minuti e 30 secondi), del capo del Centro democratico Jean Lecanuet (4 minuti) e del *leader* della Federazione della sinistra democratica socialista François Mitterrand (4 minuti e 30 secondi). Il ministro André Malraux, che non è candidato e non aveva preso parte finora alla campagna elettorale, ha trasmesso un discorso attraverso Radio Lussemburgo.

Nell'incertezza di quanto dirà domani sera il generale De Gaulle, si sono mantenuti tutti in termini generici, ripetendo press'a poco gli stessi argomenti già illustrati nei giorni scorsi. Un'ipotesi su ciò che potrebbe dire domani sera il Capo dello Stato è stata prospettata da François Mitterrand in questi termini: « *Supponiamo che il generale De Gaulle voglia rivolgersi alla nazione nella sua qualità di presidente della Repubblica e che egli usi di questa qualità per servire da agente elettorale alla maggioranza uscente. Ciò significherà che la V Repubblica è pervenuta al termine della sua evoluzione. Ormai, l'uomo che avrete eletto a suffragio universale alla testa dello Stato, il generale De Gaulle e un altro, sarà un uomo onnipotente perché potrà fare questa cosa incredibile in una Repubblica: modificare la legge a suo piacere. Sarà più potente di quanto fosse l'imperatore Napoleone III alla fine del suo regno* ».

Sandro Volta

Jacques Rabec, candidato della Federazione democratica e socialista, provvede ad affiggere personalmente i suoi manifesti elettorali in un sobborgo di Parigi (Tel. A.P.)

Grave episodio in un appartamento di Montparnasse

Giovane italiana drogata e violentata da un americano e la sua amica a Parigi

Gigliola Faenza, 27 anni, residente a Roma, aveva conosciuto l'uomo nella capitale italiana - Giunta per una breve vacanza a Parigi, ha accettato un invito a cena - L'aggressione alla fine del pranzo - Quando ha ripreso conoscenza, la giovane era completamente svestita, pesta e sanguinante: l'americano dormiva, l'altra ragazza era sparita - E' riuscita a fuggire - L'aggressore arrestato

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 marzo.

La gita a Parigi di una bella italiana, Gigliola Faenza, di 27 anni, è finita male. La ragazza esercita a Roma la professione di arredatrice ed ha conosciuto, quattro anni fa, nella capitale, l'americano Alan Jacob, che si dice cineasta e scrittore. Relazioni amichevoli, pare, e nulla di più. Ogni tanto una lettera. L'ultima di Alan Jacob alla bella ragazza era un invito a venire a Parigi per trascorrervi qualche giorno: « Ci divertiremo », diceva. E ieri mattina la ragazza arrivò in aereo. L'amico, che ha attualmente quarant'anni, l'aspettava ad Orly.

La sera stessa una cena fu organizzata nell'appartamento del cineasta, boulevard Montparnasse. Un appartamento non molto pulito, arredato con originalità e con numerose fotografie audaci alle pareti. C'era anche un'altra ragazza. La cena fu allegra. Poi Alan Jacob offrì a Gigliola due zollette di zucchero sulle quali aveva versato alcune gocce di un liquido. Erano gocce di L.S.D., la droga che è facilissimo procurarsi, costa poco e provoca allucinazioni.

Ciò che accadde poi l'ha raccontato la Faenza al commissario di polizia del quartiere di Montparnasse dove si è presentata durante la notte con gli abiti in disordine. La ragazza aveva lo sguardo fisso, le pupille dilatate, ed i poliziotti hanno subito capito che era sotto gli effetti di una droga.

Dopo aver succhiato le due zollette di zucchero, Gigliola aveva fumato due sigarette di un gusto strano che l'amico le aveva offerto, poi era diventata incosciente, non sapeva più dove si trovasse, vedeva forme strane, si era accorta che l'uomo e la ragazza la sovrastavano, e poiché istintivamente aveva tentato di resistere, era stata percossa.

Durante la notte la bella romana si è svegliata completamente svestita pesta e sanguinante. Jacob dormiva. Si è vestita alla svelta ed è fuggita. Nella strada ha chiesto ad un passante l'indirizzo del commissariato di polizia ed è andata a denunciare ciò che le era accaduto.

Due agenti ed un ispettore si sono recati immediatamente al domicilio di Alan Jacob il quale era sempre addormentato. Nella stanza, gli agenti hanno constatato un gran disordine. Svegliato ed interrogato, il cineasta ha affermato che la Faenza era stata assolutamente consenziente, ma la ragazza ha mantenuto le sue dichiarazioni, ha presentato denuncia e l'americano è stato incarcerato per atti di stupefacenti e violenze.

L. Mannucci

Gigliola Faenza è figlia d'un noto industriale torinese

Fino all'anno scorso viveva nella nostra città - Per telefono ci ha descritto la drammatica avventura parigina

Gigliola Faenza ha abitato fino all'anno scorso a Torino. E' figlia di un industriale molto noto, l'ing. Giulio, proprietario di una fabbrica di fertilizzanti. Il nonno, notaio Domenico, è morto alcuni anni fa lasciandole erede di una considerevole fortuna. Dotata di spiccato temperamento artistico, Gigliola si è dedicata con successo alla carriera di arredatrice e alla compra-vendita di oggetti d'antiquariato. Nel '63 era stata protagonista di uno sconcertante episodio: il padre aveva denunciato il furto di alcuni quadri preziosi dalla sua villa di corso Gabetti 8. Dopo una breve indagine presso gli antiquari, la polizia aveva scoperto che erano stati venduti di nascosto da Gigliola e l'aveva denunciata per simulazione.

Attualmente la giovane risiede a Roma, in via Ciro Menotti 11. Qui è tornata dopo la drammatica avventura di Parigi. Le abbiamo parlato al telefono. E' ancora sconvolta. Ha confermato il racconto fatto alla polizia: « Conoscevo Jacob soltanto superficialmente e avevo con lui un appuntamento d'affari ». L'americano è andato a prenderla in auto all'aeroporto, poi l'ha portata nel suo alloggio. « Non avevo motivo di sospettare perché c'era anche un'altra ragazza ». *Hanno fumato sigarette* « che avevano un strano ». *Poi Jacob le ha offerto due zollette di zucchero.* « Quando le ho inghiottite si è messo a ridere: sei drogata ormai, sei drogata. Era piena di LSD ».

Da questo momento la storia diventa confusa. Gigliola dice di non ricordare bene cosa è successo: « Mi sono rivolta alla ragazza pregandola di aiutarmi. Sembrava gentile, affettuosa. Poi mi sono accorta che io era "troppo". Allora mi sono messa a gridare: "Voglio andar via" ». *Jacob rideva:* « Non puoi, siamo drogati ». *e ha cominciato a schiaffeggiarla:* « Era completamente fuori di sé, con gli occhi sbarrati. Avevo paura che volesse uccidermi ». *Gigliola è scesa alla finestra:* « Volevo buttarmi giù, ero terrorizzata. Mi sentivo mancare, avevo allucinazioni continue, bisogno di aria, di spazio ». *L'uomo l'ha raggiunta e immobilizzata.*

« Forse è anche avvenuta. Ricordo che alla fine mi ha gettato in una vasca da bagno ». *Ha raggiunto barcollando un divano dell'anticamera, poi ha atteso che l'uomo si addormentasse ed è fuggita. Erano le 5 del mattino. Ha vagato quasi un'ora prima di trovare un tassì che l'ha portata da un'amica e quindi alla polizia.*

p. s.

Gigliola Faenza, la giovane aggredita a Parigi (Telef.)

Salvate due donne a Milano che stavano per morire di fame

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 marzo.

(g. m.) Una giovane donna, Erminia Jurman, di 37 anni, e la suocera, Maria Porzato, di 70, digiune da alcuni giorni, stavano per morire di fame. Sono state soccorse dalla polizia, avvertita da un medico, accorso nella loro abitazione, perché colto da collasso. Le due donne sono state rifocillate e dichiarate fuori pericolo.

Erminia Jurman era stata dimessa domenica scorsa dall'ospedale dove era stata operata di appendicite. Il marito, l'imbianchino Antonio Doria, ferito in un incidente di lavoro, è degente all'istituto « Gaetano Pini » mentre i quattro figli della coppia, Maria Jolanda di sei anni, Andreina di quattro, Milva di tre e Andrea di 18 mesi erano stati ricoverati in alcuni asili cittadini.

La Jurman era tornata a casa, dove era rimasta soltanto la suocera. Le due donne, prive di denaro, dopo essere vissute della carità dei vicini di casa, da alcuni giorni erano rimaste completamente digiune.

Consigliere dell'Union Valdôtaine si oppone alla collaborazione con il pci

E' il secondo caso in Valle - Il geom. Chamonin ha votato a favore del bilancio del centro-sinistra contro gli ordini del suo partito - Critiche per l'atteggiamento dei comunisti sulle nuove esenzioni fiscali

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 3 marzo.

Mentre prosegue la polemica sull'atteggiamento comunista in sede di commissione deliberante sulla legge dei contingenti, rinviata alla Camera dei deputati dai parlamentari comunisti e quindi per ora bloccata, enorme scalpore ha suscitato in tutta la Valle la presa di posizione del consigliere regionale geom. Alberto Chamonin, dell'Union Valdôtaine, che ha votato a favore del bilancio presentato dalla Giunta di centro-sinistra presieduta dall'avv. Cesare Bionaz.

La notte scorsa infatti la votazione del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 1967, che chiude a pareggio per la cifra di 23 miliardi 170 milioni, ha dato un risultato positivo per l'attuale giunta di centro-sinistra (17 seggi), che ha raccolto diciotto voti, relegando all'opposizione sia i due consiglieri liberali, che si sono astenuti, sia i quindici consiglieri unionecomunisti, che hanno dato voto contrario.

Il voto del consigliere Chamonin, che è anche membro del comitato centrale dell'Union Valdôtaine, non significa peraltro il suo passaggio definitivo alla maggioranza di centro-sinistra, ma è stato condizionato al rilancio programmatico della formula di governo e all'impegno preciso per la soluzione del problema del riparto fiscale fra Stato e Regione. La dichiarazione di voto dell'esponente unionista, oltre a confermare la crisi esistente in seno all'Union Valdôtaine presieduta dall'avv. Severino Caveri, assume una portata di risposta all'invito rivolto dal consigliere Giuseppe Albaney della Ligue-Campagnards, che, commemorando il diciannovesimo anniversario dello statuto speciale in atto, ha lanciato la prospettiva di un « Rassemblement Valdôtain » in funzione autonomista e indipendente dai partiti.

Dopo tanti anni di alleanza con il pci, qualificati esponenti unionisti, a distanza di pochi mesi gli uni dagli altri, chiedono la rottura del fronte union-comunista, oggi all'opposizione, e un dignitoso incontro, non più uno scontro protestatario, con il potere centrale. In questo senso la decisione del geom. Chamonin si collega a quella assunta dal consigliere comunale di Aosta Gianfranco Fisanotti, che per primo, coraggiosamente, ha auspicato un ritorno alle origini democratiche dell'Union Valdôtaine e la rottura ad ogni livello con il pci nell'interesse della Valle.

La reazione dell'Union « ufficiale », quella dell'avv. Caveri, non si farà aspettare. Come già accadde nei confronti del consigliere Fisanotti, si prevedono ora severi provvedimenti, forse addirittura l'espulsione dal movimento, nei confronti del consigliere regionale ribelle. Il quale ha dato il proprio determinante consenso ad una fondamentale deliberazione del centro-sinistra.

In merito alla situazione venutasi a creare per il rinvio della legge sull'aumento dei contingenti in esenzione fiscale, in mattinata sono apparsi in Valle vistosi manifesti di censura sull'atteggiamento union-comunista.

L'avv. Bionaz, presidente della Giunta regionale, in serata ci ha dichiarato: « *La decisione dei deputati comunisti nella seduta della sesta Commissione deliberante della Camera, di rinviare alla discussione in aula l'approvazione del disegno di legge governativo sull'aumento dei contingenti nella Valle d'Aosta, già approvato dalla quinta Commissione del Senato il 15 febbraio e munito di parere favorevole della sesta Commissione della Camera in data 28 febbraio, dà la misura della spregiudicatezza comunista e della disinvoltura con cui si mettono in pericolo le positive realizzazioni dell'Amministrazione a favore della popolazione valdostana. I comunisti non possono invocare nessuna attenuante in quanto è stata largamente spiegata e giustificata la ragione per la quale avevo concordato con il Governo la quantità degli aumenti e il numero delle voci ammesse al contingentamento* ».

« *Ad ogni modo* — ha proseguito l'avv. Bionaz — *la Giunta di centro-sinistra, che ha già informato la popolazione di questo passo e inqualificabile ostruzionismo, l'avverte e l'assicura nello stesso tempo che il provvedimento, anche se trasferito nell'aula parlamentare, troverà certamente, sia pure con qualche ritardo, l'appoggio del Governo e della maggioranza dei deputati* »

Per il momento, dunque, e fino a quando non verranno date altre disposizioni, i valdostani preleveranno con la tessera il quantitativo dei generi contingentati aumentati dal primo gennaio 1967.

i. v.

Ad Olbia è ritornata la calma Ferme 48 ore le navi traghetto

Lo sciopero proclamato sulle motonavi della « Tirrenia » che fanno collegamento tra Sardegna e penisola

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 3 marzo

Ad Olbia, dopo i tumulti di ieri, è ritornata la calma. Sono riprese tutte le attività cittadine e le forze dell'ordine che presidiavano, con 9 autoblindo e trecento uomini, tra carabinieri e agenti, la città, sono state ritirate. Lo sciopero ha avuto termine alla mezzanotte e sono stati gli stessi manifestanti a togliere dai binari il materiale con il quale li avevano ostruiti. Soltanto una cisterna vuota è stata rimossa dai ferrovieri, che hanno potuto far viaggiare i treni intorno all'1,30.

A quell'ora i viaggiatori che dovevano imbarcarsi sulla motonave in partenza per Civitavecchia hanno potuto raggiungere il porto e iniziare il viaggio per mare. Alle 3 è partito il traghetto « Canguro Rosso », dopo aver completato le operazioni di imbarco, ed a metà mattinata è stata la volta del traghetto « Elbano I », entrambi diretti a Genova.

La situazione dei trasporti marittimi si è oggi complicata a seguito dell'improvviso annuncio di sciopero da parte dei marittimi imbarcati sulle motonavi della « Tirrenia » viaggianti sulle rotte tra la Sardegna e la penisola. Questa sera non sono partite le motonavi per Genova e Civitavecchia in partenza da Porto Torres, Olbia e Cagliari. Lo sciopero avrà la durata di quarantotto ore.

a. p.

Sgombrato un palazzo che minaccia di crollare

Presso Milano - Settanta famiglie senza tetto

Milano, 3 marzo.

(g. m.) Scene di panico si sono avute oggi a Pioltello, piccolo centro alla porta di Milano, dove un grande caseggiato minaccia di crollare: le 70 famiglie che lo abitavano sono state fatte sgomberare. Da tempo gli inquilini dello stabile contrassegnato col numero 32 di viale Lombardia, un palazzo costruito prima della guerra, avevano notato vaste crepe nei muri e sui soffitti. Oggi alle 14 le « spie » apposte dai tecnici sono saltate in quasi tutto l'edificio provocando un certo panico.

Veniva subito avvertito il proprietario che a sua volta chiamava sul posto i tecnici del comune e i vigili del fuoco. Data la gravità della situazione, veniva deciso di far sgomberare il palazzo.

«Sequestrato» a Vigevano il fratello del sindaco

Da due sconosciuti - Si sono fatti portare su un furgone sino a Vercelli - Quindi l'hanno rilasciato

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 3 marzo

(g. r.) Un fratello del sindaco di Vigevano, Giuseppe Ve..., di 37 anni, è stato sequestrato oggi da due sconosciuti nel primo pomeriggio e rilasciato un'ora dopo. Egli, probabilmente sotto la minaccia di una pistola, mentre era alla guida di un furgone dell'azienda municipalizzata del gas, è stato costretto a percorrere oltre cinquanta chilometri per portare i due sconosciuti a Vercelli. Qui i due hanno invitato il Veronese a raggiungere la stazione ferroviaria, da dove si sono poi allontanati in treno forse diretti a Verona: la polizia ha infatti accertato che sono stati venduti due biglietti per la città veneta.

Il « sequestro » è avvenuto poco dopo le 14. Il Veronese a bordo di un automezzo dell'azienda del gas, aveva raggiunto un garage posto sulla circonvallazione della nostra città in via Leopardi, per provvedere ad una riparazione del veicolo. Ripreso il suo posto di guida, si apprestava a ripartire all'azienda quando, percorsi una ventina di metri, s'sentiva intimare di non parlare e avvertiva la canna di una pistola puntata alla schiena. Uno sconosciuto con accento veneto gli diceva: « Portaci a Mortara ». Strada facendo due sconosciuti cambiavano programma, per cui il Veronese era costretto a proseguire fino alla stazione ferroviaria di Vercelli.

Il fisco denuncia Franco Fabrizi per frode e lo dichiara irreperibile

L'attore deve un milione 369 mila lire - Ma, secondo l'accusa, cambiava di continuo domicilio per non farsi trovare dall'ufficiale giudiziario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

Il fisco ha deciso di interessarsi degli attori, delle attrici o comunque di tutti coloro che vivono nel mondo dello spettacolo.

Ieri è stato processato e condannato ad un mese Claudio Villa, mercoledì si presenterà in tribunale Vittorio De Sica. Oggi è stato rinviato a giudizio Franco Fabrizi sotto l'imputazione di evasione fiscale fraudolenta. Il procedimento si riferisce al mancato pagamento di sei rate di « ricchezza mobile », per un ammontare di un milione e 369 mila lire, che l'attore deve al fisco.

Secondo l'accusa, Fabrizi avrebbe frodato il fisco perché quando l'ufficiale giudiziario si recava nell'abitazione del Fabrizi per procedere al pignoramento dei suoi beni l'attore si rendeva irreperibile, cambiando domicilio.

Insieme con il Fabrizi l'Intendenza di Finanza denunciò, il 5 aprile 1966, per evasione fiscale fraudolenta, anche altre persone del mondo dello spettacolo: Amedeo Nazzari, Antonio De Curtis (in arte Totò), Folco Lulli, il cantante Giacomo Rondinella, l'impresario teatrale Lucio Ardenzi, Alida Valli e il regista Roberto Rossellini.

La magistratura, che al termine delle sue prime indagini ha rinviato a giudizio Fabrizi e respinto la denuncia a carico di Folco Lulli, in quanto, pur essendo moroso, non è stato ravvisato alcun reato nei suoi confronti, sta ora indagando nei confronti delle altre persone denunciate.

g. s.

Feltrinelli vince una causa per i diritti di « Zivago »

Milano, 3 marzo.

(g. m.) Il giornalista Sergio D'Angelo ha perso oggi una causa intentata contro l'editore Giangiacomo Feltrinelli dal quale pretendeva una percentuale sui diritti d'autore per la pubblicazione de *Il dottor Zivago* di Boris Pasternak. I giudici hanno ritenuto infondate le sue richieste e lo hanno condannato al pagamento delle spese processuali nella misura di un milione e 795 mila lire.

La causa contro l'editore Feltrinelli era stata intentata da Sergio D'Angelo nel settembre 1965: il giornalista sosteneva di essere andato in Russia nel 1956 per la sua professione e in quell'occasione avrebbe avuto l'incarico dall'editore Feltrinelli di individuare e segnalare le novità letterarie di quel Paese. Qui egli avrebbe ottenuto il manoscritto di « Zivago ». Pasternak — secondo il D'Angelo — non potendo uscire dal suo Paese, gli inviò una lettera concedendogli il cinquanta per cento dei diritti di autore.

I giudici non hanno ritenuto valide queste ragioni per richiedere dei compensi all'editore: anche perché essi non hanno mai visto la lettera di Pasternak.

EVGENIA SEMIONOVNA GINZBURG
VIAGGIO NELLA VERTIGINE

"L'Unione Sovietica ha avuto anche lei un "ventennio nero". Il vero viaggio nella vertigine è di carattere psicologico... E' una vertigine che la Ginzburg, con la semplicità del racconto, trasmette anche al lettore".
(Enrico Emanuelli - Corriere della Sera)

"Un audace e appassionante diario, un vivo documento su uno dei periodi più oscuri della repubblica sovietica".
(La Nazione)

Traduzione di Aldino Betti
608 pagine
Lire 2.800
collezione Nuovi Scrittori Stranieri
Mondadori

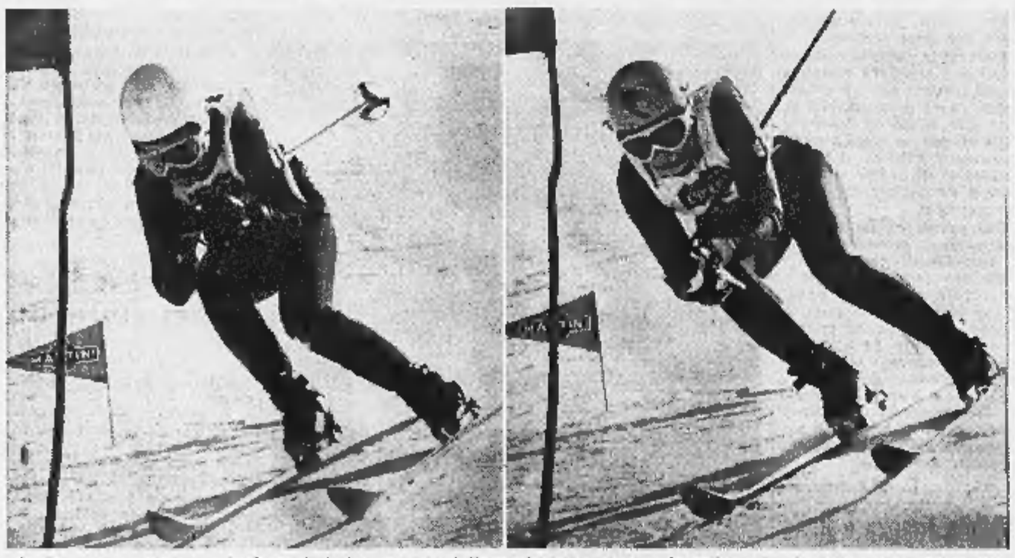
prima edizione mondiale
i diritti di traduzione sono stati già venduti agli editori Collins di Londra, Du Seuil di Parigi, Noguer di Barcellona, Rowohlt di Amburgo, Bruna & Zoon's N.V. di Utrecht (Olanda) e Albert Bonniers Förlag di Stoccolma.

CRONACHE DELLO SPORT

Una clamorosa affermazione italiana nella discesa libera

Giustina Demetz e Marielle Goitschel prime a pari merito nel «Kandahar»

Al Sestriere la ventitreenne azzurra ha ottenuto lo stesso tempo della francese, famosa campionessa olimpionica e mondiale - Dal '56 le sciatrici italiane non ottenevano un successo tanto importante - Oggi discesa libera maschile e slalom speciale femminile



La Demetz, a sinistra, e la Goitschel al passaggio della medesima «porta»: lo stile delle due discesiste è identico

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, 3 marzo.

Il Kandahar di è iniziato con un trionfo italiano. Giustina Demetz ha vinto la discesa libera a pari merito con la francese Marielle Goitschel. Il successo dell'azzurra è clamoroso e giunge a premiare la più meritevole delle discesiste italiane. La Demetz segna il suo nome nell'albo doro del Kandahar assieme con la fuoriclasse francese Marielle Goitschel: il cronometraggio elettrico al centesimo di secondo è riuscito a dividere le due ragazze accreditando entrambe di 2'01"75. Si ripete così a distanza di sei anni l'arrivo a pari merito che aveva legato nella libera del Kandahar di Murren il nostro Alberti a Wagnerberger.

La Demetz ha vinto oggi la prima importante gara internazionale della sua carriera, ma da un paio di stagioni è sempre nel lotto delle migliori, secondi, terzi, quarti posti in abbondanza, ma mai un successo veramente importante che la spronasse a continuare con maggior energia. Giustina non si è mai persa d'animo, continuando sola, o quasi, a dar vita alla squadra azzurra femminile negli ultimi anni. Il primo risultato lo ha raccolto quest'oggi, ma il suo obbiettivo rimane ancora la Olimpiade di Grenoble.

Ventitré anni tanto per Giustina che per Marielle, ma le due carriere sono ben differenti. L'azzurra è salita a poco a poco nella scala dei valori mondiali conquistando ogni gradino con uno sforzo di volontà. La francese è esplosa improvvisamente nel '63, a alle Olimpiadi di Innsbruck ha conquistato la sua prima medaglia olimpica: da allora è rimasta sempre in vetta confermando le proprie capacità quest'estate in Cile, dove ha vinto lo slalom gigante dei Campionati del Mondo. Ora il Kandahar le ha allineate alla pari, e la partita si apre per le prossime competizioni.

Torniamo alla gara di oggi. C'è stato qualche errore da parte della Demetz, o della Goitschel? Impossibile identificare come sbagli le diverse impostazioni di gara. La Demetz ad esempio ha imboccato il muro, tenendosi bassa sulla prima porta, ma ha recuperato sulle altre due, mentre Marielle, molto alta all'entrata, si è lasciata portare fuori sei troppo in basso nella seconda parte del muro.

Giustina ha corso molto bene il tratto iniziale accumulando, grazie anche ad una sciolinatura perfetta, un margine di 36/100, che ha poi perso sul ghiaccio che ricopriva l'ultimo chilometro della pista.

Alle spalle delle due protagoniste si è classificata la diciottenne francese Florence Sturer, mentre l'altra ragazzina dell'équipe d'oltr'Alpe Isabelle Mir finiva a gambe all'aria all'imbocco del muro, dopo aver fatto registrare il miglior tempo intermedio. Sorprendente il quarto posto di un'altra diciottenne, la svizzera Zryd, che ha preceduto la campionessa del mondo Annie Famose.

I piazzamenti più inattesi e per questo più graditi sono venuti dalle giovani azzurre. Per la prima volta dono tante gare, un'altra italiana è entrata fra le prime dieci. Lotte Nogler (nona), ed altre due fra le prime quindici, Chevallard (dodicesima) e la Giollito (quattordicesima). E' un successo, questo, che voglio veramente di sorpresa e, come si è data tante volte la colpa all'allenatore per le sconfitte subite, è giusto ora sciogliere Pedroncelli per il lavoro compiuto che gli ha permesso di giungere fino al risultato odierno.

Domani pomeriggio Giustina Demetz gioca le sue carte in slalom, nell'intento di conquistare il primato anche nella combinata. Sarebbe un risultato clamoroso perché se per trovare la vincitrice di una prova singola bisogna risalire al Kandahar del '56, anno della Carla Marchelli, occorre tornare addirittura al '48, a Celina Seghi per vedere il nome di un'italiana vincitrice del concorso.

La prova femminile sarà preceduta in mattinata dalla disputa della discesa libera maschile con inizio alle 10,30. Gli azzurri hanno dovuto rinunciare a Compagnoni e a Clatand, che dopo le cadute dei giorni scorsi non se la sentono di prendere il via.

Tutte le speranze sono affidate a Vachet, a Valentini unici a partire nel primo gruppo, con i numeri quattro e quindici: Piazzalunga e De Nicolò svantaggiati da una estrazione poco favorevole che ha assegnato rispettivamente il 26 e 27, hanno «chances» minori.

Giorgio Viglino

Classifica della discesa:

1. a pari merito Giustina Demetz (Italia) e Marielle Goitschel (Francia) 2'01"75;
3. Florence Steurer (Francia) 2'02"45;
4. Annerosli Zrdy (Svizzera) 2'02"53;
5. Annie Famose (Francia) 2'03"49;
6. Margaret Hafen (Germania) 2'04"60;
7. Burgi Faerbinger (id.) 2'04"73;
8. Marie France Jeangeorges (Francia) 2'06"04;
9. Lotte Nogler (Italia) 2'06"39;
10. Jacqueline Rouvier (Francia).

Programma delle gare e tv

Oggi - Ore 10,30, Pista Kandahar primavera: Discesa libera maschile. Ore 14, Pista Alpette: Slalom speciale femminile.

Domani - Ore 9,30, Pista Alpette: Slalom speciale maschile.

La tv registrerà la ampex le prove oggi e domani per poi trasmetterle a partire dalle ore 14,30 sul programma nazionale.

Svelati i retroscena del ricorso di Fabbri

E' stato fatto con l'autorizzazione della Figc, per non lasciare scadere i termini della prescrizione per il reclamo al Consiglio di Stato - La posizione economica dell'ex C. T. sta per essere definita - Se giungerà ad una transazione, Fabbri rinuncerà all'azione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

Edmondo Fabbri ritorna a far parlare di sé. Mentre si va confermando la voce che nella prossima stagione egli potrà diventare trainer del Torino, l'ex c.t. della Nazionale ha presentato al Consiglio di Stato un ricorso contro la squalifica infittagli fino al 30 giugno 1967 e contro la relativa perdita degli emolumenti, che in base al lungo contratto fissatogli dalla Federazione gioco calcio si aggirerebbe sui due milioni al mese, per un totale di oltre 90 milioni.

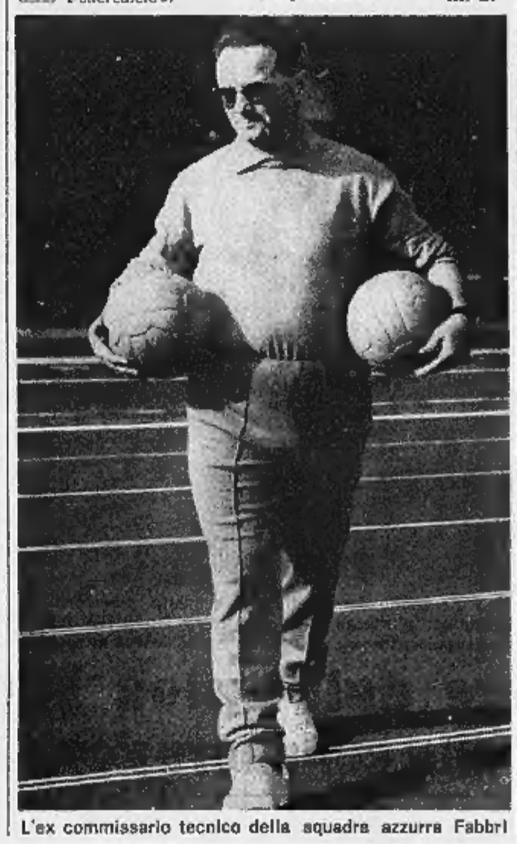
Il reclamo di Fabbri è allo studio degli avvocati del Coni (l'ente che anche dal lato amministrativo sovrintende alla Federazione gioco calcio) ma la portata dell'azione dell'ex c.t., secondo indiscrezioni di buona fonte, va ridimensionata. In pratica si tratta di questo: Fabbri è sospeso dall'impiego dopo le sconfitte degli azzurri ai mondiali in Inghilterra e soprattutto per le rivelazioni fatte a scusante della sua opera. Attualmente, tramite il suo avvocato, egli sta trattando un'amichevole composizione della vertenza e vi sono buone probabilità che si possa giungere a una transazione. In questi giorni scadono però i termini per un ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione presa dal Consiglio federale il 22 dicembre '66.

Nell'attesa e nella speranza di un accordo Fabbri ha chiesto alla stessa Figc l'autorizzazione ad inoltrare il suo appello, pronto a troncare la nuova procedura legale una volta conclusa la transazione economica. Poiché Fabbri non è l'unico ad avere sbagliato nella sfortunata avventura inglese e poiché ha interesse a fare di lui un «martire calcistico», se così il può dire, è molto probabile che la grana possa appianarsi. Significative in proposito le dichiarazioni rilasciate sull'argomento al quotidiano sportivo bolognese «Stadio» dall'avv. Riccardo Artelli, che cura gli interessi di Fabbri:

«Mi ha molto meravigliato il fatto che sia stata resa di pubblica ragione una pratica importante e riservata. Da parte nostra avevamo ritenuto di non dover dare pubblicità alla cosa e di osservare al riguardo un doveroso riserbo. Il fatto, comunque, è vero. Il ricorso, tuttavia, è stato presentato con espressa autorizzazione della Federcalcio».

Con le sue tredici cartelle dattiloscritte, Fabbri, non solo ha ripreso i motivi della sua autodifesa facendo la cronistoria delle nostre disavventure calcistiche ai Campionati del mondo e considerandosi «l'unico capro espiatorio», ma pone precisi quesiti giuridici per difendere quanto gli spetta di liquidazione.

m. b.



L'ex commissario tecnico della squadra azzurra Fabbri

Le due rivali domani in trasferta

Riprende in campionato il duello Inter-Juventus

I nerazzurri a Brescia e i bianconeri a Foggia - Le squadre risentiranno per la stanchezza delle partite di Coppa? Il Mantova a Torino: sono formazioni specialiste in pareggi

Severe trasferte sono in programma per Inter e Juventus domani nel ventitreesimo turno del massimo campionato di calcio: Brescia per i nerazzurri, Foggia per i bianconeri. L'interesse della competizione è tutto concentrato su queste due partite il cui risultato può avere un peso determinante nell'appassionante duello a distanza fra le squadre-guida del torneo.

L'Inter, che pareva in difficoltà dopo il pareggio imposto a San Siro dal Lecco, ha smentito ogni timore vincendo senza discussioni contro il Real Madrid nella Coppa dei Campioni; sullo slancio dell'affermazione in Spagna i nerazzurri si ripresentano in campionato decisi a consolidare il vantaggio di tre punti sulla Juventus.

A Brescia manoherà lo stoccatore Cappellini ma Helenio Herrera ha pronta una soluzione di emergenza che prevede il rientro di Jair all'ala con Domenghini centroavanti. L'Inter accuserà la fatica del «mercoledì di Coppa»? L'interrogativo aumenta l'importanza della gara di Brescia, un campo avaro di soddisfazioni per le compagini ospiti. Il discorso è valido anche per la Juventus che a Vicenza, mercoledì scorso, ha faticato per superare il Lanerossi ricorrendo ai tempi supplementari con un dispendio di energie superiore alle previsioni. Il Foggia è ultimo in classifica ma sebbene la speranza di salvezza siano esili non è disposto a fare alcuna concessione.

Cagliari e Napoli, che si contendono le posizioni di immediato rincalzo alle prime, giocano rispettivamente a Firenze e al S. Paolo contro il Venezia. Agli azzurri di Pesaola viene offerta l'opportunità di isolarsi al terzo posto approfittando di un eventuale passo falso dei cagliaritani. Molto incerto il pronostico sul «derby» romano.

Il Torino ospiterà il Mantova, un confronto fra le due formazioni che hanno collezionato il maggior numero di pareggi: 14 i granata, 17 i lombardi. Finirà, tanto per cambiare, in parità? Il Mantova punta senz'altro alla divisione dei punti per battere il primato che già detiene, ma il Torino spera in una vittoria che riscatti la sconfitta con il Milan subita in Coppa Italia. I rossoneri, guidati da un Rivera in forma smagliante e dal puntiglioso Amarildo, giocano a San Siro contro il Lanerossi e si batteranno per confermare i recenti progressi e per migliorare la classifica. Completano il programma Lecco-Bologna e Spal-Atalanta, due incontri che riguardano il settore di coda.

Le notizie sulle squadre: la Juventus, dopo l'allenamento di ieri mattina, è partita a mezzogiorno in aereo alla volta di Roma ove in treno ha proseguito per Foggia. La comitiva, guidata dal trainer Heriberto Herrera, comprende: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino, Castano, Salvadore, Bigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli (ovvero il probabile schieramento) più Colombo, Coramini, Favalli, Rivera e Sacco. E' praticamente scontato il recupero di Bercellino in difesa mentre non è escluso che Favalli, ex foggiano, sostituisca Zigoni.

Dopo la partita i bianconeri si trasferiranno a Roma e lunedì partiranno alla volta di Dundee in attesa di disputare il «return match» per gli ottavi di finale della Coppa delle Fiere.

Una curiosità: a Foggia, Salvadore disputerà la 199ª gara di campionato nella Juventus; raggiungerà il traguardo delle 200 partite domenica prossima allo stadio contro la Spal.

Nel Torino, in sostituzione dello squalificato Cereser, torna Poletti. Così ha deciso l'allenatore Rocco che ha rinunciato all'impiego di Trebbi. Poletti si era infortunato il 29 novembre scorso contro il Messina in Coppa Italia. Ora è guarito dal profondo stiramento muscolare che lo ha costretto a rimanere fermo per tre mesi. Nella formazione granata è previsto inoltre il rientro di Vieri. Il portiere, dopo le cure di Janghi ad Acqui, ha collaudato con esito soddisfacente le sue condizioni. Varianti anche in prima linea: Combin, che ieri si è aggiudicato la gara dei rigori, sarà centroavanti con Meroni alla destra. L'unico dubbio riguarda la maglia n. 11 in ballottaggio fra Facchin e Simoni. Oggi il Torino si trasferisce in ritiro ad Alpignano.

b. b.

Premiati a Torino i piloti della scuderia Nord-Ovest

La scuderia torinese Nord-Ovest ha premiato ieri sera presso la Mostra delle vetture da competizione i suoi piloti più abili della scorsa stagione sportiva. Il sodalizio nel '66 ha raccolto una tale messe di vittorie di classe (24) e di piazzamenti (45 fra secondi e terzi posti) da testimoniare largamente la passione e l'impegno di tutti i soci. Giovanni Lo Voi, Luigi Montabone, Franco Pilone, Eria Tondelli, Mario Regis e tanti altri hanno degnamente raccolto l'eredità dei campioni del passato. Durante la cerimonia, una targa è stata consegnata alla redazione sportiva de «La Stampa» e ad altri giornali di Torino.

Un premio particolare è andato al segretario della scuderia, il geom. Francesco Cosentino: il «Trofeo Vincenzo Molino», istituito quest'anno per ricordare il pilota morto lo scorso giugno mentre si allenava per la corsa in salita Garessio-San Bernardo.

Alla manifestazione, cui hanno partecipato tecnici, dirigenti, rappresentanti di Case costruttrici, si è parlato anche dell'Autodromo di Candia, di cui la Nord-Ovest, guidata dal presidente Mozzarelli, si è fatta promotrice l'anno scorso.

I ciclisti del Giro di Sardegna bloccati dallo sciopero dei marittimi

La carovana doveva trasferirsi da Porto Torres a Livorno per le ultime tappe sul continente - Mutato il programma - Si continuerà a gareggiare sulle strade sarde - Ieri vittoria di Simpson; Armani sempre primo in classifica

(Nostro servizio particolare)

Sassari, 3 marzo.

Uno sciopero dei marittimi ha bloccato stasera il Giro di Sardegna. I ciclisti, dopo l'arrivo dell'odierna tappa Siniscola-Sassari, avrebbero dovuto imbarcarsi su una motonave a Porto Torres, per trasferirsi a Livorno, e disputare nel continente le ultime due tappe, domani da Livorno a Siena e domenica da Siena a Roma.

L'agitazione dei portuali ha colto di sorpresa gli organizzatori della corsa.

Dopo molte discussioni, e dopo aver tentato di convincere gli interessati a fare un'eccezione, lasciando partire almeno la motonave del Giro di Sardegna, è stato deciso che la competizione proseguirà nell'isola con altre due tappe: domani la Sassari-Alghero-Sassari di 85 chilometri con partenza alle 13 e domenica la Sassari-Cagliari di 225 chilometri.

Questo episodio clamoroso chiude la storia ricca di contrattempi dell'edizione 1967 del Giro di Sardegna. Già il percorso della terza tappa, la Oristano-Cagliari, era stato letteralmente rivoluzionato per paura che i minatori in sciopero a Guspini impedissero il passaggio dei corridori, com'era avvenuto a Carbonia nel 1963.

Ed anche oggi, il programma originario, che prevedeva due semitappe con traguardo intermedio ad Olbia, aveva dovuto essere modificato con l'adozione di una tappa unica che escludesse il porto gallurese: ad Olbia infatti, centro più direttamente interessato all'agitazione dei marittimi, si erano verificati ieri incidenti nel corso di una dimostrazione e si temeva quindi che oggi gli scioperanti potessero bloccare la corsa.

Un Giro di Sardegna travagliatissimo insomma, ma solo sotto il profilo organizzativo, perché non si sono avute ripercussioni sull'andamento della corsa, che ha raggiunto oggi il traguardo di Sassari in piena regolarità. L'inglese Simpson, scappato nel finale dopo che era stata neutralizzata una lunghissima fuga di Pifferi (ripreso a 11 km. dal traguardo dopo aver avuto 13 minuti di vantaggio), si è affermato sotto lo striscione di arrivo sassarese. L'ex campione del mondo ha preceduto di undici secondi Bitossi e di 31 secondi il gruppo regolato in volata da Merckx.

La classifica generale è rimasta praticamente immutata: Armani è sempre al comando, seguito ad 1'04" dal compagno di squadra Guerra e tutto lascia credere che, sotto l'abile regia di Adorni, anche nelle due tappe conclusive la maglia rossoblù rimarrà alla squadra diretta da Ercole Baldini.

a. p.

Ordine d'arrivo: 1. Simpson (Gran Bretagna) che compie i km. 222 della Siniscola-Sassari in 6 ore 43'56", alla media di km 32,672 (abb. 30"); 2. Bitossi a 11" (abb. 20"); 3. Merckx a 31" (abb. 10"); 4. Van Looy; 5. Steegmans; 6. Planckaert; 7. Denson; 8. De Wolf. Segue il gruppo con Anquetil, Adorni, Guerra, Motta e la maglia rossoblù Armani, tutti col tempo di Merckx.

Classifica generale: 1. Armani 24 ore 30'29"; 2. Guerra a 1'04"; 3. Van Der Vleuten a 2'18"; 4. Karstens a 2'45"; 5. Motta a 2'35"; 6. Adorni s. t.; 7. Anquetil s. t.; 8. Battistini a 7'13"; 9. Bancelli a 8'29"; 10. Poggiali a 8'54"; 16. Van Looy a 11'13"; 28. Tacconi a 16'23"; 29. Bitossi a 16'39"; 30. Merckx a 16'48"; 41. Planckaert a 22' e 21"; 43. Simpson a 26'04"; 46. Zandegù a 27'22".

La carovana del Giro ciclistico di Sardegna sul molo, nella vana attesa di imbarcarsi

Le fiorettiste russe a Torino vincono la «Coppa Europa»

La seconda edizione della Coppa Europa di fioretto femminile, a cui sono intervenute dodici squadre campioni dei rispettivi paesi, si è conclusa secondo le previsioni con classifica eguale a quella dello scorso anno.

Al Palazzo dello Sport di Torino la Dinamo di Mosca, la compagine delle quattro campionesse del mondo (alle Gorohova, Rastvorova, Zabelina, si è aggiunta la Samusenko, «iridata» a Mosca nel 1966), ha superato infatti in finale la strenua resistenza delle tradizionali avversarie ungheresi dell'Ujpest per nove vittorie a quattro.

C'è stato un brivido all'inizio quando le magiare, trascinate dall'olimpionica Rejto al cranio portate in vantaggio per quattro a due. Poi le sovietiche, con in testa l'imbattuta Gorohova, hanno sferrato la loro offensiva senza concedere più nulla alle avversarie.

In precedenza le russe si erano imposte al Racing Club di Parigi per nove a una e al Club Scherma di Torino per nove a tre.

Stamane alle 8,30 ripresa al Palasport per il 2° Trofeo Martini individuale, a cui concorrono circa 180 dorettiste di sedici nazioni. Tre turni eliminatori poi gli assalti ad eliminazione diretta fra trentadue concorrenti e domani a Pessione le semifinali ed il girone finale a sei, con inizio alle ore 17. Si avrà probabilmente un nuovo duello sovietico-magiaro, con rumene, francesi ed azzurre (la Maschiotta, detentrice del trofeo, spalleggiata dalla Ragno e dalla Colombetti) pronte a sovvertire il pronostico.

c. f.

Finale per il primo posto: Dinamo Mosca b. Ujpest Budapest 9-4 (Dinamo: Gorohova 3 vitt., Samusenko 3 vitt., Zabelina 2 vitt., Rastvorova 1 vittoria; Dinamo: Rejto 2 vitt., Szabo e Simonffy 1 vitt., Marosi 0 vittorie).

Finale per il terzo posto: Steaua Bucarest b. Club Scherma Torino 9-4 (Maschiotta 3 vitt., Magda Oggero 1 vitt., Tarzoni e Marinella Oggero zero vitt.).

Classifica finale: 1 Dinamo di Mosca; 2. Ujpest di Budapest; 3. Steaua di Bucarest; 4. Club Scherma di Torino.

Ieri sera sul ring di Roma

Il pugile Benvenuti sconfigge Milo Calhoun

Ai punti in dieci riprese - Il giamaicano ha resistito bene ai colpi del triestino - Benvenuti combatterà con Griffith per il titolo mondiale fra un mese e mezzo - E' in ritardo di forma

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 marzo.

Nino Benvenuti, che fra quarantacinque giorni a New York combatterà con Emile Griffith per il titolo mondiale dei pesi medi, ha sostenuto stasera a Roma il suo ultimo match di collaudo in Italia, battendo nettamente ai punti il giamaicano Milo Calhoun. Al fuoriclasse triestino sarebbe indubbiamente servita, come biglietto di presentazione in vista del viaggio in America, un'affermazione per k.o. Non gli è stato possibile però raggiungere questo obiettivo, soprattutto per due motivi determinanti: il valore dell'avversario, che ha al passivo soltanto cinque sconfitte ai punti e non è mai andato al tappeto nella sua carriera e la necessità di graduare la sua preparazione per essere al massimo della forma il 17 aprile sul ring del «Madison Square Garden».

Un Benvenuti all'apice della forma e senza la preoccupazione di compromettere le sue prospettive mondiali per una banale ferita, avrebbe indubbiamente vinto alla maniera forte contro Calhoun, anche se il giamaicano ha confermato le sue doti di resistenza e di combattività. Stasera invece il triestino ha dovuto accontentarsi di imparare la sua superiorità tecnica senza potere dare ai suoi sostenitori la soddisfazione di un k.o.

I guanti da otto once hanno messo in difficoltà il nostro campione, stemperandone la potenza. Tuttavia Nino ha avuto sprazzi di altissimo livello, anche se agli stessi non sono mai seguiti i colpi necessari per concludere prima del limite. Il triestino ha cercato di combattere all'americana, cercando il «corpo a corpo» e, pur adattandosi bene agli scambi a corta distanza, ha dovuto sovente fare le spese della maggiore abilità di Calhoun a questo tipo di boxe.

Benvenuti comunque ha convinto gli «osservatori» venuti dall'America apposta per vederlo. Ted Brenner, organizzatore del «Madison» che ospiterà il 17 aprile il «mondiale» fra Nino e Griffith, al termine dell'incontro ha detto: «La vittoria di Benvenuti è nettissima. Mi aspettavo un pugile più potente, non posso negarlo, ma ha una classe immensa». Gil Clancy, il preparatore di Griffith, ha espresso un parere analogo, mostrandosi ammirato per le risorse tecniche del triestino.

Gli altri incontri della riunione, che ha fatto registrare un soddisfacente incasso di oltre 25 milioni di lire, si sono conclusi tutti prima del limite, salvo quello di apertura tra i pesi gallo Carbi di Trieste e Fiori di Porto Torres, vinto ai punti dal primo. Il peso medio argentino Jorge Fernandes ha infatti battuto l'americano Wright in tre soli riprese, quando una ferita al sopracciglio sinistro del negro ha obbligato il medico a far sospendere un match che non era ancora entrato nel suo vivo.

Il peso massimo bolognese Cané ha messo K.O. alla seconda ripresa il canadese Leslie Borden, dopo averlo spedito quattro volte al tappeto, mentre il peso welter udinese Battistella, atterrato nel terzo round dal giamaicano Davis, ha dovuto chiedere l'intervento del medico nella settima ripresa a causa della probabile frattura di una costola.

A proposito del campionato del mondo del 17 aprile a New York, si è appreso stasera che l'organizzatore romano Rino Tommasi, in società con il collega inglese Jack Solomons, ha già acquistato dal «Madison» il film dell'incontro, anticipando la televisione italiana. Un buon colpo indubbiamente da parte dei due organizzatori.

Mario Bianchini

★ **Enrico Barlatti**, campione d'Italia di pugilato (pesi leggeri), ha conservato ieri sera a Pavia il titolo battendo lo sfidante Giordano Campari per k.o.t. alla seconda ripresa.

★ **I premi Coni** per gli sportivi torinesi analché oggi verranno assegnati sabato 11 marzo nel salone delle conferenze dell'Istituto bancario San Paolo.

Serie B: nuove difficoltà per i grigi, ultimi in classifica

L'Alessandria in campo a Modena senza Ferretti, David e Ramusani

(Nostro servizio particolare)

Alessandria, 3 marzo.

L'Alessandria, che dopo la sconfitta interna contro il Verona ha fatto un altro grave passo indietro verso la serie C, domenica prossima sarà impegnata a Modena: un'altra battuta d'arresto per i grigi potrebbe davvero significare l'addio ad ogni speranza di salvezza. L'allenatore Szekely, però, è ancora ottimista: «Contro la squadra di Liedholm — ha detto — tutti i miei giocatori sono incappati in una giornata negativa: sono cose, purtroppo, che nel calcio possono succedere. Ma non è ancora il caso di drammatizzare, dai grigi mi aspetto una bella reazione. Mi hanno promesso che da domenica prossima raddoppieranno l'impegno...».

Ma basterà? I grigi sono soli all'ultimo posto della classifica, per sperare nella salvezza devono recuperare cinque punti nei confronti di Genoa, Verona, Pisa e Salernitana, che attualmente si dividono la quart'ultima posizione: una situazione molto grave, dalla quale uscire è diventato estremamente difficile. Szekely spera che con l'arrivo della primavera, quando i terreni saranno meno pesanti, la squadra riuscirà finalmente a rendere com'è nelle sue possibilità. Ma intanto l'Alessandria dovrà fare a meno per parecchio tempo di Ferretti, che nell'incontro De Martino disputato ieri a Marassi contro la Samp si è rotto i legamenti di un ginocchio e dovrà stare con l'arto ingessato per una ventina di giorni.

Contro il Modena si sperava nell'innesto in difesa di David o del nuovo acquisto Ramusani, ma entrambi saranno costretti a restare ancora in tribuna: l'ex terzino della Nazionale non è in buone condizioni fisiche, mentre Ramusani non ha ottenuto per ora il «visto» della Federazione. Szekely si dichiara ottimista e fa bene, perché soltanto così può sperare di non far cadere i grigi nella rassegnazione: ma se l'Alessandria non inizierà già da Modena una bella serie positiva, la lotta per la salvezza forse sarà definitivamente persa.

c. m.

★ **Nella sede del Club Napoli** di Torino, in via Bellini 6, si tiene domani alle ore 20,30 la prima convocazione ed alle 21 in seconda l'assemblea ordinaria dei soci per l'elezione del nuovo consiglio direttivo; relatore il presidente dott. Arcangelo De Rosa.

Calcio d'inizio alle ore 15

Programma di domani

SERIE A - 23ª giornata — Brescia-Inter; Fiorentina-Cagliari; Foggia Inc.-Juventus; Lecco-Bologna; Milan-L.R. Vicenza; Napoli-Venezia; Roma-Lazio; Spal-Atalanta; Torino-Mantova.

Classifica: Inter punti 35; Juventus 32; Cagliari e Napoli 29; Fiorentina e Bologna 27; Milan 24; Roma e Mantova 23; Torino 22; Atalanta 21; Brescia 20; Lazio 18; L. R. Vicenza 17; Spal 16; Venezia 13; Foggia e Lecco 10.

SERIE B - 24ª giornata — Modena-Alessandria; Arezzo-Catania; Verona-Catanzaro; Messina-Genoa; Varese-Novara; Sampdoria-Padova; Livorno - Palermo; Salernitana-Pisa; Reggiana-Reggina; Potenza-Savona.

Classifica: Sampdoria p. 33; Varese 31; Catanzaro e Potenza 27; Modena e Reggina 26; Palermo 25; Messina 24; Padova e Reggiana 23; Livorno e Novara 22; Catania 21; Genoa, Salernitana, Pisa e Verona 20; Savona 18; Arezzo 17; Alessandria 15.

LA TUTELA DEI BAMBINI ABBANDONATI

Nella nuova legge sull'adozione buoni principi e difetti tecnici

L'impostazione è giusta: difende i diritti dell'infante, toglie ai genitori snaturati il diritto ad un tardivo riconoscimento - Ma la procedura è troppo complicata e talvolta erronea - Pone ostacoli al razionale accertamento dello «stato di abbandono» - Assegna ai tribunali, già carichi di lavoro, un impossibile controllo degli affidamenti pre-adottivi - Limita la facoltà di adozione per le coppie che hanno già figli legittimi

La legge sulla adozione speciale dei bambini in stato di abbandono, recentemente votata dalla Camera, segna il primo passo di un profondo rinnovamento del sistema legislativo italiano e si può definire davvero una riforma di struttura. E' la prima volta, infatti, che una legge prende in diretto esame il bambino, afferma il suo diritto a una protezione sollecita e organica che valga a difenderlo dalla incuria dei genitori, che si sono limitati a metterlo al mondo, trascurando senza giustificazione l'adempimento dei doveri di allevamento, istruzione e educazione.

La legge afferma vigorosamente il principio che i genitori non hanno un diritto di proprietà illimitata sul bambino; si preoccupa invece che il figlio abbandonato possa essere inserito sollecitamente in una famiglia di adozione, per ottenere quel calore e quell'affetto che tanto gli sono necessari ai fini di un equilibrato sviluppo fisico e psichico.

Per consentire un sicuro inserimento nella nuova famiglia, giustamente la legge si preoccupa di difenderla, privando di ogni effetto giuridico il legame di sangue, mero vincolo biologico tra genitore e generato, impedendo al genitore dimentico dei suoi doveri ogni tardivo riconoscimento, che costituirebbe soltanto un comodo mezzo di sfruttamento del figlio ormai cresciuto.

Ottime pure le norme che consentono l'adozione di bambini anche a chi ha già figli suoi legittimi e che prevedono la possibilità di più adozioni anche con atti separati.

Ma, accanto a tali principi, alcune riserve si impongono, specie sulla procedura, appesantita purtroppo dai numerosi emendamenti introdotti nell'originario progetto della on.le Dal Canton, che creano inutili formalità, passaggi di carte tra vari uffici, perdite di tempo e gravi remore al raggiungimento dell'atto finale della adozione. Un cenno va fatto.

A) L'accertamento dello stato di abbandono di un bambino è il primo compito del Tribunale per i minori, costituendo il presupposto di fatto necessario per la dichiarazione dello stato di adottabilità. La legge deve stabilire e definire i rapporti del bambino con i suoi genitori e parenti.

Lo stato di abbandono, secondo la legge, esiste quando un bambino minore degli anni 8 è privo di assistenza materiale e morale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi (nonni, zii, fratelli), sempreché tale mancata assistenza non sia dovuta a forza maggiore, non sia, cioè, involontaria.

Tale dizione, però, si presta a dispute, poiché non è sempre facile stabilire l'esistenza di un *evento estraneo alla persona dei genitori* (forza maggiore) che abbia reso loro impossibile l'adempimento dei relativi doveri. Bastava dire «privo di assistenza materiale e morale» per escludere l'abbandono nell'ipotesi di accertata impossibilità dei genitori, dal momento che l'impossibilità di assistenza materiale non esclude la possibilità di assistenza morale.

Sulla posizione del bambino con i suoi genitori o parenti, la legge ha avuto il torto di disporre una procedura pressoché eguale per i minori con genitori o parenti conosciuti ed esistenti, per i minori orfani e per i minori con genitori sconosciuti. Se, per i primi, è giusto che il Tribunale, avuta la segnalazione dello stato di abbandono, disponga, per un dovuto riguardo ai diritti dei genitori (legittimi o naturali), indagini per reperire, convocare e sentire tali genitori o i parenti tenuti agli alimenti, se è giusto che li diffidi a provvedere al minore e, nella ipotesi d'irreperibilità o di rifiuto o di persistente abbandono materiale e morale, dichiari lo stato di adottabilità del bambino, tale complessa procedura non ha senso per i bambini con genitori sconosciuti, abbandonati fin dalla nascita in istituti di assistenza.

Per questi bambini, cercare i loro genitori (e, peggio, i parenti tenuti agli alimenti e disposti ad occuparsene — cosa impossibile addirittura se non si conoscono i genitori) significa aggravare la loro già infelice posizione e ritardare ingiustificatamente la possibilità di un loro inserimento in una famiglia di adozione, ferire ancora la loro tenera personalità già gravemente colpita negli istituti per la mancanza di cure materne e familiari.

Per questi bambini, dovrebbe la legge (come già avviene in Francia) stabilire che, decorso un certo numero di mesi (al massimo nove mesi dalla nascita), assai sono di piano diritto in stato di adottabilità senza alcun bisogno di interventi del Tribunale. Tale periodo appare anche adeguato per consentire ai genitori di valutare attentamente la situazione e decidersi o meno al riconoscimento; ma non può imporsi al bambino di attendere *sine die* pentimenti o tardive resipiscenze dei genitori e intanto essere sacrificato all'altrui egoismo.

Sia fino al momento in cui interviene l'affidamento preadottivo potrebbe essere consentito un tardivo riconoscimento e un'istanza di riconsegna del bambino, ma non in modo automatico, bensì solo se il Tribunale *giudichi utili* tali atti e accerti che il genitore dia garanzie di assistenza.

B) L'affidamento pre-adottivo ha lo scopo di accertare se il bambino si inserisca felicemente nella famiglia dei futuri coniugi adottanti. Ma la procedura disposta dalla legge, che demanda ai Tribunali, organo sovraccarico di lavoro, con personale ridottissimo e non in grado di svolgere tale mansione perché privo d'esperienza in materia, il disporre l'affidamento, va riformata.

Come avviene negli altri paesi, l'affidamento dovrebbe essere realizzato con la consegna effettiva del bambino ai futuri adottanti ad opera degli stessi enti assistenziali (ai quali vengono avviati, come primo atto di protezione, i bambini abbandonati); tali enti hanno una vasta esperienza di servizio sociale e sono in grado, *nell'esclusivo interesse del bambino*, di cui conoscono esigenze e bisogni, di affidare *quel determinato* bambino a *quei determinati* coniugi che offrano le migliori garanzie.

Pure agli enti dovrebbe essere demandato il compito di vigilare la vita del bambino dato in esperimento alla nuova famiglia e di revocare l'affidamento qualora si rivelassero gravi difficoltà di adattamento dell'infante. Al Tribunale dovrebbe essere solo comunicato il provvedimento di affidamento e riservato il giudizio sugli eventuali reclami in punto revoca, nonché il giudizio di revoca nelle ipotesi in cui *siano venute meno le circostanze* che avevano determinato l'affidamento stesso (cioè la cessazione dei requisiti richiesti dalla legge negli adottanti, per separazione, condanne, interdizioni, ecc.).

Ma su questo punto la legge dovrebbe essere di una maggiore chiarezza, al fine di farsi comprendere in modo perentorio che va esclusa la possibilità di revoca «per riconoscimento tardivo». Con l'affidamento pre-adottivo, infatti, dovrebbe scattare un insormontabile diaframma, dovrebbero essere definitivamente troncati i rapporti tra bambino abbandonato e i suoi genitori, con divieto assoluto di qualsiasi dichiarazione di filiazione, di riconoscimento o di richiesta di restituzione alla famiglia d'origine.

C) Altre critiche non possono essere taciute:

1) alla norma che richiede per i coniugi affidatari che già hanno altri figli legittimi ben tre anni di affidamento (anziché uno) prima di addivenire all'adozione (l'esperienza dimostra, invece, che tali coniugi sono i migliori affidatari);

2) alla norma che vieta all'adottando di avere rapporti giuridici parentali con i collaterali degli adottanti (cosa assurda e che contrasta col principio che il bambino adottato acquista lo stato di figlio legittimo);

3) alla norma transitoria che richiede, per i primi cinque anni di applicazione della legge, l'assenso dei genitori legittimi o naturali all'adozione del bambini che essi hanno abbandonato, cosa enorme!

Ma queste critiche e riserve non intaccano la bontà dei principi fondamentali della legge; ci si deve augurare, pertanto, che anche il Senato voglia dare la sua sanzione.

Emilio Germano

Nuove tecniche per affrontare i tumori maligni dell'ovaio

Ampia relazione del prof. Dellepiane ieri sera all'Accademia medica torinese - Modernissimi metodi per controllare le condizioni della creatura ancora nel grembo materno

Due interessanti relazioni sono state fatte ieri sera all'Accademia torinese di medicina dal prof. G. Dellepiane, direttore, e dal prof. A. Bocci, aiuto della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Torino: la prima sul moderno trattamento terapeutico del carcinoma dell'ovaio; la seconda sul controllo delle condizioni del feto nel grembo materno e durante il travaglio di parto, al fine di ridurre ulteriormente la mortalità perinatale.

Il tumore maligno che può colpire l'ovaio, mentre è largamente meno frequente di quelli di altri settori della sfera femminile (particolarmente del collo e corpo dell'utero), è invece di maggior insidia a causa della più profonda ubicazione dell'organo aggredito, della sua sintomatologia inizialmente silenziosa e dalla più rapida evoluzione aggressiva di parti limitrofe.

Tuttavia, se è diagnosticato al primo stadio e non scorbita dall'ambito ovarico, è da considerarsi chirurgicamente guaribile in oltre l'80 per cento dei casi. Perciò è incoraggiante l'apprendere che la sua indagine diagnostica si è attualmente assai affinata e che, d'altra parte, si sono perfezionate tecniche operative, mentre altre rosee speranze sono venute nascendo dall'impiego della chemioterapia locale e generale. La cooperazione del trattamento chirurgico, il primario, con i mezzi radianti e chemioterapici ha fatto sì che neppure quando il tumore ha varcato i confini dell'ovaio e si sta estendendo agli organi vicini sia da considerarsi incurabile, ricorrendo a modalità esecutive specialistiche.

In merito al secondo tema va premesso che, mentre con la moderna ostetricia la mortalità materna si è già ridotta allo 0,5 per cento, la mortalità fetale si aggira ancora intorno al 2-3 per cento. Ma ad abbassare ulteriormente quest'ultima, ecco ora profilarsi una migliore possibilità di seguire le condizioni del feto nel grembo materno e nel corso del travaglio di parto, mediante nuovi *tests*, alla cui messa a punto ha dato il suo contributo la Clinica ostetrico-ginecologica torinese.

Poiché la capacità del feto di autoregolare il proprio equilibrio interno è legata alle molteplici attività della placenta (tanto che una ridotta funzionalità di questa crea una riduzione dell'apporto di ossigeno dal sangue materno alla creatura in gestazione, con sua sofferenza), una parte delle indagini controlla appunto la funzione placentare (dosaggio degli ormoni estrogeni urinari delle 24 ore). Un'altra parte valuta più direttamente le condizioni cardiocircolatorie e metaboliche del feto.

Tra l'altro oggi si può fare l'amnioscopia, cioè arrivare a vedere, mediante un tubo endoscopico introdotto in un canale della gestante il colore del liquido in cui è immerso il feto, si da poter intuire un eventuale stato di insufficienza di ossigeno nel bimbo, nel suo terzo trimestre di gestazione.

Inoltre, poiché a partire dal quarto mese, l'elettrocardiografia e la fonocardiografia, allorché i vari esami di laboratorio sollevino dubbi, possono accertare quando a ragion veduta ci sia pericolo per la vita del feto, si può stabilire se risulti indispensabile procurarne la nascita anticipata oppure si possa mantenere ancora una fiduciosa attesa di un proseguimento di maturazione intrauterina del piccolo essere. Questo nuovo orientamento ha già concorso ad una riduzione della mortalità perinatale.

Angelo Viziano

Un'altra signora inglese morta dopo l'uso della pillola

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 marzo.

(s. c.) Una donna di 33 anni, Joyce Jeffs, di Londra, sposata ma senza figli, è morta dopo aver preso la pillola anticoncezionale per sei o sette mesi. L'inchiesta sulle cause del decesso si è conclusa oggi con un punto interrogativo, cioè un «*open verdict*» (verdetto aperto) che rende possibili altre indagini. Analogo risultato ebbe ieri l'inchiesta sulla morte di Pamela Nixon di 37 anni di Thurmaston, presso Leicester, anch'essa sposata e senza figli, la quale aveva preso il farmaco per due mesi.

Il patologo del ministero degli Interni, il dottor Hugh Johnson, ha attribuito il decesso della signora Jeffs a trombosi coronarica. Ha tuttavia messo in dubbio che essa fosse stata causata dalla pillola. «*Esiste soltanto una certa possibilità*» ha detto. Ieri, il dottor Victor Pugh aveva attribuito la morte di Pamela Nixon a un embolo ai polmoni. «*Non posso dissociarla dalle pillole anticoncezionali*» aveva detto. Aveva poi aggiunto: «*La organizzazione mondiale della Sanità non ha trovato alcuna connessione di causa ed effetto tra il farmaco e questo tipo di decessi. Ha sottolineato tuttavia che singole donne possono essere allergiche alla pillola. Da questo punto di vista non si può escludere un legame*».

Oriundo italiano interrogato per il «complotto» di Dallas

Convocato dal Procuratore di New Orleans - Curiosa teoria del magistrato sull'assassinio di Kennedy

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 3 marzo.

(a. c.) Jim Garrison, il procuratore di New Orleans che ha riaperto le indagini sull'assassinio del presidente Kennedy a Dallas, ha ordinato a un certo Dante Marachini — forse un oriundo italiano — di presentarsi questo pomeriggio alle 6 (la mezzanotte italiana) nel suo ufficio per essere interrogato sul complotto che, secondo Garrison, venne formato nel 1963 a New Orleans allo scopo di uccidere Kennedy. Garrison si è rifiutato di spiegare cosa intenda chiedere a Marachini.

Intanto oggi il *Washington Star* pubblica altre informazioni sull'inchiesta di Garrison attribuendone l'origine a «fonti bene informate». Il procuratore di New Orleans porterebbe avanti le sue indagini in base a una teoria piuttosto complessa. Egli sarebbe convinto che i colpi di fucile sparati da Oswald non avrebbero colpito Kennedy, ma solo il governatore del Texas Connally, che si trovava nell'automobile presidenziale.

Un secondo assassino, un uomo dalla corporatura piuttosto massiccia, avrebbe sparato invece da un cavalcavia ferroviario situato di fronte all'automobile su cui viaggiavano Kennedy e Connally. Vari altri congiurati tra i quali va annoverato David Ferrie, un ex pilota che è morto — o si è ucciso — la settimana scorsa, si sono spostati attraverso Dallas a bordo di un camion appartenente a una lavanderia.

Come si vede, le informazioni di Garrison sono estremamente dettagliate. Si vedrà in tribunale se il procuratore di New Orleans che dovrà il 14 marzo giustificare l'arresto di Clay Shaw, a suo avviso uno dei congiurati, sarà in grado di dimostrarle.

I disoccupati diminuiti del 10 per cento nel '66

130 mila meno del 1965

Roma, 3 marzo.

(g. fr.) I lavoratori disoccupati in Italia alla fine del 1966 erano 1.165.596. Rispetto allo stesso mese del 1965 si è registrata una diminuzione di oltre 130 mila unità pari al 10 per cento.

I dati sono stati forniti dal Ministero del Lavoro che ha analizzato gli iscritti nelle liste di collocamento.

Macabra scoperta del guardiano di una diga

L'impresario edile scomparso 23 giorni fa a Chivasso ritrovato annegato a Galliate nel «Canale Cavour»

E' Giacomo Tarasco, cinquantatreenne, abitante a Canale d'Alba con la moglie e una figlia - La salma è affiorata ad una paratoia del «diramatore Vigevano»: un cognato, accorso da Torino, l'ha subito identificata - Il corpo non presenta segni di violenza: un anello d'oro con brillante non è stato toccato - Ma i familiari respingono l'ipotesi del suicidio - Il medico afferma che la morte dell'imprenditore è dovuta ad asfissia da annegamento e risale ad oltre 24 ore: dove ha vissuto l'uomo in queste tre settimane?

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 3 marzo.

Il cadavere trovato nelle acque del canale Cavour a Galliate è stato identificato: si tratta di Giacomo Tarasco, di 53 anni, l'impresario edile di Canale d'Alba scomparso il 6 febbraio scorso a Chivasso in circostanze misteriose.

La salma è stata riconosciuta questo pomeriggio da un cognato del Tarasco, il vigile urbano Carlo Verrua, che abita a Torino in via Boston 30: egli aveva letto stamane su «La Stampa» la notizia del rinvenimento del corpo di uno sconosciuto ed era stato assalito dal dubbio che si trattasse del suo parente, di cui non s'era saputo più nulla. Si è subito recato a Galliate ed i carabinieri l'hanno accompagnato presso la camera mortuaria del cimitero.

Non appena gli è stato mostrato il cadavere, Carlo Verrua non ha avuto esitazioni. «Sì, — ha detto con voce rotta dall'angoscia — si tratta proprio di mio cognato». Non ha voluto credere alla possibilità che si tratti di suicidio: «Era attaccato alla vita, non posso pensare che abbia voluto compiere un simile gesto», ha detto scuotendo il capo.

La morte di Giacomo Tarasco rimane per il momento ancora avvolta nel mistero. Il cadavere è stato rinvenuto mercoledì pomeriggio dal custode della diga di derivazione del diramatore Vigevano, Santino Ferri, di 39 anni: «Stavo compiendo il mio giro di ispezione alla chiusa — ci ha detto — quando ho visto galleggiare nelle acque del canale, contro la paratoia, la salma di un uomo. Sono corso ad avvertire i carabinieri». Il corpo è stato subito portato a riva e sottoposto ad un primo esame esterno da parte del medico

Giacomo Tarasco, di 53 anni, l'uomo morto annegato

Carlotta Franco, la moglie dell'impresario annegato

comunale. Il referto parla di asfissia da annegamento e la morte viene fatta risalire, genericamente, ad oltre ventiquattro ore prima del rinvenimento.

Questo particolare pone dei nuovi interrogativi, poiché Giacomo Tarasco era scomparso da ventitré giorni: se il decesso vien fatto risalire ad un periodo di tempo molto più breve, rimane da scoprire come e dove l'impresario abbia trascorso quei giorni ed in quali circostanze sia annegato. La salma, comunque, non presentava segni di violenza, l'uomo portava un anello d'oro con brillante all'anulare della mano destra. Nelle tasche non è stato trovato nulla. Alla cintura dei pantaloni era infilato un mazzo di chiavi. Nient'altro.

L'imprenditore edile era uscito la mattina del 6 febbraio scorso dalla sua abitazione in piazza della Vittoria a Canale d'Alba, dove viveva con la moglie, Carlotta Franco, e la figlia, Franca di 17 anni. A bordo della «Fulvia coupé», s'era recato a Cuneo, dove doveva concludere con il direttore di una banca l'accensione di un mutuo. Aveva parlato con il funzionario fino verso le 13, poi era ripartito. Sembrava tranquillo, senza particolari preoccupazioni. Da quel momento, si perdettero le sue tracce.

La sera, il comandante della stazione carabinieri di Chivasso, maresciallo Guarnaschelli, transitando con la sua auto sulla statale per Asti vide una «Fulvia coupé» ferma ai margini della strada, vicino alla spalletta del ponte sul Po di Chivasso. La vettura aveva i fari accesi. Il giorno dopo il sottufficiale, passando nuovamente in quel punto, notò che la macchina era ancora nello stesso posto: a bordo non c'era nessuno e i fari erano sempre accesi. L'auto aveva le portiere chiuse. Forzatane una, il maresciallo trovò all'interno della vettura un cappotto, un ombrello, un orologio d'oro da polso, un portafogli contenente poco meno di 30 mila lire ed una borsa con documenti, attraverso i quali fu possibile stabilire che l'auto e gli oggetti appartenevano a Giacomo Tarasco.

La scomparsa dell'imprenditore era stata denunciata la sera precedente ai carabinieri di Canale dalla moglie: la donna aveva atteso a lungo il marito e infine s'era allarmata, temendo soprattutto un incidente. Gli inquirenti prospettarono l'ipotesi che il Tarasco si fosse gettato nelle acque del Po. Ma nessuno riusciva a trovare un motivo che avesse potuto spingere l'imprenditore al suicidio. Si dice che fosse un uomo tranquillo, senza particolari affanni: la sua attività edilizia (secondo quanto si è appreso) procedeva in maniera abbastanza soddisfacente, senza imprese troppo rischiose.

In famiglia, Giacomo Tarasco non aveva dissidi o malumori. La moglie pensò che il marito potesse essere stato rapito da banditi che avessero avuto intenzione di chiederne poi il riscatto: «Non è possibile che si sia ucciso», andava ripetendo tra le lacrime.

Si iniziarono le ricerche: i Vigili del Fuoco scandagliarono per intere giornate il tratto del Po presso il ponte di Chivasso, vennero impiegati anche due cani poliziotti per cercare di stabilire il percorso compiuto dal Tarasco dopo essere sceso dalla vettura. Ma i tentativi non condussero ad alcun risultato. Un centinaio di metri oltre il ponte, le acque del fiume vengono in gran parte deviate da una diga verso l'imbocco del «Canale Cavour»: si pensò quindi che il corpo dell'impresario potesse essere finito nel canale. Ed infatti la supposizione si è rivelata fondata.

Rimangono ora da chiarire le circostanze in cui Giacomo Tarasco ha trovato la morte. Sarà quindi estremamente importante poter stabilire con precisione a quando risale il decesso. Con ogni probabilità, l'autorità giudiziaria disporrà che il cadavere venga sottoposto ad autopsia. Per Santino Ferri, il custode che ha rinvenuto la salma, non ci sono dubbi. «Secondo me — dice — quell'uomo era in acqua da almeno una quindicina di giorni. Cadaveri di annegati, purtroppo, ne ho visti parecchi, e quello presentava alle mani segni inconfondibili di una lunga permanenza in acqua». Altrimenti dove ha trascorso questi 23 giorni l'impresario?

Piero Barbè

Resterà immutato il canone per l'abbonamento alla tv

Entro il '68 tutti i centri abitati d'Italia avranno il telefono

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

(l. t.) Il canone di abbonamento alla tv resterà fisso in dodicimila lire l'anno, senza subire aumenti o diminuzioni. L'ha assicurato oggi il ministro delle Telecomunicazioni, sen. Spagnolli, nella replica che ha chiuso il dibattito sul bilancio del suo dicastero alla Commissione del Senato.

Spagnolli ha anche annunciato che entro il 1968 saranno collegate con telefoni le rimanenti 1800 frazioni che ne sono prive: in tale modo tutta Italia avrà il servizio telefonico che è destinato a diventare fra i più moderni del mondo quando sarà compiuta la «rivoluzione» tecnica ed economica del settore, prevista dal piano quinquennale di sviluppo.

La Cgil alla Rai-tv ha perso la maggioranza

Roma, 3 marzo.

Le elezioni per il rinnovo delle commissioni interne alla Rai hanno fatto registrare notevoli progressi della Cisl e, in misura minore, della Uil. La Cgil ha perso la maggioranza, che deteneva da vari anni. Ecco i risultati di Roma:

Direzione generale: Fuis-Cisl, 393 voti pari al 39 % (nel 1965 36 %); Fils-Cgil, 307 voti, 30 % (36); Uil-Spettacolo 176 voti, 17 % (15); Snater (Sindacato autonomo dei tecnici), 103 voti, 10 % (8).

Centro tv: Fuis-Cisl 406 voti pari al 41 % (37); Fils-Cgil, 439 voti, 35 % (38); Uil-Spettacolo, 118 voti, 8 % (11); Snater, 128 voti, 10 % (9).

PER UNA PRIMAVERA ELEGANTE

marus

PROPONE I MODELLI CORI

una scelta sicura per la vostra eleganza

MARUS: UNA SCELTA SICURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Cori Jacis Sidi Jacis Jacis Cori

A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) ☐ Via Roma, 343 ☐ Via Nizza, 193 ☐ Piazza Statuto, 24 ☐ Via Monginevro, 18 ☐ Via Chiesa della Salute, 35 ■ A BIELLA: Via Italia, 20.

CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS ANCHE A: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - BOLOGNA - PALERMO - CATANIA - REGGIO EMILIA - PARMA - LIVORNO - FERRARA - MESTRE.

Seller

ANNUNCI ECONOMICI

Quasi tutti i quotidiani possono essere ritirati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 13 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera»

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 211656 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbloppiando le artificiosamente composte per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», *compilata per singola linea in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo delle cassette in lire 700 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalierato privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere ordinati — anche a mezzo di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

CARPENTERIA meccanica [illegible] serie proposte di lavoro. Tel. [illegible]

CARRELLI elevatori OM Fenwick Stiltmull - Autogrues cedonsi, [illegible]no. Telef. 231-989. A14932

CERCASI consulente per impianto laboratorio confezioni pantaloni uomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino». A22992

CERCO deposito qualunque genere, eventualmente concessione disponendo locale centrale 400 metri garanzie bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino».

COLORIFICIO specializzato attrezzato con macchinari moderni per la produzione di tempera «La Tiziropica»; superpitture semilavabile antimuffa di sorprendente copertura, cerca grossisti, rivenditori. Per forti quantitativi speciali sconti. Scrivere: FP. Casella Posta 44, Feltre. 21733

COMPRESSORE rotativo aria atmosfera 7 portata effettiva mc. 20/40 al minuto acquistiamo se ottima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Milano». 21675

COSTRUZIONI stampi, Stampaggio particolari lamiera eseguirebbesi. Officine Trinità (CN). Telef. 66-139.

DOPPI fondi [illegible] banchi falegname vendo. Telefonare 544-956.

FALEGNAMERIA vende sega nastro, piallo, lupia e mortase, Telefonare 342-921. A20845

FILATURA cardata vende macchinario ottimo stato 4 assortimenti rings e selfactings con relative attrezzature. Scrivere: Pubblimen casella 117 Z, Biella. 21626

IMPORTANTE ed attrezzatissima industria Elettromeccanica, operante con installazioni su scala nazionale ed estera, altamente qualificata in costruzioni di quadri elettrici centralizzati sia per comandi di serie che singoli, esamina serie proposte di lavoro. Scrivere Casella Pubbliman 228, Asti 21420

OCCASIONE vendo gru Edilmac sbraccio 25 altezza 33, gru Ferro sbraccio 18 altezza 27 curva sulle rotaie, Dumper, betoniera inversione marcia, argani, Torrecastellaralmondi, ultimo tipo silos e dosatore peso per cemento. Mario, via Potenghera 22, telefono 337-845. A22751

PRIVATO affitto piegatrice Oscam c. 26. Telefonare 668-807.

PUNTE elicoidali originali «Frick» maschi e filiere originali «Gem», assortimento completo, Sittor, via Nizza 32, telefono 651-227.

RITIRO commercio vendo prezzi convenienti macchine utensili nuove, mobili negozio-ufficio. Telefon. 651-596 ufficio oppure 584-[illegible] pasti.

la scienza ha sempre bisogno di nuove idee...

E alla Esso interessano anche le idee dei fisici piú giovani

CONCORSO "I GIOVANI E LA SCIENZA"

Per gli studenti iscritti alle scuole superiori italiane durante l'anno scolastico 1966-'67, la Esso Standard Italiana ha pronto un grande concorso:
'I GIOVANI E LA SCIENZA', una iniziativa che intende premiare la «progettazione e realizzazione di un esperimento di fisica».
Gli studenti possono presentarsi singolarmente o a gruppi, fino ad un massimo di tre studenti per gruppo. Ogni studente può presentare un solo esperimento.
Caratteristiche degli esperimenti: originalità di ideazione, contenuto di valore teorico oltre che applicativo, quantificazione dei dati, interesse didattico, eleganza di soluzione, sicurezza di funzionamento.
I lavori saranno sottoposti al giudizio di una Giuria composta da sette membri designati da:
- Società Italiana di Fisica
- Associazione Insegnanti di Fisica
- Associazione per la Ricerca Scientifica Italiana
- Commissione Nazionale per i Corsi Pilota in Fisica (istruzione classica)
- Commissione Nazionale per i Corsi Pilota in Fisica (istruzione tecnica)
- Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica «Leonardo da Vinci»
- Esso Standard Italiana

Entro il 31 Maggio 1967, gli studenti dovranno inviare alla Segreteria organizzativa del concorso Esso Standard Italiana, Piazzale dell'Industria 46, Roma-Eur, una concisa indicazione (non più di una pagina dattiloscritta in otto copie) dell'esperimento che intendono realizzare. In seguito, entro il 10 Ottobre 1967, dovranno inviare allo stesso indirizzo una relazione sull'esperimento già realizzato, dattiloscritta in otto copie. Tale relazione dovrà essere accompagnata da una lettera dell'insegnante di fisica che assicuri che l'esperimento è stato effettivamente progettato e realizzato dallo studente o dal gruppo di studenti concorrenti.

Gli autori dei 15 esperimenti ritenuti migliori saranno invitati a Milano per presentare i loro lavori presso il Museo della Scienza e della Tecnica. Tra i finalisti la Giuria sceglierà i vincitori del concorso. I premi consisteranno in un viaggio di 5 giorni a uno dei Laboratori di Ricerca del Gruppo Esso in Francia o Germania o Inghilterra. Le relazioni dei vincitori saranno pubblicate sul «Giornale di Fisica».

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'indirizzo:
Segreteria organizzativa del concorso «I Giovani e la Scienza» ESSO STANDARD ITALIANA - P.le Industria 46 ROMA/EUR.

Esso

Un'altra iniziativa ESSO per la Scuola

ARTIGIANO causa anzianità cede poco prezzo attrezzature complete costruzione vari modelli funzionanti motori marini terrestri, esemplari molto richiesti, lavoro redditizio soddisfacente. Scrivere: Pasetti, Torricelli 2, Asti. 21329

AUTORIMESSA grande netto mensile 500.000 cede miglior offerente. Telefonare 212-084. A22891

AUTOSCUOLA semicentrale, quaranta posti guida mensili, cedesi 8.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

AVVIATISSIMA piccola azienda commerciale cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino». A21575

AVVIATISSIMO alimentari pastificio sul corso tutte licenze cedo. Telefonare 753-483. A21779

AVVIATISSIMO centralissimo negozio ferri battuti, arte decorativa cediamo 2.000.000 contanti. Riva, via Manzini 1. O661

AVVIATISSIMO laboratorio radio tv cedesi. Tel. 287-376.

AVVIATISSIMO lavasecco petioni cintura Torino cedesi. Tel. 544-436 ore ufficio. O858

AVVIATO negozio con retro confezioni moda femminile, via Garibaldi, cedesi eventuale garanzia. Tel. 544-435

AZIENDA commercio olii combustibili riscaldamento ottima clientela, buona posizione, cedesi con impianti attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino».

BAR angolare adatto cremeria alloggio cede Belletti, via Pietro Micca 6.

BAR angolare centralissimo incasso 60.000 alloggio cede Belletti, via Pietro Micca 6. O811

BAR bottiglieria ristorante centrale cedesi. Tel. 683-317. 2001

BAR caffè angolare centralissimo biliardi alloggio incasso 80.000 giornaliere cede Belletti, via Pietro Micca 6. O811

BAR caffè incasso 60.000 giornaliere orario ridotto cedo. Belletti, via Pietro Micca 6. O811

BAR orario ridotto incasso 120.000 alloggio dilazioni pagamento cede Belletti, via Pietro Micca 6. O811

BAR - torrefazione via centralissima orario ridotto cede Belletti, via Pietro Micca 6. O811

BARBIERE bene avviato vendo. Telefonare 481-170. A21793

BARBIERE paraggi Porta Nuova cede 450.000 garanzia abitabile. Telefonare 537-484. A21703

BARBIERE vendo negozio avviatissimo, prezzo convenientissimo. Telefonare 390-528. A21704

BOLLETTONE superalcolico cedo. Telef. 657-315. A22295

CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima ottima posizione cedesi zona Santa Rita. Tel. 363-055 ore pasti.

CASALEGNO 885.962 cede rinomato articoli pesca forte [illegible] mensile convenientissimo. O925

CASALEGNO, 885-962, [illegible] superalcoolica biliardi angolare piazza mercato 30.000 controllabili.

CASALEGNO, 885-962, cede negozio centrale fiori piante 200.000 utile mensile, affarone. O925

CAUSA decesso cedesi commestibile unico zona 1.500.000 [illegible] rimanenze dilazionate. Casalegno 885-962.

CAUSA imprevisti [illegible] frutta verdura vero affare. Anche garanzia. Telefonare 80-545 ore pasti.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo alimentari vini, vicinanze Torino. Telefonare 17-20 al 962-027.

CAUSA malattia cedesi osteria superalcoolici semi-centrale. Telefonare 80-545 ore pasti. A22750

CAUSA malattia cedo alimentari valendo anche in cambio alloggio. Telefonare 380-338. A21939

CAUSA salute [illegible] maglieria biancheria macerie. Telefonare 352-144, 887-314. A22307

CAUSA salute cedo avviata moderna arredatissima latteria caffè. Telefonare 720-127. A23134

CAUSA salute cedo locanda avviatissima centrale. Telefonare 81-995.

CAUSA trasferimento svendo falegnameria molto attrezzata. Telefonare 243-[illegible]. A23322

CAUSA trasferimento vendesi commestibili 1.800.000, via Barge 4.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA Saluzzo 21: Confezioni bambini posizione ricercatissima 20 mila giornaliere cedesi 2.300.000.

CAVALLERA Saluzzo 21: Rivendita pane, pasticceria kg 135 cedesi occasione. O756

CAVALLERA Saluzzo 21: Pasticceria ingrosso minuto lavorazione produzione cedesi: 7.000.000, oppure garanzia. O756

CAVALLERA Saluzzo 21: Superalcolici grandioso 50.000 giornaliere contanti 3.000.000 rimanenza dilazionando. O756

CEDEREBBESI proprietà o gestione importante avviatissima stazione autolavaggio Torino capacità 700-800 auto giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino».

CEDESI affittacamere centrale buona clientela arredamento semi-nuovo. Telefonare 686-966. A21610

CEDESI alimentari frutta verdura causa salute zona Rivoli. Telefonare 95-249. 2001

CEDESI avviatissimo negozio commestibili. [illegible] 518-610.

CEDESI avviato negozio lana chincaglieria manufatti per ritiro commercio. Telefonare 276-843. A23042

CEDESI bar superalcolico zona Francia utile mensile 500.000. Telefono 788-931. O562

CEDESI centrale drogheria bellissima alloggio sovrastante, prezzo convenientissimo. Telef. 81-068. A21714

CEDESI frutta e verdura. Telefonare al pomeriggio al n. 332-230.

CEDESI [illegible] bar analcoolico vicinanze Fiat ottimo affare. Telefonare 341-524. 2001

CEDESI nuovi famiglia avviatissima fabbrica piastrelle vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». 1001

CEDESI o affittasi garanzia negozio plastica, gomma giocattoli. Telefonare 851-120. A22638

CEDESI o eventuale garanzia acconciature per signora su corso. Telefonare ore pasti 375-471. A22245

CEDESI piccolo negozio centrale con arredamento. Tel. 766-224 ore pasti.

CEDESI tintoria avviatissima. Per informazioni, Tel. 252-909, 252-525.

CEDESI tintoria via Pomodossola 53. Telefonare 772-416. 1001

CEDIAMO falegnameria mq. 80, attrezzata, Telefonare 798-146.

CEDO autorimessa avviata capacità 200 macchine. Presentarsi via Portofino 12, A23594

CEDO avviatissima autoriparazioni. Telefonare 756-614. A21591

CEDO bar con superalcolici attrezzatura modernissima per gelateria. Tel. 473-257, Genova. 21633

CEDO bar favola cede angolare 4 porte attrezzatissima originale centro Barriera Milano. Tel. 276-847.

CEDO drogheria alimentari zona Francia incasso 90.000 giornaliere dimostrabili. Telefonare 790-372.

CEDO pasticceria zona S. Donato, buon redimento. Tel. 769-919.

CEDO per causa malattie rinomatissimo corso Novara 19. Telef. 691-725.

CERCASI gerante - magazziniere per Circolo - Osteria in località Vernone. Telefonare 290-517. A22778

CERCASI gerenza bar o albergo meglio o mare. Telefonare 755-080.

CERCO autorimessa avviata con attrezzatura lavaggio ingrassaggio. Telefonare 541-446. A22645

CERCO piccola rivendita pane in garanzia. Telef. 655-332 e [illegible]

CINEMATOGRAFO provincia attrezzatura nuovissima ottimo reddito cedesi occasione. Telefonare 758-949.

COMMESTIBILE avviato cedesi anzianità alloggio richieste mite. Telefonare 852-800. A22159

COMMESTIBILE 70.000 giornaliere centrale vendo. Telefonare 502-366.

CONFEZIONI donna zona commercialissima utile netto mensile 350.000, controllabile vendo tre milioni. Telefonare 532-436. A22908

CROMATURA svendo per cessazione attività impianto piccola industria. Richiesta prezzo realizzo, vero affare. Volendo cedo gratis avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

UNA COSA CHE DOVETE SAPERE

Perché si dice: «Velocità: si sa, è Simca»?
- Perché i 944 c.c. di una Simca 1000, una comoda 5 posti, Vi consentono 133 Km. orari, riprese e accelerazioni scattanti: una marcia briosa che è sinonimo di sicurezza nel traffico intenso.
- Perché l'alta velocità, su una Simca 1000, si accompagna alla sicurezza, al confort di marcia, ai bassi consumi. Queste sono le prestazioni che bisogna provare, e ognuno dei 230 Concessionari Simca in Italia Vi attende per la Nuovissima Prova «IL SI SA DELLA SIMCA»: un esauriente test su strada del modello Simca da Voi prescelto e l'omaggio gratuito del libro «IL SI SA DELL'AUTOMOBILE». Questa preziosa pubblicazione figurerà bene nella Vostra biblioteca: ma soprattutto Vi aiuterà a conoscere le cose che contano nel valutare le caratteristiche della vettura provata; Vi aiuterà a scegliere da veri competenti.
- La Simca Italia è distributrice di tutte le autovetture Chrysler - USA.

Rivolgersi per informazioni ai Concessionari Simca

VELOCITA: SI SA E' SIMCA

SIMCA ITALIA

Simca 1000: una gamma completa a partire da L. 895.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.
Opzione trasmissione automatica su tutti i modelli.
Garanzia totale per tutti i modelli: ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 18.000 Km. in un anno.
Organizzazione vendita e assistenza in tutta Italia.

OFFICINA stampaggio acciaio, zona Canavese, cerca persona attiva per sostituzione socio causa vecchiaia. Telefonare 779-071, 655-009.

OTTICA - foto centralissima cedesi, spese acquisto, gestione minimissime. Telefonare 760-837. A21615

PANETTERIA con forno 2 quintali vendo causa salute 6.000.000. Telefonare 652-057. 22613

PANIFICIO centrale causa vecchiaia cedesi. Tel. 541-186 ore 14-19.

PANIFICIO forno elettrico causa militare cedesi condizionatamente alloggio. Casalegno 885-962.

PASTICCERIA confetteria redditizia cedo o permuto con immobile. Telefonare 773-003. A22534

PASTIFICIO alimentario 80.000 giornaliera garantita infortunio svendo 3.500.000. Casalegno 885-962.

PASTIFICIO avviatissimo arredamento moderno causa salute miglior offerente. Telefonare 758-813.

PASTIFICIO buona posizione vende privato. Tel. 553-404 orario negozio.

PASTIFICIO fronte corso cedesi 1.500.000 contanti resto dilazionando. Telefonare 745-986.

PENSIONE moderna, 16 camere, ottima posizione, Finale Ligure, cedesi. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5 T, Savona. 21624

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati pensioni stipendi dipendenti enti locali statali ABEC - Ferrero, Pomba 11, telef. 537-918.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. [illegible]

PRIVATO vende affitta panetteria bar drogheria ottime posizioni. Telefonare 352-297. A21792

PRIVATO vende 7.500.000 profumeria in blocco, compreso muri. Telefonare 393-462, 390-989.

RAPALLO pensione avviatissima, vicinissimo mare cedesi causa salute. Base 30.000.000. Scrivere: Tesoro postale 2375582. Fermo posta Rapallo, 21598

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino». O612

RILEVO esercizio qualunque genere no buon affare. Torchio, tel. 653-753

RISTORANTE avviatissimo cedesi famiglia esperta. Scrivere geom. Elia, S. Giusto Canavese. A22893

RISTORANTE, bar, locanda, giochi bocce, amena località campagna 10 minuti da Torino, cedesi. Telefonare 535-098. A21486

RIVENDITA pane zona S. Rita 150 kg incasso 50.000 cedesi. Troglia, corso Regina 188. O103

SALUMERIA centralissima reddito elevato cedesi ritiro commercio. Telefonare 630-430, pasti.

SALUMERIA con alto reddito, cedesi per ritiro commercio, vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

STAZIONE servizio carburanti con lavaggio Fossano cerca gestore due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5082 — Torino». A21385

STRUMENTI musicali dischi vecchio esercizio centrale, trasferibile ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino».

TABACCHERIA bar analcoolico accessoriatissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino».

TABACCHERIA bar angolare moderna reddito annuo 9.000.000 comode alloggio cedesi dilazionando. Maseglia, Milano 10. O1037

TABACCHERIA cartoleria zona Porta Palazzo lavata 750.000 cedesi buone condizioni. Troglia, corso Regina 188.

TABACCHERIA 230.000 giornaliere superalcoolici alloggio cedesi 14 milioni 800.000. Ucrec, Cavour 26.

TINTORIA con macchina lavaggio secco cedesi causa malattia molto avviata anche dilazionando. Telefonare 329-889. A21529

TINTOSTIRERIA avviata svendo causa trasferimento 200.000. Telefonare 279-915. A21785

TORREFAZIONE drogheria, avviatissima, oltre 120.000 giornaliere, dimostrabili, cedesi 6.000.000. Telefonare 250-116 feriali, ore pasti.

TRENTASEIENNE pratico gestione bar ristorante offresi. Telef. 694-254.

VENDESI acconciatura elegante con attrezzatura per pattinatrice [illegible] mite. Telefono 288-832.

VENDESI causa malattia negozio pattinatrice, bello, avviato. Telefonare 252-070. A21695

VENDESI negozio fiori centralissimo. Telefonare 650-253 dalle 8 alle 20.

VENDESI negozio parrucchiere traversa corso Regina zona Martinetto. Telefonare 294-134. A21517

VENDO bar lunghe dilazioni con abitazione superiore litro L. 40.000. Tel. 280-401. A22634

VENDO pastificio zona Mirafiori. Telefonare 341-172, 670-931.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio, Telefon. 634-673.

A. AERONAUTICA camera più tinello cucinetto recente spazioslssimo, 2.000.000 più mutuo. Consuledile. 512-670. O984

A. APPARTAMENTI finiti eleganti simi via Perpera [illegible]/14, 2 camere tinello cucinetto 7.000.000 sufficienti 2.700.000 più mutuo dilazioni. Consuledile 545-670. O984

A. [illegible] Nizza spaziosissimi recenti camera tinello cucinino 4 milioni: sufficienti 1.200.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A CORSO Grosseto 3 camere salone servizi rialzato, vuoto 7.500.000. Telefonare 555-382. O907

A. LOCALI mq. 200 zona Molinette corso Dante adattissimi laboratorio magazzino possibilità esclusiva cortile, riscaldamento svendiamo 55.000 mq. dilazionando. Tel. 545-670. [illegible]

A. MURI negozio commercialissimo corso Spezia fronte mercato mq 50 redditizio e sicuro investimento. Consuledile 512-670. O984

A. PIND vendesi giardino pianeggiante panoramico semicentrale pianta pregiata lottizzabile costruibile una - due ville superficie mq. 3500. Telefonare 881-876. 1001

A. PINO vendesi villa ampliabile semicentrale tre camere salone cucina servizi garage lavanderia cantina giardino panoramico pianeggiante pianta pregiata mq. 3500. Telef. 881-876.

A. PORTA Palazzo vendesi eccezionale consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Tel. 558-556 [illegible]

TORINO monopulleggia Safon 1000x200, limatrice monopulleggia Gernetti 600, trena compulleggia motorizzata, trasattrice a leva occasione vendesi. Telefonare 242-494.

VENDESI gru Edilmac, trivella Adria, pompe verticali, nastri trasportatori ecc. Telefonare pomeriggio 259-477.

VENDO contenitori ribaltabili per calcestruzzo capacità mc 5. Telefonare 633-972. A21188

ARTIGIANATO L. 200 per parola

A Vostra disposizione: muratori, elettricisti, decoratori, idraulici puntualmente telefonando 370-110.

ABILE capomastro attrazzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 486-178.

ASPALTI coperture impermeabili manutenzione massima serietà garanzia. Tel. 722-455. A22021

ASSISTENTE edile costruisce case ville capannoni serietà assoluta. Telefonare 664-237. A20862

ATTIVO pensionato cerca qualsiasi lavoro domicilio. Tel. 370-419.

AVVOLGIBILE bloccate? Telefonate 82-875, 950-493. Un [illegible] a vostra disposizione. O782

DECORATEVI alloggio oggi, pagherete domani comodamente. Lavorazione garantita telefonando 325-118.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 10.000, tappezzeria [illegible]. Telef. 484-306.

ELETTRICISTA impianti e riparazioni accurate prezzi di assoluta concorrenza. Telefonare 694-666.

ELETTRICISTA prende impianti cantiere, ultimo contratto. Telefonare 676-953. A21747

TORNERIA meccanica precisione cerca lavoro. Telefonare 289-019.

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari, manutenzioni, pulizie. Bosco, tel. 595-580.

OPERAIO furniste auto proprie cerca lavoro, commissioni piccola consegna. Telefonare 563-187.

SBAVATRICE in plastica cerca lavoro a domicilio. Telefonare 554-295 ore pasti. A22097

S. PRESTITI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA [illegible] 15

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile cancelliamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornate a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assolute. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O588

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornate a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti [illegible], appartamenti, autoveicoli. O312

AFFARONE chiosco bibite gelati accessori cedesi migliore offerente. Telefonare 683-901. A21992

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545-909 O588

A medico dentista cedesi affittasi in Torino studio dentistico quarantennale annessa abitazione buona clientela causa ritiro professione possibilità ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A22643

AGENZIA Toppino, c.so Regina Margherita [illegible], cede 2.500.000 avviata mercerla zona commerciale, incasso annuo 14.000.000. Vera occasione.

ALBERGO BAR RISTORANTE GARAGE, STRADALE TORINO - GENOVA, AFFARONE, DILAZIONI, PERMUTE. CRAVENZOLA, CERNAIA 40, TORINO, TEL. [illegible]

ALBERGO 20 camere ristorante centralissimo cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. O1037

ALBERGO 45 camere, Porta Nuova, ristorante cedo dilazioni pagamento, eventuale permuta proprietà immobiliare, Belletti, via Pietro Micca 6.

ALTO reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

ANGOLARE grandioso bar ristoro posizione prestata locale moderno dehors forte lavoro cedesi ritiro commercio. Confortevole alloggio. Massaglia, Milano 10. O1037

ARTICOLI pesca [illegible] sportivi avviato convenientemente cedo 1 milione 500.000. Telefonare 758-442.

ATTENZIONE! Causa salute cedo commestibile drogheria ed affini. Telefonare 660-317. A22753

AUTORIMESSA centrale [illegible] ma lavaggio officina vendo. Telefonare 485-342. A22256

CONTANTI, regionieri rileva amministrazioni stabili oppure collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6201 — Torino». A22614

DIRETTORE [illegible] distinto cerca conduzione albergo. Referenze, cauzione. Telefonare 687-975 pasti.

DISPONENDO modesto capitale cedesi serie ditta con possibilità di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A22857

DISPONENDO 1.500.000 cedo ottimo negozio fiori cause familiari. Telefonare 745-886.

FACILE conduzione cedesi vecchia sana azienda apparecchi elettromedicali brevetti propri giro annuo 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A22034

FLORIDISSIMO negozio articoli esclusiva unico del genere città capoluogo di provincia cedesi causa anzianità salo rilievo merci, mobili, attrezzature. Scrivere: Pasetti, Torricelli 2, Asti.

FRUTTA verdura cedo zona signorile. Telefonare 534-979.

FRUTTA verdura P. Nuova attrezzato 40.000 giornaliere 1.500.000, affare. Telefonare 687-023.

IMPIEGHERETE minimo capitale acquistando lavasecco alto reddito mensile. Telefonare 745-886.

IMPORTANTISSIMA società vende contanti o rateali bar automatici installati presso aziende primaria importanza, ottimo reddito. Garanzia, Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino». O612

IN riserva caccia cerco quota. Precisare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino».

INTERESSE 10% [illegible] per prestito 2-3 milioni, lungo, breve scadenza, garanzie ipotecarie, cambiarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A22818

LATTERIA avviatissima analcolici caffè montapanna incasso dimostrabile vendo 5.000.000 causa impegni lavoro. Telefonare 390-094.

LATTERIA, caffetteria, analcolici, avviatissima, arredamento nuovo. Cedesi urgentemente. Telef. 857-656.

LATTERIA cedesi avviatissima arredata montapanna automatica affitto mite. Tel. 730-547. A22670

LATTERIA modernissima, incasso 60 mila cause salute privato cede. Telefonare 298-907. A23117

MACELLERIA centrale angolare due vetrine una con frigorifero nuova posizione cedesi. Tel. 682-262.

MACELLERIA equina ottima posizione forte incasso cedesi convenientemente. Telefonare 651-294.

MEDICO rileverebbe quota pensionato o casa di cura. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MERCERIA cedesi compresa merce 6 milioni. Licenza trasferibile. Telefonare 650-087. A22272

MERCERIA conosciuta attività ventennale reddito netto annuo 5 milioni dilazionabili. Tratta Casalegno, 885-962. O925

MOTIVI famiglia cedesi su primaria zona commerciale cinquantennale carne ovina, selvaggina, 100.000 incasso medio giornaliero incrementabile. Richiesta 7.000.000. Tel. 871-068.

NICHELINO causa malattia cedo negozio articoli casalinghi sport giocattoli. Telefonare 668-610 ore pasti.

OCCASIONE causa malattia [illegible] alimentari, buon lavoro, 1.000.000 trattabili. Telef. 556-809.

OCCASIONISSIMA! Cedesi copisteria causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino».

OFFICINA meccanica reddito superiore 40% cedesi 45.000.000. Telefonare 542-059.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA SCIENZA

L'uranio può vincere la «battaglia della sete»

La scarsità d'acqua dolce e i sistemi di dissalazione - Ormai avviato alla «competitività» il costo degli impianti nucleari

L'esposizione nei padiglioni della Fiera del Levante di impianti pilota dell'industria americana per la dissalazione delle acque marine ha suscitato notevole interesse. Tale interesse deriva dalla consapevolezza che il problema dell'approvvigionamento idrico di una umanità in fase di esplosione demografica e tecnologica è passato dal piano teorico a quello delle cose concrete; e non pertanto il problema della sete si delinea per il prossimo futuro altrettanto minaccioso di quello della fame.

E' recente l'appello allarmato del Presidente degli Stati Uniti sulle tragiche conseguenze che possono derivare dalla crisi d'acqua; mentre le dichiarazioni del Governo israeliano sul carattere «aggressivo» della minacciata ripresa dei lavori siriani per la deviazione delle acque del Giordano, rinnovano l'eco di antiche lotte nelle quali probabilmente affonda le sue radici l'etimo della parola «rivale».

I metodi proposti per la dissalazione si basano essenzialmente su tre sistemi, nei quali si ricorre al fenomeno dell'elettrodialisi, all'osmosi inversa oppure alla produzione combinata di vapore (distillazione) ed energia elettrica per mezzo di reattori nucleari. Senza entrare in merito ai vantaggi e agli svantaggi di questi tre metodi, è interessante rilevare che il presidente Johnson ha richiesto al Congresso, il 1° settembre dell'anno scorso, l'autorizzazione al finanziamento federale di 72 milioni di dollari per un impianto nucleare a doppio scopo (energia-dissalazione) che dovrà sorgere nei pressi di Los Angeles per decisione del Metropolitan Water District of Southern California. L'impianto, proposto secondo le conclusioni contenute in uno studio condotto dalla Bechtel Corporation, sorgerà su un'isola artificiale costruita al largo di Bolsa Chica, sulla costa californiana dell'Orange Country, e sarà in grado di produrre 1800 milioni di Kilowatt elettrici e 150 milioni di galloni d'acqua dolce (circa 5.680.000 ettolitri) al giorno. Questa produzione verrà ottenuta per mezzo di due reattori nucleari del tipo ad acqua-uranio arricchito; il costo complessivo dell'impianto è di circa 430 milioni di dollari.

Attraverso questo tipo di impianti, i reattori nucleari si inseriscono in posizioni di primo piano non solo per quanto riguarda la produzione di energia, altro bene di cui è domanda in continua, velocissima espansione, ma anche per quel che concerne la produzione di acqua dolce. Queste favorevoli prospettive potrebbero rivelarsi infondate qualora le disponibilità mondiali di uranio risultassero insufficienti per far fronte alla crescente domanda di questa materia prima. Benché allo stato attuale tale eventualità sembra essere piuttosto improbabile, è interessante notare che anche in questo caso una soluzione del problema potrebbe venire dalle acque del mare. Tecnici dell'organismo di Stato per l'energia atomica della Gran Bretagna l'*Ukaea*, hanno infatti stimato che nelle acque marine, il cui volume è di circa 1 miliardo e mezzo di chilometri cubici, sono contenuti oltre 4 miliardi di tonnellate di uranio sotto forma di complesso tricarbonato.

Secondo i tecnici dell'*Ukaea*, l'uranio potrebbe essere estratto costruendo dei bacini artificiali attraverso i quali l'acqua marina fatta scorrere sfruttando il fenomeno delle maree. Inserendo nei canali di scorrimento dei filtri contenenti speciali resine, è possibile, attraverso un processo di scambio ionico, sottrarre alle acque del mare il loro contenuto di uranio. Calcoli preliminari per un impianto ipotetico operante sulla costa occidentale dell'Inghilterra, hanno fornito una stima dei costi che risultano inferiori a 60 dollari per chilogrammo di ossido di uranio.

Allo stato attuale della tecnica questa cifra è circa tre volte maggiore di quella accettabile per la competitività delle centrali nucleari rispetto a quelle di tipo convenzionale; tuttavia si prevede che con l'entrata in funzione dei reattori veloci di tipo autofertilizzante, costi dell'ordine di 200 dollari al chilogrammo di ossido di uranio potranno essere ampiamente accettati, grazie ad un migliore sfruttamento della materia prima.

In un futuro non troppo lontano quindi, il mare potrà estinguere non solo la sete di acqua ma anche quella, altrettanto grande, di energia grazie all'uso pacifico della tecnologia nucleare.

prof. Valerio Benzi
Centro del CNEN - Bologna

Un proiettore per uso didattico

Lezione, in Inghilterra, con l'aiuto d'un proiettore Rank 800-E 4. Il proiettore, composto d'una sola unità, serve per film e visionabili all'istante. Dispone d'un meccanismo che permette di fermare la proiezione in qualsiasi punto per un dettagliato esame

Il rumore negli ambienti di lavoro
Danni fisiologici e possibili difese

Misure fonometriche dell'intensità e valutazioni della «impulsività» dei suoni - Trauma acustico, presbiacusia (invecchiando, l'orecchio diventa sensibile) e sordità professionale - Un congresso a Ivrea

Il Centro Studi Olivetti ha organizzato due giornate di discussione su alcuni problemi di acustica industriale, cui hanno partecipato numerosi esperti e docenti, fra i quali il professor Coppée, noto fisiologo dell'Università di Liegi.

Il tema principale è stato la valutazione del rumore in un ambiente di lavoro e le sue conseguenze. Dalla discussione è risultata l'importanza del problema, di cui molti aspetti però presentano ancora incertezze.

Il primo elemento da definire è come specificare il rumore in ambiente di lavoro. Dal momento che il rumore può variare come intensità e qualità in funzione del tempo, non si può ricorrere ad una semplice misura fonometrica; ma per una definizione precisa occorre elaborare statisticamente i dati registrati per un tempo abbastanza lungo. Oggi esistono apparecchi relativamente semplici che facilitano questa operazione, consentendo ad esempio, di stabilire la percentuale di tempo durante il quale il livello sonoro supera un determinato limite.

Un esame particolare è necessario per stabilire l'impulsività di un rumore, caratteristica alla quale l'orecchio reagisce in modo particolare, in quanto il meccanismo naturale di difesa non entra in azione che con un certo ritardo, oltre quando il rumore ha già superato il suo massimo livello.

Stanato un valore di rumorosità, è necessario stabilire se questo può arrecare danni uditivi, provocando dopo alcuni anni di lavoro la sordità professionale la quale presenta caratteristiche audiologiche ben determinate. Malgrado il grande numero di osservazioni eseguite non ci è giunto un accordo ben stabilito sul livello limite di danno, dato che sarebbe molto importante determinare per le questioni che riguardano l'igiene del lavoro.

In linea di massima si può affermare che un livello di rumore di 85 decibel può rappresentare un limite accettabile: questo è però che un dato di massima perché bisogna tener conto anche della natura, del timbro e della distribuzione nel tempo del rumore.

Quando la rumorosità supera il livello di pari sicurezza, interviene dapprima fatica uditiva, poi perdita graduale dell'udito. Caratteristico peculiare di questo tipo di fatica e di sordità è l'accentuarsi intorno ad una gamma di frequenze acute, vicino a 4000 periodi al secondo, indipendentemente dal timbro dei rumori disturbanti.

Questo fenomeno è il cosiddetto «trauma acustico» che si è constatato doppiamente come temporaneo, per cui l'analisi audiometrica va eseguita al termine di un turno di lavoro: la ripresa durante il riposo si fa sempre più lenta, finché interviene un principio di sordità permanente.

In un primo tempo, siccome questa sordità interessa soltanto toni già alti, non viene alterata l'intelligibilità del linguaggio: la perdita uditiva a queste frequenze, appena sensibile dopo due anni di lavoro, può raggiungere i 25 decibel dopo 15 anni di lavoro, nel caso di livelli di rumore di poco superiori al limite moralmente accettato.

In questi rilievi è da tener presente il noto fenomeno della «presbiacusia», per il quale un orecchio normale perde gradualmente di sensibilità con l'aumentare dell'età, ad un grado sempre maggiore verso i toni più acuti: ad esempio mentre un orecchio giovane normale può dovere percepire ai centinaia, a 16.000 periodi al secondo, questo limite scende a circa 10.000 a 65 anni.

I due fenomeni si sovrappongono e di questo bisogna tener conto nel diagnosticare la sordità professionale: sorge però il problema della suscettibilità individuale, per cui alcune persone vengono più rapidamente danneggiate da una prolungata esposizione a rumori forti.

Sono stati proposti diversi metodi per riconoscere questa suscettibilità, basati essenzialmente su misure di fatica uditiva; ma non siamo ancora in possesso di un criterio sicuro.

Il problema del rumore industriale va considerato insieme tutto per l'aspetto sociale della difesa della salute del lavoratore, pur presentando esso anche un aspetto economico, quando si debba stabilire l'entità e la legittimità di particolari forme di indennità per lavoro disagiato.

La rumorosità eccessiva incide non soltanto sull'udito, ma anche sul comportamento psichico dell'individuo ed apporta col tempo disturbi di altra natura, come contrazioni dei capillari sanguigni. Circa il comportamento nel lavoro in ambiente rumoroso è difficile ottenere risultati soddisfacenti, in quanto il rumore può influire su determinati tipi di lavoro, in cui l'elemento attenzione ha importanza preponderante. Inoltre agli effetti del rumore si aggiungono quelli dell'illuminazione, temperatura, umidità, stanchezza fisica e mentale.

Comunque in molte industrie si eseguono controlli periodici audiometrici; ma insorge sempre la difficoltà del cambio del posto di lavoro, anche quando è ritenuta opportuna, per difficoltà poste a volte dal lavoratore stesso.

Lo scambio di idee e le discussioni durante queste riunioni sono stati particolarmente ricchi ed interessanti, in quanto non si è trattato di uno dei tanti congressi per la lotta contro i rumori, molte volte puramente accademica; ma di un colloquio svolto nell'industria, la quale è molto interessata alle questioni di rumorosità, per quanto riguarda i propri stabilimenti, sia per quanto si riflette nella sua tipica produzione.

prof. Gino Sacerdote
dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale - Torino

Le infinite meraviglie della Natura

Come vivono gli animali del deserto in climi torridi e quasi senz'acqua

Lande desolate dove la temperatura tocca valori estremi, fino a gradi di giorno e 30 sotto di notte, spazzate da venti implacabili, mai bagnate da una goccia di pioggia - Eppure in ogni anfratto si nasconde un essere vivente - Perché del cammello possiamo dire, letteralmente, che «si beve la propria gobba»

«Vita» e «deserto» sembrano termini decisamente antitetici. Se osserviamo un atlante quelle gialle aree prive di città, di strade o di ferrovie, abbiamo la netta impressione che la vita debba arrestarsi ai loro margini. Eppure non è così. Lo zoologo che intendesse descrivere il mondo animale che popola i deserti, avrebbe molto da dire, ma prima di tutto dovrebbe avvertire che questi ambienti possono presentarsi con caratteri svariati. Siano essi costituiti da sabbia, da ciottoli o da roccia — così da ricevere la rispettiva denominazione di *erg*, *serir* o *hammada* — le distese desertiche sono anzitutto variamente colorate, poiché dal bianco, giallo o rosso delle sabbie si passa al nero delle rupi laviche ed alle incredibili screziature di certe arenarie.

I vegetali sono scarsi o assenti: si adattano ove le condizioni permettono, così da aversi aree coperte di cespugli sparsi, o di piante grasse o anche di palme, nelle classiche oasi sahariane, che beneficiano di una sufficiente quantità di acqua. L'aridità e la secchezza sono comunque dominanti e la temperatura oscilla fra valori estremi, potendo superare 50° di giorno e scendere sotto 0° di notte; il vento soffia sempre e spesso con grande violenza.

Uno degli aspetti più suggestivi della vita è la sua capacità di affermarsi anche negli ambienti che appaiono più severi ed inospiti. Propri dei deserti sono parecchie specie di erbe xerofile, cioè tolleranti della siccità; insieme un certo numero di arbusti, consentono la vita di animali a regime vegetariano. Nelle regioni marginali, la vegetazione si fa più fitta e quindi alla steppa.

Mammiferi desertícoli sono i curiosi Topi saltatori e le Gazzelle; fra i Rettili, troviamo lucertole di varie specie e alcuni serpenti, come il pericoloso non molto numerosi, a parte occasionali visitatori, gli uccelli, tra cui possono ricordarsi la Lodola del deserto e alcune specie di Pernici (Asia Sud-occidentale), nonché una Civetta e uno Scricciolo che dimorano sui cactus dei deserti americani. Diffusissimi i Coleotteri della famiglia dei Tenebrionidi, per lo più neri ed incapaci di volare. Nei luoghi aridi si incontra anche qualche mollusco; nell'Africa settentrionale sono comuni le Eremine, affini alla nostra Chiocciola.

Tutti questi organismi, ed altri ancora, sono fra loro legati — come avviene in ogni comunità animale — da rapporti vari: quelli fra prede e predatori appaiono con particolare evidenza. E' interessante notare come nei diversi continenti la fauna dei deserti comprenda specie di aspetto molto simile, benché appartengano a generi o famiglie ben differenti; così, ai Dipi (o Gerboa) sahariani fanno riscontro i Dipodomili americani; gli uni e gli altri sono agili saltatori, ed hanno perciò le zampe posteriori molto più sviluppate.

Negli animali che vivono nei deserti si rileva una serie di particolari caratteri sia strutturali che fisiologici. Viene spesso ricordato il loro colore prevalentemente giallastro o bruno chiaro, conforme all'ambiente: un tale mimetismo, o meglio omocromia, è però affatto generale. E' stato dimostrato che il calore e la aridità determinano lo sviluppo, nei peli e nelle penne, di pigmenti detti «feomelanine»; da dipendono le colorazioni giallastre o rossicce. Diverse specie di Rettili affini alle lucertole hanno le dita lunghe e sottili, ben atte a non lasciare affondare l'animale nella sabbia. Anche i piedi del Cammello sono conformati per la locomozione sulla sabbia, essendo larghi e formando inferiormente un cuscinetto protetto da due callosità. E qui torna a proposito rammentare che il Cammello, fornito di due gobbe, è animale esclusivamente asiatico, vincolato a climi aridi e freddi, mentre il Dromedario, dotato di una sola gobba, fu da molti secoli introdotto nell'Africa del Nord e preferisce climi aridi e caldi. Il fabbisogno d'acqua vien dopo, almeno in parte, assicurato a queste due specie dalle trasformazioni chimiche del grasso accumulato nelle gobbe.

Sarebbe naturale il supporre che la creatura adattata a vivere nei deserti resistano alle altissime temperature. In realtà, non è affatto così: queste temperature vengono sfuggite limitando l'attività alle ore notturne e nascondendosi di giorno in ripari facilmente reperibili. Chiunque abbia qualche esperienza di deserto sa come sia difficile incontrare certi animali durante il giorno. I graziosi Topi saltatori, per esempio, compiono le loro scorribande di notte. Mentre mi trovavo nel deserto egiziano ne tenni uno in una piccola gabbia, al solo; non mi aspettavo che bestiola dopo brevissimo tempo. Nella memoria del naturalista, certe illusorie esperienze restano più impresse di molte letture sui libri!

Un caratteristico topo del deserto: vive in un ambiente senza pioggia né rugiada, si nutre di semi vegetali e si rifornisce di acqua mediante il metabolismo dei suoi grassi

Enrico Tortonese
Direttore del Museo Civico di Storia Naturale - Genova

RISPOSTE AI LETTORI

I tumori delle piante

Nelle «Cronache della scienza» del 1° ottobre '66 è pubblicata una fotografia di un grande tumore vegetale su un gelso nel Cremonese. Lo studio dei tumori nelle piante può essere di qualche utilità per una migliore conoscenza dei tumori degli animali e dell'uomo?

(segue la firma)

Tra gli animali, come nelle piante, esistono neoplasie a sviluppo virtualmente illimitato; ed altre, invece, a crescita temporanea. Comuni ai due campi sono anche i tumori teratomatosi, costituiti cioè di masse caotiche di abbozzi di più organi molto differenziati. Pure comuni ai due «regni» sono i tumori da virus, da stimoli chimici, da squilibri ormonici; anche i tumori detti genetici, o spontanei, caratterizzati dall'essere indipendenti da agenti iniziali palesi, e che colpiscono con alta incidenza (in certi casi il cento per cento degli soggetti) gli organismi dotati di particolari costituzioni genetiche. Anche il fenomeno della metastasi è ignoto (ma i vegetali.

Nell'ambito della iperplasia e crescita temperamentale, e non autonome, esiste analogia fra le cosi parassitarie degli animali e le galle, o concrezioni, prodotte su moltissime specie di piante da parte di più numerose specie di piccoli invertebrati, la massima parte insetti. In queste neoformazioni la crescita cessa o si esaurisce con l'allontanamento dell'animale parassitante. Un caso in contrasto con ciò, descritto recentissimamente da un Autore nordamericano, è relativo a una cecidella, cioè a una galla, provocata da un Moscerino, la Mosca del mirtillo (Rhagoletis mendax), che vive nei frutti di una specie di mirtillo (Vaccinium corymbosum). Le larve di questo Moscerino, dopo aver scavato gallerie nella polpa del frutto, escono da esso per impuparsi nel terreno. Ebbene, in questo caso, la galla presenta una novità notevole interesse, ancorché necessitante di ulteriori controlli.

L'azione tumorigena delle radiazioni ionizzanti pare limitata, nelle piante, ad anticipare la comparsa di tumori, del tipo «genetico» ad alta frequenza, altrimenti destinati a manifestarsi in via spontanea più tardi; e a incrementare, del medesimo, il numero dei focolai iniziali. Il che sarebbe connesso alla generica resistenza dei vegetali (mutazioni e parte, a parte forti divari fra specie e specie) confronti di questi stimoli fisici.

Altra grossa differenza, fra tumori vegetali e tumori animali, consiste nell'esistenza, fra i primi, di qualche tipo impattabile a batteri, il che non ha riscontro, praticamente, in ambito zoologico. Fra i tumori batterici delle piante ha particolare importanza il «crown-gall», che è un tumore tipico a grande diffusione e a crescita virtualmente indefinita, per il quale è potuto stabilire che l'agente patogeno si inietta alla funzione iniziale di trasformare irreversibilmente le cellule sane in cellule tumorali. Queste, poi, danno luogo alla formazione di tessuto iperplastico, moltiplicandosi indipendentemente dalla eventuale, non indispensabile, persistenza dei microorganismi in loco.

In base a questo esempio si sarebbe tentati di supporre altrettanta indipendenza, fra cellule ammalate e agente iniziale della malattia, anche per i tumori di origine sicuramente virale, come, per esempio, per il cosiddetto «second-tumor», che colpisce alcune specie di leguminose. Ma allo stato attuale dei mezzi di indagine non è possibile accertare l'assenza di virus dai tessuti. D'altra parte, la supposizione che dei virus possano rimanere indefinitamente presenti, a solo titolo di agenti inerti, nelle cellule di formazioni tumorale da essi stessi inizialmente prodotta, trova riscontro nella circostanza che i medesimi, in stato di inerzia, possono albergare, ed essere riparabili, in cellule sane, che poi rimangono.

Concludendo: si danno poi i tumori che comprovano una identità di fondo dei tumori animali e dei tumori vegetali. Fra gli uni e gli altri intercorrono però anche differenze e divergenze, in parte dovute al ritaglio di grande disparità fra i rispettivi terreni fisiologici di origine (per es. disparità chimiche e immunologiche) e, in parte, di origine primaria. Alcune di tali disparità sono certamente utilizzabili per revisione di qualche teoria sulla natura dei tumori in genere, dovuta al predominante studio dei tumori animali.

dott. G. Grasselli

LIBRI UTILI DA SEGNALARE

Un metodo statistico per misurare l'aumento delle conoscenze scientifiche

Si sa che Francis Galton, il versatile fisico e studioso inglese del secolo scorso, inventore tra l'altro di un famoso «dachivio», capace di dare ultrasuoni, un uomo nato dal genio cugino del Darwin, aveva la passione (in maniera di numerare e misurare tutto. Tra l'altro volle studiare l'efficacia della preghiera, determinando gli anni di vita goduti di più dalla famiglia reale e dal clero britannici, rispetto alle altre persone, grazie alle preghiere fatte per loro dai fedeli (il risultato fu un numero negativo: il che dovrebbe significare che le preghiere abbreviano la vita di coloro in favore dei quali sono supplicate; ma l'interpretazione di quella statistura, come di molte altre, è dubitabile e lasciamo ai lettori).

Ispirandosi a Galton, uno studioso, storico delle scienze, Derek J. de Solla Price ha scritto un libro (tradotto in italiano per le edizioni Bompiani, *Sociologia della Creatività Scientifica*, munito di un'ampia prefazione di G. B. Zorzoli), in cui il fenomeno della crescita delle scienze è studiato con i metodi della scienza. I risultati appaiono per certi aspetti sorprendenti: tra l'altro che dall'80 al 90 per cento di tutti gli scienziati che mai siano esistiti al mondo vivono (ultima le nostri giorni (tanto è elevato oggi il numero degli studiosi). La scienza cresce con legge esponenziale: come un capitale messo a interesse composto; come avviene per la popolazione.

Ma quali parametri ha scelto l'autore per «misurare» questo fenomeno? Più d'uno: il numero delle riviste scientifiche; il numero dei «riassunti» di pubblicazioni preparati dai vari servizi di spoglio; il numero dei dottori e laureati e licenziati in scienze; il numero delle università; il tasso di incremento dell'energia operante negli acceleratori di particelle; il numero degli uomini citati nelle edizioni di «American men of science»; il numero dei premi di scienza; il numero delle scoperte.

Ciascuno di questi parametri, di per se preso, è ovviamente Per esempio, quante cosiddette memorie di corsi contributi sapere; e quante altre rappresentano un peso di carta da mettere sulla bilancia, più o meno antropometrica, che precede l'accesso ai gradi accademici? Ma non importa. Tutti insieme questi elementi danno la misura della «esplosione scientifica».

La trattazione è punteggiata di osservazioni curiose e di vere e proprie battute. E' possibile che, a un certo punto, la curva crescente del diagramma della produzione scientifica tenda a flettersi o a disporsi verso l'orizzontale, ad appattirsi verso un limite di saturazione. Ciò è fino sperabile, perché dopo tutto il mondo sta facendo di scienza e di scibile una ingestione eccessiva, epperciò non del tutto salutare.

Didimo

INTERNATIONAL Giallo club

SETTIMANALE DI ROMANZI GIALLI DI TUTTO IL MONDO

E' IN EDICOLA A 150 LIRE

IL GIORNALAIO VI REGALERA' UNA PREZIOSA SCHEDA MAGICA CHE VI SPIEGHERA' TUTTO IL NOSTRO PROGRAMMA

INTERNATIONAL Giallo club

E' L'ORGANO UFFICIALE

A. I. A. G.
Associazione Internazionale Amatori Autori Gialli

ANCHE TUTTI VOI POTRETE FARVI SOCI RITAGLIANDO LA TESSERA GRATUITA CONTENUTA NEL PRIMO NUMERO

COMPRATELO OGGI STESSO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
ESTETICA
Via Lagrange - TORINO
(Palazzo Toro) - 537.595

PAGA a NON PAGA!
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
CIE CAMPANINO, t. 517.587 (To)

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella giusta misura. I tessuti si rendono di nuovo freschi, elastici, giovani. Questa crema del profumo delicato ed aristocratico, meraviglia per l'efficacia. (Per pelli secche L. 800 pelli normali L. 500) Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che darà il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che dolcerà, ringiovanirà il viso.

CREMA ROSA BULGARA
RIDONA
SPLENDORE GIOVANILE
Nelle farmacie

Insegniamo a conoscere le donne

E' proprio vero che le donne sono più volubili, diffidenti, più distrattte nel mentire, meno sensibili ai rigori del freddo degli uomini? Se è vero, perché? Esistono ragioni scientifiche che le rendono diverse e spesso incomprensibili agli uomini nel loro atteggiamento? Troverete di molto sorprendenti nelle pagine del nuovo numero di Selezione, oggi in edicola.

Sempre sul numero di marzo di Selezione, novità sugli oggetti che l'uomo ha lanciato nello spazio in questi ultimi dieci anni e che girano intorno alla terra. Sapete quanti? oltre 1100. Come si comportano? Arriveremo a mettere dei semafori in orbita? In un altro articolo, la storia autentica di scienziato belga che si cala nei crateri in eruzione per imbrigliare le forze della natura. Infine — accanto ad altri 19 articoli — il condensato di un libro «esplosivo»: è la vita di Gesù, riscritta non da un teologo ma da un grande uomo d'affari americano.

Selezione dal Reader's Digest, i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo

1100 LIRE CHE DURANO 10 ANNI

è quanto costa un chilo di SMALTO-PITTURA MONDIAL che copre 20 metri quadri di superficie: porte, finestre, tapparelle, persiane ben dipinte, lucenti e durevoli per almeno 10 anni.

Mondial SMALTOPITTURA

In ogni negozio che vende il meglio

FRATELLI TOVAGLIERI S.p.A. • MILANO • VIA LEGNANO 14

CERCASI AGENTE

attivo e introdotto per città Torino

Scrivere alla F.LLI TOVAGLIERI S.p.A. referenze

LA CIMBALI macchine per caffè

cerca

RAPPRESENTANTE con deposito per **Alba e settore prov. Cuneo**

con buona introduzione caffè, bar, ristoranti, alberghi ecc., agenzia, servizio assistenza, residenza in loco. Preferibile ma non indispensabile esperienza specifica nel settore macchine per caffè.

SI OFFRE: addestramento tecnico-commerciale iniziale (ove necessario), provvigione, premi di produzione ed assistenza di vendita dei funzionari della Società.

Inviare offerta dettagliata a: LA CIMBALI S.p.A. - BINASCO (Milano)

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

organizzazione vendita Italia ed Estero

ricerca

Direttore alle Vendite

La laurea in ingegneria e la conoscenza della lingua inglese, e altra lingua straniera, sarà motivo di preferenze. L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati all'importanza dell'impiego e capacità personali.

Scrivere a: PUBBLICITA' 234 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

LAVORAZIONE GOMMA

cerca

RAPPRESENTANTE

già introdotto presso TAPPEZZIERI per collocamento imbottiture in schiuma da lattice.

Indicare referenze a: CASELLA 24 - PAVIA

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE

Specializzata tessuti tergal/cotone

cerca

AGENTE PIEMONTE

escluso Novara e Provincia, introdottissimo fornitori camiceria e biancheria donna.

Rispondere precisando dettagliatamente curriculum a: PUBBLIMAN CASELLA 112A — VARESE

ROULOTTES*

del modello adatto ad ogni esigenza a condizioni estremamente interessanti!

mezzi a livello europeo, convenientissime condizioni di permuta, rateazioni fino a 30 mesi, gamma completa di roulottes fra cui il nuovo modello Poker 370, mercato dell'usato occasioni: ecco delle interessanti novità che vi aspettano presso la filiale ELNAGH di Torino inaugurata questi giorni a Brandizzo.

AL PUBBLICO E' APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI.

Filiale Elnagh di Torino - Via Lungo Bandola, 46 Brandizzo - Tel. 913265.

* elnagh la sicurezza con i famosi freni elettrici

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico Stato

Via Roma, 80 Telefono 517.958

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 25x35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui e colori - Legato in tela con sopracoperta a colori. L. 35.000

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. p.p.

(Continua da pag. 10)

A. RATEAZIONI mensili pari fitto vendonsi stupendi negozi uffici magazzini in residenza Miramonti corso Cesare 236 O258

A. SALONE 5 finello cucinetto splendida vista su parco Rignon piano 6° prezzo eccezionale 16 milioni sufficienti 6 000 000 più mutuo o dilazioni Consulcasa 545-670.

A. VICINANZE piazza Carducci vendo tre camere 4.500.000. Telefonare 661-308. A22182

A. 2.000.000 contanti più 50.000 mensili sufficienti per acquisto nuovo spazioso stabile 3 camere tinello centro Grugliasco. Consulcasa 512-670.

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino rimessa. Telefonare 861-562, 514-360

A Rimini Lido la vostra casa al mare: appartamenti ogni confort, vista mare, 60 000 - 100.000 al mq. mutuo ventennale 80%, vendonsi. Tel. 28-416. Casella Postale 156, Rimini.

A Settimo vendo scala 29 camere 1.350.000 camera meno mutuo trentennale affittiere. Telefonare 555-382.

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.000.000. Cubito, Francia 95.

ABITABILE subito, S. Rita, alloggetto piano rialzato, camera tinello cucinino servizi, frontegiardino corso, adatto ufficio, laboratorio silenziosa, abitazione. Telefonare 325-170.

ABITABILI subito, S. Rita, vendonsi dilazionando alloggi signorili due camere tinello cucinetto servizi. Maggiori grandiosi, unibili, cantinetto eccezionale. Cauda, Barletta 133.

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». O1024

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case negozi, pagamento contanti Picco, Morconi 25 Tel. 657-324 O310

ACQUISTO alloggio composto salone studio letto cucina servizi zona-casa signorile semicentrale piani alti. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A21642

ACQUISTO casetta giardino vicinanze Torino anche da ripristinare. Telef. 539-586 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A21982

ACQUISTO centrale cerca termobagno, ascensore. Tel. 681-952.

ACQUISTO o affitto alloggio zona matrimoniale Gran Madre - Crimea. Telefonare 762-040. A27568

ACQUISTO TERRENO CENTINAIO O CASA DA DEMOLIRE ZONA CENTRALE RESIDENZIALE SEMICENTRALE SIGNORILE PREFERIBILMENTE TELEFONARE 599-936 ORE 16-19.

AEDILIA Nova costruzioni vende via Baltimpes (ingresso cantiere via Filadelfia 226) prontissimi alloggi 2-3-4 camere doppi servizi. Visitare anche questo cantiere prima di spendere i vostri risparmi. Fatevi accompagnare da tecnico di fiducia. Mutuo Cassa Risparmio, facilitazioni a richiesta. 1001

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telefonare 798-403.

AFFARE, Aeronautica vende due camere tinello servizi, nuovo. Telefonare 552-873. A22810

AFFARE, Crocetta, camera tinello, 3.650.000, esente, piano 6°, Telefonare 502-386. O783

AFFARE S. Mauro privato vende lotto terreno per casetta. Tel. 294-017.

AFFARE, vendo via Guido Reni salottino, due camere, cucina. Telefonare 852-873 A2808

AFFARE vende 4 camere servizi nuova libera subito. Telef. 502-386.

AFFARONE vendo nuova costruzione mansarda tutti confort centrale. Telefonare 633-120. A22139

AFFITTASI, vendesi locale pianoterra mq 650 circa adatto deposito, esposizione vicinanze avviato supermercato alimentare, zona Regio Parco. Eventuale trasformazione a richiesta. Tel. 293-895.

AFFITTASI vendesi negozio, zona Nizza. Telefonare 678-568 pomeriggio. 2001

AL mare, La Borghottina, piazza Libertà, Borghetto S. S., tel. 70-074, vendo alloggi sul lungomare, vista completa del mare, box per auto e barche, alloggi minimi L. 2.980.000.

ALLA città nuova corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telefonare 796-403. O52

ALLOGGI in costruzione adiacenze piazza Bengasi, vista collinare, ubicazione accuratissima vendesi convenientemente, mutuo, facilitazioni Telefonare 535-349, 667-116 O155

ALLOGGI mutuati fronte collina finissimi vendonsi definizione frazionamento. Cerutti, A. Doria 15.

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250 000 mensili. Telefonare 761-861.

ALLOGGI ogni tipo, muri negozi, compra Torchio Bertholet 9, telefono 856-793. A22259

ALLOGGI 2-3-4 vani liberi o affittati vendonsi in corso Grosseto 247, mutuo, facilitazioni pagamento. Visite presso custode o telef. 293-895.

ALLOGGI 3-4 vani e 5 vani dopp. servizi impresa costruzioni vende direttamente a Pino Torinese, strada S. Felice 49, mutuo facilitazioni pagamento, visite presso custode o telefonando 293-895. 2001

ALLOGGIO camera tinello cucinino piano rialzato vendo via Bergamasca 7, Botta. Visite 13-15.

ALLOGGIO centrale 2 e cucina servizi 4.800.000 vendesi. Truglio, corso Regina 168. O103

ALLOGGIO massima visibilità tre camere cucina servizi posteggio in terreno condominiale 8.000.000 vendesi. Tel. 399-966. 1001

ALLOGGIO piazza Respighi, cinque camere doppi servizi quarto piano vendesi, Telefonare 781-859.

ALLOGGIO signorile vista panoramica levante ponente corso Agnelli 52 vende privato 3 camere tinello cucinino 6 800 000 4.000.000 mutuo, volendo garage 1.500.000. Telefonare 390-487. A21526

ALLOGGIO via Tunisi vende recente camera tinello cucinino 4 milioni 800.000. Casalegno 885.962.

ALLOGGIO 2-3 camere servizi vende Telefonare 555-382.

ALPIGNANO alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.500.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale. Idem 2 camere 2.100.000 contanti + 1.800.000 mutuo ventennale. Urge vendere senza mediatori. Telefonare 590-579. A21880

ALPIGNANO lotti edificabili per camere 76, 166, 127, convenzionati in piano regolatore esenti requisizione urge vendere. Proporre offerte. Telefonare 590-579. A21880

ANTICIPANDO 600.000, rimanenza 25 000 mensili, alloggetti corso Francia (Lemana). Telefonare 487-971

APPARTAMENTI condominio in via precollinare 5 camere Valsalice, Centauro Guidizzoli 11/9. O13

APPARTAMENTO altare, via S. Ambrogio 5/4, tre camere, cucinetta, centrale, bagno, ripostiglio 3.000.000, mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO, casa signorile antiguerra, corso Raffaello, sei camere servizio unico adagiato, libero subito, vendo 70.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino».

APPARTAMENTO piano completo villa e villetta precollinari vendonsi. Telefonare 554-933. A22124

APPARTAMENTO Re Umberto adatto anche uffici mq 165 doppio ingresso sette vani doppi servizi esenti tasse vendesi. Telef. 591-679.

APPARTAMENTO signorile corso Agnelli tricamere, servizi vendo 6 milioni. Telefonare 395-136.

ATTICO, Ampi ingressi, spazioso salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tinelli, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Brianza 41. Telefonare 676-994.

ATTICO camera tinello cucinino servizi, terrazzo adatto giardino pensile ampia panoramica collinare zona Italia '61, vendesi. Tel. 466-366.

ATTICO signorile, salone, due camere, cucina, doppi servizi, mq. 140 centralissimo vendo. Telef. 538-409.

AUTORIMESSA avviamento due anni su corso, costruzione primaria impresa, mq. 1011, affittata 250.000 mensili, 51.000.000. Tel. 578-044.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq 1500 vendo corso Toscana 10/5.

AUTORIMESSA 1600 metri vende Società immobiliare recente costruzione. Affittata 600.000 mensili. Eventualmente libera. Tel. 591-489.

BARDONECCHIA vendiamo alloggio tre camere grandi cucina entrata riscaldamento particolare garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino». A22127

BORDIGHERA magnifica posizione vendesi villa ammobiliata eventuale negozio permuta alloggio riviera Levante. Telefonare 539-957.

CANTALUPA 30 km da Torino, 5 km prima di Pinerolo, privato vende terreno per ville, entrata passo, tutti servizi, strada asfaltata. Tel. 756-469

CASA corso Grosseto 40 camere, 9 box, 50.000.000; mutuo. Telefonare 541-233. A21466

CASALEGNO 885-962 vende Torre del Mare lottino panoramico, servizi adatto villa. O925

CASALEGNO 885-962 vende bosso fabbricato mq. 82 via Tronzano 4 milioni 600.000. O925

CASCINA pianura, sette chilometri Biella, ventisei giornate (otto bosco) eredi vendono 25.000.000. Regionieri Furbatto, piazza Lagrange.

CASCINA vendesi giornata metà irrigua fabbricato seminuovo recintato 35 km Torino. Telef. 877-465.

CASCINOTTA semicollinare 25 Km. Torino volendo anche casa vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino». A22057

CASETTA in costruzione L. 4.700.000 vendo. Tel. 471-140 Mancalieri.

week-end solida muratura trenta mq. villaggio residenziale vendesi 2.500.000 compreso terreno cintato. Rivolgersi Pizzorno, Valdellatorre, Irox, Pragnarero sabato domenica. 1001

CASTELLAMONTE zona residenziale 500 metri stazione, vendesi terreno a lotti grezzo mila. Telef. 753-848.

CAUSA trasferimento alloggio nuova costruzione vicinissimo piazza Sabotino camera, tinello, cucinino, termobagno, ascensore, cantina. Telefonare 339-372. A22122

CAUSA trasferimento vendo capannone mq 1300, esentasse, gru, uffici Telefonare ore pasti 959-931.

CAVORETTO località soleggiata 300 metri piazza vendonsi alloggi panoramici 2-3-4 camere pronti aprile mutuo facilitazioni. Telef. 510-629, 678-8 2001

CELLE Ligure vendesi in villa piccolo alloggio quattro camere servizi terrazzo giardino 13.000.000. Telefonare 83-365. A22579

CENTRALI liberi subito magazzini cortile, riscaldati, luminosi, 240 più 190. Eventuale alloggio ufficio vende impresa. Telefonare 534-141.

CENTRALI tre camere servizi mq. 130, casa trentennale vendonsi. Telefonare 599-407. A22595

CERES vendesi villetta nuova tre vani, servizi, loggetta, garage, giardino. Telefono 51-77 Ceres. 1001

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere e servizi pronti subito. Mutuo 5, Panto, facilitazioni pagamento. Tel. 80-816. 02

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A21062

COLLINA 15 Km, panoramici tutti servizi, Telef. 482-922.

COMPRO casa rurale con terreno dintorni Torino. Telefonare 631-859.

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (borgata Paradiso) società Fariello vende alloggi signorili 2-3-4 camere, servizi, Tel. 723-030.

CORSO Picco panoramicissimo alloggio precollinare circa 300 mq garage vendesi intermediari. Tel. 862-389.

CORSO San Maurizio vendesi alloggio signorile 4 camere, Tel. 862-417.

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo, Tel. 596-009.

CUMIANA cascito rurali da 2 milioni in poi vendonsi, Tel. 905-230 ore 9-18. 1001

CUMIANA vendesi alloggio 1 camera tinello cucinetto servizi. Tel. 587-198

CUMIANA, vendesi 3 lotti per casetta lire 1050 al mq. Telefonare 905-230 ore 9-18.

CUMIANA ultimo passo vendesi terreno fabbricabile tutti servizi. Telefono 905-039. 1001

FABBRICATO industriale vendesi metri 450 centrale attrezzato falegnameria. Tel. 290-377. 2001

FINANZIAMENTI ALLOGGI PROPRIETA' E ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA DREA DORIA 15. O574

GIVOLETTO vendonsi lotti terreno fabbricabile tutti servizi 1000 lire mq. Telefonare 510-629, 678-883.

GIVOLETTO vendonsi ville in costruzione e terreni per ville. Telefonare 984-021 ore ufficio. A22719

GRAN negozio su importante corso affittato bar ristorante 110.000 mensili, vendo muri 20.500.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA terreno eventuale cambio Telef. 350-728.

IMPRESA con attrezzature per 200 camere cerca lavoro o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino». A22530

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2 camere servizi mutuo rateizzato. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 780-768.

INTERESSANTISSIMO acquisto Santa Rita, via Gorizia 64, stabile lussuoso, due camere, cucinetta, servizi, 4.100.000, mutuo 1.400.000; 4 camere, servizi, 102 mq., 5.600.000, mutuo 2.600.000. Gabetti 578-044.

LAIGUEGLIA centro, vendonsi 2 camere, cucina, servizi, terrazzo. Scrivere: Publiman, casella 895, Pinerolo. 21626

LANZO Torinese vendesi affittasi villa panoramica soleggiatissima trilani 13 camere, quadrupli servizi terreno ulteriormente fabbricabile mq. 2350 orto giardino frutteto, riserva acqua, Telef. 885-841.

LEINI' provinciale Rivarolo vendonsi terreni per casette. Rivolgersi pomeriggio cantiere strada Lombardore 130

LOCALE centrale luminosissimo mq 700 adatto ogni uso. Tel. 678-304.

LOCALE industriale affittasi reddito 856 barriera Milano vendesi. Telefonare 783-398. 2001

LOCALE industriale mq 4000 complessivi frazionabili vendesi Trattative 677-689. A22703

LOTTI bellissimi Moncalieri-Ravigliasco, tutti servizi, vendonsi da lire 2700. Gratuitamente spediamo dettagli, Studio Furbatto, tel. 544-566.

MAGAZZINI, box, seminterrati, zona Italia '61, adatti, recapito deposito, attività silenziosa vendonsi, facilitazioni. Tel. 668-365. A21417

LOTTINI progetto approvato, villette finite, vendonsi vicinanze Fiat Orbassano, Telefonare 694-208.

MURI grande negozio, abitazione annesso, zona Statuto vendesi. Telefonare 471-745. A22628

MURI negozi corso Belgio zona forte incremento edilizio vendonsi mutui liberi affittati buon reddito. Cerutti, A. Doria 15. A19910

MURI negozio angolare, esenti cinque aperture mq. 100, liberi zona Porta Nuova, vende Torchio telefono 655-793. A22259

NEGOZI corso Francia presso Barrini buon reddito vendo facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

OCCASIONE alloggio 2 camere tinello cucinino cantina 5.500.000 compreso mutuo, esentasse. Dalbesio, via Giotto 34, Grugliasco. A21432

PALAZZINA precollinare 4 appartamenti signorilissimi giardino vendo; anche frazionati. Telefonare 599-654.

PALERMO centro vendo alloggio a cambio Torino. Telefonare 570-745, Torino. A21975

PERMUTATE vostro appartamento con uno compro vostre nuove esigenze. Operazione immediata ditta Gabetti s.p.a. XX Settembre 12, Telefonare 578-044, 5 linee. O800

PEROSA Argentina vendo bellissimo alloggetto camera tinello nuovo. Telefonare 652-873 A22811

PIAZZA Sabotino alloggio 3 camere, cucina, termo bagno, mq. 80, 7.000.000. Telef. 545-261.

PINO terreni mezzogiorno, panoramici per ville, massima costruibilità. Telefonare 82-216. A21449

PINO TORINESE ZONA PANORAMICA RESIDENZIALE GRANDE VILLA E LOTTI TERRENI QUALSIASI ESTENSIONE LICENZE APPROVATE CON PROGETTI DI COSTRUZIONE O SENZA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2291 — TORINO». A22786

PIOSSASCO zona panoramica climatica vendesi villa comodità servizi. Telefonare 399-648. A21829

PRESSI Carmagnola vendesi 2.600.000 casa rurale cortile cintato mq 2800. Telefonare 282-219. A22175

PRIVATO acquisterebbe alloggio mq. 60-70 zona S. Rita. Telefono 392-727. A23472

PRIVATO vende alloggetto camera tinello cucinino bagno zona piazza Massaua, Telefonare A22261

PRIVATO vende alloggio mutuato 2 camere tinello ampi servizi zona Francia libero subito. Tel. 278-446.

PRIVATO vende alloggio tre camere servizi, libero subito, Via Rubiana. Tel. 759-786. 2107

PRIVATO vende, permuta casa Lanzo tre piani, quindici camere, terrazzi, garage. Telefonare 518-319.

PRIVATO vende quattro camere servizi zona Mirafiori L. 7.700.000. Tel. 648-826. 2001

PRIVATO vende tre e cinque camere più cucina 3 servizi e locali, piano rialzato. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-311. A18581

PROFESSIONISTA amministra case condomini, 2%, perizie immobiliari, competenza seria. Telefono 233-713 ore pasti. A22615

PROFESSIONISTA amministra grandi complessi immobiliari, singoli, alloggi, 2%. Telefono 233-713 ore pasti.

PROGETTO approvato 30 camere Orbassano 5 km Fiat terreno vendesi, cambio camera. Telef. 692-343.

PROPRIETARIO vende direttamente casa 1963 72 camere, 2 negozi, ampio locale, bar, bassi fabbricati zona Lecce Grugliasco reddito 7,50 mutuo 39.000.000 esentasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0 — Torino». A21860

RIVALTA lotti con progetto approvato vende privato. Telef. 579-103, 541-486.

RIVIERA Ponente alloggetto centro posse signorilmente arredato monte, vendo, 893-918.

RIVIERA Ponente vendonsi giorni colonia marina con spiaggia e Scrivere: Pubblicità Lastoni, 5 S - Savona. 21625

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

RIVOLI, zona ville, panoramica, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Telef. 756-403.

SANREMO piazza Colombo vendesi alloggio piano terzo, ascensore, riscaldamento particolare composto due camere, tinello, cucinino, servizi, veranda e terrazzo. Telefonare 326-248. A22555

SOLEGGIATO panoramico terreno Grammadoro costruibile due ville signorili, Telefonare 80-183. A22253

SPOTORNO alloggio 3 camere servizi nuovo privato vende; mutuo, facilitazioni. Telefonare ufficio 772-000 Torino. A21742

TERRENO adiacente corso Francia, cubatura 71.100, vendo. Tel. 42-91. Pinerolo. 21626

SPOTORNO Castelpineto mare, vendonsi lotti terreno con licenza costruzioni ville con giardino, tutti servizi. Scrivere: Angelillo, Spotorno.

SVENDO villa Piobesi 4 camere cucina servizi, autorimessa, terreno cintato mq 600 circa, 8.700.000 dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6097 — Torino». A21439

TERRENO fronte statale Leini vendo bellissimi lottini per villette. Tel. 273-971. O14

TERRENO in pineta panoramico Valle Lanzo 20 km. vendo mq. 3500 adatto villa luce acqua blocco 3.500.000 o frazionato. Telefonare 743-952. A22045

TERRENO lotting progetto villette, bella posizione ore collinare, Castiglione Torinese, occasione vendo Torchio. Tel. 655-793. A22259

Portatevi a casa la NUOVA Offerta Speciale Cinzano: ci sono 2 bicchieri in omaggio!

1 bottiglia di Cinzano Bianco
1 bottiglia di Cinzano Rosso
+ 2 splendidi bicchieri "On the Rocks":
tutto un piccolo bar per casa vostra!

Cin Cin... Cinzano!

CINZANO

FONDATA NEL

TERRENO vendesi in blocco o a lotti Colle Maddalena. 942-711.

TERRENO vendesi 65 camere, 300 mq. magazzini Mirafiori. Tel. 599-407

TESTONA bella posizione e comodità pullman vendo 4 camere 2 ampie cantine. 100 Telefonare 644-236. A20744

VALLE Susa 25 Km. Torino vendesi nuova villetta 3 servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino». A22032

VANCHIGLIA vendo due camere tinello cucinino bagno entrata ampio terrazza cantina allegata mansarda di mq. 50, 9.500.000 trattabili. Telefonare 888-765. A21723

VENDESI alloggi Chivasso casetta centrale. Telefonare 552-759 mattino.

VENDESI alloggio cinque camere cucina grande ingresso doppi servizi ascensore zona Francia. Statuto. Telefonare 771-638. A22121

VENDESI in Settimo Torinese terreno superficie mq 80.000 zona confinante stabilimento Ceat. Tel. 980-116

VENDESI permutasi villa villeggiatura estiva invernale Murialdo Luna. Telefonare 755-016.

VENDESI Pianezza zona tinello da costruire. Telefono 60-764. A23543

VENDESI Pino Torinese casa nuova due alloggi con sottostante laboratorio. Telefonare 881-185.

VENDESI terreno con progetto approvato 10 camere zona San Paolo. Telefonare 794-516. A21934

VENDESI terreno fabbricabile con progetto mq. 550 in zona Piaipatta Forno Alpi Graie Val di Lanzo. Telefonare ore pasti 737-260.

VENDESI villa cintura Torino 7 camere giardino nuovissima accettando parziale permuta alloggio o terreno fabbricabile. Telef. 60-764.

VENDO alloggio nuovo a Borgaretto S. Spirito due camere servizi posizione panoramica. Telef. 591-415.

VENDO alloggio 4 camere Borgata Paradiso Collegno. Telefonare giorni feriali 724-658. 2001

VENDO contanti, libero autunno camere, cucina, servizi 4.600.000, occasione. Telef. ore pasti 240-392.

VENDO Brandizzo villa nuova 2 alloggi garage giardino 13.000.000, mutuo 80 % telefonare 388-280.

VENDO casetta quattro camere vigneta Casale Monferrato 2.800.000. Telefonare 736-095. A22128

VENDO terreno mq 1000 L. 900 mila. Telefonare 988-621.

VENDONSI alloggi due camere cucina termobagno, 5.500.000 - 5.000.000, Monginevro 260, facilitazioni di pagamento. Visite 15-17 feriali. Telefonare 519-204. O811

VENDONSI appartamenti 4 camere servizi signorili pronti subito via Sagra San Michele 129 angolo Monginevro. Telefonare 383-753.

VENDONSI 2 alloggi via Buenos Aires, unibili: camere tinello servizi, 2 camere tinello servizi. Tel. 878-668

VIA Cigna 44 vendo mura negozio. Visite feriali 15-17. O811

VIA Cigna 44 vende ultimi alloggi due camere cucina termobagno. Visite 15-17 feriali. O811

VIA Manzoni vendesi eccezionale alloggio tricamere servizi confortevole. Telefonare 555-854. A21841

VIA S. Merino vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino 5 milioni più mutuo. Telefonare 597-167.

VIA Sagra San Michele 1 vendo affitto locale strada 200 mq. Telefonare 519-204. O811

VIA Sagra S. Michele 1 locale 200 mq vendo o affitto. Tel. 519-204.

VILLA collinare con riscaldamento, garage, giardino, vendesi. Telefonare 530-995, 212-839. A21546

VILLA padronale panoramica Torino 15.000 mq. parco terreno avendo. Telefonare 595-654. A22782

VILLA panoramicissima 8 km Torino più mutuo, Tel. 82-216.

VILLA signorile, bellissima posizione, dintorni Rivoli vendesi. Tel. 909-145 pasti. O1024

stupendo castello giornale, terreno parzialmente lottizzabile, civile moderno, grandioso, vendesi 20.000.000. Regionieri Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

VILLAGGIO Sangone Rivalta vendonsi lottini villa. Telefon. 342-608 ore 20. 2001

VILLETTA nuova mezza frontagna privato vanda prezzo favorevole. Telefonare 723-097. A23683

VILLETTA signorilissima 4 camere 12 Torino vendo. Telefono 991-434 .

ZONA Bruino vende lottini terreno per villette. Facilitazioni. Telefonare 351-222. 1001

ZONA Motovelodromo fronteggiante piazza vendesi luminoso locale industriale mq 700 compreso seminterrato ingresso carraio facente corpo con palazzina nove camere due ingressi indipendenti idonea alloggio ufficio, impianto riscaldamento a terra. Telefonare ore ufficio 242-494.

ZONA precollinare di Moncalieri vendesi terreno circa 5000 mq. Telefonare ore pasti 367-921.

20 % CONTANTI, RESTO MUTUI 8-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36, VISITE TUTTI I NI, ANCHE FESTIVI 8,30-12,30; 15-19. TELEFON. 683-281.

3.000.000 vendo stabile indipendente ingresso cameretta cucinetto. Telefonare 502-386. O783

2.400.000 contanti, 1.200.000 mutuo vendesi alloggio 1 camera, tinello, cucinino, servizi, Borgaretto. Telefonare 587-198. A22116

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539. O990

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegati statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi, sposi piemontesi ambedue impiegati. Telefonare 512-635.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, ambedue impiegati. Telef. 512-635.

ABBISOGNAMI alloggio 2 camere cucina 1° aprile. Telef. 773-756.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481. O863

AFFITTEREI locale industriale mq. 1000 entro cinta daziaria. Telefonare 80-186. A21530

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-903, 538-594. O24

ANZIANA sola distinta referenziata altissimo camera tinello servizi soleggiati zona semicentrale. Indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A21045

APRILE maggio anziani coniugi piemontesi cercano alloggetto vicinanze collina, lenza centrale. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A21502

AVVOCATO cerca abitazione due camere servizi, buona zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

CERCASI affittare villetta vicinanze Torino tre camere cucina servizi riscaldamento centrale. Tel. 323-612.

CERCASI alloggetto cambio pulizie scale. Tel. 261-095.

CERCASI appartamento o villetta, 6 locali compresa cucina, doppi servizi. Torino o dintorni, mia nuova disponibili subito entro 6 mesi. Telefonare 998-252 int. 36 ore ufficio.

CERCASI fine aprile 2 camere tinello servizi San Paolo Lanzo. Telefonare ore pasti 577-496.

CERCO affittare alloggio 3 camere salone cucina servizi zona Gran Madre, Lungo Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino».

(Continua a pag. 14)

BUONE LE PREVISIONI PER IL PROSSIMO LUGLIO

Questo splendido anticipo di primavera promette di continuare in tutta l'Italia

Le perturbazioni dell'ultimo periodo di febbraio hanno interessato solo marginalmente la Penisola - I venti caldi hanno dissolto le ultime nebbie ovunque il cielo è apparso - Prevista qualche infiltrazione di aria fredda, ma di breve durata

Continua il bel tempo in Riviera: due giovani bagnanti ieri sugli scogli di Boccadasse a Genova (Tel. Ansa)

Nell'ultima settimana di febbraio e nei primi giorni del mese di marzo in corso le temperature sull'Italia hanno raggiunto valori primaverili. Anche le nebbie sull'Italia settentrionale, ultimo strascico dell'inverno, hanno ceduto in questi giorni, quasi ovunque, al cielo sereno.

Questo inizio anticipato di primavera, anche se non rientra completamente nella normalità, non può considerarsi eccezionale. E' noto, d'altronde, che in meteorologia si usa far coincidere l'inizio della primavera con quello del mese di marzo.

L'ultimo periodo di febbraio è stato caratterizzato da correnti occidentali sul Mediterraneo, che hanno convogliato aria calda e umida sulla penisola. Le linee di perturbazioni atlantiche hanno attraversato rapidamente l'Europa continentale, interessando solo marginalmente l'alta Italia, dove, ad intermittenza, sono cadute deboli precipitazioni.

Nel frattempo la situazione generale subiva una lenta evoluzione. Un anticiclone « caldo » in quota estendeva gradualmente la sua influenza sulla Francia, attraverso la Spagna ed il Mediterraneo occidentale; le correnti in quota sull'Italia ruotavano di conseguenza da nord-ovest.

Nel corso della giornata di ieri l'azione protettiva delle Alpi ha determinato, attraverso il meccanismo di « föhn » descritto nel precedente articolo, l'afflusso in Valpadana di aria calda e secca, che ha provocato la dissoluzione delle ultime nebbie, che però hanno fatto oggi la loro ricomparsa sulle regioni dell'alto Adriatico, a causa di una debole circolazione locale, che fa affluire sulla terraferma aria umida dal mare.

La fascia di intense correnti occidentali ad alta quota, la « corrente a getto », che si forma nella zona di transizione fra un centro di alta ed uno di bassa pressione, attraversa ora l'Europa occidentale, con andamento dal Mare del Nord all'Adriatico. In questa « corrente a getto », che ha il suo nucleo più intenso a circa 9000 metri, i venti raggiungono la velocità di circa 300 chilometri all'ora.

Le linee di perturbazioni atlantiche pervengono da occidente sull'Europa a latitudini elevate, per dirigersi poi verso sud-est con moto veloce, guidato dalle intense correnti di quota. E' da presumersi che il prossimo arrivo sull'Italia di una di queste linee non vi produrrà alcun sensibile peggioramento del tempo, salvo forse sulle regioni dell'Adriatico, che potranno venire interessate marginalmente. Buono, in particolare, dovrebbe permanere il tempo sull'Italia Nord-Occidentale, più direttamente soggetta all'influenza dell'area anticiclonica.

Nei giorni successivi il « promontorio » anticiclonico dovrebbe spostarsi lentamente verso levante e, con esso la fascia dei venti forti. Ciò induce a sperare che pure a più lunga scadenza il tempo debba mantenersi in prevalenza buono, anche se è possibile la ricomparsa di nebbie diffuse, che però dovrebbero essere molto persistenti.

Sulla base degli elementi ora a disposizione è possibile prevedere che questo preannuncio di primavera si protrarrà nel prossimo futuro; non si esclude, tuttavia, che si registrino sulla penisola affussi nei bassi strati di aria fresca, proveniente dalle regioni balcaniche ma di breve durata.

Adriano Gazzola

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo quasi sereno. Banchi di nebbia persistenti sulle Venezie, su Romagna e Marche e localmente durante la notte anche sulle rimanenti regioni centro-settentrionali. Temperatura: in temporaneo aumento al Nord; stazionaria al Centro e al Sud. Venti: deboli. Mari: mosso il Basso Adriatico, da quasi calmi a mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	17	Pescara	3	15
Balzano	2	20	L'Aquila	3	18
Trento	4	18	Roma	3	22
Verona	3	13	Campob.	7	12
Trieste	8	9	Bari	6	14
Venezia	4	11	Napoli	6	20
Milano	3	19	Potenza	6	10
Genova	7	15	Catana.	11	15
Bologna	3	17	Reggio C.	13	18
Firenze	9	18	Messina	14	17
Pisa	8	20	Palermo	11	18
Perugia	6	19	Catania	6	21
Ancona	7	13	Cagliari	7	19

Ventitré gradi registrati sul Lago Maggiore

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 3 marzo.

(a. a.) Il caldo, già si era manifestato ieri, con temperature superiori ai 20° nei centri rivieraschi, ed una massima di 22° a Cannero Riviera, è ancora aumentato, toccando nella stessa località, alle 14,30 di oggi, i 23,1°.

Numerose segnalazioni di fioriture extra-stagionali giungono da tutta la zona rivierasca. A Cannero sono sbocciati addirittura alcuni cespi di ortensie. Notato anche l'arrivo dei primi turisti a Pallanza, Stresa e ancora Cannero, tratta di olandesi e danesi.

Milano, 3 marzo.

Tempo splendido a Milano: la visibilità ottima e la temperatura mite. La colonnina di mercurio, oggi ha mantenuto una costante ascesa: 14 gradi alle dieci, 18 gradi alle 13, addirittura 19 poco prima delle 15, quando si è toccata la punta massima della giornata. La minima, invece, registrata all'aeroporto di Linate, è stata di +2,5° alle 7,30 di questa mattina; ma già un'ora dopo si erano raggiunti gli otto gradi.

Se il tempo si manterrà buono, domattina avrà inizio il primo « week-end » di primavera con un'uscita in massa dalla città, verso i monti e verso i mari. Si prevede che l'esodo avverrà sempre in queste occasioni, il movimento delle automobili, sulle strade della Lombardia in particolare, sarà veramente imponente. Ci saranno molte difficoltà al rientro e si verificheranno le solite lunghissime code ai caselli d'uscita della autostrade.

La sciagura poco dopo mezzanotte presso Nimes

Esplode il «grisou» a 500 m di profondità in una miniera francese: 5 morti, 5 feriti

Nessun italiano fra le vittime - Lo scoppio all'inizio del turno di lavoro - Nella galleria si trovavano 19 minatori - Le pareti non sono franate consentendo rapidi soccorsi Il capo-squadra, illeso, dice: « Nessuna colpa. E' stato un incidente imprevedibile »

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 marzo.

Una violentissima esplosione di gas « grisou » è prodotta poco dopo mezzanotte in una miniera di carbone a Saint-Florent-sur-Auzonnet, vicino a Nimes, nella Francia meridionale. Cinque minatori sono morti e cinque sono all'ospedale.

Una squadra di minatori — diciannove uomini — aveva iniziato da poco il turno a cinquecento metri di profondità nel pozzo della Panisière, appartenente alla società delle *Houillères du bassin des Cévennes* e ognuno era al suo posto quando una sacca di gas, improvvisamente liberata, è scaturita con estrema violenza proiettando quindicina di uomini contro le pareti della galleria, che per fortuna non franava.

La sirena d'allarme funzionava immediatamente ed i soccorsi arrivavano poco dopo mentre, come avviene sempre in simili circostanze, la famiglie uscivano dalle case per andare a piantarsi dinanzi agli uffici della direzione ad aspettare notizie, oppure sul piazzale da cui si scende nel pozzo dove gli uomini delle squadre di soccorso erano calati col viso protetto dalla maschera respiratoria.

Il gas non si è incendiato ed alcuni minatori sono giunti rapidamente sino alla galleria dove si trovavano le vittime. Ad uno ad uno i feriti venivano portati alla superficie dove un'autoambulanza li conduceva indugio all'ospedale delle miniere di Rochebelle, ad Alès, attrezzato per cure speciali. Ogni volta la gente si scostava, in silenzio, per lasciar passare la lettiga, tentando riconoscere chi vi era trasportato. Nessun grido.

Il capo [illegible], [illegible] illeso, dirigeva i soccorsi sapendo dov'erano la vittime, e tutto ciò è avolto quindi con la massima rapidità possibile, il bilancio è stato ugualmente tragico. Fra i cinque morti, c'è il francese Pascal Léopold, il polacco Stanislao Kazuba, gli algerini Tarni Kadu, Ben Jedu e Attuj Mahfud.

All'ospedale di Alès affermano che lo feriti relativamente soddisfacente e si che potranno essere tutti salvati. Intanto, sul piazzale delle miniere, è stata eretta una cappella ardente nella quale sono state sistemate le cinque salme. Domani si svolgeranno le esequie del minatore francese, domenica quelle dei suo compagno polacco, e non si sa invece quando saranno sepolti i tre lavoratori algerini.

I cinquemila minatori della *Houillères du bassin des Cévennes* hanno il lavoro in segno di lutto mentre fra popolazione della regione si manifesta viva agitazione. Da molti anni, infatti, non si era prodotto un incidente nelle miniere delle Cevennes.

Il ministro dell'Industria ha ordinato un'inchiesta sulle cause della sciagura il capo minatore che si trovava nella squadra colpita dichiarato che non c'è stata frana e quanto è accaduto deve essere annoverato fra gli imprevedibili.

L. Mannucci

Lin [illegible] torna in pubblico dopo [illegible] mesi di [illegible]

Tokio, marzo.

Dopo tre mesi di misteriosa assenza, il ministro della Difesa Lin Piao sembra essere tornato sulla scena cinese. Secondo manifesti murali, citati da un corrispondente giapponese, Lin Piao avrebbe chiesto a Mao Tse-tung di ordinare che tutti i cinesi maschi — eccettuati gli studenti delle scuole elementari e gli anziani — siano sottoposti ad addestramento militare per venti giorni all'anno.

Volantini distribuiti da un gruppo di filomaoisti dell'Istituto di Medicina di Nanking riferiscono che Lin Piao era presente a un ricevimento in onore di una delegazione di forze maoiste della provincia di Kweichow. Lin Piao, secondo i volantini, non ha preso la parola ha assentito a quanto dichiarato dal primo ministro Ciu En-lai per la circostanza.

Radio Pechino intanto riferito che un gruppo di « rivoluzionari » maoisti in rappresentanza di nove uffici e ministeri, tra cui quelli dell'Agricoltura, della Scienza, delle Ferrovie, Commercio e delle Finanze, ha lanciato un appello il 22 febbraio perché si dia tutto l'appoggio necessario contadini nell'affrettare le operazioni della semina.

(A. P.)

Nave della linea Napoli-Ischia si arena al largo di Procida

E' la « Città di Abbazia » di 500 tonnellate - Nessun ferito tra i cento passeggeri a bordo - Il maltempo dei giorni scorsi aveva accumulato sul fondale un banco di sabbia e detriti

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 3 marzo.

(a. c.) La motonave « Città di Abbazia », di 500 tonnellate di stazza lorda, adibita al trasporto viaggiatori sulla linea Napoli-Procida-Ischia, si è arenata a Procida nella zona di mare davanti a Punta Pioppeto. Nessun ferito fra i cento passeggeri che erano a bordo.

La motonave della società di navigazione « Span » aveva da poco lasciato il porto di Procida, dove erano scesi 20 passeggeri, ed aveva, alle 10,35, ripreso la navigazione per Porto d'Ischia.

Giunta al largo di Punta Pioppeta, la « Città di Abbazia » stava compiendo la solita manovra di deviazione di rotta quando improvvisamente la chiglia toccava un basso fondale e l'unità si è arenata. Il contraccolpo è stato leggero in quanto la velocità della motonave era ridotta.

Sul posto si recava per primo il motopeschereccio « San Ciro » di Procida (al comando del capitano Gennaro Vocciante) il quale provvedeva al trasporto dei passeggeri. Una parte di essi raggiunta Procida proseguiva per Ischia con altri mezzi, un'altra parte invece faceva ritorno a Pozzuoli.

Giungeva poi, sul luogo dell'incidente, il vaporetto « Città di Sorrento » della stessa società di navigazione che, insieme con un'altra motonave fatta partire da Napoli, cominciava le operazioni per disincagliare la « Città di Abbazia ».

E' stato fatto rilevare che, nel punto dove la motonave si è arenata, si poteva navigare liberamente sino a poco tempo fa. Evidentemente, il maltempo dei giorni scorsi ha fatto accumulare sul fondale un banco di sabbia e detriti.

Sei fermi per la rapina ai due orafi di Valenza

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 3 marzo.

Sei persone, sospettate di aver preso parte alla rapina perpetrata ai danni di due rappresentanti di preziosi di Valenza Po, sono state fermate dai carabinieri.

Come è noto Lino e Giorgio Schiavo, abitanti a Valenza Po (Alessandria) rispettivamente di 42 e di 24 anni, erano giunti in Sicilia tre giorni fa e dopo avere visitato « grossisti » della provincia avevano puntato su Trapani per proseguire il giro d'affari. Mercoledì sera si erano fermati ad Alcamo, dove avevano pernottato, ieri mattina avevano ripreso il viaggio imboccando la strada statale 119 per Castelvetrano: dopo 16 chilometri assaliti da rapinatori che, dopo averli alleggeriti del portafogli, contenente poche migliaia di lire, sono fuggiti a bordo della « 1100 » delle vittime sulla quale era custodito il prezioso campionario di gioie affidato due rappresentanti.

Questa notte una pattuglia della stradale ha ritrovato nei pressi di Castelvetrano, a circa 35 chilometri dalla contrada Gallitello, teatro del « colpo », la « 1100 » delle vittime; sui sedili posteriori della vettura cambiati per il valore di diversi milioni che i tre rapinatori hanno ritenuto opportuno di non portare nella fuga. Nessuna traccia, invece, della valigia campionario, il cui valore supera i 50 milioni.

Sull'identità dei fermati viene mantenuto assoluto riserbo.

f. d.

Concluso per i bancari l'accordo sulla scala mobile

Roma, 3 marzo.

Un accordo per la proroga del meccanismo « scala mobile » è stato concluso stasera tra le due associazioni aziendali sindacali del settore bancario e le federazioni di bancari firmatarie del contratto di lavoro in scadenza.

In seguito alla definizione dell'accordo, i bancari otterranno, con lo stipendio di marzo, il pagamento dello scatto di due punti (aumento percentuale dello 0,893) maturato nel bimestre gennaio-febbraio.

Simonetta Aprosio scrive alla madre e si lamenta del trattamento in carcere

La ragazza (22 anni) fu l'unica teste del delitto via Eritrea Roma - Ha sempre negato di conoscere l'assassino - Venne arrestata un mese fa per favoreggiamento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 marzo.

(r. s.) Simonetta Aprosio, la studentessa di anni, unica teste del delitto avvenuto a Roma il 13 novembre dello scorso e arrestata per favoreggiamento, ha scritto una lettera alla madre lamentandosi del trattamento che subisce in carcere.

La ragazza ha sempre sostenuto che mentre stava per salire sulla sua « 500 » parcheggiata in via Eritrea, proprio davanti alla sua abitazione, veniva aggredita da uno sconosciuto che le legava le mani e la feriva ad un fianco. In suo aiuto accorreva il giovane Sergio Mariani che metteva in fuga l'aggressore e lo inseguiva. Dopo poche centinaia di metri però il fuggitivo gli un di rivoltella uccidendolo.

La Aprosio, ferita, venne ricoverata in ospedale, ma la polizia non credette mai alla sua versione convinta che conoscesse il suo aggressore o che almeno ne potesse fornire con esattezza i dati somatici.

La ragazza sostenne sempre il contrario e disse anche di essere pronta a sottoporsi al siero della verità. Di altro parere erano gli inquirenti che dopo molti interrogatori l'incriminavano per favoreggiamento e il 3 febbraio l'arrestarono.

In tutto questo tempo la studentessa è ancora stata interrogata dal giudice istruttore in quanto magistrato è malato.

Ora la ragazza scritto dal carcere di alla madre lamentandosi del trattamento «troppo duro» per lei in confronto con le altre recluse. In pratica la Aprosio si trova in isolamento e nella lettera inviata in questi giorni madre si sarebbe lamentata di non poter usufruire della passeggiata e non essere ammessa ad assistere ai programmi televisivi tre volte la settimana con le altre recluse. «*Inoltre* — avrebbe scritto — *altre lavorano e sono pagate ed io niente*».

Simonetta Aprosio, a destra, subito dopo l'arresto (Tel.)

Assassinati a «sangue freddo» due cugini di 14 anni negli S. U.

L'omicida li ha fatti mettere contro un muro, poi li ha colpiti con una pistola alla testa, alla schiena e allo stomaco - Sconosciuto il movente del delitto

Wayne Mullendore, a sinistra, e il cugino Johnson, i due quattordicenni uccisi nell'Illinois (Tel. A. P.)

New York, 3 marzo.

Due cugini di 14 anni sono stati uccisi « a sangue freddo » dopo essere stati messi in piedi contro un muro, in un parco isolato alla periferia di Rockford, nell'Illinois. Uno dei due, Ronald Johnson, era morto all'arrivo della polizia, mentre l'altro, Wayne Mullendore, è morto dopo tre ore, senza poter fare dichiarazioni. Erano stati colpiti con un'arma da fuoco alla testa, alla schiena e allo stomaco, e i corpi giacevano ai piedi del muro. Il fatto è avvenuto giovedì notte. Si ritiene che i due ragazzi siano stati rapiti, portati nel parco e uccisi.

La polizia ha subito iniziato un'intensa ricerca, ma non dispone per di alcun elemento valido. Unico fatto importante è stata una telefonata anonima con cui una donna ha avvertito polizia indicando il luogo dove si trovavano i corpi dei due ragazzi e aggiungendo: «*Lasciateli morire lì*». La donna, che aveva un accento meridionale, ha risposto alla richiesta di fornire il suo nome e ha riattaccato. La polizia non è riuscita a rintracciare il luogo di provenienza della telefonata. *(Ansa)*.

Donna muore folgorata da una presa di corrente

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, marzo.

(g. pt.) La Bernardini in Tortarolo, di 54 anni, residente nella frazione Vene comune di Rialto, nell'entroterra finalese, recatasi ieri sera nella propria cantina a spillare vino per la cena, munita di fiasco e lampada portatile, è stata colpita e gettata a terra da una violenta scossa elettrica, mentre inseriva la spina della lampada nella presa posta all'ingresso della cantina.

Il figlio tredicenne Mauro, impensierito per il ritardo della madre, ne andava alla ricerca rinvenendone il corpo esanime sulla soglia della cantina. Nulla sono valsi i soccorsi, la donna era morta per folgorazione.

Orribile morte di diciottenne stritolato dall'ascensore a Milano

Lo stava riparando - Non si esclude che la cabina sia stata inavvertitamente messa in moto da un inquilino

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 marzo.

Un giovane operaio che stava riparando un ascensore è rimasto orribilmente schiacciato dalla cabina: trasportato in fin di vita all'ospedale, è deceduto senza riprendere conoscenza. La vittima è Ivan Ciapparelli anni, abitante con la madre e il padre, un artigiano orefice, al terzo piano di via Corsico 9.

La disgrazia è avvenuta poco prima di mezzogiorno in un moderno caseggiato largo De Agostini 8.

Stamattina alla Società per la manutenzione degli ascensori è arrivata una telefonata da parte dell'amministrazione dello stabile di largo De Agostini che chiedeva l'intervento d'un tecnico per la revisione degli ascensori.

Ivan Ciapparelli si è subito recato sul posto e si è messo al lavoro. Dopo aver controllato un ascensore, è passato all'altro. Lavorava tra il primo e il secondo piano, con le gambe sul pianerottolo e il busto dentro l'ascensore, quando improvvisamente la cabina si è messa in moto, stritolandolo orribilmente.

Il giovane ha avuto la forza di attaccarsi ad un congegno e bloccare l'ascensore. Quindi si è messo ad urlare: le sue invocazioni sono state udite dalla portinaia, che è subito accorsa dando l'allarme, nella confusione che è seguita nel tentativo di liberare il giovane dalla morsa si è però perso un po' di tempo. Trasportato al Policlinico, il giovane è morto alle 13,30 per la rottura della spina dorsale.

Sulla disgrazia per ordine dell'autorità giudiziaria è stata aperta una severa inchiesta: pare che la cabina sia stata inavvertitamente messa in inquilino

g. m.

RIZZOLI

INCHIESTA

LA RICERCA DELLA VERITÀ SULL'ASSASSINIO DI KENNEDY

di Edward Jay Epstein

traduzione di Vittorio Ghinelli

Il controrapporto Warren

500.000 copie vendute negli Stati Uniti

280 pagine 4 tavole fuori testo L. 1.600

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.

RIZZOLI

per la

PUBBLICITÀ

su

ed in SERA

rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

- Via Roma 80, telef. 57.75

MILANO - Borgogna 2, 700.139

GENOVA - Via XII Ottobre 136/r, t. 585.632

ROMA - Largo N. Spinelli 6, telef. 856477

Sportelli per annunci economici e necrologie

TORINO Via Roma 80 (Palazzo « La Stampa »)

MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Emanuele (ingresso)

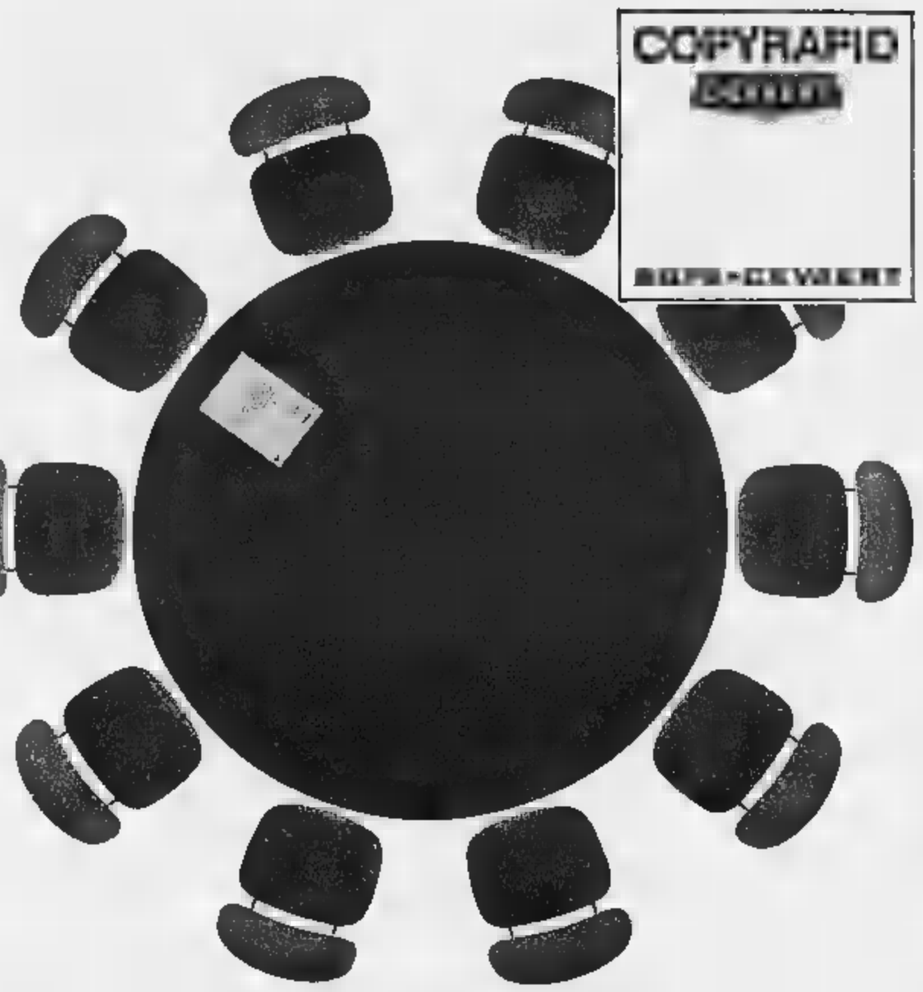
Portici Accademia 17r e Via Roma 69r

ROMA Via XII Ottobre 146r

Largo N. Spinelli 6

NAPOLI e Largo del Tritone 136 Via Partenope 181

gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.



COPYRAPID: BENE E PRESTO

Copyrapid:
un apparecchio per ogni ufficio. Non centralizzando il servizio si evitano ritardi e non si mettono in circolazione documenti riservati.

Copyrapid:
un apparecchio che sta su un tavolo. Non si spreca spazio.

Copyrapid:
tutti sono in grado di adoperarlo.

Copyrapid:
copie perfette, e subito.

Scegliete un apparecchio che utilizza carta Copyrapid: è la soluzione più razionale al problema delle copie.

AGFA-GEVAERT S.p.A.
Viale Certosa, 126/130 - Milano

Un binomio di massima efficienza:
carta per fotocopie Copyrapid e Speed-o-Print

Rappresentante esclusivo:
ROPOLO
Via Giannone, 8/A - Torino

Speed-o-Print

AFFITTASI o vendesi ampi locali, 2 piani, uso magazzino, garage, termo nella, San Secondo. Telefonare [illegible]-789. A23159

AFFITTASI o vendesi camera servizi moderna termo ascensore zona Francia. Telefonare 771-046 serali.

AFFITTASI o vendesi zona Fiat Mirafiori terreno mq 1200 di cui 350 coperti adatto magazzino o officina Telef. 596-090 ore ufficio, 364-283 ore pasti. A21482

AFFITTASI. Parella, interrato mq 300, luminoso; cancello. Tel. 894-202

AFFITTASI via Ormea negozio, alloggetto magazzino 60 mq. Tel. 60-803

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su corso locale 400 mq. Telefonare 238-122. A22679

AFFITTASI [illegible] Bernini alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, termo centrale, 4° piano, senza ascensore. Telefonare 750-432 ore pasti

AFFITTASI 2 camere a referenziati 2° piano entrata sul balcone 14.000 mensili. Tel. 536-194. A22074

AFFITTO bellissimi locali vicinanze Porta Nuova telefono ore ufficio 551-596 oppure 584-838 ore pasti.

AFFITTO corso Torcine locale con sopraluce adatto rappresentanze laboratorio. Telefonare 650-471.

AFFITTO villetta Val della Torre, L. 30 000 Telef. 772-864.

ALLOGGETTO nuovo camera tinello servizi affittasi aprile, zona Barca [illegible]. A22027

ALLOGGIO centrale 3 camere cucina bagno termo particolare, casa vecchia affittasi 25 000. Tel. 238-606.

ALLOGGIO 4 camere servizi prossimiente collina Moncalieri affittasi referenziati. Telefonare 643-718.

AMMOBILIATE camera cucina pianterreno persone sola Vanchiglia affittansi. Telefonare 887-445.

AMMOBILIATO elegantemente due letto pranzo cucina servizi Statuto. Telefonare 772-954. A21892

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq. 500 circa più ampi terrazzi ed superattico adatto servizi, affittasi. Telef. 796-403

ATTICO sul mare riviera ponente affittasi annualmente o mensilmente. Tel. 660-342. 2001

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi, Telefon. 725-663. Corino Doria 21489

AUTOTRALOCHI accuratissimi deposito mobili, furgoni imbottiti, garanzia. Telef. 669-200, Valsania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telefonando 564-931 (Ditta Casetta).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà garanzia concorrenza Interpellateci Telefono 633-872, Ditta Marrer 018

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telefonare 660-380 (Ditta Serra) 07

AUTOTRASLOCHI autofurgoni, sconti speciali, combinazione settimanale, garanzia Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garantiti, 5000 per camera, Torino, dintorni. Telefonare 754-903 (Meggio).

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti, Telefonare 557-051, Montalto. A19756

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti, Telefonare 935-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefonare 329-655 Leonardi.

BARRIERA Milano affittasi negozio volendo con mobilio. Tel. 545-089.

BOX singoli moderni anche magazzino affittansi zona piazza Rivoli, Telefonare ore pasti 693-083.

CAMERA affittasi in piazza Giulio, Telefonare 893-514. A22033

CAMERETTA cantina acqua forza 7 mila mensili, zona Martinetto. Telefonare 342-027, 392-374.

COLLINA 15 Km. affittasi 4-8 camere referenze, Telefonare 482-522.

CORSO Re Umberto 68 affittasi alloggio 6-9 camere ampio salone doppi servizi adatto anche rappresentanza. Telefonare 790-682. A21157

CORSO San Maurizio 27 affittansi garage, magazzino, laboratorio fuminovissimi. A22558

DUE locali piano terra uso studio, deposito, laboratorio. Valsalice capolinea. Telefonare 487-971.

ELEGANTEMENTE ammobiliato affittiamo pied-à-terre, persona distinta. Telefonare [illegible].

FABBRICATI nuova costruzione Moncalieri piani terrena seminterrato ciascuno mq 1000 compresi servizi locali unici adattissimi supermarket magazzini deposito stabilimento ecc. unici, disponi affittansi, Tel. 544-435.

FIAT Mirafiori corso Traiano 19 Fiano affittansi negozi, appartamenti due, tre, quattro locali. Telefonare 510-957. A23541

GRUGLIASCO affittasi vendesi 4 vani servizi garage. Telef. 721-586.

LABORATORIO magazzino seicento mq. zona Santa Rita affittiamo 150 mila mese, Ragioniere Purbetto, piazza Lagrange. 0734

LEUMANN, villa zona residenziale, comoda tranquilla, alloggetto servito. Telef. 783-389. 2001

LOCALE grandioso, servizi interni, provinciale S. Gillio affittasi attività alimentare. Telefon. 596-936 Torino.

LOCALE mq. [illegible] indipendente, luce, forza, comodità, affittasi vicinanze corsi Orbassano Siracusa. Telefonare 745-384. A22096

LOCALE 280 mq fronte via [illegible]zino laboratorio [illegible]tasi Mirafiori Sud. Telefonare 341-337.

MAGAZZINO affittasi mq 70 piano cortile, Corso Sella. Telef. 876-375

MAGAZZINO centrale piano cortile 18 mq. affittasi. Telef. 531-046 Beero. 0842

MAGAZZINO centralissimo, Cavalcavia, settecento mq., due locali ufficio, affittasi anche subito. Regionare Furbatto, piazza Lagrange.

MAGAZZINO con seminterrato ed uffici mq. 250 affittasi anche industria leggera. Tel. 851-342.

MAGAZZINO, laboratorio mq. 90 divisibile cortile, centrale, offresi Telefonare 510-758. A22548

MAGAZZINO mq 400 affittasi, anche scomponibili, liberi subito, corso Moncalieri 198, Torino. Telefonare 670-552. A21492

MIRAFIORI affittasi due camere, terreno cortile uso deposito. Telefonare 599-403. A21948

MONCALIERI affittasi vicinanze stazione alloggetto ammobiliato nuovissimo indipendente. Telef. 644-923.

PIAZZA Bengasi 4 camere cucina, casa signorile affittasi. Tel 668-550.

S. RITA affittasi seminterrato uso deposito, laboratorio. Telef. 580-191.

VALLE Susa 25 Km. Torino affittasi villetta 2 alloggi 3 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino», A22032

ZONA centro affittasi alloggio lusso sette camere tripli servizi. Telefonare 583-583 - 877-777.

ZONA corso Belgio locale mq. 200 affittasi. Telefonare 861-902.

ZONA Madonna di Campagna affittasi basso fabbricato uso officina con ufficio mq. 120. Telef. 546-398 ore 9-12 16-19 escluso giovedì.

❼ LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Pellerugue affittasi ampio locale deposito, completamente modernamente arredato elettromeccanici. Telefonare 375-259 A22602

AFFITTASI alloggio Lanzo 8 camere servizi più garage. Tel. 293-138.

AFFITTASI nuovo alloggetto Borgaretto (Lanzo), mitì pretese. Telefonare [illegible] 357-011.

ALASSIO affittasi villa alloggi singoli vuoti, Sorbino, Battisti 2, Torino. A21983

ALBISOLA, Finale, Borghetto, Ceriale, Taggia vendonsi alloggi. Telefonare 773-358 Torino dopo ore 20.

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato nuova ottima posizione. Telefono 882-617. A21718

BORGHETTO Impresa Muller complesso panoramico vende facilitando alloggi signorili 65.000 mq. Parcheggio piscine giochi bimbi. Telefonare Torino 732-088, 546-081.

CERCO affittare periodo estivo, alloggetto località amena, massimo 40 km da Torino. Tel. ore pasti 480-815.

CLAVIERE affittasi nuovissima vista stupenda arredamento confortevole sei letti. Telefonare 772-621.

IMPERIA affitto alloggio collinare 3-5 letti comodità; marzo-successivi. Telefonare Torino 883-066, sera.

LAIGUEGLIA vendesi alloggio soggiorno letto grande cucina terrazzo vista golfo 28.000 mq 6.600.000. Geom. Striscioli via L. Da Vinci 3, Alassio. Telef. 40-052. A22158

VILLEGGIATURA collina Montaretto oltre 500 affittansi panoramici alloggetti. Telefonare 787-018.

❾ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. [illegible] p.p.

ALBISOLA Capo, Pensione Mariarosa, sulla spiaggia tranquillissima, 2000 complessive. Telef. 41-951.

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid sul mare, Pensione completa L. 2300. Informazioni Torino. Tel. 517-376.

SPOTORNO, Pensione delle Rose, via Germania, telef. 75-198 apertura 17 marzo. 21740

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, Vista mare. Pensione 2300, con bagno 2500 complessive.

VARAZZE, Nuova gestione, Pensione Ristorante Riviera, Telef. 97-100. Centralissima. Riscaldamento.

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, camere doccia 2200, bagno 2400. A14878

[illegible] ex-tecnico [illegible] Frailli specializzato scuola secondaria femminili piega taglio finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

[illegible] lucra redditizia impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicura maquillage, istituto Lina Reinero, c.so Matteotti 31, telefono 518-686. A22104

⓫ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni materie letterarie scientifiche, impartiscono coniugi professori. Tel. 482-929.

ENGLISH Commercial Literary University Level Coaching. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

[illegible] francese traduzioni giurate e non lezioni ogni ordine scuola soprattutto a orientamento professionale precisione, tariffe convenienti. Telefonare 518-048 ore pasti.

APPITTASI ammobiliato 1-2 letti centralissima. Telefonare 511-302.

APPITTASI bellissima ammobiliata, zona S. Rita. Libera subito. Telefonare 393-877.

APPITTASI camera ammobiliata signorile. Telefonare 273-523.

APPITTASI elegante camera uso piede-terre professionista. Tel. 651-798.

APPITTASI signorina ammobiliata uso cucina centralissima. Telefonare 514-605. A23599

CASA decorosa centrale tranquilla ospiterebbe fine mese persona discretamente autosufficienti previa assistenza infermieristica, prezzi convenienti. Discrezione assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A23317

INDIPENDENTE due letti centrale caratteristica ottima giovanotti, modicità. Telefonare 733-909.

NUOVA pensione vita familiare sconto ai dipendenti Fiat. Telefonare 514-008. A21545

OPERAID specializzato cerca camera 2 letti, servizi zona piazza Massaua. Massimo: telef. 792-330 ore 20-22. A22282

PENSIONATA sola, cerca camera mobiliata qualsiasi località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino»

PENSIONE signorile camere bellissime cucina ottima, trattamento familiare. Telefonare 517-383.

PER aprile impiegato stabile 38enne cerca ammobiliata unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6094 — Torino», A21420

PIED-a-terre indipendente affitto 10 mila zona periferia. Tel. 783-086.

PIED-A-TERRE libero subito, signorile, esigo serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0832

PORTA Nuova ammobiliata 2 letti servizi solo uomini. Tel. 555-152.

[illegible] sola affitta centralissimo elegante pied-à-terre. Telef. 537-928.

SILENZIOSA ammobiliata possibilmente due amici volendo pensione affittasi. Tel. 555-753. A22082

ZONA Nemini affittasi camera a persona distinta. Telefonare 743-623.

⓬ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. ESPERIENZA quinquennale contabilità generale, amministrazione ufficio vendite, paghe contributi, venticinquenne diplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». A23444

A.A. INDUSTRIALI media piccola azienda ex dirigente amministrativo ragioniere offresi contratto termine proponendo pratica efficiente funzionale tenuta contabilità generale industriale libraia dalla impostazione al bilancio senza necessità nessun altro dipendente garantendo massimo costo mensile equivalente paga un operaio specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 2001

A.A. SEGRETARIA direzione, cultura universitaria, perfetta padronanza francese, buone nozioni inglese, stenodattilografia, corrispondente bilingue autonoma, decennale esperienza dirigenziale, organizzazione, conduzione personale, adatta trattative alto livello, perfezionamento in public relations acquisito a Parigi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A23656

A. MAGAZZINIERE militesente attivo dinamico referenziato, pratico ogni operazione, scopo miglioramento, offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

ABILE commessa corsettiere biancheria e riparazioni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2379 — Torino». A23546

ADEGUATO impiego mezza giornata cerca studentessa economia commercio. Esperienza pluriennale. Telefonare 832-421. A23569

ANNI 20, esperienza impiegatizia quinquennale offresi signorina presso seria ditta zona Francia. Telefonare 783-045. A23457

ASSISTENTE edile 46enne abilitato costruzioni civili espertissimo finiture documentata esperienza offresi. Telefonare 293-585.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

❺ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [illegible] p.p.

(Continua da pag. 17)

CERCO affittare casetta tre camere, cucina, servizi, termo, città o cintura. Telefonare 736-515 ore ufficio.

CERCO affittare una, due camere servizi S. Rita, S. Paolo. Telefonare 383-954. A22157

CERCO alloggio camera tinello servizi Giulio Cesare-Barriera Milano. Telefonare 237-600. A21644

CERCO in affitto alloggio 3 camere cucina servizi zona barriera Milano. Telefonare 852-234. A21571

[illegible] trilocamera servizi terrazzo o giardinetto. Telefonare 542-572.

CONIUGI attualmente custodi cercano alloggetto. Telef. 653-175.

CONIUGI piemontesi pensionati stabili, cercano due camere, tinello, servizi, ultimo piano, ascensore. Perifieria Orbassano, Francia. Telefonare 595-151, A23708

DIPENDENTE Azienda Elettrica Municipale cerca 2-3 camere tinello servizi vicinanze corso Francia massime trentamila. Telef. 724-309.

DIRIGENTE IBM [illegible] alloggio due o tre camere doppi servizi zona signorile. Telefonare 512-123.

DIRIGENTE INDUSTRIALE CERCA AFFITTO TRE [illegible] SOGGIORNO CUCINA CAMERA [illegible], DOPPI SERVIZI POSSIBILMENTE ZONE VALENTINO CROCETTA. TELEFONARE 593-183.

FUNZIONARIO banca affitterebbe preferibilmente zona Satti sul Francia due alloggetti stesso piano sui cinque camere. Telefonare 559-602.

FUNZIONARIO cerca subito trilocamere servizi centrale semicentrale. Telefonare 874-643.

FUNZIONARIO municipale referenziatissimo piemontese affitterebbe urgentemente 2 o 3 camere più servizi zona Vanchiglietta. Tel. 558-996.

MAESTRA torinese e sorella cercano due camere cucina adiacenze Francia, Cibrario, S. Donato, Tassoni. Telefonare 757-134. A21459

PENSIONATI piemontesi cercano alloggetto massimo 18.000 anche casa vecchia piani bassi zona Aurora Telefonare 275-[illegible]. A22050

PENSIONATI piemontesi cercano cassetta o simile soleggiata giardinetto, zone Rebaudengo Borgata Rosa, Tricio nare 801-309. A21694

PIEMONTESE cerca alloggio 3 camere cucina e servizi eventualmente garage, zona Francia, Parella. Telefono 725-152.

PROSSIMI sposi sobrissimi cameretta tinello cucinotto zona Barriera Milano o Lucento. Telefonare 263-797.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto vicinanze Statuto. Tel. 289-259.

PROSSIMI sposi piemontesi abbisognano cameretta tinello cucinino zone S. Rita e Città Giardino. Telefonare 453-054. A21998

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto, camera tinello servizi Borgata Parella e dintorni. Libero aprile. Telefonare 236-707.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto piazza Bengasi. Telefonare 322-016. A22168

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 364-162.

PROSSIMI sposini cercano alloggio con servizi Barriera Milano. Telefonare 274-232. A21672

REFERENZIATI piemontesi affitterebbero zona S. Paolo 2 camere servizi. Tel. 782-960. A22010

SIGNORA cerca camera tinello cucinino zona S. Paolo o vicinanze Telefonare 330-069. A22536

SOLA fidatissima cerca alloggetto, termo, cambio, parte leggeri lavori casa, compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino».

SORELLE pensionate affitterebbero camera tinello servizi, entro marzo ricambiamento massimo 20.000 per referenze telefonare 683-200.

SPOSI piemontesi cercano camera tinello servizi. Telefonare 753-679.

SPOSI piemontesi, impiegati, cercano 2-3 [illegible]re più servizi zona San Paolo, largo Orbassano. [illegible] 388-755.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto moderno zona Berlinghieri S. Paolo. Telefonare 335-313 ore pasti.

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI settentrionali impiegati cercano 1-2 camere zona Francia. Telefonare ore pasti 364-834.

SPOSINI cercano alloggetto zona Lucento. Telefonare 853-875, 736-848.

A referenziati affittasi subito due camere, tinello, servizi, zona Statuto. Telefonare 745-720.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 545-439.

ADATTISSIMO negozio attività artigiana con camere retrostante, riscaldato, fitto minimissimo Barriera Milano, via Verres presso c. Vercelli. Telefonare dalle 17 alle 19 al 546-217.

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq. 2000, libero subito. Telefonare 796-403. 052

ADATTO qualunque attività affittasi centralissimo angolare cinque vetrine. Tel. 569-305. A22772

ADIACENZE Chiesa S. Rita, affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17. 0784

ADIACENZE piazza Castello, piano ammezzato camera tutti i servizi, uso ufficio o laboratorio. Telefonare 672-338. A21819

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, [illegible] mila, 30 mila, 40 mila. Honestir, Bogino 10.

AFFITTANSI locali seminterrati uso laboratorio magazzino mq. 400. Telefonare 765-652, 386-878.

AFFITTANSI muri autorimessa provvista licenza esercizio libera 1° aprile capacità 90 autovetture. Telefonare 60-063. 02

AFFITTASI cintura locale terreno adatto deposito; qualsiasi alloggio giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6169 — Torino». A22154

AFFITTASI corso Turati alloggio 4 camere [illegible], Telefonare 590-575 597-030. A21862

AFFITTASI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MA[illegible] [illegible] NON COMME[illegible]

STABILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA, ALTRO MAGAZZINO 120 MQ. TELEFONARE 745-345 AUT ORE SERALI 873-804. 0889

AFFITTASI locale fronte via, mq. 80, laboratorio magazzino Nichelino 35 mila, Telefonare 877-465.

AFFITTASI locale industriale commerciale, via Principessa Clotilde mq. 154 uso civile proprio mq. 70. Telefonare 595-523. A22564

AFFITTASI locale mq 40 circa uso laboratorio silenziosa magazzino via Padova 36. Telefonare 270-929.

AFFITTASI locale mq 100 circa uso negozio magazzino, lavoro silenziosa. Telefonare 871-525, 871-237.

AFFITTASI locale mq. 200 uso laboratorio magazzino, zona Martinetto. Telefonare 760-573. 2001

AFFITTASI locale mq. 1500 a 3000 con interrato vetrina 20 mt. su corso Barca 5. Mauro pronto giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A22530

AFFITTASI [illegible] rimodernato, luminoso, 100 mq, via Bra 3 Telefonare 957-291. A22199

AFFITTASI locale uso rappresentante, magazzino, laboratorio, ufficio; telefono. Telefonare 655-381.

AFFITTASI magazzino casa nuova interrato mq 200 Aeronautica. Telefonare 792-636. A23110

AFFITTASI magazzino, laboratorio mq. 47. Telefonare 850-776.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq 700-800 via Jacopo Durandi 11. Telefonare 480-292. A21933

AFFITTASI negozio, ampio retro, alta redditività, eventualmente come abitazione. Tel. 261-265, 261-543.

AFFITTASI negozio barriera Milano libero subito adatto qualsiasi attività Telefonare 599-842 ore pasti.

AFFITTASI negozio [illegible] retro [illegible] mensili 25.000, via Genova 102 bis. Tel. 531-107. 0759

AFFITTASI negozio reale [illegible] in piazza Carlina 17, rivolgersi portineria

AFFITTASI negozio retro abitabile volendo garage, via Foligno Telefonare 741-914. A21533

LOANO, Pensione Claudia, sul mare, settembre 2000, mese 1600, centrale, tranquilla. Ascensore, riscaldamento, televisione. Telefonare 69-853. A23733

VIESERA, Hotel Nicaragua, sul mare. Riscaldamento centrale ideale vacanze pasquali. 21675

VIESERA, Pensione Verdemare, sul mare. Riscaldamento centrale, ideali vacanze pasquali. 21675

❿ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. PIEROLETT Istituto bellezza convenienti corsi insegnamento diurno serali viaggista estetista callista ecc., corso Vittorio Emanuele 59. Telefonare 538-826. 0908

A.A. PIEROLETT moderno istituto, insegnamento perfezionamento accondicature, ristrutturazione ecc. corsi diurno-serali. Diploma qualifica corso Vittorio Emanuele 59. 0908

A. ACCONCIATORI qualificati direttorette con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettroondulazione liscio diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052 0581

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, insegna una professione specializzata, lavorerai per un redditizio lavoro. Corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica. [illegible]

LEZIONI matematica fisica studenti scuole medie istituti tecni Impartisco. Telefonare 853-174.

SIGNORINA francese, conoscenza inglese, spagnolo cerca capitalità cambio lezioni figli, condizionato ad orario studio. Telefonare 501-071, 597-116 pomeriggio. A21593

SIGNORINA tedesca impartisce lezioni madre lingua, Telef. 743-971, ore pasti. A22304

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni italiano francese inglese e ripetizioni alunni media. Tel. dalle 9 alle 15 n. 350-678. A22582

⓭ CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI camere ammobiliate centrale con o senza pensione. Telefonare 578-775. A21254

A distinti affittasi belle ammobiliate comodità (Porta Nuova). Telefonare 513-517. A22335

A ottimi prezzi ammobiliati centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A21309

A persone distinte stabili, pensione completa centralissima, ambiente serio familiare, telefonare 60-842.

AFFITTASI ammobiliata uno due letti casa nuova zona Mirafiori. Telefono 343-768. A21487

AFFITTASI [illegible] [illegible] ammobiliata tutte comodità via Roma. Telefono 511-747. A21447

L'inglese in Inghilterra

ANGLO-CONTINENTAL [illegible] OF [illegible] BOURNEMOUTH LONDRA

Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e [illegible] della Camera di Commercio londinese.
Corsi principali, inizio mensile
Corsi [illegible] vacanze, inizio settimanale
Corsi speciali estivi a Londra

Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45 Tel. 051/47 79 11, Telex 52529

STATALE anziana cerca alloggetto tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

❻ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A ABBIAMO alloggi 18.000, 20 000 30 000, 40.000 Sacchi 14. Telef. 538-539 0520

A. ADIACENTE Portanuova zona tranquilla affittasi distinta famiglia alloggio 1° piano completamente ristrutturato, antica-mente salone 2 camere cucina bagno termosifone autonomo Telefonare 682 156.

A. AFFITTASI negozio, retro abitabile, adatto calzolaio, sprovvisto zona Telefonare 771 836.

A. AFFITTASI 3-4 camere, bellissima zona, Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO: ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Tel. 538 596

A pochi passi istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei camere cucina, doppi servizi, piano 1°, libero 1° mar[illegible] vuoto ore 15-17 portineria, V[illegible] 19.

AFFITTANSI zona [illegible] Rivoli alloggi moderni decorati camera tinello servizi piscinetta termo. Telefonare ore pasti 693-083.

AFFITTANSI zona piazza Rivoli locale uso negozio ufficio magazzino triplice ingresso. Telefonare ore pasti 693-083. A21227

AFFITTASI adatto pensionati Valchisone camera cucina 6000, 3 camere cucina entrata servizi 16.500. Telefonare 80-256. A22860

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi [illegible] tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi zona Paradiso. Telefonare 763 593. A21578

AFFITTASI alloggio via Cervino 3 camere cucina bagno. Telef. 871-034

AFFITTASI alloggio 4 piante, servizi, garage, via Guido Reni 216. Telefonare 354-767 ore pasti.

AFFITTASI alloggio 5 camere doppi [illegible], [illegible] Umberto 46

AFFITTASI camera cucina ammobiliate, Berti Primo, via Dante 62/3, Lavagna. A21989

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] ieri [redacted] Torino [redacted] presidente, prof. [redacted]

[redacted] per il rilancio [redacted]

L'Istituto concederà mutui fino al 75 % del valore dell'immobile (per le cooperative, fino al [redacted] % del costo dell'area e dell'alloggio); massimo 12 milioni I rimborsi scaglionati in trent'[redacted] - Esclusi solo gli appartamenti di lusso - La concessione è valida anche per appartamenti già costruiti da non più di 4 anni

Parecchie famiglie dispongono di [redacted] modesto capitale, frutto di risparmi, che però non è sufficiente per l'acquisto di un appartamento adeguato. Sono in vigore diverse leggi per favorire l'edilizia [redacted] popolare. Le norme di applicazione restringono [redacted] però l'efficacia di questi provvedimenti alle categorie [redacted] abbienti ed escludono, in pratica, vasti gruppi del ceto medio. Inoltre le somme disponibili non consentono di accogliere tutte le richieste e le pratiche burocratiche sono sempre assai complesse.

L'anno [redacted]rso, ad esempio, per dare una spinta al settore edile, che [redacted] e rimane in grave difficoltà, venne emanata la legge 1179 in base alla quale [redacted] concedono mutui del 75 per cento, con il parziale contributo dello Stato per il pagamento degli interessi. Le procedure [redacted] accoglimento delle domande sono però lunghe. In pratica si ritiene che gli effetti della legge 1179 si cominceranno ad avvertire verso la fine di quest'anno e in misura più sensibile nel prossimo biennio.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che da quasi un secolo opera nel settore dei mutui fondiari, ha studiato una nuova formula per venire incontro a chi desidera diventare proprietario di alloggio e intende diluire la spesa nel tempo. L'iniziativa è stata illustrata ieri nel corso di una conferenza-stampa tenuta dal presidente prof. Jona, che aveva accanto il direttore generale dott. Rota, il vice-direttore centrale dott. Arcuti ed il direttore centrale rag. Caretto, [redacted] del servizio fondiario del San Paolo.

«Il nostro scopo — ha detto il prof. Jona — *è duplice: consentire a sempre più vasti strati di persone di acquisire la proprietà dell'alloggio; da[redacted] un impulso all'edilizia favorendo l'acquisto degli alloggi già costruiti o invenduti, oppure attraverso la costruzione di nuove case. L'iniziativa riguarda l'area nella quale opera l'Istituto bancario San Paolo e cioè il Piemonte, la Liguria, la Valle d'Aosta, le province di Milano, Pavia [redacted] Roma, tutto il sud Italia e principalmente Bari, Napoli e Catania».*

«E' stato studiato un sistema — ha proseguito il prof. Jona — *che pensiamo possa avere ampio sviluppo. Abbiamo cercato di contenere nei limiti più bassi possibili il costo [redacted] le rate [redacted] rimborso del capitale, [redacted] gli interessi, sono ripartite su trent'anni, per cui si arriva a somme modeste pari all'affitto. Le procedure burocratiche sono limitate al minimo: per l'acquisto di un alloggio singolo occorreranno in media tre-quattro mesi; qualche mese in più per le cooperative».*

Il direttore generale dottor Rota ha fornito spiegazioni tecniche sul sistema *«che entrerà in vigore nei prossimi giorni, per cui i privati e le cooperative che intendono avvalersi delle agevolazioni potranno rivolgersi alle sedi e alle agenzie del San Paolo per iniziare immediatamente le pratiche».*

In sostanza un privato che desideri acquistare [redacted] alloggio [redacted] valore di 16 milioni (all'incirca un'area di 100-116 metri quadrati corrispondente a 4-5 camere, più cucina) potrà ottenere un mutuo di 12 milioni, pari al [redacted] per cento del valore dell'immobile, calcolato dai periti della banca. L'abitazione non dovrà avere caratteristiche di lusso. L'alloggio dovrà essere stato dichiarato abitabile da [redacted] oltre [redacted] anni ed [redacted] al primo tra[redacted]sso di proprietà. Queste limitazioni hanno lo scopo di favorire la ripresa dell'edilizia.

«I mutui — ha affermato il dott. Rota — *saranno garantiti, oltre che da ipoteca di primo grado sull'immobile, [redacted] che da garanzia fideiussoria prestata da primarie compagnie di assicurazione in base a una convenzione che il San Paolo ha stipulato con le compagnie stesse».* Cioè su un mutuo di 12 milioni le com[redacted] di [redacted] garantiranno un terzo, pari a 4 milioni. Chi fruisce dei mutui dovrà versare alla compagnia un premio di assicurazione [redacted]ri al [redacted] per cento della somma: [redacted] caso di 4 milioni il premio sarà [redacted] mila lire una volta tanto. Quindi dopo la stipula del contratto d'acquisto dell'appartamento comincerà il versamento delle rate, comprensive del rimborso capitale e interessi. Nel caso di [redacted] mutuo di 12 milioni, la rata oscilleranno sulle 80 mila lire al mese per 30 anni. Il mutuo di 12 milioni è il limite massimo consentito.

Un altro esempio: se il [redacted] dell'alloggio è di 8 milioni, il mutuo sarà [redacted] 6 milioni, il premio di assicurazione versato una volta tanto 80 mila lire, le rate mensili circa [redacted] mila lire per 30 anni.

Per [redacted] cooperative il mutuo potrà raggiungere il 80 per cento del costo dell'area e della costruzione. Anche [redacted] le cooperative, il valore massimo di ogni singolo alloggio dovrà essere contenuto [redacted] 16 milioni.

[redacted] prof. Jona, al dott. Rota, al dott. Arcuti ed agli altri funzionari del San Paolo sono state rivolte, nel corso della conferenza-stampa, numerose domande a chiarimento del nuovo sistema. «Si possono costruire casette uni-familiari anche in campagna, in collina o dove si desidera?». *«Sì, purché rientrino nei limiti massimi stabiliti [redacted] non siano di lusso».* «Può ottenere il mutuo anche chi possiede già un alloggio?». *«Sì».* «E' necessario che l'acquisto dell'appartamento [redacted] la costruzione della casetta avvengano nella città in cui si ha la residenza?». *«Non è richiesto questo vincolo. Si può ottenere il mutuo nella zona dove opera il San Paolo. Ovviamente un torinese che chieda [redacted] acquistare un alloggio a Bari non avrà la precedenza su chi chiede la casa per abitare a Torino».* «Ci sono dei limiti nel numero delle domande?». *«Non abbiamo fissato limiti. Soddisferemo tutte le richieste in base al danaro che [redacted] San Paolo può destinare a questa operazione. Nel caso che le domande superassero le disponibilità, le sospenderemmo momentaneamente per riaprirle dopo un certo periodo».*

Il dott. Rota ha ricordato che il San Paolo l'anno scorso ha [redacted] mutui fondiari, con i vecchi sistemi in vigore, per l'importo complessivo di 83 miliardi. Una cifra doppia a quella del '65 e del '64. Superiore di 20 miliardi a quella del [redacted] *«quando si era in pieno "boom" edilizio».*

s. d. v.

L'indice generale è salito [redacted] 68,83 a 69,4 (+0,45%)

Moderata ripresa [redacted] titoli azionari

Riunione contrastata: apertura sostenuta, poi ondate di vendite; in chiusura vivaci acquisti

Milano, 3 marzo.

La moderata ripresa del dopoborsa di ieri è stata confermata stamane, in apertura di seduta. Successivamente, però, il mercato ha assunto un andamento contrastato [redacted] irregolare. Una corrente di vendite sulla Motta, [redacted] da 8850 [redacted] 8000, si è estesa [redacted] molte altre voci. I realizzi si sono accentuati in chiusura. Il listino raccoglie, comunque, [redacted] prevalenza di progressi, [redacted] interrompono una serie di quattro sedute di pesanti ribassi. L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole - 24 Ore» sale da 68,83 a 69,14, con un miglioramento dello 0,45 per cento. Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 54 milioni 500 mila lire; obbligazioni per 972 milioni 500 mila lire; azioni n. 3.071.950, per un valore di 5 miliardi 320 milioni di lire.

LE QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	3	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 60	— 0 25
» cont.	105 50	— 0 25
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 70	—
Ricostruz. 3½	88 10	— 0 20
» cont.	88 —	— 0 20
Ricostruz. 5%	98 40	+ 0 10
» cont.	98 30	+ 0 10
Rif. Fond. 5%	97 85	—
Pr. B. 5% 1?	97 25	—
» 64	97 20	—
B.T.N. 5% '66	100 —	—
» » '68	100 05	—
» » '70	100 45	—
» » '71	100 30	— 0 10
» » '73	100 20	+ 0 20
» » '74	100 10	+ 0 10
» » '75 I	100 10	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 65	— 0 15
» » '65 I	98 80	— 0 10
» » '66 II	94 75	— 0 025
» Eur 6%	96 80	—
I.R.I. Sider 5½	98 30	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 80	—
» '57 6.6%	99 20	—
» ('58) 6%	98 80	—
» vent. 6%	99 10	— 0 10
» ('74) 6%	99 20	—
» '58 5½%	94 05	—
» '60 5½%	93 35	—
» '61 5½%	93 —	— 0 15
» '63 5½%	92 90	— 0 20
» ('64) 6%	97 60	— 0 40
» '65/80 6%	98 —	— 0 10
» Stet 5½%	99 80	—
» Elettr. 5½%	109 80	—
» » 5½%	95 20	—
Cifer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 30	—
FF.SS. 5½%	94 70	—
» » '53	95 30	— 0 30
» » '56	95 70	—
» » '59	94 10	— 0 40
» 5% '60	90 60	— 0 40
» 5% '61	91 50	—
» 6% '65 I	97 50	— 0 20
» 6% '65 II	96 35	—
» 6% '66 I	96 35	— 0 15
» 6% '66 II	94 35	— 0 75
F.S.Ap. 5% I	89 50	— 0 80
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 6%64 I	96 45	—
» » 6%64 II	96 40	—
» » 6%65 III	96 40	—
» » 6%65 IV	96 50	— 0 20
BB.PP. 5%	89 75	—
» 5½%	92 70	—
» 6%	97 15	— 0 05
» C. Ag. 64	96 70	—
» » 65	96 75	—
» » 66	96 95	—
» B. 1ª 6%	96 70	—
» B. 2ª 6%	96 40	—
» St. A 6%	97 30	+ 0 10
» St. B 6%	97 —	—
» St. C 6%	96 95	—
» I.M.I. 6% 66	96 05	— 0 15
» » 6% 66 II	96 025	— 0 075
» Anas 6% 66	96 15	—
Cal Petrolio 6%	99 80	—
» » 6% '57	99 10	—
» » 6% '58	98 —	— 0 50
» Ep. 6% '66	97 50	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 60	—

Titoli	3	Variaz.
E. F. '56 6%	96 775	—
Ent Sud 6%	97 40	—
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61 4ª	93 —	—
» 5½ '62 5ª	93 20	—
C. B. 5½ '62 6ª	93 65	—
» 5½ 62	93 40	—
» 5½ 63	93 80	—
» 6% 64	97 70	—
» Gala 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorom. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Bliv. 5%	[redacted]	—
C.I.O. Sez. 5%	95 —	—
Cr. F. Sez. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 90	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 90	—
» » » 63 5½%	92 90	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	96 —	—
» » » 66 6%	95 90	—
C.F.B. Nap. 5%	91 25	—
Irecimar 6% 58	99 40	—
» 5½ '61	94 —	—
» 5½ 62 4ª	93 40	—
» 5½ 63 5ª	93 05	—
» 5½ 62 6ª	93 10	—
» 5½ 63 7ª	92 25	+ 0 10
» 5½ 63 8ª	92 30	+ 0 075
» 6% 64 9ª	96 10	— 0 50
» 6% 64 10ª	96 60	—
» 6% 65 11ª	96 40	— 0 20
» 6% 66 12ª	96 20	—
Cassa RPL 5%	95 —	—
» D.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½	93 10	—
» » 6%	97 30	— 0 10
» Edison 6% '61	99 50	—
» » 6% '55	98 20	—
» » 6% '58	99 —	—
» Cotoni 6%	97 70	—
» St.Merid. 6%	96 70	—
» Op.S.M. »	97 90	—
» » » » »	97 70	—
» Cap. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 90	—
» XIX 6%	99 80	— 1 40
» XX 6%	98 70	—
» XXI 5%	93 95	+ 0 15
» XXII 5%	90 80	— 0 40
» XXIII 5%	89 75	— 0 25
» XXIV 5½	92 65	— 0 35
» XXV 6%	96 70	—
» Ct.66% I	97 05	—
» spec. '64	99 60	—
» Fin 6% '61	96 25	—
Torino '37 5%	98 50	—
» '57 6%	98 —	—
» AEM 5½ 60	92 70	— 1
» AM 5½ 62	93 50	—
Genova 6% '58	98 50	—
» 6½% '61	91 80	—
Fiat 6% '48	99 80	—
Fiat 6% '56	99 95	+ 0 15
Fiat 6% '57	99 95	—
Fiat 5½% '60	95 25	—
RIV 5½%	97 —	— 0 60
Pirelli 6% 48	102 —	—
» 5½% '62	95 80	—
Oliv. '48-49 7%	102 50	—

Titoli	3	Variaz.
Oliv. '63 7%	102 90	—
» '53-75 7%	103 —	—
» '58 7%	104 —	+ 0 40
» '59 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	92 60	+ 0 20
» '63 5½ 2ª	92 40	+ 0 20
Gen. El. 5½%	93 —	—
Magneti M. 7%	102 —	—
» 40 7%	104 25	—
» 56 7%	103 50	—
Marelli 7%	104 —	—
» 6% 60	97 50	—
» 6½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	103 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% 58 I	102 60	—
» 7% 59 II	102 50	—
Cent.-Sam. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	102 —	—
SADE 6%	98 50	—
Farnana 7%	103 —	—
» 7% '58	105 —	—
Acq.-Fnsa 6%	95 50	—
Cert. Il. 7% '49	100 —	—
» 5½ '67	85 25	— 0 25
Cotino 6%	100 —	—
» 6% '58	98 50	—
» 5½% '60	92 90	—
» 5½% '61	[redacted]	+ 0 25
» 5½% '62	92 80	—
Meridional. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 80	—
» 6% '57	98 20	—
» 6% '64	96 75	—
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	96 50	—
Uno 6%	98 —	—
Teto 6%	100 —	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	99 50	—
» 6% '66	93 30	—
Mediobanca 7%	103 50	—
Fargal 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 '63	87 70	—
» 3,00 67	87 60	— 0 50
Rumianca 5½	92 30	— 0 30
» 5,50 67	92 —	— 0 30
Lancia 5½% 60	90 80	— 0 20
» 5½% 63	91 —	+ 0 20
Liquigas 6% 59	96 10	—
Cem.-Sar. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	93 90	+ 0 30
It. Gas 5½ '61	92 65	—
Tr.G.S.Mar. 5½	92 90	—
Autostrade 5½	92 30	— 0 05
» 6% '65	98 70	— 0 30
Motta 6%	95 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 50	—
Ac. F. 5½ %	192 —	—
Imm. Roma 6%	209 —	— 1
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6900	+ 200
Ass. Toro priv.	4900	+ 100
Ass. Generali	92700	— 300
Piem. Finanz.	1160	—
STET	2737	+ 47
Invest	2870	—
Finsider	651	+ 9
Mediobanca	68450	— 50
La Centrale	7273	+ 33
Merid. Finanz.	2320	+ 30
Ferr. Merid.	2060	+ 35

Titoli	3	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	[redacted]	—
N.A.I.	7900	—
Torino-Nord	34 50	+ 1 50
SIP	2599	+ 27
METALMECCANICI		
FIAT	2807	+ 16
FIAT privil.	2145	+ 12
Nebiolo	585	+ 10
Meccanica	2000	—
Italsider	1000	+ 2
Westinghouse	900	—
Ferrera	370	—
Dalmine	1350	+ 25
Olivetti	2970	+ 30
Olivetti priv.	3060	+ [redacted]
Terni	295	—
E. Marelli	620	+ 7 50
M. Marelli	1015	+ 24
TESSILI		
Borgosesia	8450	+ [redacted]
Visrasa	4150	+ 30
Ventosa privil.	3890	+ 11
[redacted]	5605	+ 55
Fisac	435	—
CHIMICI		
Italgas	1442	+ 27
Paramatti	1100	—
Schiapparelli	5600	+ 150
Mira Lanza	33000	— 700
SAFFA	4750	+ [redacted]
ANIC	1455	+ 23
Rumianca	1555	+ 5
Montedison	1252	+ 17
Liquigas	190	+ 0 25
Pibigas	9550	+ 0 50
S.A.R.U.M.	1035	—
Cir	[redacted]	—
MINERARI		
Monteponi	377 50	+ 27 50
Talco-Grafite	18000	—
M. Amiata	5550	+ 90
ALI[redacted]		
Rom. Zuccheri	164	— 13
Florio	70	—
Venchi-Unica	332	—
Eridania	3500	—
Motta	8250	— 550
[redacted]		
Beni Stabili	2900	—
Sifes	2900	—
Risan. (Napoli)	5550	—
Imm. Roma	502	+ 9
Gitanbel	2100	—
Ferse	114	—
[redacted]		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	950	—
C. Acqua Roma	580	— 25
Cartiera Ital.	1205	+ 5
Cartiera Burgo	15600	+ [redacted]
Fornace Rian.	12000	—
Eternit	3100	—
Pirelli	[redacted]	[redacted]
Cem. Pozzi	179	+ 4 50
Rinascente	326	+ 0 75
Rinascente pr.	255	+ 10
Ind. Stura	1600	—

La firma ieri [redacted] Torino

[redacted] per il montaggio di [redacted] in Bulgaria

Il ministro bulgaro Karapantev sottolinea l'importanza del documento, auspicando nuovi sviluppi, nell'interesse dei due paesi

E' stato firmato stamane, tra la Fiat e l'Ente di Stato bulgaro «Balkancar», un accordo di cooperazione tecnica, per l'avvio di [redacted] montaggio [redacted] automobili Fiat in Bulgaria.

Il documento [redacted] stato sottoscritto dal v. Ministro dell'Industria bulgaro e Presidente della «Balkancar», P. Karapantev, presenti il Direttore [redacted] Commercio estero bulgaro Karastoianov, il Direttore della Banca del Commercio estero bulgara Zlatanov, il Direttore della «Balkancar» Bogdanov, l'Addetto commerciale bulgaro Traikov ed il primo Segretario dell'Ambasciata di Bulgaria a Roma, Marinov.

[redacted] Ministro Karapantev è stato ricevuto dall'amministratore Delegato unico e Direttore Generale della Fiat, ing. Bono, unitamente al V[redacted] Presidente, ing. Nasi. Rispondendo all'indirizzo di saluto rivoltogli, il Ministro bulgaro ha sottolineato l'importanza dell'accordo realizzato dall'industria bulgara, augurandosi che esso abbia [redacted] preludere ulteriori sviluppi, nell'interesse dell'industria dei due Paesi.

Il sig. Karapantev ha poi soggiunto: *«Desidero esprimere il [redacted] vivo apprezzamento per l'industria italiana. Italiani [redacted] bulgari hanno un temperamento affine e ciò faciliterà certamente altre prevedibili intese di collaborazione economica tra i nostri Paesi».*

CONCLUSA L'ASSEMBLEA GENERALE

L'ing. Enrico Minola nominato [redacted] presidente della Confindustria

Eletti ieri i componenti della Giunta esecutiva

Roma, 3 marzo.

Il Consiglio generale della Confindustria, riunitosi dopo l'assemblea sotto la presidenza del dott. Angelo Costa, ha nominato vice presidenti il dott. S. Borletti, il cav. del lavoro ingegnere Carola, il d[redacted]t. E. Dubini, l'ingegnere E. Minola, il dott. N. [redacted] e l'avv. M. Valeri Manera.

L'ing. Enrico Minola è consigliere di amministrazione, direttore centrale e direttore della divisione commerciale della Fiat, dove è entrato nel 1924, appena laureato al Politecnico di Torino. Per i [redacted] compiti ha viaggiato molto all'estero, soggiornando lungamente soprattutto in Inghilterra.

Ricopre numerose cariche extra aziendali: tra l'altro è consigliere del Comitato economico e sociale d[redacted] C.E.E. Prima della nomina a vice presidente della Confindustria, era membro della Giunta esecutiva e del Comitato Economico della stessa.

Grande esperto dei problemi dell'automobile e dei trasporti motorizzati in genere, l'ing. Minola è ben noto per l[redacted] [redacted] competenza e per l'eminente contributo portato in campo internazionale allo sviluppo commerciale della nostra produzione automobilistica.

Nelle prime ore di oggi è [redacted] completato lo scrutinio per le elezioni della Giunta Esecutiva della Confindustria che, per il biennio 1967-'68, risulta così composta:

Componenti permanenti: Cicogna cav. lav. dr. Furio; De Micheli [redacted]. lav. dr. Alighiero.

Componenti: Agnelli dott. Giovanni; Baggiani cav. uff. dr. ing. Luigi; Balella cav. gr. cr. prof. Giovanni; Barbieri cav. lav. avv. Giorgio; Benigni cav. lav. gr. uff. Attilio; Bertolone cav. lav. ing. Pietro; Bianchi dr. ing. Roberto; Biscaretti di Ruffia conte dr. Rodolfo; Bonino comm. Angelo; Borasio avv. Domenico; Borghese dr. Mario; Bosso sen. dr. ing. Giacomo; Bracco cav. lav. dr. Fulvio; Brachieri dr. ing. Carlo; Brunetti dr. ing. Francesco; Bruni dr. ing. Manlio; Bruno cav. lav. avv. Luigi; Buoncristiani comm. Renato.

Campanella cav. [redacted] [redacted] ing. Pietro; Capponcelli [redacted]mendator Oliviero; Carpani Glisenti comm. dr. Francesco; Chiavegatti gr. uff. dr. Arrigo; Conti col. dr. Marcello G.; Crosti ing. Luigi; D'Agostino cav. lav. dr. arch. Matteo; De Micheli conte dr. Danilo; Derossi dr. ing. Paolo.

Falna conte [redacted]. lav. dr. Carlo; Falck dr. ing. Giovanni; Federici cav. uff. rag. Franco; Ferraris dr. ing. Vittorio; Forentini conte dr. ing. Giuseppe; Frerotti dr. ing. Edmondo; Galtarossa comm. dr. Giacomo; Gemini cav. lav. Italo; Gilberti conte Giovanni Battista; Ginori Conti p.pe cav. lav. dr. Giovanni; Grondona comm. Carletto; Guglielminetti commendator Aldo; Guicciardi [redacted]. lav. dr. I[redacted] Diego; Guidugli dr. ing. Adriano; Inverni gr. uff. Luigi; Lazzarini dr. Paolo.

Locatelli comm. Ercole; Lombardi dr. ing. Renato; Maggia cav. lav. dr. Guido; Maramotti dr. Achille; Marzotto conte dr. Giannino; Messina avv. Gaetano; Modiano dr. Marcello; Olivetti dr. Roberto; Orlando dr. Luigi; Panizza dr. ing. Luca; Pellicanò dr. ing. Giuseppe; Perri dr. ing. Francesco; Pesenti cav. lav. dr. ing. Carlo; Petrelli dr. ing. Ivo;

Piaggio ing. Andrea Mario; Pi[redacted] cav. lav. dr. ing. Armando; Pirelli ing. Leopoldo; Quintavalle conte cav. lav. dr. ing. B. Antonio; Quintieri cav. lav. on. ing. Quinto; Salvi cav. lav. dr. ing. Francesco Maria; Sancassani comm. dr. Emilio; Saraceno dr. Eduardo; [redacted]egrè cav. lav. dr. ing. Marco Claudio; Solcia dr. ing. Emilio; Taverna on. comm. geom. Archimede; Vaccari gr. uff. dr. Benito; Valerio gr. uff. dr. ing. Giorgio; Wührer dr. Francesco; Zacchi dr. ing. Emilio; Zecchi [redacted] Ottorino.

Il capitale della Piaggio salirà a cinque miliardi

La proposta del consiglio di amministrazione

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 3 marzo.

(f.d.) Il capitale della «Piaggio» sarà portato da 3 miliardi e 150 milioni [redacted] 5 miliardi. Lo ha proposto il consiglio di amministrazione della società riunitosi oggi a Genova, sotto la presidenza del dott. Umberto Agnelli. Motivo dell'aumento sono i vasti programmi predisposti per il prossimo anno, tra i quali figura il potenziamen[redacted] dell'impianto [redacted] Pontedera.

Nel [redacted] le unità vendute dalla «Piaggio» sono state 210 mila circa, di cui 88 [redacted] esportate. Complessivamente, a tutto il '66, la produzione di motoveicoli della Piaggio è stata valutata in oltre [redacted] milioni e mezzo di unità.

Finita la corsa agli sportelli

La «Banca per il [redacted] Oriente» ha superato [redacted] crisi nel Libano

(Nostro servizio particolare)

Beirut, 3 marzo.

La «British Bank of the Middle East» (Banca Britannica [redacted] Medio Oriente), che ieri aveva subito una valanga di prelevamenti [redacted] parte dei suoi depositanti, ha oggi annunciato di aver superato la crisi. Il suo direttore, Michael Alexander, [redacted] dichiarato che tutti hanno potuto riscuotere, e che ogni centesimo *«è venuto dalle vaste [redacted]rse»* della Banca.

La corsa agli sportelli della «British Bank of the Middle East» è considerata un tentativo per «screditare» il Paese, e lascerà probabilmente il segno. In circostanze analoghe, il 14 ottobre scorso, un'altra banca libanese, l'«Intra Bank», dovette sospendere la sua [redacted]vità per mancanza di fondi.

La corsa ai prelievi sembra essere [redacted]turita da voci allarmanti sull'economia libanese.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Le quotazioni a Mil[redacted]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	68.000	Sifi	7980
Bim	5466	Stet	2760
Centrale	7280	Italpi	2465
Invest	[redacted]	Generali	92.250
Bastogi	2050	Ras	[redacted]
Sviluppo	1845	Incendio	7790
Finmare	368	Assicur.	58.900
Finsider	650	Ass. Tor.	6900
Breda	3610	Ass.Tor.pr.	4800
Salep	50	Ass. Mil.	25.500
Sme	2331	Ass.Mil.pr.	18.700
Generali [redacted]	856	Fond. Vita	17.400
Pirelli C.	3815	Agricola	3805
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1200	Ausiliare	[redacted]
[redacted]	3382	Al[redacted]	[redacted]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.520	Lanerossi*	3325
Val Ticino	10	Tilane	294
Olcese	450	Ficat	431
De Angeli	2570	[redacted]	9920
Cucirini	6160	[redacted]	735
Linificio	478	Cellulosa	5570
Rossari	16.800	Snia Visc.	4150
Bellandi	26.000	Viscosa pr.	2875
Tosi	2500	Facchetti	526
Unione M.	24.850	Scaini	[redacted]
Gerardo	1943	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1000	Breggi-Ie.	1040
Magona	1375	[redacted]	3475
Metallur.	3400	Falck pr.	3490
Amiata	5537	Trafilerie	617
Montepon.	560	Isso-Viola	770
Dalmine	1385	[redacted]	[redacted]
Siele	12,280		
MECCANICI E A[redacted]			
Fiat	2804	Westingh.	915
Fiat priv.	2140	Olivetti	2960
Nebiolo	590	Olivetti pr.	[redacted]
Fr. Tosi	1058		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Ciell	2760	Marelli	[redacted]
Emiliana	2110	Magnete	1009
Orobia	2416	Tecnom.	1280
[redacted]			
Distillati	2780	Cerimba	2452
Eridania	3270	Motta	8100
Co. Molini	2170	R. Zucch.	173.50
CHIMICI			
Anic	1445	Rumianca	[redacted]
Saffa	4705	Zucam	1026
Italgas	1440	C. Erba	[redacted]
Liquigas	190.50	Erba priv	5310
Nap. Gas	880	Bracchi	16.390
Pibigas	96	[redacted]	180
In.Ind.Co.	2740	Ledoga	3560
Montedison	1246	Ledoga pr.	4240
Mira L.	54.090	Cege	7100
Orsigeno	1400		
IMMOBILIARI [redacted] AGRICOLI			
Andes	1815	Milano C.	21.500
Immobilia	1900	Sfoo	2650
Sagi	1490	Nas. Ferr.	785
Beni Stab.	2918	Risan. N.	5490
Gen. Imm.	505,50		
DIVERSI			
[redacted]	[redacted]	Perugina	[redacted]
Burgo	15.510	T. Angel	3700
Genori	590	Rinasc.	[redacted]
Cige	[redacted]	Rinasc. pr	255
Italcem.	13.555	Mondad. pr	5080
Cementir	[redacted]	C. Acque	370
Cor. Pozzi	179.75	De Ferrari	1120
Pozzi pr.	279	Sai	5985
Eternit	2960	Snia	1679
Rejna A.	855	Zanussi	2100
Smeriglio	81		

Ieri, a Torino, la Borsa si è trovata, prima ancora dell'apertura, di fronte ad un dilemma: reagire positivamente al giudizio, in complesso ottimista, espresso dal presidente della Confindustria sulla situazione economica del Paese, [redacted] continuare nelle vendite, volontarie ed obbligate, seguite alla delusione della «cedolare». Il mercato ha scelto una soluzione di compromesso. Ha confermato, in apertura la leggera schiarita del dopoborsa della vigilia, ha cercato di mettere in luce qualche spunto di ulteriore recupero — protagoniste le solite Amiata e la Fiat — ma, a metà strada, ha nuovamente presentato una tendenza debole. Una forte pressione di vendite ha preso di mira la Motta, costretta ad un brusco [redacted] pesante arretramento. Ne è derivato un indebolimento generale fronteggiato da compere vivaci. La chiusura è stata effettuata sui livelli medio-minimi. Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: titoli di Stato non trattati; obbligazioni per 23.000.000 di lire; azioni n. 405.075

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted]

[redacted] in [redacted]

La media [redacted] Jones quasi invariata: [redacted] 846,71 a 846,60

New York, 3 marzo.

Wall Street ha chiuso l'ultima seduta [redacted] settimana, praticamente invariata. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] passato da 846,71 a 846,60.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 846,60 (846,71); ferrovieri 229,06 (229,22); obbligazioni interne 83,01 (82,92); pubbl. utilità 136,28 (136,34).

Londra: da 403,4 [redacted] 405,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 56 (56 3/4); Snia Viscosa priv. 41 (41); Montedison 17 (17).

Zurigo: da 188,4 a 188,8

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo Erba 82,15 (82); Rumianca 10,95 (10,95); Italcementi 97 (98); Snia Viscosa 20,50 (20,35); Bastogi 14,05 (14,50); Condotte 4,05 (4,30); Fiat 10,20 (10,85); Immobiliare 3,60 (3,55); Invest 20,70 (20,30); Ledoga priv. 30,20 (29,75); Magneti Marelli 7,20 (7,05); Pirelli 22,65 (24,50). Unione Banche Svizzere 2560 (2550); Società di Banca Svizzera 1960 (1970); Credito Svizzero 2060 (2060); Electrowatt 1370 (1380); Italo-Suisse 184 (188); Aare-Tessin 870 (870); Adolph Saurer 1010 (1030); Sally 1330 (1340); Brown Boveri 1530 (1520); Ciba 4750 (4675); Fischer 1070 (1070); Lonza 785 (780); Nestlé [redacted] (2215); Sulzer 3440 (3425).

Francoforte: 102,72 (102,40)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Fiat 17,70 (17,65); Fiat priv. 13,35 (13,40); Finsider 4,15 (4,25); Magneti Marelli priv. 6,35 (6,35); Montedison [redacted] (7,85); Olivetti priv. 19,35 (19,20); Pirelli 21,80 (21); [redacted] Viscosa 26,45 (26).

Parigi: da 97,9 a 98,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 24,40 (24,45); Snia Viscosa [redacted] 32,10 (32,00); Fiat priv. 17 (n. q.); Montedison 12,80 (12,85).

L'Italia ha convertito in oro [redacted] milioni di dollari in tre mesi

Washington, 3 marzo.

L'Italia ha sostituito la Francia quale maggiore acquirente d'oro americano nell'ultimo trimestre del '66. L'ha annunciato oggi il ministero del Tesoro americano.

La Francia, che fino ad ottobre aveva acquistato non meno di 34 milioni [redacted] dollari d'oro americano al mese, non ha effettuato alcun acquisto nel quarto trimestre, mentre l'Italia ha acquistato [redacted] per 60 milioni di dollari (37 miliardi e mezzo di lire).

Durante l'annata scorsa, le riserve auree americane sono diminuite di 571,2 milioni di dollari, dei quali 150,6 milioni sono stati venduti per uso industriale e artistico negli Stati Uniti. Il loro livello, alla fine di gennaio, era di 13 miliardi 202 milioni di dollari [redacted] miliardi di lire). (A. P.)

MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino Sezione II con sentenza 10-12-1965 ha dichiarato presunta, nella data del 31-12-1923, la morte di **MARINO Lucia**, nata a Pralormo il [redacted] agosto 1880.

avv. Nino Frojani

MITAM

AVVISO [redacted] BANDO DI CONCORSO [redacted] UN MONTE-PREMI DI L. 60 MILIONI

Il MITAM, sotto il patrocinio del Ministero per il Commercio con l'Estero, al fine di incoraggiare il miglioramento qualitativo della produzione tessile italiana quale pre[redacted] per un incremento delle relative esportazioni, ha istituito [redacted] monte-premi di L. [redacted] milioni con il quale premiare:

— Gli sforzi sostenuti per lo studio e l'allestimento di campionari di [redacted] produzione da parte delle Aziende Tessili Italiane Espositrici al 21° MITAM (premi da L. [redacted] a L. 3.000.000).

— Le due migliori tessiture italiane per la loro produzione destinata all'Alta Moda Femminile (premi da L. 3.000.000 a L. 5.000.000).

Le domande [redacted] ammissione dovranno pervenire al MITAM entro il 20 marzo 1967. Il Bando di Concorso potrà essere esaminato presso il MITAM - Galleria San Babila, 4/d - Milano - T[redacted] 792.154/5 - oppure presso tutte le Camere di Commercio Industria ed Agricoltura.

GERINSTIM S.A.

4, rue des Marbriers, GENEVE (Suisse)
83, viale Carso, ROMA (Italia)

Approva e sottolinea incondizionatamente gli avvertimenti che [redacted] stampa specializzata sta diffondendo circa il proliferarsi di organizzazioni, [redacted] quali offrono sottoscrizioni in MUTUAL FUNDS (Fondi Comuni di Investimento in azioni USA) illegalmente e senza l[redacted] severe garanzie a tutela degli investitori:

PRECISA che i MUTUAL FUNDS dei quali [redacted] «Dealer» sono tutti di provenienza USA, ufficialmente quotati presso la Borsa di New York — come prescritto dalla legge Italiana — e regolarmente sottoposti al controllo della Security Exchange Commission degli Stati Uniti;

RICORDA che le sottoscrizioni possono essere effettuate solamente presso la propria Sede di Roma, direttamente o col tramite delle Agenzie autorizzate oppure mediante versamento [redacted] proprio conto presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma, agenzia n. 22;

[redacted] che [redacted] ed i propri Agenti e Rappresentanti autorizzati [redacted] vincolati al rispetto delle rigide norme prescritte dalla Associazione dei Dealers USA [redacted] non hanno nulla [redacted] che vedere con organizzazioni [redacted] persone non autorizzate, comunque operanti in Italia nel settore della distribuzione dei MUTUAL FUNDS.

Rimane a disposizione di tutti coloro che sono interessati all'investimento nei MUTUAL FUNDS [redacted] ricorda che i suoi ispettori di zona visiteranno volentieri, su semplice richiesta, coloro che ne manifesteranno il desiderio.

GINEVRA [redacted] ROMA, 11 [redacted] febbraio 1967.

DIAVOX Istituto Linguistico, Losanna (Svizzera)

I PIU' MODERNI METODI D'INSEGNAMENTO
Corso completo ed intensivo: 11 settimane (al mattino)
Corso accelerato estivo: 8 settimane (al mattino)

FRANCESE - INGLESE - TEDESCO

C.R.E.D.I.F. Centro Linguistico di BESANÇON solo alunni esterni. Età minima: 16 anni. Inizio dei corsi: 10 aprile 1967.
Av. de[redacted] 19. CH. [redacted] LOSANNA - Tel. (021) 99.15.33 - 34.78.34

[redacted] Tedesca

ARREDAMENTO NEGOZI

Cerca collaboratori entusiasti sul piano tecnico commerciale ed architetti arredatori per la propria filiale italiana

SI RICHIEDONO doti di venditore, bella presenza, capacità per contatti, puntualità, scrupolosità nell'esecuzione del proprio lavoro.

SI OFFRONO eccellenti possibilità di guadagno e di un avvenire assicurato, [redacted] di addestramento alla Casa Madre in Germania.

Offerte dettagliate e corredate di foto, curriculum, attestazioni e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 205 — TORINO.

il COSREDIL

(COMITATO PER LO SVILUPPO [redacted] LA RIPRESA EDILIZIA - TORINO)

INDICE PER IL PROSSIMO GIUGNO
IL CONVEGNO E LA RASSEGNA

"TORINO SI RINNOVA"

CON IL PATROCINIO DELLA

[redacted]

UFFICI: VIA XX SETTEMBRE, 31
TELEFONO 57.66

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag 13)

ASSISTENTE cantieri industriali, elettromeccanici, offresi direzione lavori, progettazione. Tel. 589.635.

CAPO magazziniere, attiva esperienza grande industria, libero subito offresi et eseguirebbe buona esperienza come segretario officina. Scrivere «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». A23170

CAPO officina 34enne attualmente occupato industria elettrodomestici esaminerebbe serie proposta [redacted] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A23353

CAPO squadra 38enne [redacted] scuole tecniche industriali, pratico tempi e metodi di lavorazioni, nozioni tecnologiche dei materiali, pratico macchine e utensili, lunga esperienza in lavorazioni di serie e carrozzatura; esperienza decennale nella conduzione del personale, offresi scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa n. 2332 — Torino».

[redacted] pratica offresi pomeriggio. Telefonare 389-549

CONTABILE diciottenne, biennale pratica paghe, contributi, serio, volenteroso, offresi. Telef. 375-486.

[redacted] ESPERTISSIMO CANTIERI STRADALI OFFRESI. [redacted] VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2329 — TORINO». [redacted]

DICIANNOVENNE 1° impiego diplomato spagnolo, francese, inglese, stenodattilografo impiegherebbesi. Telefonare 620-149. A23780

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio offresi 3-4 ore pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

DICIASSETTENNE studente serale ragioneria offresi aiuto ufficio mezza giornata. Telefonare 258-812.

[redacted] con patente offresi segretario officina e lavori ufficio. Telef. 671-180 A23711

DICIOTTENNE diplomato disegnatore e stampista IV geometra in corso offresi. Tel. 598-360.

DICIOTTENNE impiegata dattilografa [redacted] offresi [redacted] impiego. Tel. 260-753

DIRETTORE albergo quarantenne referenziato pluriennale esperienza offresi. Scrivere: Sirene, Pubblicità 27V, Sanremo. 21733

DIRETTORE produzione, referenziato, [redacted] tecniche conduzione [redacted] offresi a industria meccanica, carrozzatura, elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino».

DISEGNATORE esperto progettazione stampi lamiera, studio cicli automazione, miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A23553

DISEGNATORE particolarista 23enne esperienza quinquennale carpenteria leggera ferro, militeassolto, patente auto offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 247 — Torino».

DISTINTA signora quarantenne bella presenza alta cultura umanistica massime referenze et fiducia adatta direttrice casa cerca sistemazione anche come colta dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino». A23205

ELETTROTECNICO [redacted] servomeccanismi con documentabile esperienza decennale [redacted] montaggi, collaudo ed assistenza tecnica Italia-estero, introdotto presso enti militari, moralità et referenze ineccepibili, auto propria, esaminerebbe adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A23287

ESPERTO controllo avanzamento lavori programmazione interna, esterna, amministrazione prodotto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2333 — Torino». A23272

ESPERTO [redacted] commerciale, lunga esperienza settore vendite, marketing offresi per impiego responsabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A22658

ESTETISTA referenziata offresi serie ditte disposta viaggiare. Telefonare 687-518 A22432

GEOMETRA giovane militesente esperienza quinquennale conduzione cantieri et contabilità impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità [redacted] 6266 — Torino». A23171

GEOMETRA militeassolto ottimo disegnatore-lucidatore e tinteggiatura [redacted] disegni offresi lavoro studio tecnico anche lavori ufficio. Telefonare 369-385

GEOMETRA venticinquenne, [redacted] esperienza cantiere ufficio, [redacted] disegno, computi, patentato offresi, a impresa edile zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A23485

GEOMETRA ventisettenne pratica pluriennale rami tubature gasdotti edilizie e rilievi massima serietà offresi. Telefonare giorni feriali dalle 10 alle 14 al 694-712.

GIOVANE UNIVERSITARIO VOLENTEROSO REFERENZIATO MILITASSOLTO CON PATENTE ESPERIENZA VENDITA ELETTRODOMESTICI ZONA PIEMONTE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE PER CARRIERA ISPETTIVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2381 — TORINO».

IMPIEGATA, paghe contributi e contabilità, referenziata, praticissima, 13 anni anzianità, offresi motivo trasferimento ditta. Telef. 687-865

IMPIEGATA ventitreenne perfetto francese stenodattilo impiegherebbesi. Tel. 299-561 A23182

IMPIEGATO capo ufficio spedizione esperto contabilità Audit analizzazione ordini rapporti giornalieri controllo incassi avendo esperienza quindicennale referenziato offresi nota azienda. Telefonare 891-007.

IMPIEGATO pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi per periodo temporaneo. Tel. 277-931

INSEGNANTE libero mattina occuperebbesi con [redacted] 600 presso ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 6284 — Torino». A23228

ISTITUTRICE diplomata lunga esperienza bambini, ottime referenze offresi fissa [redacted] 538-920.

OFFRESI telefonista o lavoro adeguato. Telefon. ore ufficio 864-078

OPERATORE rettificatore prima categoria esterni interni, massima esperienza, offresi scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 6252 — Torino». A23560

PENSIONATO ragioniere contabilità generale paghe contributi occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 771-856 A23199

PERFORATRICE macchine I.B.M. [redacted] libera subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6223 — Torino». A2854

PERITO elettrotecnico militeassolto secondo impiego offresi. Telefonare 723-401 A23478

PERITO elettrotecnico ventinovenne volendosi trasferire in Piemonte esaminerebbe proposte d'impiego. Bettini Gennaro, via Pier Luigi Palestrina 12, Firenze.

PERITO meccanico trentottenne pluriennale esperienza tempi metodi, lavorazione macchine utensili, esaminerebbe proposte adeguate. Referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 237 — Torino».

PRATICA contabilità magazzino offresi signora mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 2343 — Torino».

RAGIONIERA, [redacted] subito offresi. Tel. 543.692

RAGIONIERE esperto magazzino offresi. Telefonare 472 5..

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi. Tel. 555.547. A22655

RAGIONIERE esperto consulenza tributaria (denuncia Vanoni) tenuta libri paga offresi ditte mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A23636

[redacted] militesente 1° impiego buona conoscenza inglese francese libero subito offresi serie ditte [redacted] 665-933 [redacted] 15-17.

RAGIONIERE pratico trasporti spedizioni nazionali fatturazioni tassazioni offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino».

RAGIONIERE 23enne militesente patentato offresi [redacted] qualunque impiego. Telefonare 857-528

RAGIONIERE 35enne già responsabile amministrativo commerciale, pratico impostazione contabilità meccanizzata, bilanci, contenzioso, banche, spedizionieri, ausiliari, commerciale guida e formazione personale, attitudini organizzative, senso responsabilità spiccato, energico, esaminerebbe scopo miglioramento proposte adeguate. Scrivere «Pubblicità Stampa 6279 — Torino».

[redacted] esperienza ufficio, buona cultura, offresi adeguatamente. Telefonare mattino 589.836.

SEGRETARIA 27enne, bella presenza, nubile, ottime referenze corrispondente autonoma, trattative clientela, conoscenza francese, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino».

SIGNORA esperienza pluriennale paghe contributi segreteria, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 248 — Torino».

SIGNORA 20enne, presenza, lunga pratica prodotti farmaceutici, dattilografia, offresi commessa farmacia o per lavoro in deposito farmaceutico. Telefonare 326-141 A23631

SIGNORINA piemontese cerca lavori leggeri mezza giornata. Telefonare 376-516 mattino.

SIGNORINA ventenne pratica lavori ufficio, libera subito offresi impiego [redacted]. Tel. 492-133 dalle 12 alle 15. A2350

STENO dattilo offresi subito. Telefono 576-364 A23529

STENODATTILO diciottenne, II impiego, occuperebbesi eventualmente anche [redacted] Telef. 756-144.

STENODATTILO 19enne buona conoscenza inglese francese 2° impiego, libera subito offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 664-616.

TECNICO esperienza decennale conduzione media azienda disposto trasferirsi esamina serie offerte ramo metalmeccanico. Scrivere «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

TECNICO pensionato esperto lavorazioni meccaniche offresi studio cicli, tempi, preventivi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2364 — Torino».

TEDESCO inglese perfetto traduttore tecnico, corrispondente interprete esperienza quadriennale, offresi [redacted] giornata [redacted] Scrivere «Pubblicità Stampa 2360 — Torino».

TRADUTTORE [redacted] interprete [redacted] altro inglese perfetto [redacted] ditte Milano. Telefonare ore pasti 352 957

TRENTADUENNE, patente, buona conoscenza lingue francese pratico magazzino et esportazione offresi. Tel. 657.490

TRENTENNE presenza relazioni pubbliche offresi studio medico, oppure altro. Scrivere «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

[redacted] completata commerciale conoscenza dattilografia stenografia. Telefonare 659.472

VENTINOVENNE perfetta conoscenza inglese impiegherebbesi presso ditte import-export e altro impiego. Tel. 632 713

VENTINOVENNE, stenodattilografa [redacted] ufficio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2352 — Torino».

VENTITREENNE diplomata dattilografia offresi subito quale impiego. Telef. 341-448.

VENTITREENNE [redacted] offresi subito. Telef. 607-253.

VENTISETTENNE cultura, presenza, versatilità offrirebbesi mansione adeguata [redacted]. Tel. 275-231

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI ambosessi, presenza, cultura per lavoro organizzato. Assicurasi 3000 giornaliere iniziali, dopo settimana corso. Presentarsi via Bertola 29. A22130

A. ASSUME ditta zona Crocetta sedicenne magazziniera dattilografa. Telefonare 595-381 A21501

A capo gruppo 4-5 abili propagandiste pratiche dentifrici affidiamo incarico commissionaria vendita propagandistica privati. Condizioni vantaggiosissime. Scrivere Italchimica, Zona Industriale, Padova. 21625

A 14 Festival [redacted] Voci Nuove cantanti, cantautori complessi in Riviera Ligure. Iscrizioni presso Edizioni Festival Records, Berthollet 37, primo piano. Telefono 682-541. Orario 15-20 A21621

AGENZIA GENERALE ASSICURAZIONI RICERCA COLLABORAZIONE LIBERI PRODUTTORI ESPERTI RAMI ELEMENTARI. SCRIVERE CURRICULUM REFERENZE E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2368 — TORINO». 23458

ALBERGO ristorante assume direttore segreteria et capesala. Indicare precise referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

ASCENSORI Importante Società Nord Italia cerca capo ufficio tecnico, capo officina produzione e capi dei servizi manutenzione e montaggio. Ottima retribuzione et possibilità carriera. Inviare curriculum vitae indirizzando a: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A22657

ASSICONSULT cerca due impiegate una pratica Audit, una dattilografa possibilmente primo impiego, libere subito. Presentarsi via Pomba 15, tel. 530-404. A22798

ASSUMIAMO capo officina purché praticissimo conduzione officina assistenza Fiat. Commissionaria Cavallero, corso Turati 37 0642

ASSUMIAMO giovane venditore materiale siderurgico [redacted] magazzino introdotto clientela Piemonte. Telefonare 537-537, 511-543

ASSUMONSI impiegate serie capaci massimo 18enni abili stenodattilografe. Tel. 487-086. 2001

AUTOSCUOLA [redacted] insegnante teoria [redacted] autorizzato [redacted] serali. Telefonare 541-756. A23428

AUTOSCUOLA [redacted] istruttore guida. Presentarsi Collegno, Viale XXIV Maggio 43 1001

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane disegnatore impianti e apparecchiature, volonteroso, serio, preciso. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2243 — Torino». A22038

AZIENDA vicinanze Torino cerca disegnatore attrezzista 25-28 anni, titolo preferenziale perito meccanico impiegato II categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6298 — Torino». A23589

BAMBINI cantanti cerca Festival Mondo Piccino teatro Carignano. Presentarsi. Telef. [redacted]

BAMBINI cantanti cercansi, concorso Fiori in Passerella iscrizioni piazza Castello 9, terzo piano. Telefonare 515-263 dalle ore 15 [redacted]

[redacted] dilettanti cercasi, importante concorso Nazionale. Iscrizioni piazza Castello 9, terzo piano. Telefonare 515-263 [redacted] ore 15 alle 20

CAPO MECCANICO MASSIMO QUARANTENNE, ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE MANUTENZIONE E MONTAGGIO MACCHINARI IN GENERE, PREFERIBILMENTE INTRODOTTO RAMO CARTARIO, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER STABILIMENTO IN [redacted] OFFRESI QUALIFICA INTERMEDIO. CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO». 21675

CAPO officina lunga esperienza lavorazioni meccaniche cerca. Scrivere «Pubblicità Stampa 2241 — Torino». A22040

CAPO officina meccanica precisione [redacted]. Scrivere «Pubblicità Stampa 6127 — Torino». A21737

CERCANSI [redacted] per consegna volumi domicilio, residenti Cuneo provincia, auto, referenziati. Presentarsi: Hotel Fiamma, Cuneo

CERCASI impiegata collaboratrice 30-40 anni ufficio commerciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 200 — Torino». 0808

CERCASI impiegata 16-19enne anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

CERCASI ragioniere primo impiego segretario scuola statale. Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2315 — Torino». A23038

CERCASI segretaria conoscenza lingue pratica [redacted] turistica [redacted] organizzare villaggio [redacted] nel Sud. Richiedesi capacità direttive introduzione agenzie viaggio internazionali per ricerca clienti disposta trasferirsi sul luogo. Inviare curriculum vitae. Capetti, via Papacino 23, Torino.

COMPLESSO METALMECCANICO DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA DISEGNATORE DI ATTREZZATURE. DETTAGLIARE STUDI, ETA' POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2376 — TORINO».

CORRISPONDENTE inglese francese cercasi per direzione vendite, stipendio ottimo, indicare curriculum pretese. Scrivere Pubblimen casella 141/2 Biella. 21707

DATTILOGRAFE abili macchine elettriche, massimo diciottenni, assumonsi. Casisteria Plurima, Giebergo 73/E 2001

DISEGNATORE costruttore medie e piccole macchine elettriche esperienza specifica cercasi. Scrivere cassetta curriculum, referenze, pretese. «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DISEGNATORI tecnici specializzati macchine assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino».

FATTURISTA pratica ufficio 18-20 anni cercasi zona Massaua. Telefonare 725-005/6. A21600

FABBRI editori [redacted] 10 produttori ambosesso fisso 80.000 mensili più [redacted] produzione. Indispensabile ottima presenza facilità di parola, possibilità carriera, periodo prova 30 giorni. Presentarsi via Principi d'Acaia 40. A22100

GEOMETRA pratico cantiere cercasi per manutenzione stabili. Telefonare 513-565. A22230

IMPRESA edile cerca ragioniere 30-35enne disposto trasferirsi, praticissimo organizzazione amministrativa. Scrivere specificando curriculum et referenze: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A21757

MAGAZZINI Standa corso Vittorio Emanuele 52 ricerca assistente vendite 25-30 anni, nubile, bella presenza, diploma scuola media superiore e aiuto magazziniere 22-26 anni militesente, licenza media inferiore.

[redacted] industria assume impiegata, esperienza, minimo quinquennale lavori ufficio corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 0891

[redacted] laureata cercasi per direzione studio dentistico Milano libera impegni familiari. Casella 3048/M Sia. Milano. 21707

OTTICO cercasi per negozio centrale anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino».

PAROLIERI, scrittori, richiedeteci «regolamento» pubblicazione vostre opere Edistampa, viale Quattroventi 12, Roma. A22106

PERITO meccanico per reparto presse cerca Industria Moncalieri. Scrivere «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

PETTINATRICE cerca diplomata estetista viso corpo, presenza. Telefonare 582-844. A22704

PRIMARIA industria dolciaria cerca analista tempi e metodi preferibilmente diplomato militesente con almeno due anni di esperienza nel ramo. Presentarsi via Aosta 8, Torino.

SOCIETA' per Azioni cerca stenodattilo comptometer primo impiego max diciottenne presenza. Massima serietà. Tel. 519-623 ore ufficio.

RAGIONIERA esperta [redacted] professionale cercasi. Telef. 760-312.

SAI - Agenzia di Chivasso ricerca collaboratore commerciale preferibilmente 25-35 anni et residente nel mandamento. Presentarsi via del Collegio 98, Chivasso, al mercoledì e sabato. A22013

SOCIETA' immobiliare per ufficio vendite interno assume signora signorina dotata presenza volontà dinamismo facilità parola possibilmente patentata. Telefonare 512-562.

STENODATTILOGRAFA provetta, segreteria d'azienda ufficio professionale cercasi. Telefonare 760 312

UFFICIO commerciale cerca signorina aiuto ufficio solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A21980

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA piemontese 25enne patente D pubblica, offresi. Telefonare 984-263. A23736

ABILE stiro offresi pomeriggio. Telefonare 835 183 ore pasti.

AGGIUSTATORE meccanico massima precisione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6305 — Torino».

AGGIUSTATORE pratico stampi con disegno offresi manutenzione laboratorio anche mezza giornata. Cristofori, Reggio 5. A23170

APPRENDISTA diciassettenne volenteroso, terza media, cerca lavoro. Telefonare 883-756. A23419

AUTISTA C, esperienza, presenza, occuperebbesi subito ditta, privato. Telefonare 769-637. A23743

AUTISTA cameriere solo servizio tavola esperienza guida ultraventennale auto italiane straniere, presenza, conoscenza francese, spagnolo, passaporto, buona cultura, mansioni fiducia, elemento prim'ordine, ottime referenze offresi con o senza auto [redacted] 332-081 ore pasti

AUTISTA cinquantunenne piemontese offresi guardiano persona fiducia. Telef. 652-361. A23712

AUTISTA con furgoncino proprio occuperebbesi presso ditte per consegne Torino e dintorni e provincia, praticissimo, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino».

AUTISTA con patente E pratico offresi presso famiglia o Ditta. Telefonare 598-693 dalle 12,30 alle 14

AUTISTA elettromeccanico con o senza Multipla offresi serie ditte e privato. Tel. 730-713.

AUTISTA patente E esperto guida 55enne referenziatissimo offresi anche privato. Tel. 381-618.

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 352-470.

AUTISTA patente C con pulmino e senza, libero pomeriggio, offresi ditte. Tel. 798-971. A23355

AUTISTA patente D camion proprio offresi ditta mezza giornata. Telefonare 337-823. A23567

BABY sitter offresi ore diurne serali. Telefonare 892-498. A23245

BARISTA o cameriere trentaseienne offresi subito. Telefonare 698-593 dalle 12.30 alle 14.

CAMERIERE 24enne, conoscenza inglese francese offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6214 — Torino». A22806

CAMION con autista offresi presso serie ditte. Telefonare 487-460 Rubello. A23468

CAPO squadra verniciatura esperienza decennale offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino». 2001

CINQUANTASETTENNE ex [redacted] P. S. con macchina propria offresi come «intervistatore sorvegliante» o uomo di fiducia esattore disposto anche viaggi lunghi, referenziato. Telefono 286-300. A23568

[redacted] pratica abbigliamento con nozioni sartoria offresi. Referenze. Telefonare 589-126. A23246

[redacted] gastronomico esperienza ventennale [redacted] offresi anche stagioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A22914

CON [redacted] quintali proprio offresi ditte per trasporti ogni genere città e provincia. Tel. 846-647

CONIUGI domestici pratici referenziati, offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino».

[redacted] quarantenni torinesi offronsi custodi palazzo o stabilimento [redacted] anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino».

CONIUGI mezza età referenziati, occorrendo liberi subito cercano portineria. Tel. 553-431 ore 10-12 oppure 15-17. 21743

CUOCO giovane e referenziato offresi posto annuale, lunga stagione. Telefonare 689-867. A23462

CUOCO [redacted] 50enne referenziato offresi. Telefonare 294-439.

DOMESTICO capacissimo referenziato discreto cuoco, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino». A23420

DECORATORE finito offresi a ditte anche in economia. Telefon. 887-881.

DOMESTICO referenziato tuttofare libero subito offresi. Tel. 545.520

ELETTRICISTA: esperto impianti civili et manutenzione macchine offresi. Tel. 883-353. A22546

ELETTRICISTA manutenzione offresi ditte. Telefonare 758-057.

ELETTRICISTA ventiduenne patente B offresi. Telef 891-580.

ESPERTA mestiere dinamica offresi portineria. Telefonare 234-397.

EX guardia di P. S., agente di P. G., 24enne cerca lavoro atto alle sue qualifiche. Telefonare 623 041.

FATTORINO ufficio 30enne piemontese con auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino».

FOTOGRAFO apprendista sedicenne bisognoso volenteroso referenziato offresi. Telefonare 343 940.

GUARDIANO notturno pratico garage offresi. Telefono 290-961.

INFERMIERE diplomato occuperebbesi ambulatorio industrie case di cura anche fuori Torino assistenza ammalati invalidi. Tel. 754-568 ore 10 in poi. A23651

MONTATORE specializzato apparecchi di sollevamento con 10 anni di assistenza clienti scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». [redacted]

OFFRESI barista 23enne, libero subito. Tel. 570-670. A23666

OFFRESI cameriere privato [redacted] signorile libero. Tel. 540-612.

OFFRESI cinquantottenne piemontese commissioni e lavori fiducia. Telefono 853-404. A22506

OFFRESI mattino cucito stiro [redacted] no bimbi. Telefonare 353 521 mattino. A23505

OFFRESI ventiseienne carpentiere legno referenziato anche altre mansioni. Tel. 743-575.

OFFRESI 17enne pratico riparazione auto, pratica triennale. Tel. 230-902

OPERAIO volenteroso lattoniere idraulico offresi libero subito. Telefonare 633-462 A23393

OPERATORE cinematografico offresi libero subito. Tel. 788-327.

OPERATORE torni revolver tipo Index e Skoda cerca lavoro possibilmente presso grande fabbrica cuscinetti e rullini. Telefonare 545-334.

PANETTIERE aiutante specializzato, offresi con patente. Tel. 283-725.

PANTALONISTA esterna offresi sartoria lavoro sicuro zona P. Nuova. Telefonare 686-175. A23413

PARRUCCHIERE signora [redacted] offresi. [redacted] 773-997. A23551

PATENTATO D-E pubblica, offresi per trasporto terriccio, ghiaia, combustibili e simili, presso serie ditte, preferibilmente in Torino, libero subito. Telefonare 271-720.

PIEMONTESE volenteroso offresi manovalanza qualsiasi lavoro 58enne. Tel. 342-966. A23515

REFERENZIATO 37enne patente B pratico stoffe e città offresi [redacted] fattorino o altro. Telef. 586-327.

RETTIFICATORE tangenziale di precisione II categoria, offresi. Telefonare [redacted] 287-417. 1001

SEDICENNE offresi fattorino interno. Telefonare [redacted]

SERIO con macchina Millecinquecento offresi ditte anche lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino». A23191

SIGNORA offresi domestica con molta esperienza a seria famiglia. Scrivere: [redacted] Anna, [redacted] Occimiano 12, Torino. A23393

SIGNORA referenziatissima patentata offresi mansioni fiducia responsabilità collaborazione anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2375 — Torino».

SIGNORA [redacted] offresi a due [redacted] bimbi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino».

[redacted] seria 40enne sarta offresi come stiratrice guardarobiera già pratica presso famiglia istituto oppure ospedale. Tel. 335-090.

SIGNORINA 26enne offresi pulizia studio dentistico, giornata. Scrivere signorina Maffucci, via Germanasca 4, Torino. A23402

TIPOGRAFO - compositore 1° offresi mezza giornata mattino, esperienza. Telefono 270-421. A23115

TORNITORE 1° [redacted] attrezzista, manutenzione, pratico ..., offresi preferibilmente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino». A23383

[redacted] offresi cinque ore mattino [redacted] Mazzini. Telef. 875-253.

TUTTOFARE [redacted] referenziata offresi mattino [redacted] Agnelli 5. Rita. Telef. 397-512. A23460

VENTICINQUENNE [redacted] offresi mansioni fiducia, autista, magazziniere referenziato. [redacted] 674-771 pasti.

VENTIDUENNE autista patente E o fattorino [redacted] Ditte. Telefonare 621-708. A23356

VENTISETTENNE esperto magazziniere [redacted] offresi. Tel. 275-231.

VENTISEIENNE tuttofare dalle 8 alle 18 [redacted] festivi. Scrivere o presentarsi signorina Rosi, via Germanasca 4, Torino. A23407

VENTITREENNE con auto propria veloce patente D E pubblica cerca piccoli trasporti vari presso ditte anche per lunghi percorsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2323 — Torino».

VENTITREENNE [redacted] cartellonista II impiego anche inserviente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 6303 — Torino». A23615

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca personale femminile visita clientela ottimo guadagno. Tel. 541-813.

A. CERCASI tuttofare fissa, referenze, per due persone e bambina. Telefonare 545-777. A22575

A. FAMIGLIA [redacted] persone assume tuttofare fissa non oltre quarantenne ottimo trattamento familiare permanenza estiva campagna biellese richiedesi referenze moralità ineccepibile, [redacted], capacità casalinghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A22704

A coniugi pensionati darei casa e due giornate terreno da coltivare tutto per loro. Telefonare 60-159.

A fratelli meccanici darei officina autorimessa senza spese. Telefonare 779-344. A21765

A signora anziana sola occorre tuttofare fissa. Massa, via Peyron 36.

A tuttofare veramente brava, desiderosa lungo servizio stabile, famiglia 2 adulti con aiuto offre sistemazione fissa. Alto stipendio purché meritato. Indispensabili serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino». A22180

A 60 000 mensili offronsi a tuttofare 40-50enne fissa capacissima ottime referenze da famiglia già con aiuto giornaliera. Tel. 256-497.

ABBISOGNAMO pantografista 2ª categoria. Telef. 444 032, 665-806.

AGILE tuttofare fissa famiglia signorile cerca. Telefonare 60-098

AD autista con propria Topolino o equivalente offresi buona [redacted] zione. Telefonare 984-280.

ADDETTI forni preferibilmente già pratici trattamenti termici assume officina meccanica. Presentarsi: Cumiana 14, Cascine Vica [redacted]

AGGIUSTATORI 2ª, 3ª, addetti macchine, fresatori 1ª, 2ª, operatori presse cerca stabilimento metalmeccanico presso Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6231 — Torino».

AIUTANTE serio [redacted] zona Porta Susa. Telefonare 552-241.

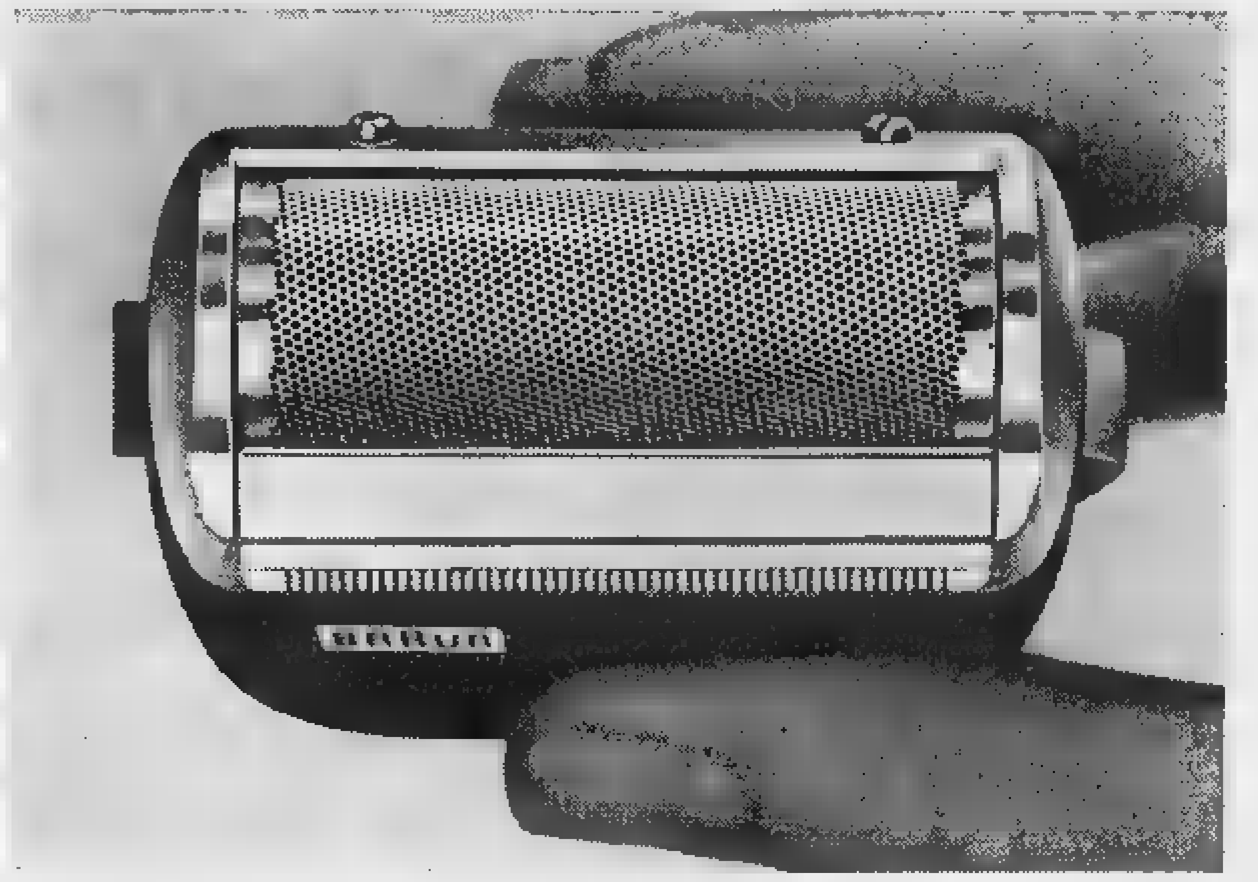
AIUTO pulizie tre [redacted] settimanali cerca famiglia signorile. Telefonare 690-318. A22504

APPRENDISTA [redacted] sedicenne licenza media assume grossista zone. Telefonare 345 [redacted] A21959

(Continua a pag. 18)

E' il nuovo sistema Braun sixtant
Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato
E' il rasoio dell'uomo d'oggi!

Via la barba, pelle fresca!



BRAUN

Prima c'era la barba, ora non c'è più: è passato Braun sixtant. Ma Braun sixtant passa leggero, quasi non si sente, sfiora e rade. Con Braun sixtant la rasatura è dolce e silenziosa, rapida e a fondo. [redacted] una rasatura facile.

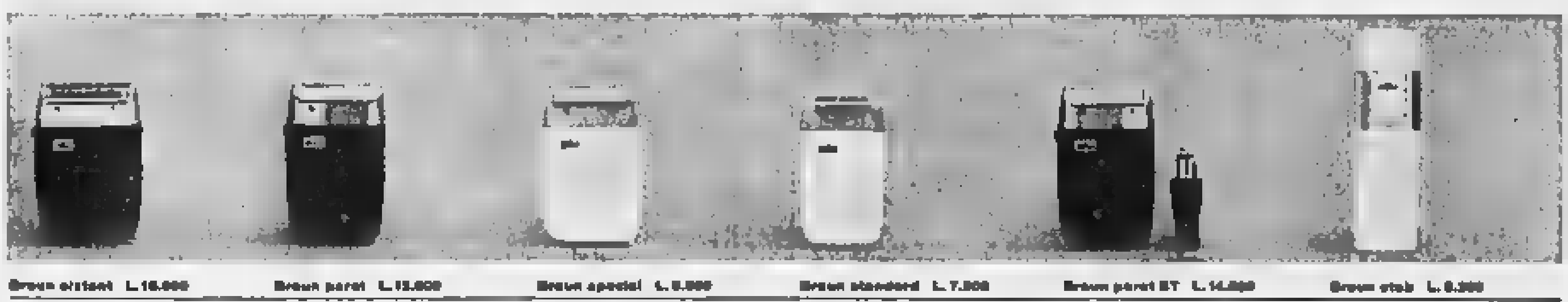
Braun sixtant «raccoglie» tutti i peli e li taglia alla radice, scivola lieve sulla pelle, scorre docilmente dal viso al collo [redacted] dal [redacted] al viso e rade dappertutto. Con Braun sixtant via la barba, pelle fresca e si è perfettamente rasati dal mattino alla sera.

Braun sixtant 16.500

In elegante astuccio con specchio - 3 anni di garanzia

Centoventi centri d'assistenza autorizzati in tutta Italia.

[redacted] gamma Braun c'è il rasoio [redacted] cercate voi



Braun sixtant L. 16.500	Braun parat L. 13.500	Braun special L. 9.500	Braun standard L. 7.500	Braun parat ST L. 14.500	Braun stab L. 8.500
Il rasoio leader della gamma Braun, in elegante astuccio con specchio	Una rasatura dolce e a fondo a un prezzo conveniente. Astuccio da viaggio	Semplicità e funzionalità a un prezzo accessibile a tutti	Un rasoio piccolo e maneggevole con tutte le qualità che contraddistinguono la gamma Braun	Rasoio per automobile con possibilità di alimentazione autonoma. Astuccio porta pila su misura per il vano del cruscotto	Rasoio cilindrico a pila, praticissimo e di minimo ingombro. Capsula protettiva in duroplastica
3 anni di garanzia internazionale	3 anni di garanzia internazionale	3 anni di garanzia internazionale	1 anno di garanzia internazionale	1 anno di ga[redacted]internazionale	1 anno di garanzia internazionale

provatela oggi

la nuova Ford Cortina

1300 - 1500 GT

più potente - più spaziosa - più elegante

La Cortina: la miglior garanzia, più di un milione di vetture in circolazione. La Cortina: la dominatrice di mille rallies. Ed ora la nuova Cortina: più spaziosa, più comoda ed elegante; più potente e resistente con motore a 5 supporti.

Ma è sempre, più che mai, una "Cortina", l'auto di chi ha uno spirito giovanile, per una guida briosa e sicura. Disponibile nelle versioni: Cortina 1300 cc.: due porte, quattro porte, station wagon. Cortina GT 1500 cc.: due porte, quattro porte. Prezzo: da L. 1.095.000 IGE compresa, franco Concessionario.

c'è una Ford nel vostro futuro

Ford

Provate la nuova Cortina dal Concessionario

Imparano a diventar uomini con l'esercizio della responsabilità

L'associazione degli studenti in Svezia tratta con i professori e con il ministro

Una rappresentanza degli allievi partecipa a tutte le attività della scuola, comprese le riunioni degli insegnanti per i voti di profitto - Nel novembre scorso durante i 20 giorni di sciopero dei professori, l'associazione si è sostituita ad essi mandando i ragazzi più preparati a tenere lezione - Il calendario del ministro della P. I. prevede tre incontri all'anno con i dirigenti

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, 3 marzo.

Jan Erich Furubo, presidente nazionale della Seco, l'associazione svedese degli alunni delle scuole secondarie, ha diciassette anni. L'anno scorso, quando è stato eletto, frequentava il primo liceo ed ha interrotto gli studi come tutti gli studenti secondari o universitari che vengono chiamati ad incarichi di un certo impegno. Non si tratta di un anno perso, sostengono gli interessati, e lo confermano genitori e professori, perché l'esperienza che si acquista lavorando in un organismo studentesco ripaga abbondantemente della temporanea interruzione degli studi.

Senza perdersi in astratte considerazioni e senza retorica, il giovane presidente mi parla del programma e dei problemi della Seco con una sicurezza e una competenza sorprendenti. Quando mi dice che una scuola democratica non può regolare unilateralmente il comportamento degli alunni e di conseguenza l'organizzazione che dirige deve poter esporre i suoi punti di vista su ogni questione, compresa l'impostazione dell'insegnamento, non parla di un desiderio o di una lontana aspirazione, perché tutte le autorità scolastiche, dai professori al ministro dell'Istruzione, ritengono che ciò rientra nel diritto degli alunni.

Ciò discende oltre che dal profondo senso democratico degli svedesi, dalla consapevolezza che per inculcare nei giovani il senso di responsabilità il mezzo migliore è quello di abituarli ad esporre liberamente i loro punti di vista, a prendere decisioni autonome, ad approfondire i problemi che li riguardano.

Nel novembre dell'anno scorso, durante lo sciopero di venti giorni degli insegnanti, che rivendicavano aumenti delle retribuzioni, l'associazione degli studenti si è immediatamente collegata con i rappresentanti di ogni scuola dando disposizioni perché le scuole funzionassero egualmente; gli stessi alunni hanno organizzato l'attività scolastica con lezioni tenute dai più preparati, discussioni su argomenti di carattere culturale o sociale e per tutta la durata dell'agitazione, nella quasi totalità, le scuole hanno visto sempre la presenza degli alunni. Questo episodio, che da qualche parte è stato visto in funzione polemica verso gli insegnanti, mi è stato citato da molti presidi, in presenza di professori, come esempio del senso di responsabilità degli alunni svedesi e come aspetto positivo dell'organizzazione studentesca.

Aderiscono alla Seco 320 mila alunni; l'80 % degli iscritti frequentano le ultime tre classi delle scuole secondarie. In ogni scuola viene eletto il « consiglio degli alunni », in ciascuna delle 23 province i « consigli » convergono nelle rappresentanze distrettuali e al vertice, in sede nazionale, c'è il « parlamento » composto di 120 membri presieduto dal presidente. A cominciare dalla base e cioè dalle singole scuole e dai comuni, in ogni commissione che si occupa dei problemi della scuola, comprese quelle per l'attribuzione dei voti di profitto, c'è sempre una rappresentanza degli alunni. Anche in sede nazionale a livello di ministero e di governo gli alunni sono sempre rappresentati, e su tutte le questioni si chiede il loro parere. Il calendario del ministro della Pubblica Istruzione prevede nell'anno tre incontri ufficiali con i dirigenti della Seco, ma di fatto sono molto più numerosi perché il ministro riceve gli studenti ogni qualvolta ne facciano motivata richiesta.

Ho chiesto a Jan Erich Furubo di illustrarmi i problemi più importanti che la Seco ha sul tappeto. Sono tutti, o quasi, problemi di impostazione dell'insegnamento per i quali è già stato interessato il ministro. Comincia a dirmi che gli studenti vogliono un insegnamento della religione più obiettivo, che si attenga solo ad una esposizione storica non limitata alla religione di Stato, ma a tutte le religioni, anche delle altre nazioni. Con una certa soddisfazione mi dice che la Seco ha ottenuto che venissero aboliti i dieci minuti di preghiera previsti all'inizio delle lezioni.

« *Chiediamo anche* — aggiunge Furubo — *che l'insegnamento della storia e della letteratura venga esteso ai nostri tempi e a tutti i Paesi del mondo perché è accaduto di leggere i nomi di illustri personalità alle quali è stato assegnato il premio Nobel senza che gli studenti, anche quelli che si accingevano a ultimare gli studi, ne avessero mai sentito parlare* ». Altre richieste: vogliono discutere con gli insegnanti qualsiasi fatto che viene pubblicato dai giornali; un insegnamento più aperto della educazione sessuale; che tutti gli insegnanti abbiano la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento; che i programmi ora stabiliti dal Ministero vengano predisposti dagli insegnanti, sentito il parere degli alunni; che i voti di profitto siano sostituiti da relazioni sul lavoro e il comportamento dei discenti; che per controllare il livello degli studi di tutte le scuole del paese, gli alunni sostengano una prova eguale per ogni classe del medesimo tipo di scuola.

Oltre al contributo degli alunni, la scuola svedese si avvale anche di quello dell'associazione genitori-scuola. Esiste in ogni comune, le cariche sono elettive, e tutte le categorie sociali devono essere rappresentate. In ciascuna scuola gli insegnanti eleggono il loro rappresentante nell'associazione, per la durata di un anno; non può essere eletto chi non abbia un figlio che frequenti la scuola.

Una volta ogni due settimane sono previste riunioni tra genitori e insegnanti. Per avvicinare quanto più possibile i genitori alla scuola si prescinde dalle formalità ed i rapporti sono improntati alla massima cordialità. I problemi di cui si discute riguardano l'educazione dentro e fuori della scuola, il modo per superare eventuali difficoltà che i ragazzi incontrano nel corso degli studi, in una parola tutto ciò che interessa lo sviluppo fisico, intellettivo degli alunni compresi quegli aspetti che a noi potrebbero apparire estranei alla scuola. Il medico e lo psicologo vi partecipano quando si ritiene necessaria la loro presenza. In sede nazionale, negli incontri col ministro e con le alte autorità scolastiche si affrontano i problemi generali che riguardano riforme, nuovi metodi di insegnamento, la impostazione dei programmi. I fondi per il funzionamento delle due associazioni hanno provenienze diverse. La Seco ha un contributo dal ministero della Pubblica Istruzione di un milione e mezzo, ma riceve sovvenzioni dai sindacati operai, dai datori di lavoro e dalle organizzazioni dei docenti universitari; l'associazione genitori-scuola ha le maggiori entrate dalle quote degli iscritti (600 lire a persona, più 200 lire per ogni figlio che va a scuola); un ragguardevole introito proviene dal giornale « Ragazzi in casa, a scuola e nella società » che rende circa cinque milioni. Il contributo dello Stato è simbolico, appena mezzo milione, ma vuol significare l'adesione e il riconoscimento del contributo dell'associazione.

Felice Froio

La prima emissione dell'anno

Un francobollo per il centenario della Società Geografica Italiana

Roma, 3 marzo.

(a. c.) Il primo francobollo del 1967 verrà emesso il 20 marzo per celebrare il centenario della fondazione della Società Geografica Italiana. Sarà da 90 lire, di colore ardesia e nero, con una vignetta raffigurante una bussola e il globo terrestre. Del nuovo francobollo saranno stampati 20 milioni di esemplari.

L'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni annuncia intanto che un altro nuovo francobollo da 40 lire sarà posto in distribuzione il 25 marzo, per commemorare Arturo Toscanini nel centenario della nascita.

Per 24 ore: dalle 21 di domenica alle 21 di lunedì

Istituiti treni e pullman di emergenza per lo sciopero dei ferrovieri di Milano

Fra Torino e Milano un solo treno domenica sera e due lunedì - Fra Novara e Milano una serie di pullman - I treni sulla Torino-Alessandria-Piacenza saranno deviati via Genova-La Spezia-Parma

In occasione dello sciopero di 24 ore indetto dal personale di stazione del compartimento di Milano, dalle ore 21 di domenica alle ore 21 di lunedì funzioneranno solo i seguenti treni:

LINEA TORINO-MILANO — *Giorno 5*: Torino P.N. p. 22,30. A Novara i viaggiatori troveranno proseguimento per Milano. *Giorno 6*: Milano C. p. 0,30 Torino P.N. a. 11,44; Torino P.N. p. 17,10 Milano C. a. 19,25. Soppressi gli altri treni. Novara e Milano saranno collegate da corse automobilistiche.

LINEA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA-BARI — *Giorno 5*: i treni in partenza da Torino P.N. alle 20,50 (a. Alessandria 21,54) e da Alessandria alle 22,59 (a. Torino P.N. 0,04) saranno deviati via Genova-La Spezia-Vezzano-Fornovo-Parma. *Giorno 6*: Saranno deviati via Parma-Fornovo-Vezzano-La Spezia i treni Alessandria p. 7,29, Torino P.N. a. 8,37 (proviene da Lecce). Torino P.N. p. 6, Alessandria a. 7,03 (per Bologna). Saranno mantenuti in servizio locale fra Torino ed Alessandria i treni: Torino P.N. p. 13,24, Alessandria a. 14,20; Torino P.N. p. 17,42, Alessandria a. 18,43; Alessandria p. 17,36, Torino P.N. a. 18,36; Alessandria p. 22,06, Torino P.N. a. 23,03. Fra Alessandria e Piacenza verranno istituite quattro coppie di corse automobilistiche.

LINEA MILANO P.G.-MORTARA-ALESSANDRIA — Durante il periodo di sciopero i treni fra Milano P.G. ed Alessandria via Mortara saranno mantenuti in servizio locale fra Alessandria e Mortara. Fra Milano P.G. e Mortara verranno istituite quattro coppie di corse automobilistiche.

LINEA CUNEO-ASTI-MORTARA-MILANO P. GENOVA — *Giorno 5*: Cuneo p. 4,23. Mortara a. 8; Mortara p. 19,50. Cuneo a. 23,30. Saranno mantenuti in servizio locale fra Cuneo e Mortara.

LINEA PAVIA-ALESSANDRIA — *Giorno 5*: Alessandria p. 21,45, Pavia a. 22,03 sostituito con corsa automobilistica. *Giorno 6*: Pavia p. 5,38, Alessandria a. 7,48 sostituito con corsa automobilistica. Tutti i rimanenti treni, che saranno effettuati con automotrici termiche, circoleranno fra Alessandria e Cava Carbonara. Verranno istituite corse automobilistiche di collegamento fra Cava Carbonara e Pavia.

LINEA VERCELLI-PAVIA — *Giorno 5*: Vercelli p. 20,52, Pavia a. 22,17 sarà limitato a Mortara. *Giorno 6*: Pavia p. 5, Vercelli a. 8,20 avrà origine da Mortara. Nel tratto Pavia-Mortara verrà sostituito. Tutti gli altri treni circoleranno fra Vercelli e Cava Carbonara. Saranno istituiti servizi di collegamento automobilistico fra Cava Carbonara e Pavia.

LINEA DOMODOSSOLA-NOVARA — Tutti i treni termineranno o inizieranno ad Omegna. Verranno istituiti collegamenti automobilistici in coincidenza con i treni fra Omegna e Domodossola eccezione fatta per i treni: *giorno 5*: Novara p. 19,39, Domodossola a. 21,33; *giorno 6*: Domodossola p. 3,41, Omegna a. 4,27 p. 4,28, Novara a. 5,37 che avrà origine da Omegna e non sarà sostituito nel tratto Domodossola-Omegna; Novara p. 5,40, Omegna a. 6,54 p. 7, Domodossola a. 8,31.

LINEA SANTHIA'-ARONA — Tutti i treni termineranno od inizieranno a Borgomanero. Verranno istituiti collegamenti automobilistici in coincidenza con i treni fra Borgomanero ed Arona eccezione fatta per il treno del giorno 5 Santhià p. 20,39, Borgomanero a. 21,40 che nel tratto Borgomanero-Arona non verrà sostituito.

LINEA ARONA-NOVARA — Verranno limitati o inizieranno da Borgo Ticino i treni: *Giorno 5*: Novara p. 21,26, Borgo Ticino a. 21,53. *Giorno 6*: Borgo Ticino p. 8,19, Novara a. 8,53; Novara p. 9,54, Borgo Ticino a. 10,23; Borgo Ticino p. 13,39, Novara a. 14,13; Novara p. 18,44, Borgo Ticino a. 19,24; Borgo Ticino p. 20,40, Novara a. 21,13. Verranno limitati o inizieranno da Oleggio i treni: *Giorno 5*: Novara p. 20,40, Oleggio a. 20,55; Oleggio p. 20,42, Novara a. 22. *Giorno 6*: Novara p. 5,17, Oleggio a. 5,34; Novara p. 6,15, Oleggio a. 6,35; Oleggio p. 6,50, Novara a. 7,12; Oleggio p. 7,32, Novara a. 7,52; Novara p. 8,55, Oleggio a. 9,12; Oleggio p. 11,39, Novara a. 12; Novara p. 12,36, Oleggio a. 12,55; Oleggio p. 13,41, Novara a. 14,02; Novara p. 15,16, Oleggio a. 15,32; Oleggio p. 19,07, Novara a. 19,26. Verranno istituite corse automobilistiche di collegamento fra Borgo Ticino ed Arona e fra Oleggio ed Arona.

Ecco il programma dei servizi automobilistici che sostituiranno i treni:

LINEA: TORINO-MILANO — Corse automobilistiche fra Novara e Milano C.le (via autostrada). *Giorno 5*: Milano C.le p. 21,05, 23; Novara p. 21, 22,35, 0,15; Novara a. 22,05, 24; Milano C. a. 22, 23,55, 1,15. *Giorno 6*: Milano C.le p. 5,30, 7,10, 8,15, 10,30, 11,40, 13,50, 15, 17, 18,15, 19; Novara a. 6,30, 8,10, 9,15, 11,30, 12,40, 14,50, 16, 18, 19,15, 20; Novara p. 6,45, 8,30, 10,15, 12,40, 13,30, 15,45, 16,45, 17,40, 19,30, 20,15; Milano C.le a. 7,45, 9,30, 11,15, 13,40, 14,30, 16,45, 17,45, 18,40, 20,30, 21,15.

LINEA: ALESSANDRIA-PIACENZA — *Giorno 5*: Piacenza p. 21,40 - Alessandria a. 0,20. *Giorno 6*: Piacenza p. 5,50, 11,30, 17; Alessandria a. 8,10, 13,50, 19,20; Alessandria p. 0,30, 9; 14,30, 19,40; Piacenza a. 2,50, 11,20, 16,50, 22.

LINEA: MILANO P. GENOVA - MORTARA - ALESSANDRIA — *Giorno 5*: Milano P. G. p. 20,30, Mortara a. 21,30; Mortara p. 22,40, Milano P. G. a. 0,10. *Giorno 6*: Milano P. G. p. 8, 12, 16, 20; Mortara a. 9,30, 13,30, 17,30, 21,30; Mortara p. 6, 10, 14, 18; Milano P. G. a. 7,30, 11,30, 15,30, 19,30.

LINEA: PAVIA-ALESSANDRIA — *Giorno 5*: Alessandria p. 21,45 - Pavia a. 23,08. *Giorno 6*: Pavia p. 5,36 - Alessandria a. 7,46. Corse automobilistiche fra Cava C. e Pavia. *Giorno 5*: I treni (esclusi AT. 593, 1271) limitati alla tratta Alessandria-Cava C. sono sostituiti tra Cava C. e Pavia con autopullman.

LINEA: VERCELLI-PAVIA — Corse automobilistiche fra Mortara e Pavia. *Giorno 6*: Pavia p. 5 - Mortara a. 5,42. Corse automobilistiche fra Cava C. e Pavia. *Giorno 5*: I treni (escluso AT. 660) limitati alla tratta Vercelli-Cava C. sono sostituiti tra Cava C. e Pavia con autopullman.

LINEA: DOMODOSSOLA-NOVARA — Corse automobilistiche fra Omegna e Domodossola. I treni (esclusi AT. 706 del 5-3 e AT. 698, AT. 699 del 6-3) limitati alla tratta Novara-Omegna sono sostituiti tra Omegna e Domodossola con autopullman.

LINEA: SANTHIA'-ARONA — Corse automobilistiche fra Borgomanero e Arona. *Giorno 5*: I treni limitati alla tratta Santhià-Borgomanero sono sostituiti tra Borgomanero e Arona con autopullman.

LINEA: NOVARA-ARONA — *Giorno 5*: Novara p. 13,56 - Arona a. 14,21. Corse automobilistiche fra Borgo Ticino e Arona. *Giorno 5*: Borgo Ticino p. 21,56 - Arona a. 22,03. *Giorno 6*: Borgo Ticino p. 10,24, 19,25; Arona p. 8,08, 13,30, 20,30; Arona a. 10,34, 19,37; Borgo T. a. 8,19, 13,39, 20,40. Corse automobilistiche fra Oleggio e Arona. *Giorno 6*: Oleggio p. 6,38 - Arona a. 7,05; Arona p. 18,40 - Oleggio a. 19,05.

LINEA: ALESSANDRIA-VOGHERA - PAVIA - MILANO C.LE — *Giorno 6*: Alessandria p. 7,20, 9,15, 12,15, 13,40, 17,30; Milano C.le a. 9,40, 11,35, 14,35, 16, 19,50; Milano C.le p. 8,40, 7,55, 10,55, 12,35, 16,25; Alessandria a. 9, 10,20, 13,15, 15,30, 18,45.

L'episodio l'8 dicembre in corso Bramante a Torino

Aggredì di notte una benzinaia mascherato e col coltello in pugno

La donna reagì e lo obbligò a fuggire - L'imputato (32 anni) si è scusato dicendo: « Ero a corto di quattrini » - Il Tribunale gli ha inflitto 2 anni e due mesi - Tre anni al mancato rapinatore di un funzionario torinese

Olga Olivieri, la benzinaia che respinse il rapinatore, e l'imputato Felice Miscioscia

Due giovani accusati di aver tentato due rapine sono stati giudicati ieri, l'uno dopo l'altro, dalla quarta sezione del Tribunale (pres. Tavassi, p.m. Ferraro, canc. Ferito). Entrambi avevano un lavoro sicuro e redditizio.

Il primo fatto avvenne la sera dell'8 dicembre. In corso Turati angolo corso Bramante vi è il chiosco di benzina gestito da Olga Olivieri, 36 anni, via Alfredo Casella 86. Quella sera la donna si vide comparire dinanzi un individuo — con un coltello e con il volto coperto da una sciarpa — che le intimò: « Fuori i soldi ». La donna reagì con coraggio, gettandosi sul rapinatore e ingaggiando una lotta furibonda. Lo sconosciuto, finito a terra, si rialzò e fuggì. La Olivieri, ferita allo zigomo destro da una coltellata di striscio, fermò un'auto e indicò il suo aggressore, che fu raggiunto e catturato. Era Felice Miscioscia, 32 anni, nato Unione Sovietica 471, operaio alla Fiat.

Ieri, difeso dall'avv. De Marchi, egli ha detto: « Da tempo ero a corto di quattrini. Quel pomeriggio, con la mia macchina, ero andato in centro in cerca di un amico per ottenere un prestito. Non trovai l'amico e, sulla via del ritorno, scorgendo il distributore di corso Bramante dove c'era soltanto una donna, mi venne l'idea di impadronirmi dell'incasso. Nego, tuttavia, di avere usato il coltello: probabilmente la signora si ferì durante la colluttazione ».

Olga Olivieri ha invece confermato pienamente le sue accuse. Del resto il coltello fu trovato dagli agenti sul posto aperto e con la lama ancora insanguinata. Il p.m. ha chiesto 4 anni di reclusione ed un mese di arresto per il porto e la detenzione abusivi dell'arma. Da quest'ultimo reato il Tribunale ha assolto il Parisparia per insufficienza di prove (la pistola non fu trovata), ma lo ha condannato a 3 anni per la tentata rapina.

Dal 24 marzo fino al 2 aprile campagna di sicurezza stradale

Organizzata dal ministero dei Lavori Pubblici per prevenire gli incidenti

Roma, 3 marzo.

(g. fr.) Il ministero dei Lavori Pubblici, proseguendo nella sua azione di propaganda per la prevenzione degli incidenti stradali, ha indetto per il periodo dal 24 marzo al 2 aprile la « Campagna della sicurezza della circolazione stradale primaverile » cui seguirà quella estiva.

Come per il passato, sia la campagna di primavera, che si svolgerà nel periodo delle feste pasquali quando più intenso è il traffico extraurbano, sia quella d'estate, si svolgeranno con la collaborazione dei ministeri interessati al problema della sicurezza della circolazione, degli enti pubblici e privati e delle organizzazioni sindacali.

In una circolare inviata ai prefetti, il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini sostiene la necessità che l'azione di propaganda risulti efficace nella famiglie, a scuola, nei posti di lavoro, nelle caserme, comunità religiose ed in ogni ambiente cittadino.

Le due campagne, pur non trascurando di ripetere i temi riguardanti la conoscenza ed il rispetto delle norme del codice, concentreranno la loro azione sul problema della velocità che, anche se talvolta non è causa diretta degli incidenti, ne aggrava sempre le conseguenze.

La riforma della Curia romana forse sarà annunciata martedì

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 3 marzo.

(r. p.) Il Papa sospenderà le udienze per una settimana a partire da mercoledì prossimo « per dedicarsi allo studio ed alla preparazione di alcuni documenti », secondo quanto viene dichiarato oggi in ambienti bene informati. Gli argomenti sui quali Paolo VI in questo momento sta concentrando la sua attenzione sono la riforma della Curia, il problema delle nascite, i temi di cui investire il Sinodo dei vescovi che si adunerà in Vaticano alla fine di settembre, il centenario del martirio di S. Pietro.

Questa mattina intanto monsignor Fausto Vallainc, direttore della sala stampa della S. Sede, ha preannunciato ai giornalisti per martedì la pubblicazione di un importante documento papale che riguarderà probabilmente l'aggiornamento della Curia romana. Mons. Vallainc ha toccato vari argomenti, tra l'altro ha dichiarato che quest'anno per la prima volta, in adempimento della raccomandazione fatta dal Concilio, i cattolici in Egitto e a Corfù celebreranno la Pasqua nel giorno stabilito dalla Chiesa ortodossa: il 30 aprile, cioè, invece del 26 marzo. Si tratta di una manifestazione dello spirito di fraternità che anima il mondo cristiano alla ricerca dell'unione.

L'ucciso di Genova (in agonia) fece il nome del suo assassino?

La vittima, un manovale siciliano quarantunenne, mormorò: « E' stato il calzolaio di Campomorone » - Costui, il 62 anni, fermato assieme al figlio di 25: entrambi negano

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 3 marzo.

« *E' stato lo "scarparo" di Campomorone* »: sono le ultime parole che Stefano Cannella, l'operaio siciliano di 41 anni crivellato di rivoltellate, pronunciò la sera del 17 febbraio scorso poco prima di morire all'ospedale di Pontedecimo. I carabinieri del nucleo investigativo hanno saputo di questa estrema accusa soltanto ieri sera, facendo breccia nell'omertà degli stessi familiari della vittima. Lo « scarparo » (il calzolaio), è stato fermato oggi pomeriggio. Si chiama Carmelo Zito, è nato a Mazzarino 62 anni fa, e abita in via Campomorone 73, alle porte di Genova. Con lui è stato fermato anche il figlio Luigi, di 25 anni, nativo di Caltanissetta. Nei loro confronti i carabinieri non formulano ancora una precisa accusa. « *Ci sono degli indizi piuttosto consistenti, mancano le prove* », hanno detto.

Stefano Cannella, la vittima, era nato a Vallelunga Pratameno, in provincia di Caltanissetta, dove aveva risieduto fino al 1960, anno in cui era immigrato a Pontedecimo con la moglie e quattro figli, due maschi e due femmine. La sera del 17 febbraio, alle 21,45, mentre percorreva una scalinata che da via Nicolò Gallino s'inerpica sulle alture di Pontedecimo, un misterioso assassino gli sparò tre colpi di rivoltella alla schiena.

Le indagini si presentarono difficili. Al decimo giorno, finalmente, l'indagine raccolse il primo elemento positivo: un immigrato (di cui si tace il nome) confidò agli investigatori che il siciliano, prima di morire, aveva rivelato il nome del suo assassino al fratello. L'uomo, interrogato, negò ostinatamente per più di cinque ore; poi, messo alle strette, ammise: « *Quando ho chiesto a Stefano cosa gli avevano fatto, mi rispose: "E' stato lo 'scarpara' di Campomorone* ».

L'inchiesta si spostò a Campomorone, dove c'è un unico calzolaio, Carmelo Zito. Si scandagliò a fondo la sua vita e si scoprì che tra lui e la vittima c'era stata della ruggine: qualche anno fa un cugino di Stefano Cannella aveva chiesto in sposa la figlia del calzolaio ma questi gliela aveva rifiutata.

I carabinieri hanno accertato che la sera del delitto uno dei due figli maschi di Carmelo Zito, Luigi, fu visto a Pontedecimo. La circostanza è stata ammessa dal giovane Vincenzo Ognibene: « *L'ho incontrato in via Nicolò Gallino pochi minuti prima di soccorrere Stefano Cannella* ». A questo punto gli investigatori hanno deciso di fermare i due uomini, padre e figlio. Entrambi negano d'aver avuto che fare col crimine ma cadono in una contraddizione che rafforza i sospetti.

f. d.

Oggi e domani in sciopero i guardaparco del Gran Paradiso

Vasta operazione per prevenire il bracconaggio - Le pattuglie nelle valli dell'Orco, Soana e nel versante valdostano

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 3 marzo.

Domani, alle 6,30, scatterà l'operazione Parco Nazionale del Gran Paradiso, cui prenderanno parte guardie forestali, carabinieri, agenti di P.S., guardie zoofile, guardacaccia, fatti affluire in Valle d'Aosta e in Valle Nonaca da Torino e zone limitrofe ed appartenenti ai comandi locali. Tra queste saranno i 43 uomini tra sottufficiali e guardie forestali inviate dall'Ispettorato Ripartimentale di Torino. Anche un elicottero del Nucleo dei carabinieri di Torino sorvolerà dalle 9 del mattino le valli confinanti con il Parco Nazionale del Gran Paradiso per una ricognizione a largo raggio e sarà in collegamento con le auto dei carabinieri.

Come è noto, i sessanta guardaparco del Gran Paradiso, per quarantotto ore, e precisamente sabato 4 e domenica 5, saranno in sciopero per rivendicazioni salariali di categoria. L'imponente servizio di sorveglianza per la difesa degli animali dai bracconieri sarà diretto dall'ispettore generale della Forestale, dott. Giovanni Armani, coadiuvato dal dott. Pasquale Scaiegni. I vari comandi saranno dislocati nelle valli dell'Orco, del Soana e sul versante valdostano del Gran Paradiso.

Il presidente dell'Ente Nazionale Protezione Animali, prof. Mario Girolami, ha inviato un telegramma al ministro Taviani pregandolo di disporre un'adeguata sorveglianza da parte delle forze dell'ordine; ed un altro all'on. Paolo Rossi, vice presidente della Camera, affinché si interessi ad una sollecita approvazione del disegno di legge Curti e Arnaud per un aumento dei contributi governativi e regionali all'amministrazione del Parco del Gran Paradiso.

i. v.

e ora... un laboratorio portatile con l'"artigiano tuttofare"

La Black & Decker ha realizzato delle pratiche ed eleganti valigette, KIT, riunendo il trapano elettrico M 500 e gli accessori più importanti. Un KIT Black & Decker è quello che ci vuole in ogni casa per poter eseguire da soli tanti utilissimi lavori, risparmiando denaro, tempo e fatica. In vendita presso i migliori negozi di ferramenta e utensileria. Richiedeteci il catalogo a colori.

MODERN KIT L. 19.500 HOME KIT L. 23.500 DE LUXE KIT L. 30.500

Black & Decker

divisione della STAR UTENSILI ELETTRICI S.p.A. via Boscovich 44 Milano

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni del capo dello Stato russo

Ottimismo di Podgorny sugli sviluppi politici europei

Il Presidente sovietico elogia la buona volontà di Italia e Austria, Francia e Inghilterra - Duro giudizio su Bonn, che ha «l'assurda pretesa di rappresentare tutta la Germania» - La settimana prossima a Mosca i negoziati russo-americani sul disarmo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 3 marzo.

«In Italia e in Austria stanno prendendo sempre maggiore consistenza sentimenti favorevoli alla pacifica cooperazione tra gli Stati europei. Lo stesso può dirsi per la Francia. I rapporti franco-sovietici sono basati su una larga coincidenza di interessi nazionali, il che è motivo per noi di grande compiacimento. Anche il governo britannico si sta sforzando di stabilire rapporti di buon vicinato con l'Unione Sovietica». Questi giudizi sulla politica europea sono stati formulati oggi dal Capo dello Stato, Podgorny, nel corso di una pubblica cerimonia.

Podgorny ha così voluto stabilire un primo positivo bilancio delle iniziative russe verso i principali Stati europei. Oltre all'Italia, Podgorny ha visitato l'Austria negli ultimi mesi; mentre Kossighin prima si è recato in Francia e poi in Gran Bretagna. Sembra quindi che i capi russi siano soddisfatti di questi primi contatti, che dovrebbero culminare nei loro disegni, sempre riaffermati, di una conferenza paneuropea (alla conferenza saranno dedicati anche i lavori dell'incontro intercomunista di Karlovy Vary, in programma per il 24-25 di aprile).

A questi giudizi ottimistici sulla cooperazione europea, Podgorny ha contrapposto giudizi severi sulla Repubblica federale; giudizi che dovrebbero servire di remora anche agli alleati dell'Urss ormai propensi a riconoscere il governo di Bonn, senza più riguardi per il regime di Ulbricht. Podgorny ha detto che *«il governo del cancelliere Kiesinger segue tuttora la vecchia politica* di revanche *fondata sulle pretese territoriali ai danni di altri popoli». «La pretesa di rappresentare l'intera Germania sostenuta dal governo di Bonn, ancora, è del tutto fuori della realtà, assurda. Si tenta con ciò di negare l'irrefutabile realtà dell'esistenza di un altro Stato tedesco...».* Questa è stata una battuta polemica nei confronti della Romania, che ha riconosciuto Bonn, ignorando questo genere di sue rivendicazioni.

Altro obiettivo della polemica sono stati gli Stati Uniti. Secondo Podgorny, gli americani *«vogliono soggiogare il Vietnam con le armi, e i loro discorsi sui negoziati di pace sono privi di valore».* I successi militari ottenuti dagli americani nel Vietnam negli ultimi tempi hanno certamente avuto il loro peso su questo giudizio. Per il Vietnam, però, la posizione di Mosca appare immutabile. La Russia, ha confermato Podgorny, continuerà a fornire armi ai comunisti e appoggerà ancora il programma di Hanoi.

La politica di Mosca, ovviamente, segue ora un doppio binario. L'intransigenza per il Vietnam non appare più di ostacolo al dialogo con Washington per i grandi problemi della pace, primo fra tutti il disarmo. Podgorny non ha commentato l'annuncio di Johnson sulle imminenti trattative russo-americane per il disarmo, né le parole del presidente sono state riferite anche per sommi capi dalla stampa sovietica. Neanche le *Izvestia* stasera, a ventiquattro ore di distanza dall'annuncio, ne hanno fatto menzione. Siffatte notizie possono confondere il pubblico sovietico, portandolo a rilevare le contraddizioni fra i motivi della propaganda e le esigenze della politica estera. Il silenzio dei russi, però, non evoca dubbi sui disegni del Cremlino: i colloqui sul disarmo preannunciati da Johnson cominceranno la settimana prossima a Mosca. Li condurranno, almeno in questa prima fase, il ministro degli Esteri, Gromyko, e l'ambasciatore americano, Thompson. Si presume che i contatti si svolgeranno nella massima segretezza.

Massimo Conti

La crisi del Parlamento

Una lettera del capo dei deputati democristiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 marzo.

Nuove polemiche per la crisi del Parlamento. Questa mattina alla Camera l'onorevole Salvatore Valitutti (pli) ha detto al presidente di turno Gonella: *«Io dovrei parlare in aula sul capitolo del piano che tratta del Mezzogiorno, ma nello stesso tempo ho un impegno in Commissione. Devo stare qui* — ha domandato ironico — *o devo andare in Commissione?».* Il capo-gruppo comunista, on. Ingrao, subito ha aggiunto: *«I deputati non hanno il dono dell'ubiquità. Ma proprio per il modo con cui sono condotti i lavori dell'Assemblea, i giornali ci incolpano a torto di assenteismo».*

Oggi il capo gruppo dc Zaccagnini ha scritto una lettera al presidente della Camera. Dice: *«Ho condiviso il suo stupore nel leggere la lettera inviata dall'onorevole Sabatini al giornale "La Stampa". Tale iniziativa è stata ieri severa deplorata dal Comitato direttivo del gruppo dc, sia perché presa a mia completa insaputa, sia in quanto contiene rilievi all'operato della presidenza, destituiti di ogni fondamento».* Zaccagnini conclude ringraziando la Presidenza per le iniziative tese a far funzionare bene il Parlamento.

f. d. l.

Contrastanti reazioni in America al «piano di pace» di Bob Kennedy

Rusk ripete: la pausa dei bombardamenti sul Nord Vietnam deve avere una contropartita - Il "New York Post" scrive: «Cosa abbiamo da perdere se sospendiamo gli attacchi, avvertendo Hanoi che li riprenderemo se non si arriverà a un negoziato?»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 3 marzo.

Le prime reazioni al discorso di Robert Kennedy, che ieri al Senato ha proposto l'interruzione immediata dei bombardamenti sul Nord Vietnam per giungere ad un negoziato, sono contrastanti. Parlando ad una commissione del Senato, il segretario di Stato Dean Rusk ha detto che gli Stati Uniti, prima di porre termine agli attacchi aerei, *«vogliono sapere quale sarà il risultato»* di una tale decisione. E' una posizione che è stata ormai ripetuta infinite volte: il governo ritiene che una pausa dei bombardamenti debba essere accompagnata non solo da negoziati, ma da qualche forma di azione reciproca da parte dei comunisti vietnamiti.

Il senatore Dirksen, *leader* del gruppo repubblicano al Senato, si è dichiarato *«al cento per cento dietro a Johnson»* su questa questione. Altri repubblicani tuttavia — per esempio i senatori Javits e Percy — si trovano su posizioni più vicine a quelle di Robert Kennedy. Tra i democratici la stessa divisione: l'ala più conservatrice del partito è contraria ad ogni interruzione dei bombardamenti, invece senatori come Mansfield e Fulbright hanno appoggiato il piano di pace di Robert Kennedy.

Va notato che questo tipo di discussioni è destinato ad avere pochissima influenza sulla politica americana. Il potere di decidere appartiene per intero a Johnson. L'importanza del discorso di Kennedy è un'altra. Il senatore di New York è oggi uno dei pochi uomini politici americani le cui dichiarazioni vengano seguite e discusse da tutta l'opinione pubblica. Il fatto che egli abbia nettamente separato le sue responsabilità da quelle di Johnson potrà forse portare la maggioranza degli americani — che oggi dagli ultimi sondaggi d'opinione sembra orientarsi verso le maniere brusche — a modificare il proprio atteggiamento? Non si può escludere. Nell'ultimo anno l'opinione pubblica ha a più riprese cambiato il suo atteggiamento sul Vietnam. Potrebbe accadere di nuovo.

Sul *New York Times* Reston scrive che l'amministrazione teme di cadere in una trappola ordinando una pausa aerea. Il Nord Vietnam potrebbe accettare di negoziare in mala fede, al solo scopo di impedire agli americani di continuare i bombardamenti. Mary McGrory, sul *New York Post*, scrive: *«Robert Kennedy ha fatto due domande semplici all'amministrazione. Perché non prendere in parola il primo ministro sovietico Kossighin? Cos'hanno da perdere gli Stati Uniti se interrompessero i bombardamenti per un periodo di tempo limitato, avvertendo il Nord Vietnam che verrebbero ripresi se il negoziato non dovesse iniziare?».*

Nicola Caracciolo

Incontro «segreto» di Thant col console di Hanoi in Birmania

Tokio, 3 marzo.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Thant ha conferito a Rangoon, capitale birmana, con il console generale del Vietnam del Nord nella sede del consolato. Ma occorre riconoscere che il segreto è stato ben mantenuto e la notizia è trapelata dopo che la «misteriosa delegazione» di Hanoi aveva lasciato nel pomeriggio Rangoon.

La sensazione che Thant avesse disposto qualche incontro diplomatico si è avuta ieri, quando egli ha interrotto la vacanza su una spiaggia birmana per far ritorno a Rangoon. Ma Thant è stato invisibile per tutta la giornata e a Rangoon si era diffusa la sensazione che la delegazione nord-vietnamita era ripartita senza vederlo.

Grossa, quindi, è stata la sorpresa questa sera quando il console generale di Hanoi a Rangoon ha candidamente ammesso ad un corrispondente di aver avuto uno scambio di vedute con Thant sul problema vietnamita.

(Agenzia Italia)

ULTIME DI CRONACA

Vendevano all'estero le automobili rubate

La banda condannata in Tribunale - Tra gli imputati: Zicchitella, 5 anni di carcere

Si è concluso davanti alla seconda sezione del tribunale (pres. Ranaudo, p. m. Amore, canc. Sacco) il processo contro una banda di ladri che smerciava in Svizzera le auto rubate in Piemonte, in genere vetture sportive, di notevole cilindrata. Chi aveva l'incarico di rubarle si accontentava di una piccola somma, intorno alle 50.000 lire; il resto veniva diviso tra gli altri membri dell'organizzazione. Circa 300.000 lire spettavano agli autisti che da Torino portavano le auto in Svizzera con documenti falsificati.

Nella vicenda erano implicati due personaggi già noti alle cronache, Martino Zicchitella, 31 anni, di cui la Mobile si interessò dopo le rapine alle due banche di Rivarolo, e Giovanni La Chioma, 29 anni, che l'autunno scorso sposò in carcere una graziosa indossatrice parigina. Il La Chioma fece parlare di sé anche per due tentativi di suicidio e per aver investito con la sua macchina, uccidendolo, un macellaio di Chieri. Gli altri imputati erano Giorgio Garesio, 43 anni; Salvatore Volante, detto «Mustino», 22 anni; Piero Vacchio, 29 anni; Giulio Feyles, 22 anni.

Il p. m. aveva chiesto 17 anni e 7 mesi per Zicchitella; 12 anni e 7 mesi ciascuno per Volante, Garesio e La Chioma (per quest'ultimo giudicato seminfermo di mente, aveva anche proposto 2 anni di casa di cura); 3 anni per il Vacchio e 2 anni per il Feyles. Il tribunale dopo le difese degli avv. Altara, Auberti, Bonaudi, De Marchi, Dal Fiume, Noya Segre, Zaccone, ha stabilito le seguenti pene: Zicchitella 5 anni e 4 mesi (un anno di condono). La Chioma 2 anni e 4 mesi (un anno di condono); Garesio 4 anni e 7 mesi (due anni di condono). Volante 1 anno e 9 mesi condonati; Vacchio 2 anni condonati; Feyles 6 mesi con la condizionale.

Messa per l'Artista — Domani, alle 11,30, in S. Teresa, durante la funzione terrà l'omelia mons. Vincenzo Arcozzi-Masino.

Il Roma-Parigi si arresta perché una donna sta male

Un medico le ha così praticato un'iniezione endovenosa

Sul direttissimo Roma-Parigi, che arriva a Porta Nuova alle 22,40, ieri sera una signora che proveniva da Tripoli ed era diretta a Torino per un periodo di cure, è stata colta da un collasso. I congiunti che l'accompagnavano hanno invocato l'intervento di un medico: bisognava iniettarle un farmaco che portava con sé.

Il medico, rintracciato in un'altra carrozza, si è detto pronto ad eseguire l'iniezione, ma era necessario che il convoglio fosse fermo. Il macchinista Ghione ha fermato il convoglio tra le stazioni di Arquata e Novi per il tempo necessario: 7 minuti. Dopo l'iniezione la signora si è ripresa. Al suo arrivo a Torino è stata ricoverata in ospedale.

L'invalido senza memoria trovato svenuto a Brandizzo

Alcuni operai lo hanno visto rotolare da una scarpata

Otello Ranzanl, l'invalido di 17 anni privo di parola e di memoria, scomparso all'improvviso l'altro pomeriggio mentre era con il fratello all'Ufficio d'Igiene, è stato trovato ieri mattina a 20 chilometri dalla città.

Alle 9 sulla statale per Milano, poco fuori di Brandizzo, alcuni operai notavano un uomo seduto su un paracarro, e poco dopo lo vedevano cadere e rotolare giù per la scarpata. Accorrevano per prestargli soccorso e poi telefonavano ai carabinieri di Chivasso, che mandavano sul posto un'autoambulanza della Croce Rossa. Lo sconosciuto, privo di sensi, veniva ricoverato all'ospedale di Chivasso e soltanto più tardi identificato. In serata il fratello Francesco lo ha riportato a casa, in via Gradisca 62.

Paese del Sud Vietnam bombardato per errore dagli S.U.: 105 morti

Saigon, 3 marzo.

(r. s.) Due «caccia» americani, non identificati, hanno bombardato per errore il villaggio di Lang Wei, immediatamente a sud della zona smilitarizzata fra i due Vietnam, e a circa due km. dal confine con il Laos. Gli aerei si sono abbassati sganciando bombe e mitragliando per ben tre volte: i morti sono 105, i feriti 175, di cui parecchi in gravi condizioni. Il paese che conta poco meno di 2000 abitanti è rimasto distrutto per il 70 per cento.

L'incursione ha avuto per testimoni un reparto americano di «berretti verdi» che ha il suo campo a una cinquantina di metri dalla cinta del villaggio — dove sono raccolti profughi civili provenienti da zone sotto il controllo dei guerriglieri vietcong — e dai fucilieri di Marina americani accampati a Khe Son, una località situata a circa otto chilometri di distanza dal villaggio distrutto. Tuttavia l'oscurità e le non buone condizioni meteorologiche hanno impedito di distinguere i contrassegni dei due aerei attaccanti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

2 marzo 1967

NATI — **Dattero** Massimo; **Barbero** Gianni; **Lena** Anna; **Negro** Cesare; **Valebra** Giorgio; **Oddelli** Delia; **Buri** Paolo; **Livio** Luca; **Lattanzio** Riccardo; **Bruzzone** Angela; **Paggiaio** Tiziana; **Varetto** Irene; **Polenza** Anna; **Brofferio** Fausto; **Riccardi** Anna; **Grillo** Marinella; **Tirrito** Massimo; **Giofrè** Maria; **Monestier** Bruno; **Bertolucci** Silvia; **Sciarretta** Federico; **Gilli** Marco; **Scolaro** Paola; **Palumbo** Massimiliano; **Gennarino** Michele; **Barletta** Antonio; **Attini** Rosa; **Caratelo** Ginella; **Zambernardi** Silvana; **Argo** Pasquale; **Tria** Gian Franco; **La Daga** Paolo; **Malpezzi** Gian Luca; **Farina** Patrizia; **Nigra** Graziano; **Tedeschi** Jolanda; **Corbo** Antonio; **Mazzacova** Elena; **Capriolo** Paola; **Francese** Marco; **Ciardo** Gian Luca; **Pinelli** Ivanoe; **Orrù** Laura; **Dal Forno** Arianna; **Revesne** Stefania; **Martini** Cristina; **Gambino** Renato; **Greco** Daniela; **Tomiato** Valeria; **Paesante** Aurora; **Carè** Laura; **Tavano** Antonella; **D'Agostino** Roberto; **Nicola** Antonio; **Curletto** Daniela; **Chiarappa** Mario; **Valente** Patrizia; **Martelli** Paola; **Bellocco** Cristina; **Pesce** Elena; **Rossi** Donatella; **Fabbri** Giovanni; **Taddei** Fabrizio; **Lazzerin** Massimo; **Callari** Rosetta; **Talione** Roberta; **Schembri** Massimo; **Consalvo** Manuele; **Iorio** Massimo; **Marchino** Anna; **Bevin** Cristina; **Cielello** Francesco; **Sacco** Anna; **Abluso** Eugenia; **Canale** Raffaella; **Novello** Stefano; **Pandini** Stefania; **De Gianni** Patrizia; **Petitti** Pier Carlo; **Petitti** Maria; **Meretti** Giovanna; **Settile** Mauro; **Maja** Lorella; **Asparaggio** Maria; **Flandra** Sandra; **Martini** Mara; **Alemanno** Marco; **Feriotto** Mara; **Giachino** Germano; **Molatore** Aurelia; **Ferrero** Roberta; **Chiampo** Giorgio; **Bistondi** Davide; **Petrini** Francesco; **Delpiano** Franco; **Errlu** Valentino; **Mariano** Elena.

MORTI — **Balteri** Lorenzina in Fagherazzi, di anni 50, nata a Casale Monferrato, casalinga, abitante in via Netro 13; **Novarese** Erminia ved. Gorzegno, a. 82, Casale Monf., casalinga, v. Borgone 9; **Pertusio** Elena ved. Ghigo, a. 92, Pinasca, pensionata, c. Vitt. Emanuele 57; **Cattaneo** Carlotta vedova Bramard, a. 81, Genova, casalinga, c. Emilia 3; **Redeglia** Carolina ved. Gamba, a. 84, Grana, casalinga, v. Palazzolo 58; **Mo** Maria in Berrone, a. 69, Alessandria, benestante, c. Rosselli 92; **Pelizzi** Giuseppe, a. 61, S. Cipirello, pensionato, str. Vallette 309; **Leone** Erminia ved. Giraldi, a. 79, Vercelli, pensionata, v. Drovetti 24; **Sartoris** Bonaventura, a. 69, Orio Canavese, pensionato, v. Osasco 67; **Delderi** Luigi, a. 90, Mondonio, pensionato, v. Revello 4; **Tosco** Pietro, a. 67, Moncalieri, pensionato, v. dei Glicini 15; **Scaglia** Palmira, a. 86, Pinerolo, casalinga, v. Montemagno 39; **Belluci** Gino, a. 69, Gubbio, pensionato, c. Monte Cucco 19; **Davicini** Giovanni, a. 76, Torino, pubblicista, via Sacchi 22; **Castagneri** Maria ved. Martinengo, a. 78, Balme, pensionata, c. Q. Sella 141; **Valpe** Giuseppe, a. 69, Chieri, pensionato, v. Asuncion 8; **Battistella** Guglielmo, a. 90, Molvena, pensionato, c. Giulio Cesare 136.

Deceduti in ospedale: **Bogliene** Margherita ved. Bornengo, a. 86, Cavallermaggiore, casalinga; **Bertolino** Maria, a. 80, Villafalletto, casalinga; **Mangione** Francesca ved. Diaferia, a. 77, Corato, pensionata; **Turati** Alessandrina, a. 82, Bollate, religiosa; **Casagranda** Margherita, a. 82, Moncalieri, casalinga; **Maffesini** Giovanni, a. 10, Como; **Berciatti** Cesare, a. 82, Venaria Reale, pensionato; **Gemma** Vincenzo, a. 72, Alessandria, pensionato; **Bianco** Francesca ved. Burdese, a. 75, Bra, casalinga; **Boscolo** Maria, a. 62, Chioggia, casalinga; **Bevida** Dorina (ved. Pifferi, a. 74, Milano, pensionata; **Tamietti** Rosa ved. Migliore, a. 79, Santena, pensionata; **Trapani** Vincenzo, a. 3, Marsala; **Barra** Maria, a. 82, Torino, pensionata; **Falotti** Pierino, a. 66, Ozzano Monf., pensionato; **Mugo** Maria ved. Valjante, a. 81, Spinazzola; **Lolacono** Ivano, giorni 1, Torino; **Gilardi** Maria, a. 89, Chieri, pensionata; **Romano** Carmine, a. 15, L'Aquila, studente; **Sarcà** Andrea, a. 46, Messina, impiegato; **Simoncini** Silio, a. 66, Cecina, pensionato; **Baldi** Antonio, a. 9, Gagliano Castelferrato, scolaro.

Nati 37 - Matrimoni 15 - Morti 29

E' spirato serenamente

Giuseppe Moschetti

Lo piangono la moglie **Elena Bava**, i figli: **Massimo** con la moglie **Fiorella Marocco** ed i piccoli **Massimo**, **Enrico** ed **Alberto**; **Ferdinando** con la fidanzata **Juvena Mendozza**; **Giulio** con la moglie **Graziella Grana**; **Thea** con il marito **Mario Zibetti**; la zia **Rina Granaglia** ved. **Moschetti** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 14,30, partendo dall'abitazione via Monteu da Po 10.
— Torino, 3 marzo 1967.

Giorgio e **Zinetta Giuliano** sono affettuosamente vicini a **Massimo** e **Fiorella** nel dolore per la perdita del Padre

Giuseppe Moschetti
— Torino, 4 marzo 1967.

Giuseppe Casetta partecipa al lutto della famiglia Moschetti.

Partecipano al dolore del dott. Massimo Moschetti:
Antonio Agherzo
Maria Teresa Bezzano
Laura Berardi
Piero e Piera Berotto
Attilia Brondo
Elda Campioni
Ruggero Cange Romano
Eugenia Col
Piera Colli
Sergio Corrado
Marcello Cossu
Francesca Dearsola
Franco Gallotti
Brunilde Gillo
Piera Grosso
Franco Guadagno
Teresita Lanzetti
Piera Lora
Carlo Monti
Mario Patrucco
Antonina Peretti
Emi Revelchione
Walter e Aurelia Romani
Giorgio Sammichell
Oriensia Smelli
Mario Tosio
Alba Trini.

Le famiglie **Granà Colombo** si uniscono al dolore della famiglia Moschetti.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giulio e Massimo Moschetti per la perdita del PAPA':
Augusta Borelli
M. Teresa Borello
Guido Bruno
Silvia Bruera
Paolo Heritiske
Francesca Moresini
Vincenzo Pasquale
Luciano Pernigotti
Carla Polazzo
Emanuele Peyron
Giorgio Ribotta
Alvo Rossa
Giorgio Sassone
Maria Sismondo
Giorgio Stroppiana
Antonio Valle.

Le famiglie **Castellazzi**, **Galeazzi**, **Moresini**, **Sardi** e **Stroppiana** si uniscono affettuosamente al dolore dell'amico Massimo per la scomparsa del Papà signor

Giuseppe Moschetti
— Torino, 3 marzo 1967.

Vico Anna e **Gianpaolo Marocco** sono affettuosamente vicini a Massimo ed ai suoi cari.

Condomini, Inquilini, Amministrazione Via XX Settembre 16, partecipano al dolore della Famiglia Moschetti.

Annamaria e **Piercarlo Grassi** partecipano al dolore dell'amico Giulio per la perdita del papà

Giuseppe Moschetti
— Torino, 3 marzo 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Peirona n. Bonzano
di anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito **Paolo**, la figlia **Delfina** col marito **Ing. Carlo Berta**, gli adorati nipotini **Paolo** e **Pier Luigi**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione di via San Giovanni Bosco 3, Cuorgnè, sabato ore 15,30.
— Torino, 3 marzo 1967.

Soci e Dipendenti Impresa Giovanni Bianco S.a.S. partecipano al lutto dell'Ing. Carlo Berta per la scomparsa della **SUOCERA**.

La Famiglia **Bianco** è affettuosamente vicina a Carlo e Delfina Berta per l'improvvisa perdita della loro cara.

E' mancato in Loano

Giacomo Regaldo

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Elda** e parenti tutti. La salma riposa in Veneria.
— Torino, 4 marzo 1967.

5-3-1966 5-3-1967

Giacomo Ellena

I suoi cari Lo ricordano con immutato rimpianto. La Messa verrà celebrata in Bordighera, Chiesetta di S. Ampeglio domenica 5 marzo ore 10.
— Bordighera, 4 marzo 1967.

1942 1967

Nel venticinquesimo anniversario della morte del

Comm. Aristide Follis

la moglie lo ricorda e quanti gli vollero bene.
— Torino, 4 marzo 1967.

1966 1967

Ernesto Meirotti

La Messa anniversaria sarà celebrata il 5 marzo, ore 11, Parrocchia Ferriere.
— Ferriere, 4 marzo 1967.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è spirata

DOTT.SSA
Anna Regalia Anghileri

Affranti l'annunciano: il marito **Giuseppe**, i figli: **Giancarlo** con la moglie **Marialuisa Fassio** e figli; **Pinuccia** con il marito **Paolo Albonico** e figli; **Enrico** con la moglie **Carla Capello** e figli; la sorella **Camilla** con il marito **Federico Regalia**, i cognati **Giovanni Regalia**, **Gina Sesti Regalia** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 4 marzo alle ore 15 da via Lambruschini 12. La cara salma sarà tumulata a Bussolino di Gassino nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 marzo 1967.

Anna, Ida, Leonardo, Beppe, Marialuisa, Anita, Angelo, Sandra, Annalisa, Enrico, Carlo, Giuseppe, Paolo, Camillo e **Gianluca** ricordano con infinito rimpianto la loro carissima **NONNA ANNETTA** che tanto li amò.
— Torino, 3 marzo 1967.

Alessandro e **Delfina Capello** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dolorosa scomparsa della

DOTT.SSA
Anna Regalia Anghileri
— Torino, 3 marzo 1967.

Le famiglie **Baggio** prendono viva parte al dolore di Carla ed Enrico per la dipartita della cara Mamma

DOTT.SSA
Anna Regalia
— Torino, 3 marzo 1967.

Liliana e **Giovanni Giovannini**, **Cocca** e **Stefano Chiesa** prendono viva parte al dolore di Pinuccia e Paolo per la scomparsa della **MAMMA**.

Ida Chiesa ved. **Fassio**, **Dino** e **Laura Fassio** e famiglia, **Mario** e **Vittoria Fassio** e famiglia, **Valeria Fassio**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Regalia.

Giustina Quartero Ved. **Finucci**, **Lucia** ed **Eugenia Finucci** si uniscono al lutto della famiglia Regalia.

Pieralberto Torti e famigliari prendono parte con affettuoso cordoglio al lutto degli amici di sempre per la scomparsa della cara Signora

Anna Regalia
— Torino, 4 marzo 1967.

Condomini e Inquilini di via Lambruschini 12 prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte della Signora

Anna Regalia
— Torino, 4 marzo 1967.

Enzo Mirella Fornarese si uniscono al profondo dolore delle famiglie Regalia Fassio Albonico per la perdita della carissima **MAMMA**.

Alice Fornarese piange la carissima amica **ANNETTA**. Si uniscono **Ferruccio** e **Margherita**.

La famiglia **ing. Smaele** partecipa al dolore delle famiglie Regalia Albonico.

Leonardo ed **Emma Albonico** con i figli **Mario** e **Giuseppe** e rispettive famiglie affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Regalia.

Roberto Sismondi partecipa al lutto della famiglia Regalia per la morte della signora **ANNA**.
— Cesano Maderno, 4 marzo 1967.

La **Snia Viscosa** prende viva parte al dolore della Famiglia Regalia per la morte della Signora

Anna Anghileri in Regalia
— Torino, 3 marzo 1967.

Si uniscono al dolore:
Francesco Anselmi
Franca e Guido Cerutti
Victor Berardi
Mario Bobba
Ferdinando Buono
Cataldo Chinnici
Amilcare Cocchi
Margherita e Giorgio Coniglioni
Francesca Diaferia
Mario Galli
Salvatore Giau
Marisa Peyra.

Partecipano al dolore di Pinuccia e Paolo, gli amici **Lalla** e **Beppe Follis**, **Nucci** ed **Enrico Morino**, **Emma** e **Piero Trambusti**.

La **Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia S. Alfonso** si uniscono con le preghiere al dolore di Pinuccia e Paolo Albonico per la perdita della cara Mamma Signora

Anna Regalia
— Torino, 3 marzo 1967.

Giovanna e **Giovanni Monessero** prendono vivissima parte al dolore degli amici Pinuccia e Paolo Albonico.

Gli amici **Casassa**, **Rosso**, **Costa**, **Camussi** partecipano al dolore delle famiglie Albonico e Regalia per la scomparsa della cara Mamma

Anna Regalia
— Torino, 3 marzo 1967.

E' mancata l'anima buona di

Giorgio Bobba
Albergatore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Vigliano**, le figlie **Rosanna** e **Bruna** con i rispettivi mariti ed il figlio **Gianni**, la sorella, i fratelli, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano sabato 4 corr. alle ore 16,45 da piazza del Peso.
— Cigliano Vercellese, 3-3-1967.

Prendono parte al lutto:
Lena e Virgilio Crovella
Lina e Felice Cagna
Teresa e Aldo Ciolito
Gianni Vigliano e famiglia
famiglia Romeo Costa
famiglia Romeo Rossi
famiglia Giovanni Zaccagnini
famiglia Rigalo e Opezzo
Giovanni Zola
Rita e Pierantonio Ruffino.

Dopo lunga e penosa malattia è mancata l'anima buona di

Giulia Fontana ved. Casale
Ostetrica

Ne danno il triste annuncio il figlio, **Giuseppe** con la famiglia, i fratelli, il cognato, le cognate, nipoti, parenti e la cara amica **Teresa**. I funerali avranno luogo a Verolengo, Viale Rimembranza 9 alle ore 15,30 di sabato 4.
— Verolengo, 3 marzo 1967.

Sindaco, Consiglieri, Segretario e Dipendenti del Comune di Verolengo partecipano vivamente al dolore per la scomparsa della signora

Giulia Fontana

da molti anni apprezzata Ostetrica comunale.
— Verolengo, 3 marzo 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Tessore

La annunciano il figlio Carlo, la nuora, le sorelle, le cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla nipote Lucia ed al dott. Migliina per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica ore 8,30 da Via Musinè 23.
— Torino, 3 marzo 1967.

Mario e **Domenica Brunetto** si associano al dolore di Carlo e Giuseppe Tessore per la scomparsa della mamma e zia signora

Carolina Tessore
— Torino, 3 marzo 1967.

Giuseppe Binello si associa commosso al grande dolore della Famiglia per la scomparsa dell'illustre e venerato Maestro e Amico

Avv. Gino Poletti
— Torino, 3 marzo 1967.

Gino Tabacchi partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Avv. Gino Poletti
— Torino, 3 marzo 1967.

1966 1967

Maria Carzena n. Carzena

Il marito la ricorda e quanti la conobbero nella sue bontà. Ss. Messe 9 marzo ore 10 in Graglia, 11 marzo ore 9,30, Parr. Imm. Concezione, via S. Donato.
— Torino, 4 marzo 1967.

1947 1967

Emma Negro Cesa

La famiglia La ricorda con affetto. S. Messa lunedì 6 marzo ore 10, Chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 4 marzo 1967.

E' mancato il

Rag. Emilio Severina

Con tanto dolore la sorella, unita ai parenti tutti, ne dà il mesto annuncio ad esequie avvenute.
— Torino, 4 marzo 1967.

Si uniscono al dolore di Giuditta i cugini:
Nino Ada Vaudetti
Ines Vaudetti
Marcello Luciana Bracco
Sisto Claudia Vaudetti
Augusta Emilio Pavoppo
Giorgio Lina Rigazzi.

Partecipano al lutto gli amici:
Lodovico De-Giorgio
Angelina Ercole
Pietro Mar'uccia Vercellino
Aldo e Riccardo Otelli
Karl Schlosser
Piero e Maria Fervelli.

Gli Amici di **Baratte** e **Milano** partecipano al dolore della sorella Giuditta, ricordando il caro

Emilio Severina
— Torino, 3 marzo 1967.

Anna e **Vittorio Viriglio** piangono con Giuditta il grande amico scomparso.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Sindaci della Soc. per Az. S. Lattes & C. - Editori** partecipano con profondo cordoglio al dolore per la perdita del

Rag. Emilio Severina
Sindaco della Società
— Torino, 3 marzo 1967.

Maria Lattes prende viva parte al lutto per la scomparsa del

Rag. Emilio Severina
— Torino, 3 marzo 1967.

Lina Garrone Nicol e famiglia partecipano con vivo cordoglio al grande dolore di Giuditta per la scomparsa del carissimo **EMILIO**.

Giulia Romana Coda
Edvige de' Paoli
Pia Ferraris
Olga Pescarini
Lodovica San-Lorenzo
si uniscono al dolore di Giuditta.

Ezio Tom Olivero
Marielina Pip Olivati
Nando Carlo Beccuti
Carla Giuseppe Zo
piangono il caro amico

Emilio Severina
— Torino, 3 marzo 1967.

Ginetta e **Mario** desolati piangono la scomparsa di

Emilio Severina

amico fraterno di tutta una vita.
— Torino, 3 marzo 1967.

Piera, Maria, Mini e **Mauì Toso** ricordano con tanta tristezza il carissimo amico

Emilio Severina
— Torino, 3 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO
Giovanni Davicini

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Girola**; le figlie: **Alberta** con il marito Col. **Aldo Cumiberti** e figli **Elio** e **Germana**; **Carla** con il marito Dott. **Felice Mariotti** e figli **Edoardo**, **Cristina**, **Giovanni**, **Paolo**, **Francesca**; **Gemma** con il marito Ing. **Massimo Fontana** e figli **Maurizio**, **Marcello**, **Giulio**, **Ettore**; la sorella **Elena Gabetti** con i figli **Gianluigi**, con la moglie **Bettina** e figli **Cristina** ed **Alessandro**; **Roberto** con la moglie **Margherita**; i cognati Col. **Arnoldo** con la moglie **Anna Maria**, Gen. **Guido**, Ing. **Renzo**, **Teresa Girola**, le nipoti **Girola**. I funerali avranno luogo a Torino nella Chiesa Parrocchiale di San Secondo sabato 4 marzo partendo da Via Sacchi 22 alle ore 10,30. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 3 marzo 1967.

La suocera **Maria Mariotti** e cognati partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Si uniscono al dolore dei famigliari i cugini **Pettinati Traverso Foccanda**.

Le Famiglie **Balmondo**, **Ferrero**, **Antonetto** sono vicine a Maria, Alberta, Carla, Gemma nel dolore della perdita del carissimo **NINO**.

I fraterni amici **Castellano** e **Bottero** prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Marco ed **Edmonda Bosco** e Famiglia partecipano al lutto delle Famiglie Davicini e Gabetti.

La Famiglia **Cordero** si unisce all'immenso dolore della Famiglia Davicini.

La **Presidenza** e la **Direzione della Utet** partecipano con profondo cordoglio la perdita dell'

Avv. Giovanni Davicini

per molti decenni valoroso e apprezzato collaboratore della Casa.
— Torino, 3 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Canobio
Invalido guerra 1915-18
Anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Peretti**, la figlia **Iena**, il genero, il nipote **Giancarlo** e fidanzata **Bruna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Enrico Alloati per le assidue cure prestate. Funerali sabato ore 14,30 partendo da Via S. Giovanni Bosco 6. La cara salma proseguirà per Balzola. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 4 marzo 1967.

Si uniscono al dolore della Famiglia Canobio le cognate
Giuseppina Peretti
Carmina Peretti e nipoti
Esio, Luciano, Luciana e **Lora** Famiglia.

E' mancata ieri in Roma

Maria Grazia Fabbri Di Giammatteo

La annunciano: il marito **Fernaldo Di Giammatteo** con i figli **Guido** e **Ugo**, la sorella **Maria Vittoria Lombardi** con il marito **Aldo** e i figli. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Cavour (Torino) sabato 4 marzo alle ore 11.
— Roma, 3 marzo 1967.

Sono affettuosamente vicini a Fernaldo Di Giammatteo
Pina Adderio
Giovanni e Rita Conso
Luciano e Maria Luisa Saroni
Marco e Elisabetta Siniscalco
per la perdita di **GRAZIELLA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Ferrero

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Erminia Biasetti**, i figli **Adele**, **Carlo** e **Franco**, nuore, genero e nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali sabato 4 alle ore 16 partendo da via Filzi 6, Santa Maria.
— Collegno, 3 marzo 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Fasano ved. Navone

La piangono i figli: **Lucia**, **Maria**, **Anna**, **Ignazio** e **Matteo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali domenica ore 9 da via Felizzano 1.
— Torino, 4 marzo 1967.

La famiglia ed i parenti tutti di

Giovanni Ghirardi

costernati, annunciano a funerali avvenuti la dolorosa scomparsa del loro caro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1967.

E' tornato fra gli Angeli

Dimitri Martellotti

Lo annunciano mamma, papà, sorelline e parenti tutti. I funerali sabato 4 alle ore 16 partendo da via Pietro Cossa 89.
— Torino, 3 marzo 1967.

1963 1967

Cav. Uff. Nicola Leoni
Perito Industriale
Ispettore Capo Ag.to del Lavoro

vive con affetto e rimpianto nel cuore della moglie e famigliari. S. Messa 7 marzo ore 8 chiesa S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio.
— Torino, 3 marzo 1967.

1965 1967

Piero Vernetti

vive nel cuore dei suoi cari. Messa martedì 7 marzo ore 7 Chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 4 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Enrico in Vercellotti

L'annunciano addolorati: il marito **Edoardo**, le sorelle **Alba** e **Aurora**, il fratello **Ferruccio** con moglie e figli, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 3 marzo 1967.

Lina, **Beppe** e **Mariuccia Gazzera** prendono viva parte al dolore di Edoardo e dei cugini Enrico per la morte di **MARIA**.

Annagrazia e **Michele Fenu** piangono commossi la cara zia **MARIA**.

Alfredo, **Aurora**, **Renato**, **Giulio Gorla** e famiglie sono affettuosamente vicini a Edoardo, Ferruccio, Alba e Aurora per la scomparsa di

Maria Vercellotti
— Torino, 3 marzo 1967.

Partecipano commossi **Maria** e **Augusto Zapponi**.

Nelly e **Peppino Fenu** ed **Elda Urbinati** partecipano commossi al dolore di Edoardo per la scomparsa della carissima **MARIA**.

Gli amici del venerdì sera del **Valsalice Club** partecipano al grave lutto del carissimo amico Ferruccio.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di:

Olga Momigliano nata Calliano

La annunciano costernati il marito **Guido**, i figli **Umberto** e **Sandra**, la suocera, la sorella **Illuminata**, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione dell'Estinta via Nazionale 17 domenica 5 marzo ore 10,30.
— Pinasca, 3 marzo 1967.

I cugini **Momigliano - Bachi** partecipano accoratissimi al lutto di Guido, Umberto, Sandra.

Partecipano al lutto della famiglia Momigliano gli amici:
Vittorio e Rosanna Bertolino
Felice e Bianca Bertorello
Gildo e Ofelia Bertorello
Nando e Margherita Bertorello
Giovanni e Ugolina Casale
Augusto e Agnese Ciot
Luciano e Lucia Collino
Raul e Rita De Clementi
Famiglia De Giovanni
Mario e Concetta Frairia e famiglia
Franc e Mara Depetris
Sergio e Irma Frairia
Giuseppe e Maria Silvia Gallo
Italo e Vittoria Giovannini
Luigi e Piera Maddaloni
Teodoro e Rema Peyrot
Giuseppe e Giuseppina Perron Cabus
Libero e Zaler Piana
Carlo e Attilia Sabbione
Enrico e Amelia Santoni
Remo e Maria Terrone
Alberto e Paola Tobia
Pierino e Maria Ughetto
Francesco e Carla Veroldo
Giovanni e Maddalena Vietti.

Sergio e **Tina Del Longo** si uniscono fraternamente al dolore dell'amico Guido Momigliano.

Partecipano al grave lutto del collega dott. Guido Momigliano i medici dell'**Ospedale Cottolengo di Pinerolo**:
Mario Allasso
Eugenia Aluffi
Luigi Bia
Alberto Bruno
Alberto Milanesi
Maria Pia Morassutti
Renato Parè
Lorato Torello
Mario Tozzi
Luigi Triberti
Carlo Vassia.

Ricordano affettuosamente la collega **OLGA**:
Corinna Amprimo e famiglia
Clelia Collino Baldi
Piera Bonino
Mario Bouriot e famiglia
Luigina Canone
Agnese Ciot Cordiero e famiglia
Asselj Celsson ved. Chentre
Livia Minetto e famiglia
Maria Pellissero e famiglia
Ines Rossero e famiglia
Franca Rossetti.

I **Consiglieri del Sindacato Medici Mutualisti Rurali della Provincia di Torino** partecipano al dolore che ha duramente colpito il loro collega consigliere Dott. Momigliano.

Il **Presidente**, i **vice Presidenti** ed il **Consiglio di Amministrazione della Società Italiana per il Gas** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
Direttore dell'Esercizio Romana Gas

attivo e valentissimo collaboratore che sempre dedicò all'azienda la sua opera appassionata e feconda.
— Torino, 3 marzo 1967.

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto della Società Italiana per il Gas** partecipano profondamente commossi al generale cordoglio per la dolorosa scomparsa del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
Direttore dell'Esercizio Romana Gas
— Torino, 3 marzo 1967.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati e Maestranze dell'Esercizio Romana Gas della Società Italiana per il Gas prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro direttore

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari

rievocandone con vivo e sincero rimpianto l'opera illuminata aperta e sagace.
— Torino, 3 marzo 1967.

I **Colleghi del Gruppo Dirigenti della Società Italiana per il Gas** partecipano al lutto della famiglia e della Società per l'immatura perdita del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari

dirigente valoroso e docente appassionato.
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo una vita dedicata alla famiglia si è spenta l'anima buona di

Fanny Felician nata Favato

La piangono il marito **Fausto**, i figli con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ferrero per le lunghe cure prodigatele. Funerali domenica 5 ore 10,30 da Via Santagata 7.
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo breve malattia è deceduta

Cristina Aghem vedova Michele Dentis

L'annunciano la mamma, le sorelle, il fratello con le rispettive famiglie, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali domenica 5 corr. alle ore 10 in Ciriè. Servizio pullman andata e ritorno da via Nizza, Torino, ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 marzo 1967.

E' spirata serenamente

Maria Dezani in Guerrina

Danno il doloroso annuncio il marito **Rodolfo**, figli **Sergio** e **Franco**, sorella **Luigina**, nuore **Maria Anna** e **Mirella**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 corrente ore 9 parrocchia di San Giuseppe. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Borgoratto (Al).
— Savona, 3 marzo 1967.

Preside, Professori, Allievi, Personale dell'Itis «C. Olivetti» partecipano al dolore dell'Ing. Antonio Maurella per la perdita del padre

Policarpo Maurella
— Ivrea, 3 marzo 1967.

In ricordo e suffragio del

Dott. Alberto Poma

la Santa Messa di Trigesima sarà celebrata a Torino il 7 marzo alle ore 19 nella Cappella delle Rev. Suore Ausiliatrici, corso Re Umberto 26, e a Biella il 9 marzo alle ore 9 nella Parrocchia del Piazzo.
— Torino, 4 marzo 1967.

1956 1967

Ruggero Domenichini

La famiglia affettuosamente ricorda.
— Torino, 4 marzo 1967.

1963 1967

Francesco Murcio

affettuosamente ricordato.
— Torino, 4 marzo 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Candida Rampino n. Tasso

Addolorati l'annunciano: il marito **Emiliano**; i figli: **Maria**, **Carla** con il marito **Giuseppe Lovera** e figli, **Vincenzo** con la moglie **Sandra Bianchi** e figlia, **Alfonsina** con il marito **Andrea Della Monica**; la cognata **Giovanna Mortara**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 4 marzo alle 14,30, via Lovanio 19. La cara Salma proseguirà per Montanaro. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo (Parrocchia S. Alfonso). La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1967.

Pier Giorgio, **Gian Paolo Lovera**, **Monica Rampino** piangono la loro indimenticabile **NONNA**.

Emiliano Gremoglia piange la sua **MADRINA**.

Le famiglie:
Andrea Bianchi
Alessandro Manzoni
Clotilde Manzoni
Angelo Monti
Luigi Monti
Piero Mortara
Mario Siccardi
Piercarlo Grassi
Carlo Rege Volp
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

Candida Rampino n. Tasso
— Torino, 3 marzo 1967.

Piero, **Grazia**, **Giovanna Dentis** con papà e mamma affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Rampino.

Partecipano al dolore dell'amico Vincenzo Rampino per la perdita della cara **MAMMA**, le famiglie: **Astegiano**, **Cossardo**, **Dentis**, **Farinelli**, **Fogli**.

Ha chiuso la Sue nobile esistenza il

GENERALE DEGLI ALPINI
Alarico Bruzzone
Medaglia d'Argento
e Croce al Merito di Guerra
Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Paola Bisio**; le sorelle **Maria**, **Rosa** ved. **Gagliardi**, **Marianna** ved. **Parlani**, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione Piazza Toscana.
— Mondovì, 2 marzo 1967.

Stefano e **Silvia Sicardi** ricordano il caro zio **ALARICO**.

Si associa al lutto la famiglia **De Michelis**.

La famiglia **Cocumelli** partecipa al dolore per la perdita del

Gen. Alarico Bruzzone

caro amico e consigliere in ogni circostanza.
— Torino, 3 marzo 1967.

La **Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipa con profondo cordoglio la perdita del

Gen. Alarico Bruzzone

sindaco dell'Istituto.
— Mondovì, 3 marzo 1967.

Antonietta Fresia e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bruzzone per la perdita di zio **ALARICO**.

Consiglio Direttivo, Direttore, Personale e Soci annunciano con profondo dolore la scomparsa del

Gen. Alarico Bruzzone
Presidente del Comizio Agrario di Mondovì
— Mondovì, 3 marzo 1967.

Si associano al dolore dei Famigliari per la scomparsa del

Gen. Alarico Bruzzone

gli amici e collaboratori:
Giuseppe Blengini
Giuseppe Dardanelli
Pier Luigi Gasco
Pier Luigi Paolini
Angelo Bracco
Bartolomeo Monessero
Stefano Turco
Silvio Filippi
Carlo Nan
Secondo Bogliaccino
Giovanna Cuniberti
Arnaldo Bozzano
Famiglia Gioda.
— Mondovì, 3 marzo 1967.

E' tornata a Dio l'anima buona del

Cav. Uff. Antonio Pavesio
Ispettore di 1ª Classe F. S.
Capitano Cpl Alpini
anni 75

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, i nipoti, parenti tutti, amici, e l'affezionata **Gina Vallrè**. La sepoltura avrà luogo domenica 5 marzo ore 9, partendo dall'ospedale per la parrocchia San Giorgio; indi la cara salma proseguirà per Poirino.
— Chieri, 3 marzo 1967.

Partecipano al dolore gli amici:
rag. cav. **Angelo Gribaldi**
rag. cav. **Giuseppe Sampietro**
dott. prof. **Mario Sagna**
dott. **Giacomo Surzio**
dott. **Armando Bielato**
Domenico Chiattone.

Scagno, **Struzzi**, **Fosi**, **Lunati**, **Chiardi**, **Vason**, **Conte**, angosciati partecipano al lutto dei famigliari per la perdita carissimo amico

Cav. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

Le Famiglie **Pironi** e **Mazzetti** prendono parte al dolore del Reverendo Don Giovanni Pavesio per la morte dello zio

Cav. Uff. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

Condomini ed Inquilini stabile via Ricasoli 26 - via Fontanesi 10 partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del Signor

Cav. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Benedetti ved. Carnino

Ne danno il triste annuncio il figlio **Rinaldo**, la nuora **Adele Garavetti**, i nipoti, le sorelle, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bussoleno domenica 5 corr. alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Annunziata. Un particolare ringraziamento al dott. Fama per le premurose cure prestate.
— Bussoleno, 3 marzo 1967.

La famiglia **Natale Gandolfo** partecipa al dolore del dott. Rinaldo Carnino per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Rinaldo e famiglia, i cugini: **Parigi**, **Barbagelata**, **Schina**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sgarbi

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli: **Sergio**, **Eusebio**, **Elsa**, parenti tutti. Oggi alle ore 14 proveniente da Genova, il caro estinto arriva al Cimitero Generale di Torino.
— Genova, 3 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Bimita

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alfredo**, nuore e nipoti. Funerali oggi 4 corrente ore 14,30 partendo da Via Scarlatti 49. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Balla

Addolorati l'annunciano: la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da Via Paisiello 49. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1967.

La **Sezione Piemontese della Associazione Termotecnica Italiana** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Ing. Gino Bozza

già Presidente Generale dell'Associazione, unendosi al dolore dei famigliari.
— Torino, 3 marzo 1967.

Le famiglie **Gindro Vannucci** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Gino Valinetti
— Torino, 3 marzo 1967.

Franca Puerari Giovanone

Vive nella luce Divina e nel cuore dei suoi cari. Messe Gregoriane.
— Torino, 4 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ALBERA tintoria cerca stiratrici meno macchine. Telefonare al 323-421.

APPRENDISTA bar [illegible]: piazza 18 Dicembre 1. A22140

APPRENDISTA [illegible] zona borgo San Paolo, Grugliasco, cercasi. Telefonare 785-652. 1001

APPRENDISTA [illegible] 15-16 anni cercasi. Telef. 267-619 ora ufficio.

APPRENDISTA saldatore 16enne cercasi. Telefonare 489-641. 2001

APPRENDISTA stampista cercasi Borgaro Torinese. Telef. 572-321.

APPRENDISTE aiutantine cerca sartoria signore. Telefonare 538-842.

APPRENDISTE assume subito magliaia Arianna. Tel. 535-196.

APPRENDISTE lavori tessitoria assumonsi. Presentarsi Piurima, via Gioberti 73/E. 2001

APPRENDISTI ambosessi laboratorio negozio pasticceria cercansi. Vitto, alloggio. S. Secondo 58.

APPRENDISTI stampatori Offset assumonsi. Presentarsi *Piurima*, via Gioberti 73/E. 2001

ASSUMESI apprendista parrucchiere 15anne. «Carlo», tel. 545-568.

ASSUMESI ragazzi desiderosi imparare mestiere stampista e personale femminile. Via Macedonia 18.

ASSUMESI subito giovane lucidatore disegni anche signorina con almeno 2 anni di pratica. Scrivere indicando dati scolastici e referenze possibili occupati: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A22740

ASSUMIAMO operaio generico [illegible] tipico Fiat apprendista meccanico pratico stocco e riattacco. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Tassoni 37.

ASSUMIAMO tuttofare [illegible] referenziata. Tel. 564-092.

ASSUMO [illegible] apprendista panetteria e ragazzo recapito pacchetti mattino, via Confienza 9.

ASSUMONSI personale femminile per vendita propagandistica: guadagno immediato. Presentarsi via Volpiano 20; 15 - 19,30.

ASSUMONSI tornitore rettificatore cilindratore operatore torni capia 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AUTISTA patente C cerca azienda con deposito Settimo Torinese per consegne giornaliere Torino e provincia. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino».

AUTOCARROZZERIA Frejus, telefono 334-251, [illegible] abile battilastra.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno capace, referenziato pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». O869

AUTORIMESSA cerca guardiano pratico ore 19-24 corso Svizzera 10.

BAMBINAIA tuttofare cercasi urgentemente per Ivrea. Telefon. 378-878. Scrivere: Paternò, via Crist 42, Ivrea.

BARISTA bella [illegible] praticissima anche gelateria referenziato. Presentarsi Pepino, corso Vittorio 41.

BATTILASTRA verniciatori [illegible] anche ore libere. Telefonare 263-312 ore pasti. A21196

CAMERIERA molto pratica cercasi ristorante, Via S. Dalmazzo 15.

CAMERIERA referenziata pratica casa signorile tutta giornata stipendio buono. Telefonare 677-196 dalle 14,30 alle 15,30. A21872

CAMERIERA tuttofare con patente auto, assolutamente libera, cercasi. Telefonare 80-826. A21837

CASA editrice cerca esperta corrispondente inglese francese stenodattilografa. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6193 — Torino».

CASCINE Vica, via Po 35, stabilimento [illegible] tessitore stampista ed apprendisti, Telescrizione 950-482.

CERCANSI apprendisti, fotografisti, fresatori, [illegible]. Tel. 644-032, 865-806. 2001

CERCANSI [illegible] giornate per Lupetto trasporti città; Signorina ragazzo, aiuto magazzino. Telefonare 378-676. A22196

CERCANSI coniugi per portineria zona centrale, referenze. Tel. 755-090 ore 14-15. A21950

CERCANSI falegname operaio e apprendiste già pratico. Rivalta Torinese, telefono 909-237. A22769

CERCANSI ragazzi per sala ristorante. Telefonare 390-817.

CERCASI abile stiratrice commessa zona San Paolo. Telefonare 377-978.

CERCASI abilissima lavorante sarta. Tel. 650-960. A21645

CERCASI aggiustatore attrezzista veramente abile. Telefonare 325-136.

CERCASI aggiustatore stampista: Stampator, Vajont 69, Rivoli-Leumann. Telefono 957-291. A22199

CERCASI aiuto banconiere per macelleria 16-18 anni, Telefonare 683-711.

CERCASI aiuto commesso massimo 16enne. Presentarsi ore ufficio Forzolor, via Foligno 115. 2001

CERCASI aiutante pellettiera capace manicure. Telefonare 651-432.

CERCASI [illegible] Tel. 514-388

CERCASI apprendista-aiutante parrucchiere. Telef. 797-103, sera Perella.

CERCASI apprendista battilastra e saldatore. Tel. 390-482. 1001

CERCASI apprendista domestico-a, per due persone residenti fuori Torino. Telefonare escluso ore pasti 642-921. A21952

CERCASI apprendisto e aiutante sarta. Telefonare 554-685. A21582

CERCASI apprendista elettricista pratico cantieri. Presentarsi via Vibarbo 163, cortile. A21186

CERCASI apprendista meccanico. Telefonare 326-903, via Biscara 5.

CERCASI apprendiste pellettiniche. Telefonare 331-385. 1001

CERCASI apprendiste pellettiniche manicuriste. Telefonare 756-704.

CERCASI apprendiste salumeria. Susa, corso Dogaseri 57, Torino.

CERCASI apprendista sarta, corso Inghilterra 41. A22591

CERCASI apprendista sarta uomo donna. Telefonare 726-741. 2001

CERCASI apprendista 15enne pratico tornio. [illegible] Monte Cenglo 7, telefono 343-928. A21315

CERCASI apprendisti per distributore benzina. Via Cigna n. 16.

CERCASI apprendisti, presentarsi via Ala di Stura 71/18. A22742

CERCASI apprendisti termo-sanitari 15-18 anni. Telefonare 485-678 ore ufficio. A22138

CERCASI apprendisti tipografi compositori a mano pratici volenterosi non superiori 17 anni. Presentarsi Compograf, via Ossasco 87 b.

CERCASI cinquantenni soli, maglia custode casa vecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino».

CERCASI commessa panetteria. Telefonare 336-569, pratica, [illegible].

CERCASI commesso praticissima per magazzino ingrosso: Maglierie Biancheria. Indicare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6152 — Torino».

CERCASI coniugi per portineria casa civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino». A22201

CERCASI FUCINATORE FORGIATORE LIBERO SUBITO, NON TELEFONARE SE NON PRATICISSIMO. TEL. 666-962. 1001

CERCASI viaggiatore pratico presentarsi corso Palermo 69, stazione servizio Shell. 1001

CERCASI lavorante aiutante apprendista sarta. Tel. 599-588, 590.097.

CERCASI notturno autorimesso via Pollenzo 41. Telefonare 330-048

CERCASI operai fresatori e tornitori. Presentarsi Rotomors, corso Svizzera 79 int. 7, tel. 768-963.

CERCASI operaio lavori in magazzeno possibilmente capato disposto fare anche guardiano ed autista patente C per consegne merce carico e scarico. Richiedesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino». A21915

CERCASI operaio e aiuto apprendista verniciatore a spruzzo di piccoli particolari materia plastica. Telefonare 793-028. A23719

CERCASI pantografista decalcatista prima categoria esperto stampi pressofusione a plastica, pga massima, lavoro continuativo assicurato. Telefonare 386-895. A23581

CERCASI portinaia stabile signorile Crocetta coniugi soli massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino». A21618

CERCASI provetto raschiatore pellicettaista e apprendisti. Tel. 485-207.

CERCASI sarta fissa esterna. Telefonare 655-016. A22290

CERCASI tornitore e aggiustatori stampisti 1ª e 2ª. Via Macedonia 78.

CERCASI tuttofare fisso per villa fuori Torino famiglia tre persone. Scrivere a: Pubblicità Stampa n. 6163 — Torino». A22123

CERCASI squalifero cucina giovane libero subito. Rivolgersi Albergo Corona Grossa, Cirié. 2001

CERCASI tuttofare mattino, zona S. Paolo. Telefonare 372-554.

CERCASI tuttofare piccolo pensione Alessio. Telefonare 652-245 dalle 17 alle 19. 1001

CERCASI 16-18 anni parrucchiere signora veramente capace ottima retribuzione. Presentarsi piazza Vittorio 18. Telefono 882-272.

CERCHIAMO giovani saldatori ossigeno ed saldatore elettrico filo continuo piccoli sposori. Presentarsi dopo ore 17 [illegible] Della Compagna 88.

CERCHIAMO operai ambosessi anche non qualificati per nuova lavorazione materie plastiche. Richiedesi ordine e precisione. Presentarsi AGN, via Salerno 33, Torino.

CERCO aiutante pellettiniera. Telefonare 596-956. A23527

CERCO cuoca aiuto lavori pulizia per pensione referenziata. Telef. 70-647.

CERCO elementi femminili facile lavoro fisso più provvigione. Gueca, via S. Quintino 4 G.

CERCO giovanotto massimo 25anne per lavoro di [illegible], Via Spano 4.

CERCO muratori 1ª categoria. Telefonare 80-837 dalle 18 in poi.

CERCO operai falegnami qualificati. Telefonare 693-258. 2001

COMMESSA sarta pratica trutta vardura cerca Pasero, via Mazzini 8.

CONDOMINIO signorile, una scala, ascensore, cerca donna media età, marito occupazione propria, figli non coabitanti, pratica portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A22516

CONIUGI cameriere domestica cameriere domestico cercasi per villa in zona primaria residenziale vicino Milano chiedonsi serie referenze buon trattamento. Scrivere: Turisenda, via Pelizzo 6, Milano. 21707

DITTA cerca autista patente C esperienza biennale pratica Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino». A19220

DITTA confezioni assume operaio pratiche macchine cucire a motore. Lit. Reggio 27. A21908

DOMESTICA fisso pratica cucina referenziata cerco famiglia. Ottimo trattamento con aiuto settimanale. Telefonare 655-454 ore 9-12, 15-19.

DOMESTICO autista fisso con serie referenze cerca famiglia signorile. Telefonare ore pasti 518-202.

DONNA [illegible] con camille [illegible] pensionato reciproca compagnia. Telefonare 642-828. A22501

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti cerca, importante complesso industriale alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

FABBRICA borse assume operai e apprendisti. Telefonare 724-633.

ELETTRICISTI industriali buone capacità cercansi. Presentarsi bar Italia, largo Borgaro 42, [illegible] 11 2001

FALEGNAMERIA assume abili operai, addetti macchine e apprendisti. Telefonare 670-154. A23426

FALEGNAMI e modellatori legno cerco carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».

FALEGNAMI laboratorio e cantiere assumonsi. Telefonare 917-162.

FAMIGLIA inglese residente vicino Londra cerco signorina 19-24 anni, trattamento alla pari. Scrivere per informazioni dettagliate a Pubblimon, Casella 3 H, Vercelli.

FAMIGLIA 2 persone piazza Solferino cercano 21-35enne, fissa, tuttofare, referenziata, abile, ottimo trattamento. Tel. 553-646 ore 14-15.

FAMIGLIA 3 adulti assumerebbe giornata tuttofare referenziata esperta cucina. Telefonare 779-870.

FISSA tuttofare giovane seria cerca piccola famiglia. Telefonare 532-880.

GOVERNANTE casa cerca persona sessantenne sola. Scrivere «Pubblicità Stampa 6096 — Torino».

IMPORTANTE acciaieria cerca per filiale Torino giovane robusto per lavori manuali magazzino acciai, patente C o B referenze pretese curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1577 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA SEDE REGINA MARGHERITA CERCA RETTIFICATORE PER ESTERNI 2ª CATEGORIA. TELEFONARE 720-672.

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca giovani frasatori e aggiustatori di seconda categoria. Telefonare 353-926. A21911

INDUSTRIA materie plastiche, 10 km da Carmagnola, assume operai ed apprendisti massimo trentenni. Sipab, Carassale d'Alba, tel. 59-47.

INDUSTRIA meccanica regione Barca costruzione attrezzature assume apprendisti fornitori, fresatori. Paghe massime. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA mobili moderni assume aiutati pratici trasporti nazionali. Richiedonsi referenze. Presentarsi Ditta Tivir, Loini, str. Volpiana.

LABORATORIO chimica assume ragazza quindicenne per pulizia e apprendistato. Via Moncalvo 29.

MAGAZZINIERE pratico materiali ferrosi esperto qualità cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». 2001

LABORATORIO modelli, zona Mirafiori, cerca abile modellatore legno per fonderia. Telefonare 351-495.

LABORATORIO riproduzione disegni cerca ragazza 15anne apprendista. Telefonare 531-997. A22639

LANIFICIO cerca tessitore abile ad orditura, occorrendo disponiamo alloggio. Telefonare 80-193. A22253

LEGATORIA cerca apprendiste 15-16 anni. Telefonare 851-471.

MACCHINISTE apprendista confezioni uomo donna cercansi. Tel. 652-027.

MECCANICISTE giovani cercasi per facili lavori rettifilice. Tel. 535-196 maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO cerca provette per 2 aghi cucitoglio 4-5 ore al giorno orario preferito. Telef. 850-760 ore 7 alle 9, 12-14. A22008

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici, a piatto, maglieriste a operaio specializzato controllo capi finiti. Presentarsi Principessa Clotilde 11 F.

MAGLIFICIO zona Lingotto assume macchiniste 12-14, rimagliatrici, confezionista interna ed esterna. Telefonare 267-084. A22271

MANICURE espertissima, bella presenza, cercasi. Non telefonare, rivolgersi acconciature C. Vittorio Emanuele 121 bis. 2001

MEDIA industria cerca tornitori 1ª, aggiustatore 1ª, generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

MOBILI cerca provetto telegnome consegna mobili clienti, autista vorrebbe capace lavorare. Tel. 852-879.

NEGOZIO Hari assumerebbe aiuto commesso 14-15enne. Tel. 547-646.

OFFICINA meccanica cerca fresatori e aggiustatori. Via Giaveno 27.

OPERATORE alle presse referenziato cercasi. Telefonare 732-932.

OPERATORE torni revolver ed automatici con monsieni comando cerca industrie vicinanze Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6056 — Torino».

OPERATORE 1ª 2ª CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 230, GRUGLIASCO.

PANETTIERE giovane volenteroso patentuato e apprendista cercasi. Telefonare 263-312 ore pasti.

PENSIONATO senza figli oltre alloggetto cambio lavori giardino; modello assume tutto fare in villa Riviera. Scrivere: Villa Panero, Borgio Verezzi. A22305

PASTIFICIO alimentare cerca ragazzo 16-18 anni. Presentarsi dalle 18 alle 19 via Tronzano 11.

PERSONA sola cerca donna fissa per lavori domestici disposta a trasferirsi anche fuori Torino età 30-35 anni. Scrivere: Gallo, Nicolini, Nucetto (Cuneo). A22132

PERSONA sola cerca donna fissa fidata referenziata pratica andamento casa [illegible] disposta trasferirsi riviera mesi estivi. Telefonare 767-421.

PICCOLA famiglia Porta Susa cerca referenziata abile tuttofare giornata. Tel. 553-469. A23544

POLLIVENDOLO CAPACE, SALUMIERI, CASSIERE, COMMESSE CERCASI PER SUPERMERCATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2161 — TORINO». A21171

PULITORI motorini cercasi via Pietro Cossa, 34, cortile. A21835

RAGAZZA abile cucito, aiuto casa, assumesi. Ottimo trattamento. Telefonare 761-498. 1001

RAGAZZE pratiche presse assume officina meccanica. Telefonare 380-094.

RETTIFICATORE giovane disposto apprendere oxidocellatore cercasi subito San Mauro. Telefonare 558-915 ore ufficio oppure ore pasti 587-763.

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Tel. 535-196, maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE [illegible] apprendista cameriere cameriera e apprendiste bariste già pratici. Tel. 375-818.

RISTORANTE La Torretta, Vinovo, assume cameriera o cameriere 18 - 20enne o aiuto cuoco. Vitto alloggio. Telefonare 962-235. 1001

SALDATORE piombo provata capacità cerca media industria metalmeccanica. Presentarsi società Ita, strada del Drosso 132. O725

SALDATORI, tornitori e apprendisti tornitori cercansi piccola industria zona Gerbido. Tel. 366-916, 761-036

SIGNORA aiuto cucina trattoria cercasi. Via Mercanti 28, A23218

SOCIETA' boccioflo [illegible] buffettista concedendo alloggio. Preclse età, stato famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A21739

STIRATRICE fisse zona Mirafiori cercasi. Telefonare 353-080.

STIRATRICE pratica ferro vapore cerca industria confezioni in serie. Telefonare 890-833. A23222

TAPPEZZIERE in stoffa cerca apprendista pratico. Tel. 650-452.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti; impressore Ultrabsilia, Heidelberg; compositore, legatrice. Telef. 538-629.

TORNI automatici operatore, anche anziano o pensionato cercasi. Telefonare 393-655. A17724

TORNITORE stampista i categoria assume stabilimento Cascine Vica. Via Po 35. Tel. 950-459. 2001

TORNITORI 1ª e 2ª categoria cerca media industria. Presentarsi: Sicme, via Cigna 114. A23404

TUTTOFARE [illegible] ora mattino. Presentarsi pomeriggio: Antichità, via Bonafous 2. A23285

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A rappresentanti, concessionari in proprio introdotti riscaldamento, elettrodomestici, idraulica, offresi interessante articolo. Scrivere: Publiman. Casella 791, Parma. 21626

A soli elementi, spiccate attitudini alla vendita, offriamo possibilità inserimento immediato in Organizzazione scala internazionale articoli vasto consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino».

ABILI venditori, max 28enni, preferibilmente introdotti alimentari e simili, primaria industria nazionale assume subito a eccellenti condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino». 21675

AFFERMATA industria pittura e smalti per edilizia prodotti altamente qualificati cerca agenti per abbinamento vendita esperti e introdotti imprese edili architetti e verniciatori. Indirizzare precisando zona Casella 343 P Sip Milano. 21596

AGENZIA elettrodomestici ricerca agenti per provincia Vercelli Novara Aosta. Scrivere: Publiman, casella 124/Z, Biella. 21707

ARTICOLI pubblicitari importante fabbrica [illegible] agenti e rivenditori, prezzi sbalorditivi, interessanti novità. Pubblimon, casella 171/L, Milano.

ASSICURAZIONE compagnia estera ricerca qualificati agenti professionisti per propria agenzia ad Ivrea ed istituzione agenzia ad Aosta, deffogliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità stampa 225 — Torino.

AUTORICAMBI visitando selezionata clientela rivenditori Piemonte esamlnerei proposte rappresentanza serissima ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino». 2001

CERCASI agenti introdotti pubblici esercizi Torino e provincia. Telefonare 584-090. A22733

CERCASI rappresentanza disponendo auto deposito Torino, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A21970

CERCASI viaggiatore dinamico motorizzato articoli meccanica e saldatura. Telefonare 519-078. A22571

CERCHIAMO ditta italiana che desiderano esportare i propri prodotti in Svezia, Ro-Ma Agenturen - Agat bergsgatan 54 - Stoccolma. 21596

CERCHIAMO FUNZIONARI DI VENDITA PER POTENZIARE L'ORGANIZZAZIONE NEL PIEMONTE DEL SETTORE MATERIE PLASTICHE INDUSTRIALI ED EDILI. NON PONIAMO LIMITI DI ETA' NE' RICHIEDIAMO PARTICOLARI TITOLI DI STUDIO, MA DESIDERIAMO UNO SPICCATO SPIRITO DI VENDITORE E LA TENDENZA AD AFFRONTARE E RISOLVERE I PROBLEMI CHE SI PRESENTANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5070 — TORINO». A21326

DIPLOMATO TRENTUNENNE, REFERENZIATISSIMO, FUNZIONARIO VENDITA GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA, OFFRESI INCARICHI ANALOGHI O MANSIONI ISPETTIVE, ANCHE ALTRO RAMO, SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2223 — TORINO». A21347

DISTILLERIA piemontese cerca introdotti [illegible] libere Piemonte bar, drogherie ecc. per vendita grappa, liquori. Scrivere: Publiman casella 210, Cuneo. 21626

EX costruttore referenziato esaminerebbe proposte rappresentanza di materiali, impianti, macchinari per l'edilizia in esclusiva Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino». A22594

FABBRICA lampadari affiderebbe rappresentanza [illegible] Piemonte ad elemento introdotto nel ramo. Pregasi scrivere referenziando a: Isis, Cennaregio 3542, Venezia. A14923

FARMACEUTICI, ispettore introdottissimo organizzerebbe serio Ditta Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

FILATURA Biellese modernissimo attrezzato filati poliestere et misti lino cerca Piemonte rappresentante affatturamento introdotto. Massima riservatezza. Specificare a: Publiman casella 111 Z, Biella. 21626

FODERISTA con grande assortimento altre campionario persona introdotta settorie signore Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». A21771

GENOVA Liguria cerchiamo, in zona, collaboratori attivissimi, introdotti uffici, vendite duplicatori fotoriproduttori etc., auto propria, 2° massimo 35, retribuzione assicurata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A21008

GIOVANE rappresentante alimentari mezzi propri introdotto Canavese e Valli esaminerebbe seria Ditta anche Deposito. Scriv.: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A22222

GIOVANE signora colta dinamica con auto disponibile locale uso ufficio e deposito desidera collaborare seria attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino».

IMPORTANTE noto colorificio per organizzazione vendite Piemonte cerca agenti esclusivi provinciali o pluriprovinciali introdotti rivenditori applicatori industria, offre contributo spese ottime provvigioni con anticipi mensili inquadratura Enasarco. Preferiti giovani attivissimi anche «a» applicatori bella presenza: auto proprio. Offerte manoscritte dettagliando curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 195 — Torino».

INDUSTRIA arredamenti metallici di importanza nazionale assume funzionari vendita per potenziamento filiale di Torino. Ad elementi altamente qualificati offresi stipendio e provvigione. Telefonare 561-755. A21590

INDUSTRIA emiliana elettrodomestici e [illegible] componibili smaltati [illegible] rappresentanti [illegible] con o senza deposito per Piemonte, Liguria, Lombardia, parte nord ire Veneto, Marche, Umbria. Scrivere con referenze e curriculum a Pubblimon [illegible], Reggio Emilia. Assicurate massima riservatezza.

INDUSTRIA specialità alimentari ricerca venditori di zona per Cuneo, Asti, Torino, Novara. Richiedesi età 20-25 anni, automezzo, titolo di studio, serietà, garanzie. Offresi retribuzione superiore alla media con interessenza allo sviluppo del fatturato, possibilità carriera. Manoscritive dettagliando a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A22737

PRODUTTORI pubblicità cercasi facile lavoro fisso più provvigioni. Telefonare 851-120. A22637

RAPPRESENTANTE Liguria nota Casa articoli sportivi, introdottissimo negozi Liguria, abbinerebbe altro importante Ditta articoli sports. Casella Postale 5, Varazze. 21596

RAPPRESENTANTE [illegible] esperienza nel campo, industriale in zona Piemonte Lombardia, Liguria, esaminerebbe offerta da parte di importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino».

RAPPRESENTANTI referenziati introdotti articolo abbigliamento in pelle cercasi per Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A22743

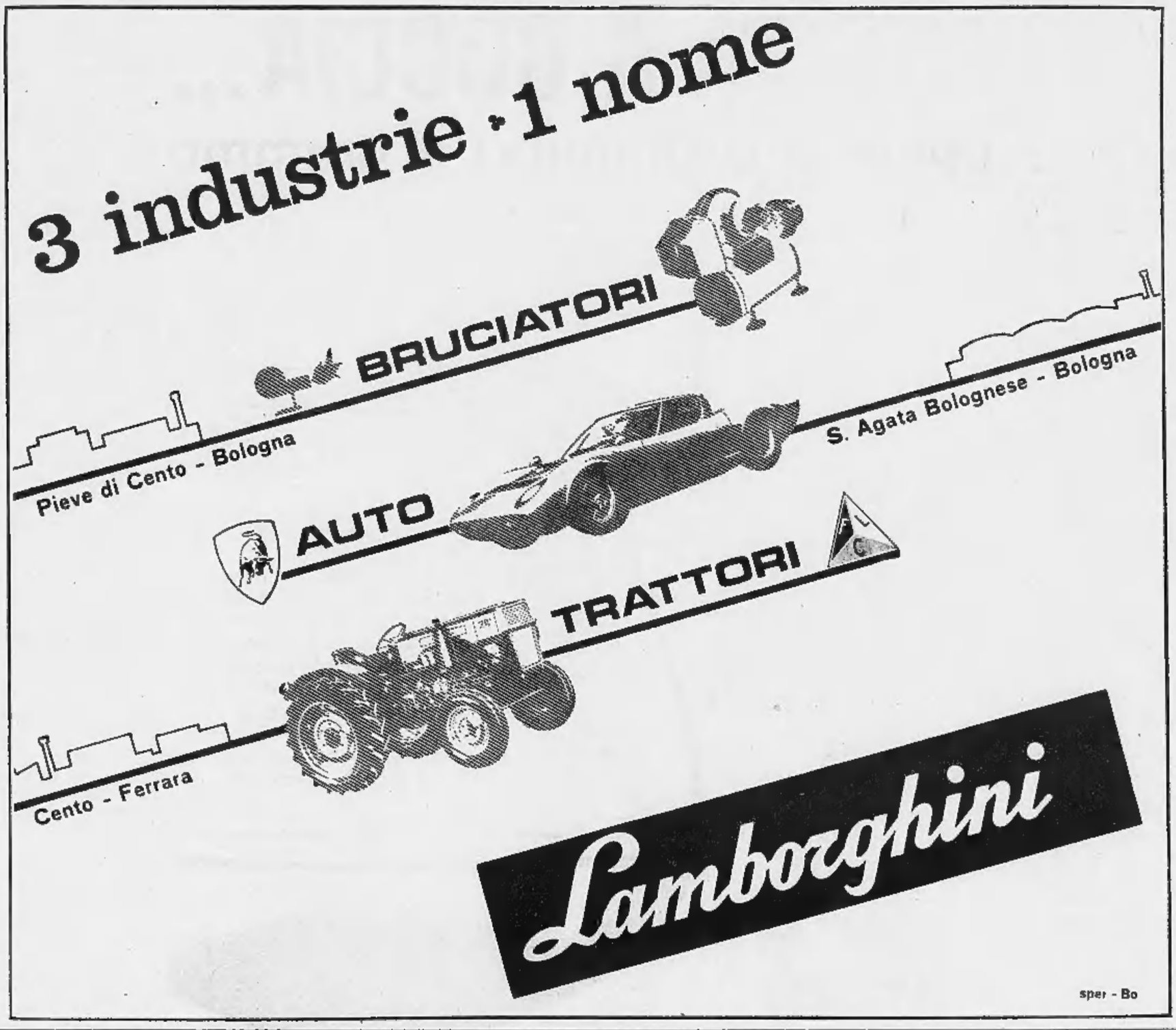
RAPPRESENTANTI oggetti regalo pubblicitari pratici zona provincie piemontesi liguri cerco Orat, via Lamarmora 26 Torino.

RINOMATA fabbrica pantalonaia cerco rappresentante Piemonte, Veneto. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino».

SCAFFALATURE componibili «Universal» cercano rappresentanti. Marconi 28, Trinità (CN). Tel. 66-139.

TRENTASEIENNE introdottissimo ricambi accessori auto Nord Italia offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A21804

VENDITORI motorizzati cercansi per zone libere articolo facile, forti provvigioni. Persona dotata presenza, eloquio, dinamismo possono raggiungere alti livelli guadagno Preferenza sottufficiali già appartenenti guardia finanza, carabinieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6167 — Torino».



bevete sempre con fiducia i vini de

LA VINICOLA BRONI

LA VINICOLA BRONI S.p.A. - BRONI (PAVIA)

UFFICIO FIDUCIARIO NEL PRINCIPATO DI LIECHTENSTEIN CONSIGLIA INDIVIDUALMENTE E AIUTA A RISOLVERE PROBLEMI ECONOMICI, FINANZIARI, D'AMMINISTRAZIONE, COLLOCAMENTO DI RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI ALL'ESTERO, ECC. LINGUE: TEDESCO, INGLESE, FRANCESE, ITALIANO. SCRIV.: «PUBBLICITA' STAMPA 3211 — TORINO».

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trater controlli infedeltà, informazioni riservatissime, Nizza 103. Telefono 633-146.

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. O1045

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da [illegible] 40, Rorimandini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 3, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O569

DENVER s.a. investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telef. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controllo infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. Italia - estero. [illegible]

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

MASSAGGIATRICE esperta dimagranti. Telefonare 538-705.

MASSAGGIATRICE modernissimo sportivi, curativi, relax, raggi abbronzanti, manicure. Telef. 623-579.

ROBERTA massaggiatrice [illegible] sportivi curativi, relax, raggi abbronzanti. Telefonare 876-325.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 a prezzi incredibili vende Giulia, Giulietta, Fulvia, Flavia, Opel semestrale lusso 800.000; 124, 850 mila; coupé semestrale 850.000; Taunus 1964 450.000; Anglia 14 mesi 550.000; Volkswagen come nuova 430.000; NSU Prinz 380.000; BMW 430.000; 1500 coupé Vignale, 1500 spider Farina, vastissimo assortimento cambi rateazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, tel. 488-313 (vicino stazione Dora). Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Fiaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, [illegible] GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, aperto festivi. Telefonare 774-490, 774-551.

A.A.A.A. DITTA Autodestefani [illegible] compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra - vendita (anche festivi), Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600, [illegible] 160.000 a 440.000. Ritiriamo scooter. (Aperto festivi).

A.A.A. Corso Francia 343 occasionissime Abarth 1000, Bianchina spider, 1300, 1500 C, Appia II, Flavia, Giardiniera, familiari, R 4 L, permute lunghe rateazioni (aperto festivi). O675

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU conturevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA: IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, [illegible] 533, Volkswagen, Daushine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997.

A.A. [illegible] assicurità patenti, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. VENITE in Borgaro 108: vendiamo 10.000 al mese 500, 600, 850, 1100 special, 1300, BMW, Giulietta. O70

B. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo, Visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia aperi [illegible] vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] sono [illegible] vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44. O393

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider diverso Giulietta vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: scelta 1100, [illegible] 500, 850, [illegible] immatricolate, Fiavia '62, [illegible] Furgone [illegible] 600 T, ottime condizioni, Malta 36/10, telef. [illegible]

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 594-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O587

A. [illegible] 175, familiare, 1100, A 40 5 combinato, 500 giardiniera, furgone 750.

A. CORSO Belgio 179, 750 Vignale, BMW sport, Anglia, Flavia, Appia II-III, Giulia TI, Giulietta TI.

A. CORSO Belgio 179, 500, 600, 850, 1100 special, 1300, 1500. Minimi anticipi. O792

A. CORSO Belgio 179. Lunghe rateazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa garantite. O792

A. DAF completamente automatica vera occasione vendesi, Madama Cristina 93. O855

A. FULVIA '64, Volkswagen 1200, NSU. Primate vere occasioni. Madama Cristina 82. O831

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria Pid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A. PRIVATI vendiamo 600, 750, 500 perfetta. Telefonare 275-589.

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana o straniera. Vigone 44. O593

A prezzi convenientissimi abbiamo motissimo 500, [illegible] C. Turati 62.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, delle berline due o quattro porte al coupé ed alle giardiniere. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

A 50.000 60.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Giulietta. giardinetta. Corso Ferrucci 80. O880

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone [illegible]. 0593

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. 0832

ACQUISTIAMO autovettura vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Sceglietela vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13; Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 64, 750 61-64, 850 66, 1100 58, 1300 63, 1500 spider Osca 60, Austin A 40 63, Flavia 62, IM 3 64, Giuliette 61-62, Giulia 64, Volkswagen 1500 64, Volkswagen 1963, Peugeot 404 63, Ami 6 65, Cortina 62, Taunus 12 M 63, 12 M/TS 64, 17 MS 64.

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11.

APPIA III serie colore bianco efficentissima privato vende. T. 363-101.

APPIA III unico proprietario bellissima accessoriata vendo cambio. Telefonare 654-041. A21371

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997. O81

ATTENZIONE assortimento 500-600 completamente revisionate troverete telefonando 595-344. 0992

AUSTIN A 40 prima serie motore perfetto privato vende occasione. Telefonare 287-201.

AUSTIN Healey 3000 MK 2 spider vende privato. Telefonare 501-533 ore pasti. A21650

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 cortile. Vasto assortimento Opel Kadett lusso, Opel Kadett normale, 750 coupé seminuova, 103 special '62, 103 familiare, Bianchina panoramica, 103 diversi, 1500, 1300, 850, 750, 500 Visitateci. 0949

AUTOCCASIONI (Mercati Nuovi). corso Corsica 6: 500, 600, 1100, 1300, 1500 lungo, 2300 scuro, Simca 1000, Austin A 40 combinata, 500 giardiniera, Dauphine, cambi, rateazioni. Acquistiamo contanti. 0805

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27625

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telef. 773-965.

AUTONOLEGGI Auto Gioiosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km; non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. 0743

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D Telefonare 276-931. 0767

AUTORIMESSA Flaminia via Tiziano 20, Tel. 694-120, Occasioni Lancia, Fiat, rateazioni. 0711

AUTORIMESSA vende bellissima Appia coupé rossa Farina. Tel. 885-427.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. 0743

AUTORIMESSA vende conto privati 500, 600, 1100, Giulietta, Dauphine, 1500. Telefonare 755-753.

AUTORIMESSA vende [illegible] 1100 D, 4 L, R 8 1964 Appia III, 1100 1961, 2300 presidenziale '63. Via Zumaglia 13 bis.

AUTORIMESSA vende: 500 D, 850 '65 500.000, 1100 D 440.000, A 40 200.000, 1500 '63 460.000. Telefonare 657-134. 0974

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-092, 2600 sprint, 2300 S coupé; Mercedes 220 SE, Giulia berlina, spider, veloce, Giulietta 55, Cooper 1300 S, 1500 coupé, Abarth 1000, Volkswagen 1500 Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. 01006

AUTOTRENO 682/N25 con motore 690 tre assi Perlini conto terzi; rimorchio Viberti m. 7,50 in ordine vendo; [illegible] rimorchi Viberti tre assi cassone-cisterna Viberti per 682 lt. 11.000 come nuova. Tel. 530-800.

BALILLA tre marce perfette condizioni vendesi. Telefonare 595-227, ore ufficio. A22336

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0765

BIANCHINA occasione 100.000 vendo. Telefonare 385-711.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzie. Madama Cristina 66, telef. 60-819. 0982

CAUSA partenza vendo a privato bellissima 850 1965. Telefonare 500-271. O34

CI accontentiamo di piccoli utili unitari avendo aumentato il nostro volume di vendita. Vi facciamo prezzi e condizioni assolutamente favorevoli. Visitateci anche mattinate festive Atauto, corso Principe Eugenio 11.

CINQUECENTO fumo Londra, km 5000 vendo. Telefonare 332-678.

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0574

CITROEN DS 21 [illegible] 12.000 come nuovo vendesi. Cas, via Pinelli 14.

COMMISSIONARIA Cavallari - Fiat-Seva [illegible] consegna vetture nuove, ottime valutazioni, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Corso Turati 31 e 49.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitando. Autosalone corso Siracusa 156 ang corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. [illegible]

COMPERO contanti autovetture pagando massimo. Autosalone Ferrero, corso Grosseto 225 A17732

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPRIAMO contanti qualunque autovetture furgone camioncini vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal acquistate veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CORSO Dante 131, telef. 751-753, Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia spider, Flavia, Maserati, Giulia super, Giulia TI, Sprint, Giulietta spider, 1500 C, 1100 R, D, 1200 spider, 1300, 1500, 750, 500, comode rateazioni, permute, aperto festivi.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulietta TI cloche, Giulia TI cloché, Super, GT, GTV, Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S coupé, Cortina GT, Flavia 1500 cabriolet con tettuccio.

DIPENDENTE [illegible] 124 verde bottiglia semestrale. Telef. 258-446.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

ESADELTA cassone fisso (Rolfo) carrozzeria e meccanica perfette vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, tel. 593-182.

ESCAVATORE Ruston frontale draghline ultimo modello ottimo stato vendesi. Geom. Caretti Aldo, Forno Canavese. 2001

FERRARI 275 GTB, GTS, 250 GT Scaglietti, spider 2+2, Maserati Mistral iniezione. Monteglio, corso Duca Abruzzi 10. [illegible]

FIAT 682 ribaltabile tre assi corto acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6076 — Torino». A21346

FIAT 1100 special bellissima, Fiat 1300 vendesi corso Turati 74. Telefonare 594-675. O918

FLAMINIA berlina bleu 2500 del '61, unico proprietario, bellissima, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12. Telefonare 593-182.

FLAMINIA touring sinistrata privato vende 200.000, Tel. 539-386 ufficio.

FLAVIA coupé e Fulvia coupé ottime. Permute, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0996

FLAVIA 1500 impianto gas, Fulvia coupé HF, Appia III vendo prezzi convenienti. Telefonare 331-561.

FULVIA coupé sei mesi, km. 4000 turchese Meroweld vendesi. Telefonare 797-814. A22842

FULVIA coupé 4 mesi verde ostende rodaggio vendo cambio. Telefonare 654-041. A21371

FULVIA coupé 60 giorni privato vende 1.390.000. Telef. 545-939.

FULVIA 2 C bianca km 5500 vende funzionario Lancia. Telef. 650-479.

FULVIA 2ª C semestrale bianca vende privato. Telef. 551-834 ore pasti.

FURGONI tutti tipi vendo prezzi convenienti. Telefonare 331-561.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescenzio 26, tel. 850-853. O712

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieri 16. Telefono 888-990. O947

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole in uso gratuito. Centrale Spem, via Botticelli 71, Telef. 265-226.

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

HILLMAN 850, Opel Kadett, Giulietta TI cambio cloche, Simca 1000, Innocenti A 40 S, Fiat 1500, 1100 D, 850, 600, 500 vendo permuto rateizzo. Tel. 510-462.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 396-851.

INNOCENTI A 40, combinata 22.000 km, garanzia facilitazioni. Torauto, corso Belgio 108. D727

INNOCENTI IM 3 totalmente revisionata con garanzia massima facilitazioni Torauto, corso Belgio 108.

LINCAR Automobili Torino, C. F. Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 489-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi)

MARMITTE [illegible] saldo qualsiasi saldature auto, V. La Loggia 29.

MASERATI Mistral 4000 recentissimo. Mercedes 250 S, Jaguar 3, 8 S, 2600 sprint, Flavia coupé, OT 1000 coupé. Lagrange 13, Tel. 538-652.

MINI Morris perfette condizioni vendesi rateando corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONE privato vende Opel 1700 anno 1961 250.000. Telefono 873-462. A22714

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giuliette, Simca, DKW, 500, 600 1100, Appia Corso Ferrucci 80.

OCCASIONISSIME: Fiat 1500, 1300, 1100 special, 850, 124 da immatricolare, Abarth 850 TC, 750, diverse 500, Bianchina panoramica, promiscuo 750 finestrato, Appia II-III, Citroen DS 19, A 40 combinata, Volkswagen 1500 S, berlina famigliari, 1300, 1200, garanzia 6 mesi, Corso Francia 262, tel. 724-005.

OM Tigrotto 1963, cassone fisso, passo metri 3,60, perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, tel. 593-182.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

OPEL corso Traiano 14 vende Fiat 1600S spider stupendo, Ford Corsair 1500 recente. O150

OPEL Kadett coupé lusso dicembre '65 unico proprietario vendesi privatamente. Telefonare 774-929.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento, Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

OPEL Mussano, via Susa 25, vi invita provare il Rally Kadett. O957

OPEL Mussano via Susa 25, telefono 772-381 Rekord, Kadett tutte a gamma 1967, prove dimostrazioni. 30 mesi senza cambiali. O957

PORSCHE Km. 23.000 unico proprietario vendo cambio, visibile corso Principe Oddone 68. O818

PRIMULA 11 mesi 3 porte bianca antifurto 780.000 privato vende. Telefono 695-862. A21403

PRIVATAMENTE 500 bellissima bianca 1963 210.000; 600 perfetta 1958 180.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI! Visitateci, vendiamo permutiamo rateizzando, 500, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine, 500 Belvedere, via Scorgio 37 (angolo Chiesa Salute). 0595

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato ditta Autodestefani, alternate organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km, prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati corso Grosseto 55 ricino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O816

PRIVATO a privato vende bellissima 500 giardiniera 1964. Tel. 500-271.

PRIVATO acquista Spitfire MK II. Telefonare Aosta 35-50.

PRIVATO causa partenza vende Kadett 1000, 16 mesi, seminuova 670.000. Tel. 310 192.

PRIVATO cerca occasione N 500, 600, pagamento contanti. Telefonare ufficio 694 005.

PRIVATO compera 500 N. Telefonare 241-175 2001

PRIVATO vende a privato Simca 1500 GL, 1965. Tel. 341-558.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare ore pasti 737-280.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telef. 734-147, dopo 19.

PRIVATO vende a privato 1200 Volkswagen semi-nuova. Tel. 595-264 ore ufficio.

PRIVATO vende anche ratealmente Giulietta TI, fine '63. Tel. 355-697.

PRIVATO vende bella Giulietta sprint 450.000; Dauphine 1961 Telefonare 761-261. A21909

PRIVATO vende bellissima Dauphine 62 come nuova 185.000 Telefonare 531-626. A22593

PRIVATO vende bellissima Dauphine 1960 130.000 Telefonare ore pasti 886 244. A22714

PRIVATO vende bellissima Giulia e ottima 500 N. Telefonare 263-998.

PRIVATO vende bellissimo 750 1963 330.000. Telef. 888-244 ore pasti.

PRIVATO vende bellissimo 1100 '63 come nuovo 385.000. Tel. 531-626.

PRIVATO vende cambia 1100 familiare, unico proprietario. Km. 19.000, visibile [illegible] Grosseto 33. O818

PRIVATO vende causa militare bellissima 600-1960 unico proprietario.

PRIVATO vende due bellissime Seicento 1963, 1956. Dilazionando Telefonare 257-736. A21894

PRIVATO vende Fiat 1300. Telefonare 352-228. A22601

PRIVATO vende Fulvia 2 C bleu inizio 965. Telefonare 537-918.

PRIVATO vende furgone 1100 con impianto gas. Tel. 31-01 Savigliano.

PRIVATO vende furgone 1100 T3 due anni. Tel. 904-204 ore ufficio.

PRIVATO vende Giulia TI 1600 '64 620.000. Telefonare 277-502.

PRIVATO vende ottima 500 D 1964 280.000. Telef. 380-089, 379-166.

PRIVATO vende privatamente Mini-Morris 850 originale 1961. Telefonare 771-053, ore 19-20.

PRIVATO vende privato 500 semestrale bellissima. Tel. 337-231 sera.

PRIVATO vende Renault 4 L 22.000 km meccanica perfetta. Tel. 882-885.

PRIVATO vende 124 blu 6 mesi. Telefonare 396-072.

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telefonare 562-476.

PRIVATO vende 500 seminuova mesi 21. Telefonare 634-946. 2001

PRIVATO vende 500 1960, ben tenuta. Telefonare 722-409

PRIVATO vende 500 1964. Telefonare 757-842. A23528

PRIVATO vende 600 1964 perfetto ordine 140.000, Telefonare 694-005.

PRIVATO vende 600 funzionamento perfetto 180.000. Telef. 872-839.

PRIVATO vende 600 km 16.000 Telefonare 383-017. A22254

PRIVATO vende 600 D 1963 perfetto. Telefonare 480-838. O113

PRIVATO vende 1100 famigliare R 6 mesi. Telef. 783-981. 2001

PRIVATO vende 1100 special modello 1962 bellissima 440.000. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATO 850 (1965) seminuova, 500 (1962) unici proprietari, Telefonare 483-575. A22193

PUBBLIAUTO Torino, tel. 352-000, Pubblicità su autoveicoli. Richiedeteci preventivi. 2001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefonare 913-295. O121

ROULOTTES Laverda eccezionale 4 letti materassi molle, frigorifero, livello inoxid 300.000 anticipo rimanenza comode rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Welcome. Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo 65, telefono 240-539.

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SIGNORA vende bella 500 D bianca. Telef. 885-427. A21489

SIMCA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 167. VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEF. 324-547.

[illegible] proprietario vende 500 modello '64 bellissima 265.000. Telefonare 310-192.

TAXI per favorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo [illegible] Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. Telefonare 265-756. D709

TRENTA giorni prezzi fallimentari per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

TRIUMPH TR 4 ottime condizioni rateizzando, Torauto, corso Belgio 108

VENDESI 500 sei mesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino».

VENDESI 850/S nuova e 1500/L 1964. Rivolgersi Ente Comunale Assistenza, via Verdi 32. Tel. 882-349.

VENDESI 1100/103 cassone continato; carri attrezzi collaudati. Telefonare 360-000 (Torino).

VENDO a privato 850 blù, 6 mesi. Telefonare 482-438. A21824

VENDO 850 1964 ottime condizioni km. 18.000 L. 486.000. Telefonare [illegible]. O113

VENDO Fiat 850 13 mesi pochi chilometri, rateazioni, Vercelli 111.

VENDO privato 500 semestrale. Telefonare 752-603. A22780

VENDO 500, sabbia, semestrale. Telefonare ore pasti 381-765.

VENDO 600 tutta in ordine e lire 220.000. Telefonare 779-244.

VENDO 1100 R quasi 10 mesi tinta sabbia. Telefonare 632-891.

VENDO 1100 103 revisionato discreto di tutto 80.000. Tel. 275-569.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza O71

VETTURA 1400 Diesel 8 posti motore nuovo vendo, Telef. 569-686.

VIA Nizza 50 traversata: Flavia coupé 1963 bellissima, Flavia 1800 1966 scura, 1600 coupé Osca come nuovo, 1500 C 1965 Primula 1965 tre porte, e vastissimo assortimento di qualunque tipo di autovetture. Permute e lunghe rateazioni.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, C. F. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O818

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinetta, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 Fiat verde sedili orientabili dipendente vende 840.000. Telefonare 390-921. A21643

500 giardinetta, Bianchina comprerei da privato massimo 100 mila. Scrivere «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A21538

500 Giardiniera 12 mesi vendo. Telefonare 81-125. A21435

500 semestrale blu-medio km 4000 vendo. Telefonare 722-396 ore pasti

500, 600, 850 D, 1100, 1300, 1500 vendo prezzi convenienti. Tel. 331-561

500 D grigio 1964 unico proprietario privatamente vendo. Tel. 363-101.

500 D ottime condizioni vendo facilitando pagamento. Telef. 396-165 sabato, domenica. O1029

600 multipla 6 posti (1963) unico proprietario vendesi. Tel. 363-101.

600 semestrale accuratamente rodata secondo tagliando. Tel. 631-219 ore pasti. A22644

600 60-61-62 bellissima vendo. Telefonare 591-901. O605

615 in ottime condizioni vendo vera occasione. Telefonare 669-666.

682 N ribaltabile, Alfa 1000, Tigrotto, Fiat C 40, Super Taurus telaio lungo, Jeep, Campagnola, vende Copa, strada Maisino 91, tel. 890-709.

750 spider Vignale ottima unico proprietario vende. Telef. 669-668.

850 acqua marina fine 1965 sedicimila chilometri privato vende. Telefonare 761-271. A21669

850 bellissima 1965 unico proprietario molto bella eventuali facilitazioni. Telefonare 772-339. O611

850 bleu media interno rosso sedili ribaltabili vendo. Telef. 210-468 ore pasti. A22541

850 Coupé, bianca interno rosso, sei mesi, vendo 840.000 trattabile. Telefonare 397-726. A21949

850 semestrale vendo. Tel. 288-301.

850 S semestrale perfetta, antifurto, beige, vendesi. Telefonare 690-498.

1100 D unico proprietario veramente seminuovo vendo cambio rateizzo. Telefonare 654-041. A21371

1100 R 6 mesi vendo a privato. Telefonare 698-696. A21687

1300 come nuova del '61 vendo 345.000. Telefonare 722-825.

1500 lungo 1963 dicembre, 2300 '63 bleu scuro servo sterzo, altro 1962, unici proprietari, ottime occasioni, vendo cambio rateizzo. Tel 323-913.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O154

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

CERCASI lavoro domicilio. Lavori ufficio e registrazioni. Tel. 657-108.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743.

MOTOSCAFO legno motore Evinrude elettromatic nuovo 50 Hp occasione vende. Telefonare ufficio 772-000.

PRIVATO vende motofurgoncino cabinato furgonato 48 cc. perfetto e Guzzi Stornello Sport come nuovo. Telefonare 273-939. 2001

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio, rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ABILE sarta cerca lavoro a domicilio. Telefonare 383-668. A21713

AFFIDATE amministrazione stabili ad esperto referenziato studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A22028

GEOMETRA assume amministrazione stabili. Telefonare ore pasti 697-836.

CONFEZIONISTA femminile in serie a domicilio offresi. Tel. 344-104.

DATTILOGRAFA ventiduenne cerca lavoro domicilio oppure ufficio legale. Bosio Agnese, corso Galileo Ferraris 115. [illegible]

EX impiegata accetterebbe lavoro contabilità proprio domicilio. Serie referenze. Tel. 387-580 ore 9.30-12.

PRIVATO amministra stabili prezzi modici. Telefonare 360-186.

RAGIONIERE esperto paghe contributi eseguirebbe lavori a domicilio. Telefonare 651-152. A21711

RECAPITO a Milano in piazza Missori per Società Professionisti oltre ufficio moderno specializzato con servizio segreteria. Telef. 02/878-919 o scrivere Casella 345/P Sip, Milano.

SIGNORA offresi per lavori meccanici nel proprio domicilio. Telefonare 699-650. 2001

STUDIO consulenza tributaria commerciale compila accurate denunzie Vanoni, varie. Telefonare 510-759, 589-157. 2001

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. OCCASIONE vendo biliardo. Tel. 750-277. 1001

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte a soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica, similpelle, stoffe velluti, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Telef. 761-471, 745-121

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistando oggetti vari. Telefonare 691-725. A21638

A.A. SGOMBRIAMO cantine solai rottami cose varie. Telef. 852-616.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto Tel. 650-571. O943

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

ABITI sposa elitissimo completi acconciatura 20.000 30.000 35.000. Telefonare 584-786. 2001

ACCONCIATURE svende attrezzatura moderna 330.000 causa malattia altarone. Telefonare 676-260

ACQUISTO mobili per ufficio, macchine scrivere pagando contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A21920

ANTICHI credenze, como, consolles specchiere, trumeau, lampadari, sedie, cadenai. Tel. 593-152.

ACQUISTA bottiglie damigiane carte libri ferro. Telef. 273-822 ore pasti.

ALLEVAMENTO addestramento della Scala dispone oltre 20 cucciolate fra pastori tedeschi schnauzer dobermann collie [illegible] bretons setter. Baldissero 946-157. 2001

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. A167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni. Corso De Gasperi 73, telef. 500-835.

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, accessori, Via Sassari 14. Tel. 471-632.

[illegible] Al Supermec del mobile (piazzetta Balon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBERA a domicilio dal viticultore, scrivere [illegible] Bronda, Nizza (Asti).

CARROZZELLA ortopedica motorino cedo. Riferire chi necessita. Telefonare 787-071. A21583

CODEBO', PO 4, 519-116. PROSSIMO TRASLOCO. NUOVA SEDE, VENDONSI PREZZI RIDOTTISSIMI MOBILI, SOPRAMMOBILI, TAPPETI, DIPINTI ANTICHI, CONTEMPORANEI. OCCASIONI. O112

CUCCIOLI pastori scozzesi (collies), allevamento frazione Sassetto, Alpignano, telefono 968-041. 1001

CUCCIOLI pastori tedeschi, altissima genealogia genitori entrambi selezionati, vendonsi. Tel. 393-724.

CUCINE tavoli sedie formica fabbrica vende sgombero locali. Via Monfalcone 130. Telefonare 361-812.

ENCICLOPEDIA britannica nuova volumi 27 del 1965 completa corso dischi inglese e scaffale cambio con autovettura occasione preferibilmente Volkswagen 1200. Telefonare ore ufficio 593-182. O950

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

FRANCOBOLLI Filatelia Torino, via San Secondo 22, acquista collezioni lotti Italia, San Marino, Vaticano, Europa occidentale. Pagamento contanti.

FRANCOBOLLI intermondiali liquido sconto 50%. Mancoliste eseguisco, convenientissimamente. Tel. 234-888

FRANCOBOLLI nuovi privato vende anche sciolti sconto Bolaffi: Repubblica 30%, Pio XII 30%, Trevolate 15-20%. Telefonare 742-615.

GRANDE dizionario enciclopedico Utet-Fedele nuovissimo vendo. Telefonare 689-345 pasti.

LETTI, lampadari, cancelletti, coprifermo in ferro battuto officina telefonare 287-628. 2001

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombero locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21388

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-676. O744

MATRIMONIALE Luigi XVI, camera due letti, pranzo, pianoforte, violoncello svende privato. Telef. 590-706.

MATRIMONIALE 2 letti ottimo stato salottino svedese, vendo. Telefonare 776-694. A20357

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefono 531-107. O370

MOBILI letto costruzione veramente artigiana prezzo conveniente. Sponlini 20. Torino. 1001

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese. 562-396. O11

MOBILIFICIO Orop 20 rate, camere da 129.000, alla poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile. O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, Matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONE biliardo Deagostini due anni vita, seminuovo, cedo. Telefonare 93-058. A31855

OCCASIONE! pelliccia ocelotto nuova bellissima, persiano nero, giacca visone pastello. Tel. 389-425.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI. VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA vendesi privatamente soprabito renna, pelliccia foca, stola visone. Telefonare ore pasti 761-001 - 756-777. A21852

PARRUCCHE genere teatrale vendonsi. Telefonare 383-936. A22046

PASTORE tedesco pedigree adatto guardia difesa: mesi sei vendo. Telefonare 674-103. A22312

PELLICCE: visone canadesi, acuro, selvaggio, pastello, bianco, perla, leopardi Somalia, ocelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani Bucara. Breinschwantz grigi, beige, castorini (modelli) Tel. 389-425. A23721

PELTRO inglese primo [illegible] privato vende. Telefonare 362-161, ore pasti.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PRANZO Luigi XVI noce massiccia maestosa vendo 400.000 ratealmente. Telefonare 489-543. A22039

PRIVATO vende come nuova camera pranzo barocco piemontese. Telefonare 594-301. 2001

PRIVATO vende cuccioli schnauzer giganti (diavoli neri) figli campioni potentissimi cani guardia difesa l'antifurto più sicuro della casa. Telefonare 663-267. A21873

PRIVATO vende dipinti Damiliano Quaglino Bersotti Menzio Dinigheroff. Telefonare 382-365.

PRIVATO vende tecnigrafo 80x120. Ravinale, Mercadante 57, ore 16-17.

RADIOTELEFONO auto acquisto contanti occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

SALOTTI, cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218.

SALOTTO moderno nero vendesi al migliore offerente. Telef. 652-684.

SGOMBRIAMO solai e cantine e oggetti vari compro ferro e metalli. Telefonare 485-133. A21910

SIGNORINA causa matrimonio vende macchina maglieria 12/100. Telefonare 517-936 orario negozio.

SPERANZA cartomante medianica. Serissima. Consultazioni. Interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO abiti giorno sera vendesi belli prezzi modici. Tel. 81-623.

SVENDO abiti eleganti femminili. Telef. 512-633 mattino-pomeriggio: 18-21. A22662

TESTIERE letto ferro battuto lampadari appliques, cancelletti, officina Telefonare 287-628 2001

VENDESI cuccioli 8 mesi segugi non iscritti. Telefono 351-539.

VENDONSI 2 consolles stile floreale rococò. Telefonare 24-601 ore 8-12, 14-19, Biella. 21825

VISONE pelli sciolte o mazze assortite direttamente dal produttore a prezzi imbattibili. Allevamento Visoni San Lorenzo Peveragno (Cuneo) Telef 83-031. A14909